



QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE MERCOLEDÌ 10 APRILE 2019

€1,40
ANNO 74 - N° 85

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO
POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE
27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DDB UDINE



GNN
GOLD NEWS NETWORK

I RISPARMIATORI SONO DIVISI

Alcune associazioni criticano l'accordo: «Crea troppe disparità»
ZANUTTO / PAG. 2



TORNA "LIVE", IL MENSILE CHE AIUTA A VIVERE MEGLIO

DOMANI IN EDICOLA CON IL MESSAGGERO VENETO

LA POLEMICA

Fontanini attacca Lerner sul caso vicino/lontano

Il giornalista sarà uno dei protagonisti del festival. Il sindaco di Udine: «È troppo di parte»

Nemmeno il tempo di registrare il tentativo, peraltro fallito, di spegnere le polemiche da parte dell'assessore alla Cultura Fabrizio Cigolot – il quale in commissione ha assicurato di non avere alcuna intenzione

di cacciare da Udine il premio intitolato a Tiziano Terzani –, ed ecco che il sindaco Pietro Fontanini torna a sparare su vicino/lontano. Questa volta nel mirino è finita la decisione di invitare al festival Gad

Lerner, che viene definito come «uno dei giornalisti più pregiudizievole e di parte tra quelli che operano sulla piazza italiana». Sarà Lerner a dialogare sul palco del teatro Nuovo Giovanni da Udine con Franklin

Foer, lo scrittore e giornalista che si è aggiudicato il premio con il libro "I nuovi poteri forti. Come Google Apple Facebook e Amazon pensano per noi".
RIGO / PAG. 19

ROMA

Minaccia in stile mafioso contro una cronista friulana

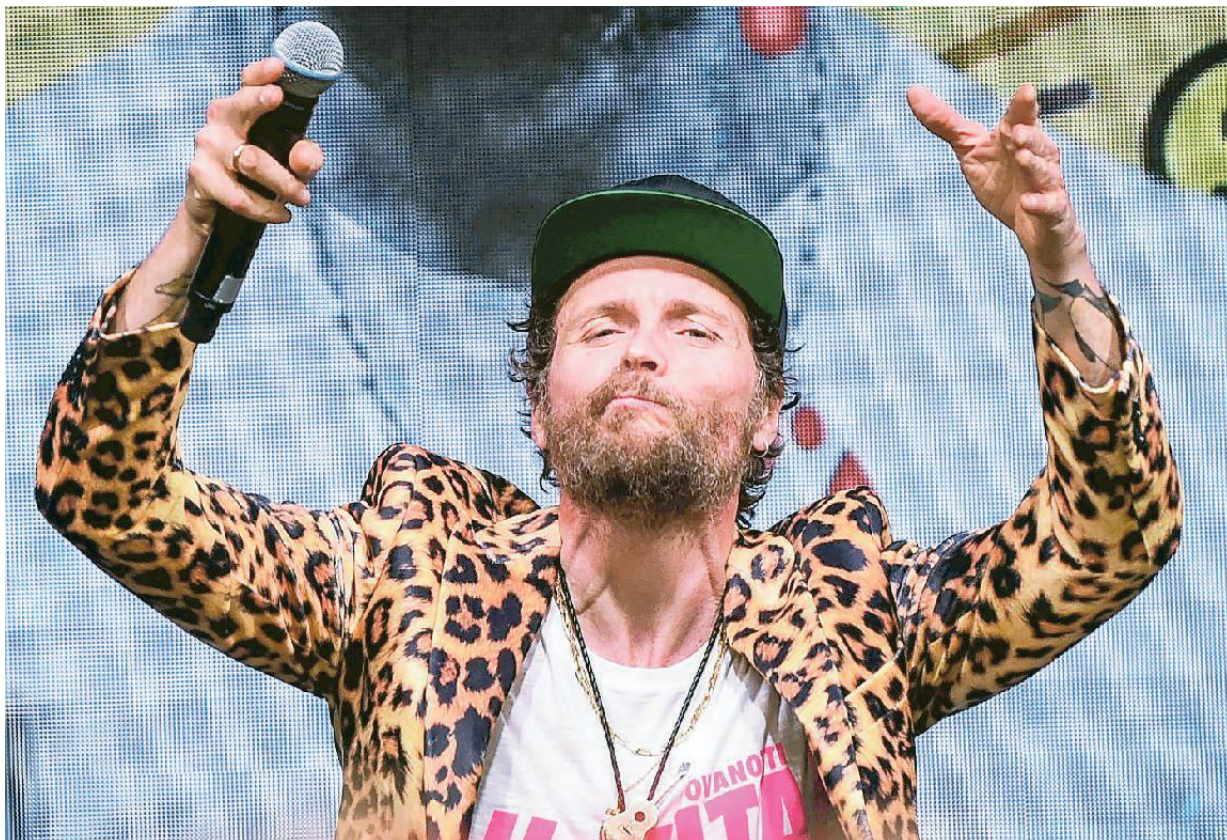
«L'obiettivo era farmi paura e in parte ci sono riusciti. Questo però non cambia la mia determinazione, continuerò a raccontare». Parola della giornalista Floriana Bulfon, friulana d'origine, romana d'adozione.
DELLE CASE / PAG. 10

SALONE DEL MOBILE

Assalto cinese agli stand del legno arredo made in Friuli

MAURIZIO CESCONE

La folla entra ed esce dai padiglioni della fiera di Milano senza sosta. Il Salone del Mobile (dedicato al genio di Leonardo) è una calamita impressionante.
/ INVIATO A MILANO. PAG. 13



Nozze con Jovanotti per una coppia di Muzzana

Saliranno sul palco e davanti a migliaia di persone saranno sposati simbolicamente – dopo il matrimonio, quello sì vero, in Comune – da Jovanotti in persona durante la data zero del tour estivo Jova Beach Party in programma a Lignano Sabbiadoro il 6 luglio. I fidanzati friulani Mariarosaria Libero e Massimiliano Parmendola di Muzzana del Turignano sono stati estratti tra 311 coppie partecipanti al concorso del Jova Beach Wedding. / PAG. 36

OSPEDALE DI UDINE

Anziani in coda per ottenere l'esenzione dal ticket

CESARE / PAG. 15



CENTRO STORICO

Proteste in via Zanon perché la roggia non è stata pulita

ZANELLO / PAG. 17



Grave un ciclista investito mentre percorreva una rotonda

CARGNELUTTI / PAG. 24

Cardiologa friulana nell'équipe del primo trapianto in Arabia

CASASOLA / PAG. 25

STOMACO IN TEMPESTA?

Geffer RIPIERTA LA QUIETE

- 1) spegne dolore e bruciore
- 2) toglie il gonfiore dallo stomaco
- 3) combatte pesantezza e nausea



effervescente con triplice azione

È un medicinale che può indurre sonnolenza.
Leggere attentamente il foglio illustrativo.
AUT. MINSAL DEL. 10/01/2018



IL LIBRO

La dichiarazione d'amore per il volo dell'ex leader delle Frece

Il volo è per sempre. È un richiamo, quello che ha spinto l'ex comandante della Pan Jan Slangen a scrivere il libro "Volare alto. Appunti sulla felicità di un pilota delle Frece Tricolori" (La nave di Teseo) in libreria da domani.
ZAMARIAN / PAG. 35

SPECIALE CALENDARI

Villa-Trasaghis: una partenza con il botto per il Carnico

Nella sala riunioni della sezione allenatori della Carnia, la Delegazione distrettuale della Figc di Tolmezzo ha presentato il calendario della 68esima edizione del Campionato Carnico, per il quale si profila una partenza col botto.
DAMIANI / PAG. 44

LE IDEE MIGLIORI NASCONO QUI

PARIED
le ceramiche

spazio all'ispirazione

BUTTRIO (UD) - WWW.PARIED.IT - TEL. 0432.674292

Banche

Rimborsi ai beffati associazioni divise «Si creano disparità tra gli ex azionisti»

Movimento difesa del cittadino insiste per presentare ricorso
«Con il testo Conte solo tre su dieci riceveranno indennizzi»

Michela Zanutto

UDINE. Risparmiatori divisi all'appuntamento con il Fondo di indennizzo (Fir). Il Governo aveva sbandierato lo slogan "rimborsi a tutti" e ora qualcuno teme di venire escluso. Fa ancora discutere la votazione di lunedì, quando le associazioni della cabina di regia davanti al premier Giuseppe Conte sono andate alla conta, finita 14 a due (più un'astensione). Chi ha votato no, ora replica. «Siamo indispettiti perché il Governo aveva già la propria proposta preconfezionata e non ha nemmeno ascoltato il nostro piano che, avvalendosi di giuristi, avrebbe consentito il rimborso generalizzato e diretto», ha protestato Andrea Arman, presidente Coordinamento soci banche venete, candidato stellato alla Camera, che ha bocciato la proposta del governo insieme con Noi che credevamo nella BpVi. In Consiglio dei ministri è slittato il decreto legge che avrebbe dovuto modificare il documento di Bilancio per fare partire il Fir, nello sgomento delle associazioni. «Confidiamo che il premier mantenga quanto promesso al prossimo Cdm, che chiediamo sia convocato con urgenza», ha detto la presidente di Consumatori attivi, Barbara Puschiass.

Ma in questa situazione c'è anche chi vive un conflitto interno. Si tratta del Movimento a difesa del cittadino che, dopo avere votato a favore dell'accordo, ora con il suo presidente regionale, Raimondo

Gabriele Englaro, critica la decisione perché troppo poco incisiva. «Solo tre dei nostri assistiti su dieci hanno i requisiti per l'accesso diretto al Fir – ha tuonato Englaro –. Per di più il rimborso di ferma al 30 per cento del valore all'acquisto delle azioni». Ecco le ragioni per cui Englaro prospetta quale «unica via per il risarcimento integrale di oltre il 70 se non l'80 per cento della perdita secca, è l'adesione alle azioni collettive risarcitorie istituite dal Movimento a difesa del cittadino». Insomma, altre battaglie in tribunale, questa volta però pagate dagli azionisti. A incalzare la linea del Movimento a difesa del cittadino (Mdc) friulano è anche il vice presidente Agostino Atzori: «Con l'impianto approvato lunedì a Roma la platea di circa 200 mila risparmiatori si sdoppierà. E così i ristori diretti andranno a coloro che hanno un reddito imponibile entro i 35 mila euro, per singola persona componente del nucleo familiare, mentre inizialmente si parlava di Isee, o un patrimonio mobiliare non superiore a 100 mila euro. Per i restanti, il via libera passerà da una sorta di controllo arbitrale semplificato. In questo modo però si creano delle differenze fra uguali». La protesta del Mdc prosegue anche sul fatto che non sono state esplicitate le garanzie per la semplificazione delle domande (che saranno scritte nel decreto ministeriale firmato dal numero uno al Mef, Giovanni Tria, entro la settimana, anche su proposta delle associazioni). «Inoltre l'indennizzo for-

fettario del 30 per cento agli azionisti verrà applicato sul valore delle azioni all'atto dell'acquisto e non alla media del prezzo di carico del titolo per ciascun risparmiatore e tanto meno al 31 dicembre 2013, data di ultima certificazione legale, come avevano sino a ora sostenuto in sede di trattativa – ha incalzato Englaro –. All'articolo 5 della bozza di accordo si era stabilito che il prezzo di riferimento su cui fissare l'indennizzo sarebbe stato calcolato sul prezzo di riacquisto delle azioni determinato dall'assemblea dei soci in sede di approvazione del bilancio di esercizio in cui sono intervenute le violazioni massive. Così avevamo risolto la questione del costo di acquisto che rischiava di rimandare a valori molto bassi per i soci storici».

Ecco le ragioni per cui il Mdc insiste sulla linea dei ricorsi. «Accettando l'ingresso al Fir non sarà richiesta alcuna quietanza liberatoria che possa pregiudicare la contestuale azione di responsabilità nei confronti delle due Banche venete – ha sottolineato il presidente dell'associazione –, quindi è possibile comunque intentare ricorso contro gli ex amministratori, i sindaci, i revisori dei conti, le società di certificazione, i funzionari, Consob e la vigilanza di Banca d'Italia. Pertanto, per recuperare oltre il 70 per cento della perdita secca maturata entro il 2013, l'unica via rimane quella di aderire alle nostre azioni collettive risarcitorie pendenti presso i tribunali di Vicenza e Treviso».

IL FONDO DI INDENNIZZO

Accesso con doppio binario

ristoro immediato per un imponibile fino a 35 mila euro o un patrimonio immobiliare di 100 mila euro



arbitrato snello (passaggio in commissione, ma sono previsti macro casi per cui non servirà l'onere della prova)

1,5 miliardi di euro

la prima dotazione del Fondo

30 %

la quota del ristoro



Banche incluse nell'operazione

BpVi, Veneto Banca, Cari Chieti, Cari Ferrara, Banca Etruria e Banca Marche

I numeri del crac

1,6 miliardi di euro il buco creato in Friuli Venezia Giulia da BpVi e Vb

12.500 azionisti Popolare di Vicenza

3.500 azionisti Veneto Banca



FEDERCONSUMATORI

Illustrate al prefetto di Udine tutte le perplessità sul Fondo

Mentre lunedì tutti i riflettori erano puntati su Roma, i soci di Federconsumatori sono stati ricevuti dal prefetto di Udine, Angelo Ciuni. Al rappresentante del governo sul territorio hanno consegnato un documento che riassume tutte le perplessità sul Fondo di indennizzo dei risparmiatori (Fir). Le riserve di Federconsumatori rispetto alla disciplina dei rimborsi conte-

nuta nella legge Finanziaria fanno riferimento alle difficoltà connesse alla prova delle "violazioni massive" che dovrebbe essere esibita da ogni singolo risparmiatore. Mac'è anche un'altra difficoltà che deriva dal reperimento della documentazione di operazioni di acquisto anteriori al 2008, alla luce del fatto che buona parte dei pacchetti azionari in possesso de-

gli azionisti friulani deriva da acquisti effettuati prima del 1999 per i quali è ancor più dubbia l'assoggettabilità alla disciplina della vendita abusiva (il cosiddetto misselling). Il prefetto, nel garantire una pronta trasmissione al governo delle osservazioni, ha mostrato grande attenzione verso le lamentele dell'associazione. «L'accordo di Roma – è il commento della presidente udinese di Federconsumatori, Erica Cuccu – risponde alle richieste avanzate anche da noi già da gennaio. Ma ora si deve procedere celermente al ristoro dei risparmiatori da troppo tempo in attesa».

M.Z.

CHIUSE LE INDAGINI

Veneto Banca, nuova accusa contro Trinca e Consoli

TREVISO. Gli indagati scendono a quattro e spunta nuova ipotesi di reato formulata dal sostituto procuratore Massimo De Bortoli, quella di falso in prospetto. Sono queste le ultime novità sul caso di Veneto Banca, la cui inchiesta è tornata a Treviso dopo essere iniziata a Roma. Le indagini sono state chiuse e vedono ancora indagati l'ex amministratore Vincenzo Consoli, l'ex presidente Flavio Trinca, l'ex condi-

rettore e responsabile commerciale Mosè Fagiani e Stefano Bortolo responsabile della Direzione amministrativa di Veneto Banca. L'ex Ad Consoli e Trinca risultano accusati di agiotaggio e ostacolo alla vigilanza, mentre a Fagiani e Bortolo, in concorso con l'ex ad e l'ex presidente, è contestata la nuova ipotesi del falso in prospetto: secondo l'accusa, hanno occultato l'effettiva situazione della banca inducen-

do in errore gli investitori, indotti ad acquistare azioni con un valore di molto inferiore a quello prospettato, valore che in poco tempo si sarebbe completamente annullato.

Va invece verso l'archiviazione la posizione degli altri indagati, ovvero i consiglieri d'amministrazione che erano finiti nell'inchiesta con l'ipotesi investigativa dell'ostacolo alla vigilanza. La procura di Treviso non ha ravvisato profili di re-

sponsabilità sufficienti a reggere in sede dibattimentale.

Per loro è stata ritenuta chiarificatrice la consulenza tecnica del pubblico ministero che ha delineato come alcune operazioni non comunicate avessero importi contenuti (dai 5 ai 35 milioni di euro) rispetto ai due miliardi di euro del patrimonio di vigilanza, risultati influenti ai fini di un intervento di Banca d'Italia.

La chiusura delle indagini – che anticipa la formale richiesta di rinvio a giudizio che potrebbe essere firmata dopo le controdeduzioni della difesa qualora il pm non dovesse considerarle sufficienti – arriva a quattro anni da quando, con una perquisizione della Guardia di finanza alla sede di Veneto Banca, scoppiò il caso: «Sia-

mo stati abbandonati, le nostre richieste di risorse umane e tecniche sono rimaste inascoltate e ci siamo dovuti arrangiare. Per questo i tempi si sono allungati», ha commentato amaramente il pubblico ministero De Bortoli.

Dal fronte opposto, il difensore di Vincenzo Consoli Erme-

Si contesta anche il falso in prospetto per indurre in errore gli investigatori

negildo Costabile dichiara: «Apprendo dalla stampa la notizia del deposito dell'avviso di chiusura delle indagini e dell'imminente notifica agli in-

dagati. Ne valuterò il contenuto quando mi "arriverà la pec". Preciso sin d'ora che si tratta di una comunicazione che ha l'esclusiva funzione di informare l'indagato del fatto per cui si procede, della sua facoltà di prendere visione degli elementi raccolti e di svolgere la propria difesa». In altre parole: «La notifica avvia un dialogo riservato fra pm e indagato – ha aggiunto il difensore –. Solo dopo aver tutelato diritti dell'indagato il pm dovrà valutare se esercitare l'azione penale. Quando avrò letto i documenti, deciderò con il mio assistito se chiarire l'insussistenza delle ipotesi di accusa già prima che il pm assuma la decisione sull'esercizio dell'azione penale o se attendere la sede processuale». —

Imprenditori pronti a entrare in Civibank

Pedone (Gsa): «Potrebbe essere un investimento interessante». Tra i candidati anche Massimo Blasoni. Finint è advisor

Elena Del Giudice

UDINE. Civibank si prepara all'assemblea di sabato nel corso della quale presenterà i conti del 2018 e soprattutto i piani per il futuro prossimo, in particolare le strategie per il 2019-21. E tra queste, com'è noto, c'è anche l'ipotesi di un'operazione di aumento di capitale da 65 milioni di euro. Operazione che vede schierati su fronti opposti gli scettici e i contrari, e chi invece lavora all'obiettivo confidando che ci siano imprenditori disponibili a sostenere l'ultima popolare del territorio. E gli imprenditori ci sono. Alcuni nomi circolano con maggiore insistenza di altri, a partire da Massimo Blasoni che, interpellato, si trincerò dietro un «no comment» che non smentisce, evidentemente, l'interesse e probabilmente nemmeno valutazioni ancora in corso. Chi conferma l'interesse è Alessandro Pedone, presidente della squadra udinese di basket e noto imprenditore. «La mia holding di partecipazioni - dichiara - è interessata a diversi filoni di investimento, e quindi potenzialmente anche a Civibank, banca del territorio che ha recentemente messo a punto un piano strategico e un'operazione di aumento di capitale extra soci».

Il fatto che Civibank sia una Popolare dove ogni socio conta a prescindere dalle quote di capitale detenute, non sembra essere un freno. «Credo - avanza Pedone - sia possibile studiare strumenti finanziari volti ad affrontare questo problema». Diversi gli elementi che peseranno nella scelta dei potenziali investitori, non escluso il piano strategico su cui, però, non ci sono dubbi. «Quello presentato è certamente credibile e lo stiamo valutando con attenzione», conclude Pedone.

L'elenco non si esaurisce qui. Altri imprenditori - sia veneti che friulani - stanno compiendo le stesse analisi in questi giorni. Esclusa, pare, una discesa in campo diretta di Fi-

nint che oggi opera in qualità di advisor. L'esito sarà noto solo dopo l'assemblea di sabato che, oltre ad approvare il bilancio, si esprimerà anche sulla decisione di procedere all'operazione di rafforzamento patrimoniale da realizzarsi attraverso una modifica statutaria che conferirà la delega al consiglio di amministrazione, presieduto da Michela Del Piero, per realizzare per l'appunto un aumento di capitale fino ad un importo massimo di 65 milioni di euro. Ipotesi che vede contrari gli aderenti all'Associazione per il buon governo in Civibank, che vedono in Renzo Marinig uno dei leader. Anche ieri è stata reiterata la richiesta di «rinvio del primo punto all'ordine del giorno dell'assemblea che prevede significative modifiche allo statuto che, se approvato, darebbe una delega in bianco all'attuale Cda con conseguente via libera all'ingresso di terzi investitori». Naturalmente sul punto la presidente Del Piero non intende fare alcun passo indietro, certa che la maggioranza dei soci di Civibank condividerà le proposte che saranno illu-

Allo studio strumenti per superare il vincolo delle popolari: una testa un voto

strate in assemblea. E sul tema dei futuri potenziali investitori non rilascia dichiarazioni. «Ne parleremo al momento opportuno, e sicuramente non prima dell'assemblea», chiarisce.

Tra le ipotesi di sviluppi futuri per Civibank c'è anche la trasformazione in Spa, alleanze con altre Popolari del Nord Italia, con un vincolo: «rimanere indipendenti per essere il punto di riferimento per le famiglie e gli operatori economici di Friuli Venezia Giulia e Veneto e promuovere la crescita economica, sociale e culturale del territorio». —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



In una foto d'archivio la sede di Civibank a Cividale del Friuli

LA GOVERNANCE

Depositata una lista Michela Del Piero verso la conferma

L'opposizione in Civibank alla linea di Michela Del Piero c'è, ma non ci sarà uno scontro sulla governance. Pare infatti che sia una sola la lista per il rinnovo del consiglio di amministrazione sulla quale i soci saranno chiamati ad esprimersi, e ovviamente è quella di maggioranza.

QUESTA DONNA NASCONDE QUALCOSA...

PROVA GRATIS

IL PICCOLISSIMO APPARECCHIO ACUSTICO REALIZZATO IN TITANIO CHE SOLO LEI SA DI INDOSSARE. È PRATICAMENTE INVISIBILE!

PHONAK VIRTO™ B-TITANIUM



DISPONIBILE IN TUTTI I 150 CENTRI ACUSTICI AUDIONOVA

PROVALO ORA GRATIS

Numero Verde Gratuito

800 189835

www.audionovaitalia.it/titanio

AudioNova

SABATO

Soci in assemblea al Centro San Francesco

UDINE. L'appuntamento con l'assemblea ordinaria e straordinaria di Civibank è per sabato 13 aprile, già in seconda convocazione, dalle 9 al Centro San Francesco di Cividale, in Piazza San Francesco. All'ordine del giorno per la parte straordinaria il progetto di modifiche statutarie dell'articolo 5 della Banca di Cividale S.c.p.a. Per la parte ordinaria il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 e deliberazioni conseguenti, la proposta di defini-

zione del valore del soprapprezzo delle, quindi la parte elettiva con le nomine alle cariche sociali e relativi compensi. Al quarto punto è prevista la discussione sul Fondo Acquisto azioni proprie con l'autorizzazione all'acquisto e alla loro alienazione. A concludere la proposta di conferimento incarico di revisione legale dei conti e determinazione dei relativi corrispettivi, e infine le politiche di remunerazione. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

I nodi del governo

Via libera al Def che fotografa la crisi Resta lo spettro dell'aumento dell'Iva

Tria: «Inevitabile se passa la linea Salvini». Il leghista: «Quota 100? Non si torna indietro». Crescita a 0,2. Deficit vola a 2,4

Roberto Giovannini

ROMA. È vero: il Documento di economia e finanza varato ieri dal governo contiene – solo a parole – la promessa di una riduzione fiscale per il ceto medio. Ed è anche vero che nei commenti e nelle dichiarazioni i tre protagonisti, Matteo Salvini, Luigi Di Maio e Giovanni Tria, si ricorre a toni tranquillizzanti e parole di fiducia e soddisfazione. Ma non ci sono dubbi, questo Def fotografa non solo le difficoltà obiettive della fase economica che attraversa il Paese, con una crescita economica 2019 ridotta ai minimi termini (+0,2%) e con un debito pubblico che esplode a quota 132,7% del Pil. Rappresenta in modo eloquente anche le difficoltà politiche di una coalizione di governo che non appare più in grado di mantenere le promesse e che si avvicina a una campagna elettorale che si annuncia difficile.

Di visibile c'è una riunione di Consiglio dei ministri che dura solo mezz'ora, la decisione (inconsueta) di rinunciare alla tradizionale conferenza stampa, le dichiarazioni compiaciute dei leader e il rinvio degli annunciati decreti attuativi per i rimborsi ai cosiddetti «risparmiatori truffati».

«Con l'inserimento della flat tax nel Def – afferma Di Maio – indirizzata al ceto medio come avevamo chiesto, e non solo ai ricchi, vince il buonsenso. Sono molto soddisfatto. Andiamo avanti così, facendo ripartire il Paese, spingendo sulla crescita e sostenendo le famiglie che hanno veramente bisogno, senza sventolare false promesse come è stato fatto in passato». Più laconico l'altro vicepremier, il leghista Matteo Salvini, che fa sapere di esprimere un «giudizio positivo» sul Documento di economia e

finanza; dice che «non si torna indietro su quota 100», che non ci sarà alcun aumento dell'Iva, e che la Flat tax si farà.

«Dopo Partite Iva, artigiani e commercianti, toccherà a famiglie e dipendenti: la Lega al governo è garanzia di riduzione delle tasse», afferma Salvini. Una nota del ministero dell'Economia, infine, sostiene che il Def ha «l'obiettivo fondamentale di una nuova fase di sviluppo economico e di un miglioramento nell'inclusione sociale e della qualità della vita nel pieno rispetto dei vincoli europei».

Banche: vengono rinviati gli annunciati decreti attuativi per i rimborsi ai truffati

Renzi: «In sei mesi hanno sfasciato i conti abolito la crescita e bloccato la ripresa»

Ricordiamo in sintesi i numeri indicati nel Def. Per la crescita del Pil (cifrata a +1,5% lo scorso settembre). Ci si ferma a +0,2% (0,1% grazie ai decreti crescita e sblocca cantieri, ancora nemmeno pronti. Il debito pubblico salirà al 132,7% del Pil; il deficit andrà al 2,4% del Pil, dal 2% che era stato raggiunto dopo la lunga trattativa con Bruxelles. Ma dall'Europa arrivano segnali rassicuranti: comunque si considera rispettato l'obiettivo concordato a suo tempo. Il deficit strutturale, cui la Commissione Ue guarda con maggiore attenzione, peggiorerebbe invece a -1,6% nel 2019 (da -1,3%) per poi arrivare a -0,8% nel 2022. Quanto alle riforme annunciate per spingere la crescita, sono un po' le solite di sempre: dall'in-

troduzione di un salario minimo orario per chi non rientra nella contrattazione collettiva alla riduzione del cuneo fiscale sul lavoro, dalla predisposizione di strategie nazionali per la diffusione della banda larga e del 5G.

Poi, rilancio della politica industriale, anche attraverso lo stimolo alla mobilità sostenibile, semplificazioni amministrative e aumento dell'efficienza della giustizia. In campo fiscale, si legge nella nota del Mef, «si intende continuare il processo di riforma delle imposte sui redditi in chiave flat tax, incidendo in particolare sull'imposizione a carico dei ceti medi, mentre si proseguirà negli interventi di sostegno alle famiglie e alla natalità». Resta il problema, esposto in modo schiacciante da Tria, che per realizzare la flat tax richiesta da Salvini bisogna di fatto accettare l'aumento delle aliquote Iva. Un boccone molto difficile da digerire per i partiti della coalizione giallo-verde.

Sferzanti i commenti delle principali forze di opposizione. «L'Italia è in recessione e il Def non potrà che rappresentare questa situazione tragica per l'economia del nostro Paese. Qualunque cosa scrivano di diverso sulla crescita, sul tendenziale, sulla Flat tax, saranno tutte falsità e illusioni: risorse non ce ne sono più», dice l'azzurro Renato Brunetta.

«Nel giro di sei mesi hanno sfasciato i conti, abolito la crescita, bloccato la ripresa. Oggi Di Maio non si affaccia nemmeno in sala stampa e cancella persino la tv. Sua Maestà la Realtà fa irruzione nella storia del governo del cambiamento, e mette a nudo la totale, impressionante, incompetenza dei populistici», scrive su Facebook il senatore del Pd Matteo Renzi. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il vicepremier Matteo Salvini e il ministro dell'Economia Giovanni Tria in Parlamento

I NUMERI

L'analisi del Fondo Monetario «L'Italia minaccia l'Europa»

Ridotte le stime sul Pil del nostro Paese e della locomotiva Germania. Il rallentamento è globale: crescita ai minimi dal 2009

WASHINGTON. Frena l'economia italiana. Il Fondo Monetario Internazionale taglia le stime di crescita per il 2019, quando il Pil è previsto crescere dello 0,1% con un tasso di disoccupazione a due ci-

fre, e un debito e un deficit in aumento. Ma l'allarme crescita non riguarda solo il Belpaese: la locomotiva tedesca crescerà quest'anno solo dello 0,8% e a rallentare è l'intera economia globale.

Al momento comunque non c'è alcuna recessione all'orizzonte, anche se i rischi al ribasso sono molti. Fra questi le tensioni commerciali, la Brexit, l'esito delle elezioni europee e l'Italia.

«Una prolungata incertezza ed elevati rendimenti in Italia, soprattutto se accompagnati con una recessione più profonda, possono avere ricadute negative sulle altre economie dell'area euro», spiega il Fmi nel World Economic Outlook, osservando come gli spread alti rischiano di aumentare ulteriormente la pressione sulle banche italiane, pesare sull'attività economica e peggiorare le dinami-

che del debito.

Un debito che il Fondo stima in aumento al 133,4% nel 2019 dal 132,1% del 2018 (secondo i dati della Banca d'Italia è stato del 132,2% lo scorso anno). Nel 2020 salirà ancora raggiungendo, precisa il Fmi, il 134,1% del Pil, fino a toccare poi il 138,5% nel 2024. In aumento anche il deficit, atteso al 2,7% quest'anno e al 3,4% il prossimo, per poi raggiungere il 3,8% nel 2024.

La crescita dell'Italia, fanalino di coda dell'Europa e delle economie avanzate, «è debole. La seconda metà del 2018 è stata particolarmente debole e questa debolezza si è protratta nel 2019» spiega il capo economista del Fmi, Gita Gopinath. Il Pil nel 2018

è cresciuto dello +0,9%, in base ai dati diffusi dell'Istat che ha rivisto al rialzo la crescita del 2017 a +1,7%.

I timori che «restano riguardano gli elevati livelli di debito e gli alti rendimenti sul debito sovrano», fattori questi che hanno contribuito a indebolire gli investimenti,

Il capo economista «Momento delicato È imperativo evitare errori politici»

mette in evidenza Gopinath senza commentare l'ipotesi di una flat tax. «Dobbiamo attendere i dettagli» precisa. L'Italia, così come la Francia,

dovrebbe «ricostruire gradualmente» accantonamenti di bilancio per «evitare l'inescarsi di una spirale negativa fra i rischi sovrani e quelli delle banche e assicurare la stabilità».

La frenata italiana si inserisce in un quadro di rallentamento. La crescita globale è stata tagliata, per le terza volta in sei mesi, al 3,3%, il livello più basso dal 2009 ad oggi. La ripresa, che dovrebbe accelerare nella seconda metà del 2019 e nel 2020, «è precaria. Siamo in un momento delicato: è imperativo evitare errori politici», aggiunge Gopinath augurandosi un accordo sulla Brexit e una soluzione stabile delle tensioni commerciali fra Stati Uniti e Cina. —

I nodi del governo

Il testo approvato in Consiglio dei ministri fissava una doppia soglia: 15 e 20 per cento
Nell'ultima versione però è rimasto solamente l'aiuto ai ceti medi se il bilancio lo consentirà

Flat tax, proposte due aliquote Ma alla fine spariscono dal testo

IL DOCUMENTO





Paolo Baroni

Il sentiero è molto stretto, direbbe Piercarlo Padoan, forse più del solito visto che il Pil quest'anno crescerà (forse) appena dello 0,2% e che deficit e debito torneranno a correre. Ciò non toglie che il governo tenti di dar seguito alle promesse elettorali e varare in qualche modo la flat tax. L'imposizione fiscale, stando al Programma naziona-

le delle riforme allegato al Def, è indicata come «area prioritaria di riforma». L'obiettivo dichiarato del Governo è «ridurre la pressione fiscale su famiglie e imprese e di snellire gli adempimenti relativi al pagamento delle imposte». Nella bozza entrata al Cdm si parlava già della «graduale introduzione di aliquote d'imposta fisse, con un sistema di deduzioni e detrazioni che preservi la progressività del prelievo». E, riprendendo il «Contratto per il Governo del cambiamento», veniva prevista «la graduale estensione del regime d'impo-

sta sulle persone fisiche a due aliquote del 15 e 20%, a partire dai redditi più bassi, al contempo riformando le deduzioni e detrazioni». Con un'aggiunta che lasciava pochi margini di manovra visto che la politica fiscale non può prescindere dalla sostenibilità delle finanze pubbliche». Come dire: se prima non si aggredisce il debito pubblico, che «da ormai trent'anni vincola le politiche economiche e sociali dell'Italia», è difficile immaginare grandi innovazioni. Il riferimento alle due aliquote nel testo approvato sul tavolo del

Consiglio dei ministri risulta evidenziato in giallo, come tanti altri punti suscettibili di ritocchi. E così è stato. Nella versione finale del Pnr non solo è scomparso il richiamo alle due aliquote, ma anche il rimando «ai prossimi anni» e i riferimenti ai vincoli di bilancio sono più sfumati. Si fa un passo indietro, perché la proposta torna a essere molto generica, ma anche uno in avanti, visto che il cantiere della flat tax si potrebbe aprire subito. «Il Governo – è scritto nella versione finale del Def – in linea col Contratto di Governo, intende con-

Le previsioni del Governo					centimetri LA STAMPA
Dati %	 PIL	 Inflazione	 Consumi	 Disoccupazione	
2018	0,9	0,8	1,1	10,6	
2019	0,2	1,0	1,0	11,0	
2020	0,8	2,0	2,3	11,1	
2021	0,8	1,8	1,9	10,7	
2022	0,8	1,6	1,6	10,4	

tinuare, nel disegno di legge di Bilancio per il prossimo anno, il processo di riforma delle imposte sui redditi e di generale semplificazione del sistema fiscale, alleviando l'imposizione sui ceti medi. Nel rispetto

degli obiettivi di finanza pubblica». Come e con quali tempi si saprà (forse) in autunno quando la legge di Bilancio dovrà prevedere misure concrete e relative coperture. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I NUMERI DEL NUOVO DEF

Prodotto interno Economia debole nonostante le novità

In assenza di interventi, quest'anno il Pil dell'Italia dovrebbe crescere appena dello 0,1%, a fronte di previsioni che vanno dal -0,2 dell'Ocse allo zero spaccato di Confindustria al +0,1% dell'Fmi. Con le misure che si appresta a mettere in campo, il governo pensa però di arrivare a +0,2%. Non è granché, ma comunque è sempre qualcosa considerando che si tratta perlopiù di semplificazioni normative e piccoli aggiustamenti sul fronte degli incentivi come ad esempio il ritorno del superammortamento al 130%. Dovrebbe andare meglio nel 2020 e poi negli anni successivi, quando si stima che il Pil crescerà dello 0,8% all'anno. Da segnalare che, mentre Quota 100 non ha alcun impatto su crescita e consumi, il reddito di cittadinanza, mettendo nelle tasche degli italiani diversi miliardi di euro, aiuterà i consumi e produrrà circa 260mila nuovi occupati di qui al 2022.

Lavoro Nel 2019 e 2020 più disoccupazione

Se la crescita stenta è ovviamente inutile aspettarsi faville dal mercato del lavoro. E infatti per quest'anno il governo prevede una risalita dal 10,6% all'11% del tasso di disoccupazione, che toccherà poi l'11,1% nel 2020, per iniziare a calare solo nel 2021 al 10,7% e al 10,4% nel 2022. L'occupazione, calcolata in unità standard di lavoro, dopo essere cresciuta dello 0,8% nel 2018, quest'anno scenderà dello 0,1%, per tornare a crescere dal 2020 in avanti. Mentre al 2020 il governo prevede che il reddito di cittadinanza porterà alla creazione di circa 260 mila posti, molto più contenuti sono gli effetti di Quota 100. Se si considera la sola pubblica amministrazione, a fronte di circa 100mila uscite anticipate si prevede per il 2019 un turnover pari ad appena il 35%. Dovrebbe salire al 100% nel 2020-2021 quando le uscite anticipate saranno circa 110 mila l'anno.

Disavanzo Sale il deficit ma Conte spera di evitare sanzioni

Rispetto al 2,04% concordato a fine 2018 con Bruxelles, quest'anno il deficit pubblico viaggia ben oltre: al 2% previsto dalla legge di Bilancio bisogna aggiungere uno 0,4% causato dal rallentamento dell'economia e uno 0,1% legato a una diversa valutazione di rimborsi e crediti d'imposta. Inoltre, il saldo strutturale peggiora dello 0,1% anche se il governo precisa che «risulterebbe in lieve miglioramento al netto della clausola per eventi eccezionali», voce che comprende i rallentamenti del ciclo economico. Nei prossimi anni il saldo migliorerebbe scendendo dall'1,6% del Pil allo 0,8% nel 2022, in linea con una graduale convergenza verso il pareggio. Ciò fa dire al Mef che siamo di fronte a una «sostanziale compliance» del programma di finanza pubblica per cui la Ue non ci dovrebbe sanzionare nonostante l'aumento del deficit. E Bruxelles ieri confermava.

Conti pubblici Niente rilancio e spread fanno volare il debito

Più del deficit, ad allarmare è il livello del debito che quest'anno, dopo aver toccato il 132,2% del Pil nel 2018, schizzerà al 132,7% «pur includendo proventi da privatizzazioni pari all'1% del Pil» come specifica il Piano nazionale delle riforme. Un obiettivo che oggi pare irraggiungibile, a meno di mettere in campo operazioni straordinarie dal momento che si tratta di raccogliere ben 17 miliardi. Il governo, dopo questa fiammata, prevede di scendere al 131,7 nel 2020 per arrivare poi al 129,8% nel 2022. Malgrado si continuino a ipotizzare proventi da privatizzazioni pari allo 0,3% del Pil del 2020, oltre all'1% previsto per quest'anno, la situazione del debito in rapporto al Pil è «moderata» a causa innanzitutto della bassa crescita, da rendimenti reali relativamente elevati per effetto dei rialzi dello spread, ed infine da un avanzo primario che sino al 2022 resterà sotto al 2%.

Privatizzazioni Stock di immobili pubblici da vendere in tempi rapidi

Senza privatizzazioni e dismissioni del patrimonio pubblico è difficile ridurre il debito. E visto che la bassa crescita fa lievitare il rapporto debito-Pil, il governo è costretto a mettere altro fieno in cascina. Per il 2018 i proventi derivanti dalle vendite di immobili pubblici dovrebbero ammontare a 600 milioni. Nel triennio 2019-2021 il programma di dismissioni prevede un ammontare di 1,25 miliardi che si aggiungono agli 1,84 già previsti. Vengono poi confermati introiti da privatizzazioni per circa lo 0,3% del Pil nel 2019 e 2020. Il Governo punta a «un'accelerazione delle attività di valorizzazione», posto che sulla base della ricognizione del Mef il valore dei fabbricati pubblici, un milione di unità catastali, è di 284 miliardi. Il 78% è in uso alle amministrazioni e non disponibile nel breve-medio termine, il restante 22% è in uso a privati, non utilizzato o in ristrutturazione

Imprese Via all'Ires agevolata Verso il saldo e stralcio

In parallelo con i primi tentativi di introduzione della flat tax il governo pensa di alleggerire il carico fiscale sulle imprese per favorire gli investimenti. La misura principale è la riduzione Ires per chi investe e assume già inserita nel Decreto crescita che prevede un'aliquota agevolata al 15% (invece del 24) sui redditi corrispondenti agli utili reinvestiti in azienda, destinati all'incremento degli investimenti in beni strumentali nuovi (a esclusione degli immobili e veicoli non strumentali) e all'incremento occupazionale. Tale misura è stata modificata con il Decreto crescita, che prevede che le imprese potranno beneficiare di una riduzione – in 4 anni – dell'Ires che si applica agli utili non distribuiti. L'Ires passerà progressivamente dal 22,5% di quest'anno al 20 del 2022. Il governo sta studiando la possibilità di estendere alle imprese il «saldo e stralcio» delle cartelle.

L'associazione di categoria preoccupata per le difficoltà dei consumi
«Aumentare l'imposta colpirebbe soprattutto chi guadagna meno»

Lo stimolo di Confcommercio «Serve di più per risalire la china»

L'INTERVISTA

Michele Di Branco

Meno tasse e, dunque, ok alla flat tax. Ma nessun baratto sull'Iva: la clausola di salvaguardia da 23

miliardi va neutralizzata. Il presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli, avverte il governo che l'imposta sui consumi non deve aumentare. Cosa pensa del Def? «Il documento costituisce una sfida per il futuro del Paese e richiede la massima responsabilità da parte del governo. In una fase di stagnazione come

l'attuale, l'impulso alla crescita dovrebbe arrivare, oltre che dalla riduzione delle tasse, anche dalle misure sblocca-cantieri, da una seria politica di revisione della spesa pubblica improduttiva, dal contrasto e dal recupero di evasione ed elusione fiscale e dalla vendita di patrimonio pubblico». Il governo avvia un percorso

che dovrebbe portare alla flat tax. Cosa ne pensa?

«Tutto ciò che va verso un taglio delle tasse attento all'equilibrio dei conti pubblici e rispettoso del principio di progressività ci trova concordi. Anche per questo non avrebbe senso uno scambio tra riduzione delle imposte dirette e aggravio di quelle indirette. Gli incrementi Iva avrebbero effetti regressivi, pesando di più su chi guadagna meno».

Uno dei punti più dibattuti, all'interno del governo, è quello che riguarda le grandi opere. Quale è la sua opinione al riguardo?

«Siamo favorevoli a tutte le opere e a tutte le infrastrutture necessarie. Attualmente le nostre carenze infrastrutturali ci fanno perdere circa 34 miliar-



CARLO SANGALLI
PRESIDENTE DI CONFCOMMERCIO
DAL 2006

Riduzione delle tasse cantieri e taglio della spesa pubblica devono andare di pari passo e non escludersi a vicenda

di di euro all'anno di Pil. Con la Tav si completerebbe quella "Metropolitana d'Europa" in grado di integrare ulteriormente il nostro Paese anche nei grandi flussi turistici e commerciali europei».

Se nei prossimi mesi, anche per effetto dell'esito delle Europee, dovessero aumentare gli attriti tra Lega e M5S, quale sarebbe la soluzione migliore per uscire da un'eventuale crisi politica?

«Il Paese non può permettersi di rallentare il processo delle riforme. Anzi, ha bisogno di una spinta più forte alla crescita, ma sempre con un occhio alla riduzione delle tasse e all'equilibrio dei conti pubblici, come peraltro ricordato dal ministro Trià». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Le spine dell'Europa

Brexit, May chiede aiuto a Parigi e Berlino

Stasera i Ventisette decideranno i tempi e i paletti di un eventuale rinvio. Senza intesa venerdì sarà divorzio "no deal"

BRUXELLES. L'unica certezza è che tutti temono il no deal: «Vogliamo dare ai britannici un'ultima chance», dice Michel Barnier. Per questo - da parte dell'Europa - il via libera a un'ulteriore proroga «flessibile» ai negoziati per la Brexit c'è, ma a una serie di condizioni ben precise. Quali? Per esempio, la richiesta di non mettere becco nei negoziati sul prossimo bilancio Ue. Saranno i leader Ue a definire i paletti questa sera nel corso di un Consiglio europeo straordinario, che si preannuncia piuttosto lungo. Due i punti su cui i Ventisette non hanno ancora

un accordo. Primo: la data di uscita. Secondo: la durezza delle condizioni da imporre a Theresa May per concederle di estendere ulteriormente le trattative. Solo così si potrà evitare l'uscita con il no deal il 12 aprile, cioè dopodomani.

Ieri, la Camera dei Comuni di Londra ha approvato la mozione di May che chiede una proroga dei negoziati al 30 giugno, con la possibilità di anticipare l'uscita in caso di voto favorevole all'accordo ed evitare così di partecipare al voto del 23-26 maggio. La premier è poi andata da Angela Merkel ed Emmanuel Macron per assi-



May e Merkel ieri a Berlino

curare loro che «i colloqui con i laburisti sono stati produttivi». La prima gli ha teso la mano, il presidente francese ha messo paletti più rigidi.

La Cancelliera si è detta disposta a un'ulteriore proroga, anche se - a suo avviso - fissarla al 30 giugno rischia di non risolvere nulla. Meglio stabilire un orizzonte più lungo, fino alla fine del 2019 o addirittura all'inizio del 2020. Ovviamente sempre inserendo la clausola della flessibilità: in caso di voto favorevole all'accordo di recesso i britannici uscirebbero immediatamente (in caso contrario, dovranno partici-

re al voto oppure uscire senza accordo entro il 1 giugno). Per l'Eliseo un rinvio di un anno è troppo lungo. Meglio limitarsi a qualche mese. Possibile dunque che i leader decidano di fissare la data al 31 dicembre, nonostante il capo-negoziatore Barnier abbia suggerito di non andare oltre giugno.

Da Londra, l'ala più dura dei Tory minaccia l'Ue: in caso di ulteriore proroga - dicono i brexiteers - l'Europa se ne pentirà. Ma è proprio per cautelarsi che i governi metteranno condizioni ben chiare. Diverse le opzioni sul tavolo e tutte hanno a che fare con l'eventuale

permanenza dei britannici nell'Ue dopo le Europee. «Servono garanzie giuridicamente vincolanti per assicurare il corretto funzionamento delle istituzioni Ue», riassume un diplomatico. Agli inglesi potrebbe essere imposto di restare fuori dalle decisioni che porteranno alla nomina dei prossimi vertici Ue. Oppure di non partecipare alle discussioni e alle votazioni in Consiglio su alcuni dossier-chiave, come quello del bilancio. «Dobbiamo evitare - avvertono a Bruxelles - il rischio ostruzionismo». —

Ma. Bre.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il presidente americano infuriato per gli aiuti Ue ad Airbus a danno della Boeing: «Ora basta»
Le imposte doganali ammonterebbero a 11,2 miliardi di dollari. Intesa invece fra Usa e Pechino

E Trump minaccia l'Unione Dazi su prosecco e pecorino

IL CASO

dall'inviato a Bruxelles
Marco Bresolin

Nel giorno in cui arriva l'intesa faticosamente raggiunta con la Cina («Basata su rispetto e reciprocità», dice Donald Tusk), per l'Europa si apre un nuovo fronte con gli Stati Uniti. Non c'è pace per la politica commerciale Ue, nuovamente nel mirino di Donald Trump: «L'Unione europea si è approfittata degli Usa per molti anni - twitta il presidente americano -. Questo finirà presto!». L'amministrazione americana ha minacciato nuovi dazi per 11,2 miliardi di dollari (circa 10 miliardi di euro) come rappresaglia per gli aiuti concessi dall'Unione europea

ad Airbus, che danneggerebbe il rivale Boeing.

SOTTO LALENTE

Nel mirino ci sono aerei ed elicotteri, ma anche diversi prodotti del settore agro-alimentare. «Misure esagerate» secondo Bruxelles, che si dice pronta a rispondere colpo su colpo, anche se nessuno ha interesse a scatenare una guerra commerciale. Il contenzioso transatlantico sui due giganti dei cieli si trascina da 14 anni ed è ora sul tavolo dell'Organizzazione mondiale del commercio.

Robert Lighthizer, rappresentante commerciale degli Stati Uniti, in una nota avverte che «le tariffe verranno revocate quando l'Ue cesserà questi sussidi dannosi». L'ammontare esatto dei dazi Usa sarà oggetto di un arbitrato con la Wto in programma la pros-

I prodotti nel mirino

Potrebbero essere sottoposti a dazi Usa in risposta agli aiuti Ue ad Airbus

	Formaggi (Pecorino, Emmentaler, cheddar)		Marmellata
	Yogurt		Elicotteri e loro componenti
	Burro		Aerei e loro componenti
	Vini (frizzanti e non)		Prodotti tessili
	Agrumi		Prodotti in plastica
	Olio d'oliva		Carta

ANSA - centimetri

ma estate.

BOTTA E RISPOSTA

«I dieci miliardi? Esagerati. Spetta all'Organizzazione mondiale del commercio stabilire l'entità delle misure di rappresaglia» fanno sapere fonti di Bruxelles. L'elenco dei beni nel mirino è lungo 14 pagine: ci sono diversi tipi di formaggi (tra cui il Parmigiano), burro, agrumi, yogurt, liquori, olio di oliva, marmellate e vini come il Prosecco. L'Ue fa sapere di aver avviato i lavori preparatori per adottare le stesse misure in risposta agli aiuti americani a Boeing, chiedendo all'arbitrato della Wto di determinare i diritti di rappresaglia.

Lo scorso anno gli Usa avevano introdotto i dazi su acciaio e alluminio europei, una misura che aveva visto salire la tensione, accompagnata dalla minaccia di fare altrettanto con le automobili. Ma a luglio Donald Trump e Jean-Claude Juncker avevano siglato un patto per lavorare a un mini-accordo commerciale, impegnandosi a non introdurre nuove tariffe. I Ventotto hanno dato il loro via libera politico al Consiglio europeo di marzo, anche se manca ancora un mandato formale. Per questo i negoziati non sono ancora iniziati. Gli Usa però sono impazienti e vorrebbero includere anche il settore agricolo.

L'INTESA CON PECHINO

La consolazione di giornata, in casa Europa, arriva dal vertice con la Cina. Dopo mesi di difficili negoziati, il summit di ieri si è concluso con la firma di una dichiarazione congiunta. Fatto non scontato, visto che l'adozione del documento è rimasta incerta fino all'ultimo. Pechino si è impegnata a favorire una maggiore apertura del proprio mercato alle aziende europee e a definire un patto sugli investimenti entro il 2020.

Donald Tusk ha definito «una svolta» la decisione di Pechino di affrontare la questione delle regole internazionali sui sussidi statali alle industrie nell'ambito della riforma della Wto. «La Cina continuerà ad aprirsi al mondo» ha assicurato il premier Li Keqiang.

C'è poi il tema della cybersicurezza e del 5G che riguarda indirettamente Huawei. «Non abbiamo mirino aziende specifiche» dice Jean-Claude Juncker. «Per tutti deve valere la presunzione di innocenza» ha replicato Li. Al che Tusk ha messo sul tavolo anche la questione dei diritti umani, «importanti quanto gli interessi economici». Il presidente del Consiglio europeo ha spiegato di aver «espresso la preoccupazione dell'Europa» per alcune situazioni in Cina. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE REAZIONI

Produttori italiani in allarme Danni ingenti per l'export vini

Dal Vinitaly di Verona le preoccupazioni dei consorzi «Per noi il Nord America è un mercato fondamentale e i prezzi sono già alti»

dall'inviato
Maurizio Tropeano

VERONA. I cancelli del Vinitaly erano ancora chiusi quando poco dopo le nove del mattino

la Coldiretti lanciava l'allarme: «Scuri degli Usa sulle esportazioni agroalimentari italiane». Donald Trump, infatti, minaccia l'applicazione di 11 miliardi di dollari di dazi sulle importazioni dall'Ue. Una lista nera lunga 14 pagine dove ci sono anche vino, pasta, formaggi e olio d'oliva. Arancio, per l'Ismea ci potrebbero essere «2,2 miliardi di Made in Italy agroalimentare con forti effetti sulla bilancia commer-

ciale del nostro Paese».

L'export agroalimentare negli Stati Uniti nel 2018 ha raggiunto quasi 4,25 miliardi di euro, ma il danno maggiore ricadrebbe sul mondo del vino che vale 1,5 miliardi, un quarto di tutte le vendite sui mercati esteri e in particolare sul Prosecco che realizza ricavi per 334 milioni. Stefano Zanette, il presidente del consorzio Prosecco Doc, incrocia le dita perché si dice convinto che «una

guerra dei dazi tra Ue e Usa non convenga a nessuno». Circa il 20% degli 1,8 miliardi di export totali del Consorzio arrivano dagli Usa e Zanette sottolinea la necessità di «una risposta dell'Ue che parta dall'Italia e dalla Francia».

Per Innocente Nardi, presidente del consorzio di Tutela del Conegliano Valdobbiadene Prosecco Superiore Docg, serve «più Europa per difendere il Made in Italy». E spiega: «I dazi metterebbero a rischio gli investimenti fatti in questi anni per la promozione». Nardi si aspetta che «dall'Ue arrivi una risposta ferma, perché non è possibile tentennare». Giancarlo Moretti Pologato, presidente di Villa Sandi che fa il prosecco nelle tre aree tutelate dalla denominazione, la ve-

de così: «Nel breve periodo ci sarebbero ripercussioni negative non solo perché in quel mercato si vende molto, ma perché esiste un significativo potenziale di crescita per i prossimi anni. Serve un accordo». Silvano Brescianini, presidente del Consorzio Franciacorta che sui mercati esteri ha una presenza meno significativa è ugualmente convinto della necessità di «evitare dazi e ogni barriera doganale».

Ma tutto il mondo del vino è in allarme. Olga Bussinello, direttrice del Consorzio della Valpolicella, spiega: «Il Nord America è fondamentale e assorbe il 40% del nostro export, più o meno 250 milioni. I dazi rappresenterebbero un problema visto l'alto costo della produzione dei nostri vini». E poi

c'è un'altra criticità. «In quei mercati stiamo lavorando per il riconoscimento delle denominazioni e la guerra commerciale potrebbe aumentare il fenomeno di usurpazione dei nostri brand». Secondo i vertici di Verona Fiere, l'ente che organizza il Vinitaly, si deve fare «leva sull'azione diplomatica dell'Ue nell'auspicio che anche stavolta il problema commerciale possa rientrare».

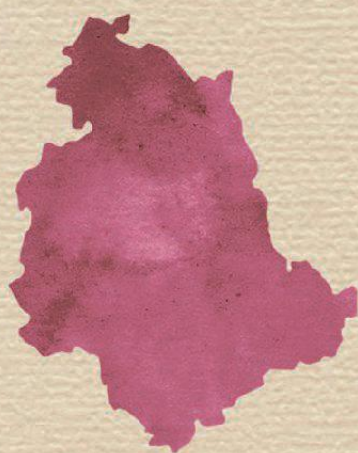
Si vedrà. Ma per Ismea ci sono altri comparti a rischio come il Pecorino Romano, perché «il calo del 30% dell'export verso gli Usa è stato alla base della drammatica crisi che sta vivendo il settore». Altro prodotto a rischio è l'olio vergine d'oliva, con ricavi nel 2018 di 359 milioni. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

UNA TERRA DOVE L'INTRECCIO TRA STORIA E VINO È SECOLARE.

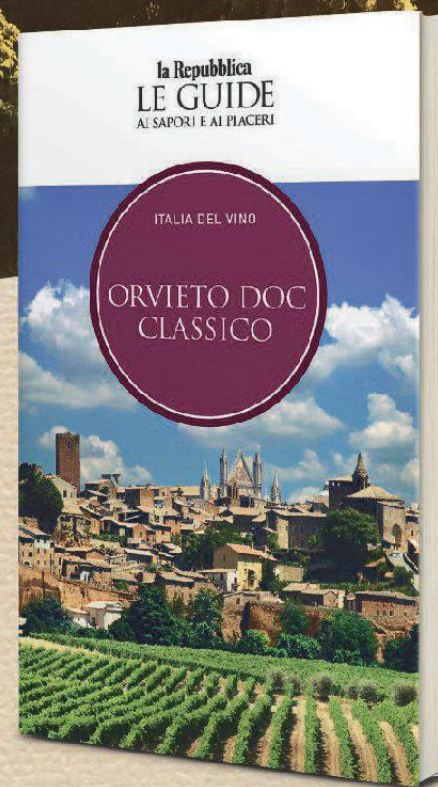


Uscita unica a 6,90 € in più.



ITALIA DEL VINO ORVIETO DOC CLASSICO

Orvieto è uno dei luoghi più spettacolari al mondo. Ed è qui che nasce il suo antico vino. Un'eccellenza la cui fama affonda le radici nella civiltà etrusca contaminando la letteratura e l'arte, lasciando tracce nella Divina Commedia e negli affreschi del Pinturicchio e del Signorelli.



DAL 7 AL 10 APRILE REPUBBLICA VI ASPETTA AL VINITALY A VERONA.

Venite a trovarci al nostro stand: incontri con le firme del quotidiano e altri ospiti, laboratori, workshop, degustazioni con i protagonisti del mondo del vino e del cibo. E la presentazione, in anteprima nazionale, della nuova Guida "Vino Orvieto DOC classico".



CONSORZIO
VINO
ORVIETO

IN EDICOLA a solo 6,90 € in più

la Repubblica

Tensione nel Mediterraneo

Restano 24 ore per Haftar

Alleati pronti a mollarlo

Emirati, Arabia Saudita e Francia verso il ritiro del sostegno al generale
E la guerra civile fa rispuntare l'incubo jihadista: due vittime e un rapimento

Francesco Semprini

ROMA. Ventiquattro ore di tempo. È questa la scadenza fissata ieri dagli sponsor di Khalifa Haftar entro la quale il generale deve completare "la presa di Tripoli", o anche loro faranno un passo indietro lasciando l'Esercito nazionale libico (Lna) in balia degli eventi.

È quanto riferiscono fonti informate: i Paesi sostenitori dell'uomo forte della Cirenaica si sono accorti che il generale potrebbe aver fatto male i suoi calcoli nel lanciarsi in questa avventura bellica. Tra questi gli Emirati, l'Arabia Saudita in cui Haftar ha trovato di recente una solida sponda, ma anche la Francia. L'Egitto, invece, sembra aver preso da subito le distanze dall'operazione "Diluvio di Dignità", intuendo per prima che le dinamiche sul terreno rendevano l'iniziativa di Haftar un azzardo militare e politico. «Il



Le milizie di Misurata in marcia per sconfiggere le forze di Haftar

generale è stato ingannato dalle certezze sulla facile adesione alla sua campagna da parte di alcune milizie della capitale, come Rada, ma anche di Zintan» che in passato aveva manifestato simpatie per il Generale. Oltre a una serie di tribù e formazioni della Tripolitania a partire dai ribelli della settima brigata di Ta-

Le Nazioni Unite costrette a cancellare la conferenza di Ghadames

rhuna, protagonisti dell'offensiva di settembre contro le milizie di Tripoli, «la cui alleanza alle forze haftarine si è rivelata zoppa».

Sui fronti caldi, a sud e sud-est di Tripoli, proseguono gli sforzi delle forze fedeli al generale, ma la spinta sembra non essere più quella dei giorni passati. Lo dimostra

l'allentamento degli scontri registrato nelle ultime 24 ore, in cui le ostilità sono proseguite soprattutto con raid delle reciproche forze aeree. Quelle di Haftar hanno preso di mira l'aeroporto internazionale a sud della capitale, chiuso dal 2014 e luogo conteso sin dalle prime battute della nuova guerra civile.

Non si sono invece registrati nuovi bombardamenti a Mitiga, unico scalo civile attivo a Tripoli, preso di mira due giorni fa dai Mig del generale che avevano sfiorato la strage di civili. Un messaggio rivolto alle milizie che sostengono il premier al-Sarraj affinché non utilizzino lo scalo civile per usi militari, spiega il Lna giustificando l'azione. «Abbiamo appreso che le milizie stanno costringendo tecnici a modificare un caccia per usarlo contro le nostre forze - rivela il general maggiore Mohamed Al-Manfour - Hanno arruolato piloti stranieri dopo che quelli libici si sono rifiutati di usarli contro il proprio esercito».

Il sito Libya Herald riporta informazioni di almeno due elicotteri Chinook CH-47 che erano vicini a un cratere provocato dal raid di ieri. Lo scalo è stato tuttavia riaperto ieri ma solo per voli notturni. Sul fronte opposto viene annunciato il controllo totale della base militare Campo Yarmouk e di quella Al Sawarikh, dieci chilometri a nord dello scalo internazionale, oltre alla presa di 23 prigionieri, da

parte delle unità di Operazione Vulcano di Rabbia, la controffensiva condotta dalle forze che appoggiano al-Sarraj.

Una svolta in favore del governo di accordo nazionale potrebbe arrivare, in queste ore, dall'entrata in azione di al-Bunyan al-Marsous, cabina di regia militare di Misurata, giunta ieri con una presenza massiccia nella capitale «predisponendo un piano ambizioso» nell'ambito una controffensiva a doppia direttrice. La prima per riconquistare Garian, la città a cento chilometri a sud di Tripoli presa da Haftar nelle prime battute delle ostilità e dove, è confermato, sono stati avvistati esperti militari francesi (ma si potrebbe trattare di contractor). La seconda verso Jufra, dove le forze misuratine guidate dal generale Haddad, e coadiuvate dai caccia, sono giunte in prossimità dell'aeroporto da dove è partita l'offensiva del generale.

E nei pressi della quale si trova Fuhaqa, dove l'Isis ieri ha ucciso due persone, tra cui il presidente del consiglio comunale, e ha rapito il capo delle Guardie municipali. «È una vendetta per la Siria», hanno rivendicato le bandiere nere jihadiste ricordando, assieme al fallimento diplomatico ufficializzato dalla disdetta della conferenza Onu di Ghadames, come la nuova guerra civile offra il più fertile dei terreni al rifiorire del terrorismo in Libia. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'OPINIONE

RENZO GUOLO

Roma si scopre isolata in una partita chiave per il Paese

La partita che si sta giocando in Libia, tra le forze del generale Haftar e il governo internazionalmente riconosciuto di Serraj, è di primaria importanza per l'Italia. Approvvigionamenti energetici, flussi migratori, contrasto al radicalismo jihadista, equilibri geopolitici nel Mediterraneo, in particolare nei paesi del Maghreb, sono dossier di assoluta rilevanza per il nostro paese.

È probabile che l'attacco di Haftar non conduca al collasso

so delle forze di Serraj: l'ingresso in scena delle milizie di Misurata, vicine al governo di Tripoli, dovrebbe impedire il successo dell'azione del generale, appoggiato regionalmente da Egitto e Arabia Saudita. L'uomo forte di Bengasi sembra voler allargare il controllo del territorio per negoziare da posizioni di maggiore forza il suo ruolo politico futuro. Non è un caso che l'offensiva sia avvenuta nell'imminenza della conferenza di Ghadames che, secondo l'in-

viato Onu Ghassan Salamè, doveva preparare la strada a quelle nuove elezioni ritenute l'unica soluzione per giungere all'insediamento di un potere legittimo e capace di stabilizzare la Libia.

Ma, in tutto questo, qual è la posizione dell'Italia? Nonostante i vertici di facciata, come quello di Palermo dello scorso novembre, che ha messo fianco a fianco Sarraj e Haftar solo per una photo-opportunità, stiamo scivolando fuori dal gioco. Il governo penta-

stellato appare privo di una strategia politica di lungo di respiro. Roma continua a guardare alle vicende libiche in esclusiva chiave di politica interna: lo stop alle partenze dei barconi, la teoria del "porto sicuro", sembrano esaurire ogni sforzo di un governo che dovrebbe non solo prendersi maggiori responsabilità nell'area ma, soprattutto, avere la capacità di gestirle.

Ma l'isolamento internazionale nel quale l'Italia si è cacciata nell'ultimo anno non aiu-

ta. Il nostro paese ha oggi rapporti difficili con la Francia, che formalmente sostiene Serraj ma strizza l'occhio a Haftar; vorrebbe aiuto in Libia da Washington ma irrita gli Stati Uniti con la sua politica aperturista verso la Cina della Nuova via della Seta; guarda con simpatia alla Russia, vicina a Haftar, ma il "partito dei generali" e dei falchi che affianca Trump alla Casa Bianca, non vuole che l'influenza di Putin, accresciuta dopo la vittoriosa guerra siriana, si estenda an-

che al Mediterraneo centrale.

Roma insegue Parigi sul suo stesso terreno, tenendo aperto un canale con il rais della Cirenaica ma i nostri interessi nazionali, da quelli energetici a quelli legati al controllo dei flussi, gravitano sulla Tripolitania. Risultato: irrita gli alleati locali, senza contare davvero sul fronte opposto, ormai presidiato dai francesi. Insomma, il governo italiano oscilla tra difesa statica dell'esistente e fughe in avanti. Sulla scena internazionale, però, la propaganda conta meno dei fatti e la crisi libica mostra l'angolo in cui ci siamo rinchiusi. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Le dieci operazioni segrete

Il racconto, appassionante e documentato, delle dieci operazioni di spionaggio che hanno cambiato le sorti del secondo conflitto mondiale. Che hanno mutato per sempre il corso della storia.

1. Operazione Fortitude. Gli alleati sbarcano in Normandia
2. Operazione Himmler. Inizia la seconda guerra mondiale
3. Operazione Gunnerside. La corsa alla bomba atomica
4. Michel Hollard, l'uomo che salvò Londra

5. Ultra contro Enigma. La guerra dei codici
6. Die Rote Kapelle, l'Orchestra Rossa
7. Richard Sorge salva l'Unione Sovietica
8. Operazione Mincemeat. Dalla Sicilia inizia la liberazione dell'Europa

9. L'agente «Max» contribuì alla vittoria dell'URSS sulla Germania nazista
10. Amy Elizabeth Thorpe, nome in codice «Cynthia». La seduzione al servizio della causa alleata

A SOLI € 9,90 + il prezzo del quotidiano

Dal 12 aprile in edicola con

Messaggero Veneto

FOCUS

La giovane attivista svedese in campo per la difesa dell'ambiente attesa a Roma venerdì 19
E nel paese scandinavo già 78 mila persone hanno abbracciato la filosofia dei trasporti "eco"

Con Greta scoppia la treno-mania «Basta aerei per girare il mondo»

IL CASO

Jeanne Perego

Venerdì 19 aprile Greta Thunberg sarà a Roma per un grande momento condiviso con tutti gli attivisti dei Fridays for Future in Italia. Nella capitale, come è accaduto anche per i suoi viaggi precedenti fuori dalla Svezia, Greta ci arriverà in treno. Perché la sedicenne che sta scuotendo le coscienze del mondo occidentale richiedendo un impegno collettivo per affrontare il problema del cambiamento climatico non mette piede su un aereo, a costo di affrontare trasferte come quella per raggiungere i potenti del mondo riuniti a Davos che l'hanno vista seduta in un vagone per 32



Greta Thunberg (nella foto tratta dal suo profilo Twitter) viaggia solo in treno

ore. Il cambiamento climatico d'altronde ha molto a che fare con il volare, visto che il traffico aereo genera emissioni per centinaia di milioni di tonnellate di CO2.

Come Greta, non viaggiano mai in aereo neppure i membri della sua famiglia e gli oltre 78mila svedesi che hanno abbracciato la filosofia del movimento Tågsemester, letteralmente "vacanza in treno": persone che per i propri lunghi spostamenti per le vacanze hanno deciso di utilizzare esclusivamente i servizi ferroviari, a costo di mettersi un paio di giorni per raggiungere le spiagge del sud della Spagna dalla stazione centrale di Stoccolma. Il movimento, che si ritrova virtualmente in una pagina Facebook che porta il suo stesso nome, è nato nel 2014 a seguito di un'idea dell'attivista nel settore della sostenibilità urbana, Susanna Elfors, sconcertata dall'esperienza vissuta durante un viaggio, ovviamente in treno, verso il Lago di Garda, dove aveva prenotato una settimana di vacanza. «Le cose possono essere fatte meglio», si era detta. Così ha creato sul social di Zuckerberg il gruppo, con l'intento di scambiarsi pareri e consigli per viaggiare meglio. Per circa 4 anni i membri del gruppo sono rimasti sempre gli stessi, un paio di migliaia di persone, poi, l'anno scorso è esploso l'interesse per l'idea: da 3.000

persone sono stati raggiunti i 78mila di questi giorni, con una crescita media di circa 10mila persone al mese.

«Più della metà dei membri del movimento hanno preso la decisione di smettere di volare o di volare molto meno essendo coscienti del fatto che gli enormi incendi e la siccità che l'estate scorsa hanno messo in ginocchio la Svezia sono imputabili al nostro modo di vivere», spiega Andreas Sidkvist, lui stesso un lungo curriculum come attivista ambientale, e ora partner della Elfors per la gestione del gruppo su Facebook, oltre che per la creazione di eventi nel settore e, soprattutto, del portale Tågsemester.nu che commercializza viaggi in treno per le vacanze in tutta Europa, veri e propri charter su rotaia che sostituiscono quelli con le ali. «Certamente anche le dichiarazioni di Greta e della sua famiglia a proposito della loro rinuncia a volare hanno ispirato molte persone per le decisioni che riguardano il proprio modo di raggiungere i luoghi di vacanza», continua Sidkvist, sottolineando che è donna il 70% delle persone più attive sul gruppo. I luoghi di vacanza preferiti: la Francia, la Spagna, la Gran Bretagna e l'Italia, che per loro ha principalmente due volti: la zona del Garda e Trieste con le spiagge del Friuli Venezia Giulia. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FINO AL 14 APRILE



MATERASSI
SCONTI FINO AL
50%+30%

APRILE

dolce

DORMIRE

CON ALZAPERSONA

SCONTI FINO AL
30%+10%



TI ASPETTIAMO ANCHE DOMENICA

ACCESSORI
SCONTO
50%+10%



PRECENICCO
via MALIGNANI 2
TEL. 0431.589767

LETTI SFODERABILI
SCONTO
50%+20%



BUTTRIO
via NAZIONALE 8/H
TEL. 0432.674048

LETTI DEGENZA
SCONTO
30%+10%



GEMONA DEL FRIULI
via TABOGA 297
TEL. 0432.981287

MONFALCONE
via 1° MAGGIO 95
TEL. 0481.722070

SAN DORLIGO DELLA VALLE
LOCALITÀ DOMIO 33
TEL. 040.826414

lineaflex  made in Italy

MATERASSI . LETTI . RETI . ACCESSORI LETTO . POLTRONE RELAX

www.lineaflexmaterassi.com - SERVIZIO CLIENTI tel. 0431.589767

ITALIA & MONDO

LA STORIA. Scrive inchieste per la Repubblica e L'Espresso la 41enne originaria di Peonis. Lunedì ha trovato nell'auto una bottiglia con liquido infiammabile. «Continuerò a raccontare»

Minaccia in stile mafioso contro la giornalista friulana Bulfon

IL RACCONTO

MAURA DELLE CASE

«L'obiettivo era farmi paura e in parte ci sono riusciti. Questo però non cambia la mia determinazione, continuerò a raccontare, se non lo facessi sarebbe come dargliela vinta».

Parola della giornalista Floriana Bulfon, friulana d'origine, romana d'adozione, che lunedì sera è stata vittima di quello che ha tutto il sapore di un avvertimento mafioso: nella macchina parcheggiata sotto casa, nella Capitale, ha infatti trovato una bottiglia piena di liquido infiammabile. Sul posto sono intervenute polizia e scientifica per i rilievi: le indagini sono in corso e al

momento nessuna pista è esclusa. Nata a San Daniele nel 1978, Bulfon ha trascorso i primi anni a Peonis, frazione del comune di Trasaghis, «insieme alla nonna, nelle baracche del post terremoto», ricorda. Poi gli studi a Udine, quindi il trasferimento a Bologna per frequentare l'università e l'approdo a Roma che è diventata la sua città e il palcoscenico delle sue inchieste. Un lavoro difficile, fatto con passione e schiena dritta, dedicato soprattutto a raccontare le organizzazioni criminali sulle colonne de la Repubblica e L'Espresso ma anche per le telecamere di Rai1.

Le minacce per lei non sono una novità. Era accaduto che ne fosse vittima anche a luglio scorso, quando alcune donne del clan Casamonica l'avevano insultata e minacciata in occasione di una maxi-opera-



Floriana Bulfon, la giornalista friulana che lavora per la Repubblica e L'Espresso, minacciata nella capitale

zione dei carabinieri. Stavolta però è un'altra cosa. «Sono stata colpita sotto casa, nel privato», ci ha detto ieri, al telefono, ricostruendo gli istanti in cui, lunedì sera, ha realizzato che qualcosa non andava. «Ero uscita per andare a fare la spesa. Ho aperto l'auto con il telecomando, ma ero impegnata al telefono, di primo acchito non ho notato nulla, salvo quando ho aperto lo sportello e sono stata inondata dall'odore di una sostanza infiammabile. Ho visto sul sedile del passeggero una camicia, forse un maglione, era appallottolato intorno a una bottiglietta da mezzo litro riempita a metà di un liquido violaceo con due sigarette posate sopra».

Bulfon ha subito capito. E chiesto l'intervento della polizia. «Le mafie vogliono il nostro silenzio, sono ben felici se non si racconta», dichiara ancora la giornalista che tuttavia, di abdicare alla professione non ha alcuna intenzione. «Dobbiamo andare avanti, lavorare di squadra tra colleghi, farci forti gli uni con gli altri». Bulfon non nasconde le difficoltà del mestiere, specie per i freelance. «Le inchieste richiedono un lavoro lungo, lo stare nei posti». Lo sa bene lei che precaria lo è da sempre, nonostante le prestigiose collaborazioni. «Il mio ufficio è la macchina», dice. Quella stessa macchina dove lunedì sera

l'hanno voluta colpire.

«Temono Floriana Bulfon perché è una cronista coraggiosa e rigorosa, che con il suo lavoro contrasta mafie e criminalità. Siamo sicuri che non si lascerà intimidire da questo vile gesto e che continuerà con la determinazione di sempre a "illuminare" i covi del malaffare e le vicende di chi vorrebbe calasse il silenzio sui propri loschi traffici», hanno affermato, esprimendo massima solidarietà a Bulfon, Raffaele Lorusso e Giuseppe Giulietti, rispettivamente segretario generale e presidente della Fnsi, e Carlo Muscatello, leader dell'Assostampa Fvg. «Alle autorità e alle forze dell'ordine chiediamo di fare chiarezza sull'accaduto – hanno aggiunto – e di adoperarsi per garantire alla collega Bulfon di poter continuare in serenità e sicurezza il suo lavoro al servizio dei cittadini e del loro diritto a essere informati».

«La solidarietà non basta – ha detto dal canto suo il senatore Roberto Novelli (Forza Italia) rivendicando maggiore attenzione per i giornalisti da parte delle istituzioni –: alla Camera giace un'interrogazione sul tema del collega di gruppo Matteo Dall'Osso da me sottoscritta: auspico che il ministro Salvini dia rapida risposta all'atto e soprattutto intervenga a tutela dei giornalisti minacciati».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN PROCURA SETTE ORE

Maxi frode da 70 milioni Scavone davanti al pm fa le prime ammissioni

TRIESTE. Ha ammesso la sua fetta di responsabilità Luigi Scavone, ritenuto l'amministratore di fatto dell'Alma Spa e ormai ex presidente della Pallacanestro Trieste. Lo conferma il suo legale di fiducia, l'avvocato Alfonso Furgiuele, al termine dell'interrogatorio fiume di lunedì, a Poggioreale, finito a tarda sera. Scavone, indagato assieme ad altri presunti complici per associazione a delinquere finalizzata alla commissione di reati fiscali in relazione al giro di affari del-



Luigi Scavone

la società di lavoro interinale (la squadra di basket triestina non è coinvolta), ha risposto per ben sette ore alle domande di due pm del pool di magistrati della Procura di Napoli a cui fa capo il fascicolo.

Scavone è in carcere dal 26 marzo dopo l'arresto nella sua villa di Napoli. Il faccia a faccia di lunedì con i pm era stato chiesto dallo stesso imprenditore dopo il silenzio davanti al gip. Le contestazioni sono dettagliate: 70 milioni, a tanto ammonterebbe la somma evasa dal gruppo Alma e da varie altre società collegate. Scavone è stato incalzato sul nodo centrale attorno al quale ruota l'inchiesta: il meccanismo di indebite compensazioni di crediti tributari fittizi con cui gli indagati avrebbero dribblato il pagamento di imposte, contributi previdenziali e assistenziali. Il tutto attraverso al-

cune società, secondo gli inquirenti riconducibili anche a Scavone, che avrebbero emesso fatture false. «Il mio assistito ha fornito tutti i chiarimenti con trasparenza – fa sapere Furgiuele – anche per quanto riguarda le violazioni tributarie, che sono evidenti. E un qualche ruolo lo ha avuto anche lui: non lo ha negato. Scavone è stato leale con l'autorità giudiziaria. Il mio assistito probabilmente si è inserito in una realtà già esistente: il meccanismo delle compensazioni aveva comunque una valenza temporanea. Perché l'intenzione era di pagare completamente le tasse. Le compensazioni originarie servivano a creare una leva di liquidità aumentando il volume d'affari dell'azienda, per poi rientrare versando tutto. L'intenzione non era fraudolenta».

G.S.

IN BREVE

Roma

Si ribalta uno scuolabus Paura in autostrada

Lo scuolabus che trasportava una scolaresca francese si è ribaltato ieri mattina in autostrada alle porte di Roma mentre era diretto a Napoli. Grande paura a bordo, dove si trovavano 24 tra bambini di 10-11 anni e professori: sei le persone rimaste ferite, cinque minori e un docente, tutte in modo lieve. Alcune sono ricoverate. L'incidente si è verificato a Zagarolo, in provincia di Roma, ed è stato provocato dal conducente di un tir che ha tamponato il minibus. L'uomo, negativo all'alcol test, ora è indagato.

Cassazione

I giudici sugli stupri «Irrilevante l'aspetto»

L'aspetto fisico di una donna che si dichiara vittima di stupro è del tutto «irrilevante» e si tratta di un «elemento non decisivo» per valutare la credibilità della sua denuncia. Lo sottolinea la Cassazione nelle motivazioni dell'annullamento con rinvio delle assoluzioni dei due giovani sudamericani accusati di aver violentato una peruviana a Senigallia nel 2013. Ad assolverli era stata la Corte di Appello di Ancona, con un verdetto che faceva riferimento alla «mascolinità» della ragazza per minare la sua credibilità.

ELEZIONI IN ISRAELE

Exit poll, Gantz avanti Netanyahu è in bilico ma si proclama vincitore

Alfredo De Girolamo
Enrico Catassi

GERUSALEMME. I primi inesorabili exit poll danno Netanyahu indietro allo sfidante Gantz. Tre su quattro rilevamenti indicano un margine di quattro seggi a favore dell'ex capo di stato maggiore, l'ultimo li posiziona alla pari. Ovviamente c'è da prenderli con la dovuta

cautela. Tuttavia, entrambi i contendenti si proclamano vincitori. Netanyahu ha twittato che già nelle prossime ore inizierà a formare con i «nostri partner naturali» un nuovo governo. Mentre, il generale Benny Gantz, insieme all'alleato Lapid, ha ringraziato il popolo per la vittoria a cui «non c'è altra opzione». Se fosse confermato il dato, previsto nella tarda mattina di oggi, Gantz sa-

rebbe riuscito in un'impresa epica: sconfiggere il falco della destra israeliana. Ha formato una nuova forza politica centrista «Blu e Bianco», dal nome semplice e significativo, i colori della bandiera di Israele, che potrebbe segnare una pagina tutta scrivere. Sempre per gli exit poll nella prossima Knesset i partiti religiosi, la destra nazionalista di Lieberman e il partito Kulanu, «ala sinistra del Likud». Scoglio superato anche per le liste arabe. E per l'Avodà e la sinistra sionista del Meretz. Fuori le liste di estrema destra. Nonostante la giornata soleggiata, la partecipazione al voto è stata in linea rispetto alle precedenti elezioni (72% circa). La vera polemica è stata la scoperta di migliaia di telecamere che gli osser-

vatori del Likud di Netanyahu, in segreto, hanno introdotto nei seggi delle città arabe.

Dahlia Scheindlin, opinionista israeliana, afferma: «Ancora una volta Netanyahu ha impostato questa campagna sul culto della propria personalità, il simbolismo mostrato dalle sue scelte politiche, ideologiche e dalla direzione che vuole dare al Paese è l'elemento che inquadra sia chi in lui si riconosce che chi lo critica apertamente». Il richiamo ai valori fondanti del partito Likud, libertà e liberalismo le due parole presenti in questo acronimo, potrebbero non essere bastate al falco della destra per imporsi. Adesso, la partita vera diventa la formazione della maggioranza di governo. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



ALGERIA

Bensalah presidente: scontri

Proteste in piazza ieri ad Algeri dopo che Abdelkader Bensalah, 77 anni, capo del Consiglio della Nazione e presidente del Senato, è stato nominato dal Parlamento presidente ad interim dopo l'addio di Bouteflika. Le forze di polizia hanno reagito con lacrimogeni, cannoni ad acqua e manganelli.

MANIFESTAZIONI E PRO LOCO

Accordo chiuso sul salva-sagre va in scena l'asse tra Lega e Pd

Contributi ai Comuni, gruppi di volontari e osservatorio regionale per gli eventi
Bordin: convergenza positiva con la minoranza. Bolzonello: buon lavoro comune

Mattia Pertoldi

UDINE. È un autentico miracolo (politico) figlio della necessità di tutelare sagre e manifestazioni da tutelare sul territorio regionale, quello materializzatosi ieri in Commissione. Lega e Pd hanno infatti ufficialmente trovato la quadratura del cerchio per presentare un'unica legge "salva sagre" al posto delle due preparate, distintamente, da Carroccio e dem.

Ufficialmente si è scelto di procedere a una serie di emendamenti – siglati dai capigruppo Mauro Bordin e Sergio Bolzonello – al testo della Lega, considerato come fosse stato depositato per primo, ma la sostanza non cambia. L'intesa prevede contributi in conto capitale in favore delle Pro Loco e delle associazioni che abbiano sede in Comuni fino a 15 mila abitanti per interventi di manutenzione straordinaria oppure di ade-



Lega e Pd hanno trovato l'accordo per approvare una legge unitaria che difenda e tuteli le sagre in Fvg

guamento alle norme di immobili e impianti. Una serie di finanziamenti, poi, per sostenere le spese di assistenza tecnica (ma anche l'acquisizione di servizi), fino a 3 mila euro per corsi di formazione sulla sicurezza per i Comuni con non più di 3 mila abitanti, oppure fino a 5 mila euro

per un gruppo di almeno tre Municipi con popolazione complessiva non superiore a 30 mila residenti.

La legge prevede inoltre un elenco di volontari – muniti delle certificazioni di sicurezza – per l'assistenza e la vigilanza durante le sagre e le fiere, uno sportello di consulen-

za e assistenza per manifestazioni temporanee (da istituirsi al Comitato regionale delle Pro Loco cui la Regione assegna un contributo specifico), un tavolo permanente per la semplificazione delle procedure e delle autorizzazioni per realizzare sagre e fiere e, infine, un Osservatorio regio-

nale delle manifestazioni temporanee e locali, con compiti di raccolta ed elaborazione dei dati trasmessi dai Comuni e dagli organizzatori.

«La proposta di legge "salva sagre" della Lega – spiega un soddisfatto Bordin – è stata condivisa con la minoranza e sarà discussa in Aula la prossima settimana. Il testo finale, approvato in Commissione, è stato elaborato al termine di un percorso di condivisione che ha integrato il nostro testo con le proposte del Pd, a conferma della volontà della Lega di trovare con urgenza una soluzione a una situazione che ha messo in ginocchio Comuni, Pro Loco e tutti gli organizzatori di sagre e feste locali anche nella nostra Regione. Questo strumento sarà operativo il prima possibile, con l'obiettivo di implementarne la dotazione finanziaria nei prossimi anni». Pollice alto, quindi, anche per Bolzonello. «Con l'approvazione del testo unificato delle due proposte – spiega il capogruppo dem –, per la semplificazione della burocrazia e per il sostegno delle realtà che organizzano sagre, eventi, fiere e feste popolari, abbiamo messo in mostra un concreto esempio di collaborazione e unità politica di intenti su un tema trasversale. Arriva così in Aula un testo condiviso tra le due principali forze politiche del Consiglio che ha messo a fattor comune le reciproche proposte a favore di Pro Loco, associazioni e parrocchie». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FANTONI REPLICA

«Gli inquinanti alla Novolegno? Sono tutte falsità»

L'impianto Novolegno di Arcella (gruppo Fantoni) è finito nell'occhio del ciclone. Alla vertenza in corso figlia della decisione di chiudere lo stabilimento campano si è aggiunta nelle scorse ore l'ombra dell'inquinamento ambientale denunciato da ben 13 senatori pentastellati in un'interrogazione indirizzata ai ministri dell'Interno e dell'Ambiente. Secca la smentita dell'azienda.

«Le informazioni in base alle quali questa interrogazione pare essere stata prodotta sono destituite di ogni fondamento – ha detto il presidente del gruppo Giovanni Fantoni – oltre che prive della conoscenza dei presupposti fondamentali dell'attività produttiva svolta dall'azienda stessa. Non si possono pertanto accettare illazioni sul presunto coinvolgimento dello stabilimento rispetto la presenza nella Valle del Sabato di pericolosi inquinanti rilevati dalle indagini dall'Arpa Campania, che non hanno e non possono avere alcun riferimento con le lavorazioni svolte da Novolegno».

Azienda che Fantoni ribadisce aver «sempre operato nel pieno rispetto delle norme e delle autorizzazioni previste».

M.D.C.

GIOVEDÌ 18 IN AULA

Si mette la parola fine al caso dei vitalizi ma il risparmio è minimo

Michela Zanutto

UDINE. Andrà in Aula già la prossima settimana la legge sui vitalizi. Il testo, frutto di un accordo nazionale, piace ai partecipanti del tavolo regionale che però, attraverso le parole di Massimo Moretuzzo (Patto), sottolineano che i risparmi in Friuli Venezia Giulia saranno molto contenuti. «La nostra è una situazione particolare – ha spiegato Moretuzzo – perché, con l'eccezio-

ne della prima legislatura, si è sempre versato di più rispetto al limite nazionale. Quindi, se non fosse per la clausola di salvaguardia che ha fissato il tetto massimo nel precedente assegno avremmo aumenti».

Complessivamente però la legge metterà la parola fine all'epoca dei ricorsi e, «anche per il futuro, equiparare con il contributivo i consiglieri a tutti i lavoratori, sembra la soluzione più giusta», ha chiosato il numero uno del Patto. Tra lunedì e martedì una delegazio-

ne del Friuli Venezia Giulia sarà a Roma per concertare, a livello nazionale (con la sola defezione della Sicilia), un testo cesellato sull'intesa Stefani-Fraccaro. Mercoledì 17 quel testo sarà in commissione e il giorno dopo approderà in Aula. L'obiettivo del presidente del Consiglio, Piero Mauro Zanin, è farla entrare nel Bollettino ufficiale della Regione prima della fine del mese, quando scadrà l'ultima proroga ai contributi di solidarietà per gli ex. «Siamo nella fase definitiva del lavoro», ha detto Zanin, impegnato in questi mesi insieme agli omologhi italiani per giungere a un'intesa unitaria.

Da maggio inizia l'epoca del sistema contributivo, calcolato però sulla base del montante versato. In sostanza a fare da discriminare sono le aliquote applicate alle retribuzioni dei

consiglieri regionali. Un sistema che premia il virtuoso Fvg, dove l'aliquota è al 23% (è l'8,8% per un lavoratore dipendente). Una novità quindi che cambierebbe di poco le carte in tavola per gli ex consiglieri del Fvg (dai protagonisti della vicenda viene vista come il minore dei mali), ma che include una norma di salvaguardia al rialzo, secondo la quale l'assegno non può aumentare.

La rideterminazione della misura va applicata agli assegni vitalizi e ai trattamenti previdenziali, diretti, indiretti o di reversibilità, considerando il loro importo lordo, senza i tagli temporanei della norma vigente (il contributo di solidarietà della giunta Serracchiani) e riguarda i vitalizi in erogazione e quelli non ancora erogati, ma non potrà scendere al di sotto del trattamento minimo Inps raddoppiato. —

COMPARTO IMMOBILIARE

Dal Mas (Fi) al Governo «Tagliare Imu e Tasi»

UDINE. «Se la riduzione della pressione fiscale per imprese e famiglie è davvero nei piani della maggioranza il Governo dia subito un segnale ascoltando l'allarme lanciato dal presidente di Confedilizia, Giorgio Spaziani Testa». Lo afferma il senatore Franco Dal Mas di Forza Italia.

«Il comparto immobiliare – continua – è tra i settori che stanno subendo maggiormente questa crisi economica e il rischio è che un suo crollo, dovuto alla mancanza di politiche e di investimenti che ne sostengano il ri-

lancio, possa trascinare definitivamente a fondo la nostra economia. Il Def che il Governo si appresta a presentare è l'occasione per introdurre le misure chieste da Confedilizia: dalla riduzione patrimoniale Imu-Tasi ad una generale semplificazione dal punto di vista burocratico e fiscale, fino al rafforzamento della cedolare secca sugli affitti da stabilizzare anche per i locali a uso diverso da quello abitativo, proposta sulla quale Forza Italia ha presentato un disegno di legge ad hoc. —

PROBLEMA EMISSIONI

Nasce l'app che rileva gli odori creata per aziende e cittadini

Maura Delle Case

UDINE. Di odore si parla generalmente come di un problema legato alle emissioni di attività produttive, allevamento, traffico intenso. Come gestirlo prima che diventi una criticità, mettendo d'accordo le legittime esigenze delle attività produttive con quelle altrettanto legittime dei privati cittadini, se lo è chiesto Lod srl, società

compartecipata dal gruppo Luci, da Friuli Innovazione e Università degli studi di Udine, che si è data una risposta sviluppando Geonose, innovativo sistema per il rilevamento degli odori nell'ambiente presentato ieri in Confindustria Udine. «Oggi gli opifici danno sempre più fastidio alle persone che però il lavoro ovviamente lo cercano (e spesso lo trovano proprio nelle fabbriche) – ha esordito Adriano Luci, presi-

dente dell'omonimo gruppo –. Dobbiamo per questo cercare soluzioni che consentano alle imprese di lavorare e dare occupazione, ai cittadini di vivere in serenità».

Geonose è un tentativo di conciliare le due esigenze. «È pensato come strumento non solo di controllo – ha precisato dal canto suo l'Ad di Lod, Riccardo Snidar – ma anche al servizio del territorio». A disposizione di imprese, pubbliche



Il tavolo dei relatori alla conferenza sul problema delle emissioni

amministrazioni, enti di controllo e privati cittadini. Attraverso un'app gratuita per tablet e smartphone permette la raccolta organizzata, sistematica e georeferenziata dei dati odore in una specifica area. Le

informazioni caricate dall'utente (dal tecnico aziendale al semplice cittadino) sono registrate in tempo reale, indicano posizione e orario della rilevazione e non sono manipolabili. Il vantaggio? «Avere un'arti-

colata fotografia delle percezioni olfattive in un dato ambiente in tempo reale», ha spiegato Silvia Rivilli, direttore tecnico di Lod. Nel contenzioso "classico" tra imprese e cittadini attorno al cattivo odore legato alle emissioni degli opifici, Geonose consente di mettere a sistema le necessità.

«L'azienda può attivare un progetto di rilevamento dell'odore e decidere come gestire le segnalazioni riservate ai propri tecnici oppure estese ai cittadini», spiega ancora Rivilli. Nato come spin-off universitario, il laboratorio oggi occupa 10 ingegneri, «esempio di come – ha sottolineato la presidente di Confindustria Udine, Anna Mareschi Danieli – innovazione significa anche saper fare squadra». —

NELL'HINTERLAND PORDENONESE

Non sono vaccinati, tre bimbi esclusi dall'asilo

La dirigente: i piccoli potranno rientrare dopo aver eseguito la profilassi. Contrari i genitori che valutano di presentare ricorso

Massimo Pighin

PORDENONE. Tre bambini iscritti a un asilo dell'hinterland Pordenonese sono stati esclusi dall'attività didattica perché non vaccinati. La decisione è stata presa dalla dirigente scolastica e presidente regionale dell'associazione nazionale presidi (Anp), Teresa Tassan Viol, in seguito alla comunicazione delle mancate vaccinazioni da parte dell'anagrafe del Distretto sanitario di riferimento. «Mi sono limitata a far rispettare la legge – ha spiegato la preside –, sono un pubblico ufficiale, è mio dovere farlo».

La comunicazione alle fa-

miglie è arrivata nelle scorse settimane: attualmente, i bambini non possono rientrare a scuola e sarà difficile che ciò avvenga entro la fine dell'anno scolastico. Rimane da capire, anche alla luce del confronto politico in atto sul tema vaccinazioni, se potranno riprendere il proprio posto in classe a settembre. Allo stesso modo, per il momento non è dato sapere se le famiglie decideranno di presentare ricorso al Tribunale amministrativo regionale contro l'esclusione, chiedendo eventualmente anche il riconoscimento di un danno economico. La materia, come noto, è da tempo al centro non soltanto del dibattito politico, ma

anche delle attenzioni delle famiglie.

In relazione ai casi del Friuli occidentale, però, intervengono i genitori dei bimbi esclusi, che sono contrari alla profilassi perché la ritengono dannosa per la salute. «Per me e mia moglie i vaccini possono essere pericolosi – ha detto il padre di uno dei bambini cui è stato vietato di entrare in classe –, è dimostrato che contengono metalli pesanti, sostanze che possono essere molto dannose». Il genitore fa un'altra considerazione. «Vaccinando nostro figlio, non rispetteremmo diversi articoli della Costituzione, in particolare il numero 32, primo e secondo comma,

che garantisce la libertà del singolo di non sottoporsi a cure o terapie non scelte o non accettate, salvo che non ricorra uno "stato di necessità per la salute pubblica" e nei "limiti imposti dal rispetto della persona umana". A nostro figlio, inoltre, non è stato garantito il diritto allo studio: siamo stati danneggiati. Per questo, stiamo valutando se adire le vie legali nei confronti dell'istituto comprensivo».

Tassan Viol evidenzia di aver agito all'interno dei confini disposti dalle normative. «Quando effettueranno le vaccinazioni, i bambini potranno tornare in asilo – ha affermato la dirigente –, Non è compito mio esprimere giudi-

LE REGOLE

Dieci iniezioni obbligatorie 7 mila fuori norma

In regione circa 7 mila bimbi e ragazzi fra 0 e 16 anni non sono vaccinati. Di questi, 2 mila 500 hanno un'età compresa fra 0 e 6 anni e quindi, secondo la legge, non possono frequentare asili pubblici. Il Senato sta discutendo una proposta di M5s e Lega per togliere l'obbligo di dieci vaccini e di ripristinarlo soltanto per le profilassi sotto la soglia di sicurezza del 94/95%.

zi sulle leggi, il mio compito è farle rispettare. Credo, in ogni caso, che le norme siano state decise dal Governo nell'interesse della salute pubblica, della comunità e, in particolare, dei bambini. Coi genitori ho avuto colloqui franchi, nei quali ho espresso con serenità le esigenze della scuola: sono ben disposta a riaccogliere i bambini, quando saranno in regola con le vaccinazioni». Almeno una delle tre famiglie, tuttavia, non sarebbe intenzionata a procedere in tal senso, in attesa di maggior chiarezza rispetto alle intenzioni del Governo su un ambito sempre più sensibile come i vaccini. —

© BY NC ND AL CUNDIRITTI RISERVATI

ASSE AUTONOMISTI-MINORANZA SLOVENA

Moretuzzo e Gabrovec «Basta parlare di foibe ora pensiamo al futuro»

UDINE. L'asse stretto tra Massimo Moretuzzo (Patto per l'Autonomia) e Igor Gabrovec (Slovenska Skupnost) riporta, ancora una volta, il tema delle foibe al centro del dibattito politico regionale. Si perché i due consiglieri invitano – senza troppi giri di parole – il centrodestra ad occuparsi del futuro della regione e non del suo passato.

«La triste mozione Camber approvata una decina di giorni fa da una (troppo) larga maggioranza del Consiglio – dicono – ha paradossalmente avuto un effetto positivo che è stato quello di risvegliare gli animi forse davvero un po' assopiti di interessanti e varieghe sfere della comunità politica e civile della nostra regione. La mozione, infatti, poneva un falso problema, considerato che partiva dal presupposto che vi fosse da qualche parte qualcuno che stesse intrecciando con cura strategie negazioniste o riduzioniste. Falso problema perché crediamo non vi sia nessuno che neghi quei fatti storici: i giovani hanno il diritto di poter leggere la storia per farne tesoro affinché le brutte esperienze o le scelte vissute da chi li ha preceduti non vengano a ripetersi. Così come sono chiamati a porre le basi del loro futuro sulle esperienze positive e sul sapere di quanti hanno vissuto prima di loro».

La celebrazione del giorno del Ricordo, sostengono, «si è trasformata troppo spesso, non certamente per colpa di storici e ricercatori, in nuove occasioni per riaccendere polemiche e contrasti in merito alla travagliata storia che ha segnato queste terre nell'ultimo conflitto mondiale e nell'imme-

diato dopoguerra. L'inasprimento dei toni rischia anche di incrinare i rapporti transfrontalieri e di convivenza tra le diverse comunità a cui si è arrivati grazie agli sforzi ed al costante impegno di quanti, istituzioni locali comprese, credono che l'unica strada da seguire sia quella del reciproco rispetto e della pacifica convivenza».

«Era stato avviato proprio con questo spirito nel lontano 1993 e per volere dei Governi italiano e sloveno un lungo lavoro interdisciplinare – concludono i due –. Il lavoro della Commissione si è concluso con la pubblicazione, il 25 luglio 2000, di un documento congiunto, che tratta in maniera sistematica le relazioni italo-slovene dal 1880 al 1956. La Regione potrebbe farsi promotrice della pubblicazione e della diffusione di questa relazione storica congiunta in tutte le scuole della nostra regione. Offriremmo così ai nostri giovani una nuova opportunità di conoscere la storia da un documento a suo tempo ampiamente condiviso. Il ruolo dei politici? Il passato è stato spesso un campo sul quale mietere facili consensi e rendite elettorali. Ma noi eletti siamo, oggi più che mai, chiamati ad occuparci non del passato ma del presente e, soprattutto, del futuro. E ci dispiace che sia già in cantiere una nuova proposta di legge (quella di Giacomelli e Basso ndr) che potrebbe essere l'ennesima scusa per riaccendere polemiche politiche che poco hanno a che fare con la storia. Perché a suon di guardarsi alle spalle si rischia di inciampare. Semplifica, banale, ma è così. —

© BY NC ND AL CUNDIRITTI RISERVATI













0.1%

TASSO DI RECLAMO



9.0/10

TASSO DI SODDISFAZIONE




ABBIAMO I NUMERI

Chiurlo Gas e Luce è dedicata a chi chiede un servizio unico e differente al suo fornitore di energia. La tua vita è piena di numeri, ma tu per noi non lo sarai mai. Da oltre 110 anni infatti mettiamo i nostri clienti al centro per fornire servizi tagliati sulle reali esigenze di famiglie, professionisti e imprese. Per questo siamo in grado di instaurare con loro relazioni trasparenti, leali e durature. Scegliere il brand Chiurlo Gas e Luce, come hanno già fatto oltre 20.000 clienti in Friuli Venezia Giulia, significa avere qualità, risparmio e una gestione semplificata del contratto grazie ad un nostro specialista dell'energia che ti proporrà la migliore soluzione tariffaria. Se non vuoi essere un numero, scegli Chiurlo Gas e Luce.

chiurlogas^eluce

© BY NC ND AL CUNDIRITTI RISERVATI

ECONOMIA

IL SALONE DEL MOBILE

Tanti cinesi in fila per apprezzare i 56 campioni Fvg del legno arredo

Aperta a Milano la fiera dedicata a Leonardo da Vinci
Snaidero: «Vedo molta gente pronta a fare business»

dall'inviato
Maurizio Cescon

MILANO. La folla entra ed esce dai padiglioni della fiera di Milano senza sosta. Il Salone del Mobile (dedicato al genio di Leonardo da Vinci, a 500 anni dalla sua scomparsa) è una calamita impressionante e il quartiere di Rho si trasforma in uno spicchio di mondo cosmopolita. Qui si dettano le mode del futuro, da qui nascono modelli avveniristici di sedie, poltrone, tavoli dei quali si parlerà per anni. Migliaia di persone negli stand dei nomi più altisonanti del settore, tanti, tantissimi i visitatori professionali da Cina, Australia, Singapore, India. E il gotha della politica e dell'imprenditoria italiana al taglio del nastro, che ha visto fianco a fianco il premier Giuseppe Conte (poco prima "rimproverato" da un'addetta che non lo aveva riconosciuto: «Non tocchi quella lampada», gli aveva detto la donna), il ministro dell'Interno Matteo Salvini, il sindaco di Milano Giuseppe Sala e il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia. E pare che l'occasione possa essere stata propizia anche per un disgelio dei rapporti tra industriali e coalizione gialloverde.

«Il governo comincia a capire», ha dichiarato infatti Boccia. E Conte ha colto la palla al balzo: «Siamo nella fase due della nostra azione, abbiamo varato sblocca cantieri e decreto crescita. Questo Salone mi inorgoglisce come presidente del Consiglio».

E di orgoglio ce n'è tanto anche per il made in Friuli che qui a Milano arriva con una squadra di 56 campioni del legno arredo, dai big come Fantoni e Moroso ai "piccoli" come la Karn, unica azienda carnica presente con un stand. «L'affluenza è positiva – commenta Roberto Snaidero, past-president di Federlegno, reduce da proficui faccia a faccia con Conte, Salvini e Boccia –, vedo tanta gente pronta a fare business, questo è l'importante per noi. Qua i visitatori sono tutti professionali, vengono per firmare contratti. Ci sono tanti cinesi e russi, in genere l'Oriente è molto presente, ama particolarmente il design italiano. Il presidente del Consiglio è rimasto impressionato dalla sostanza del settore, mi ha detto che per lui è stata un'esperienza formativa e davvero positiva. Gli stand dei friulani sono molto gettonati, ho visto la gente fare la fila per entrare. Sono contento per questo riscontro, siamo terra di lavoro,

GLI ORIOLI

La pergola Brera Pratic ridisegna gli spazi all'aperto

Si chiama Lively Colours ed è una ricerca neuroscientifica che la friulana Pratic di Fagnola dei fratelli Orioli "regala" ai visitatori dello stand milanese. Si tratta di una ricerca, realizzata in collaborazione con l'università Iulm di Milano e l'università di Modena e Reggio Emilia, dedicata agli effetti del colore e della vita "outdoor" sul cervello umano e sugli stili di vita. Un'iniziativa molto gradita dagli ospiti, che si intrattengono anche ad ammirare Brera, la nuovissima e supertecnologica pergola che ritaglia il cielo con lame frangisole compatibili che si aprono e si chiudono in base ai desideri del proprietario. Il fatturato di Pratic ha sfondato quota 40 milioni ed è in costante crescita, dopo l'allargamento degli spazi produttivi. «Il mercato dell'arredo all'aperto – spiega il vicepresidente Edi Orioli, indimenticato campione motociclistico – ci sta dando soddisfazione, in particolare per hotel e spazi collettivi».

TRA GLI STAND

Crassevig e Cividina dallo stile alla comodità E l'acciaio per il pisolino

dall'inviato

MILANO. Mappa a portata di mano e passo svelto. Le 56 aziende del Friuli Venezia Giulia sono disseminate un po' in tutti i padiglioni della Fiera e così chi desidera dare un'occhiata a 360 gradi, per farsi un'idea chiara delle tendenze del settore, deve armarsi di pazienza e non temere la

stanchezza. Ma il tour de force vale la pena, perché di cose curiose e interessanti ce ne sono a bizzeffe e la sfacchinata è ampiamente ripagata.

La Crassevig di San Vito al Torre, per esempio, festeggia il mezzo secolo di attività. Un marchio diventato icona per tavoli e sedie, attorno ai quali Crassevig ha costruito la propria personalità, riconosciuta nel mondo del contract. Stile

e affidabilità che hanno consentito all'azienda di essere partner di istituzioni come la Biblioteca nazionale di Francia e lo stadio olimpico di Londra. Francesco Crassevig, classe 1982, è oggi al timone dell'impresa familiare fondata dal nonno Alfieri e condotta per decenni dal padre Luigi. «Cinquanta anni rappresentano per noi – dice dallo stand al padiglione 7 – un arrivo e una ripartenza immediata. La sedia è un elemento tra i più complessi da progettare e la nostra azienda continua a esportare un modello di qualità e innovazione che ci consente di essere scelti nei progetti tra i più prestigiosi».

Tempo di novità per stupire anche in casa La Cividina, marchio con sede a Marti-

gnacco, ma con orizzonte mondiale. Il concetto è quello di comfort sempre e comunque. «Non è importante se ci troviamo in un aeroporto o nel salotto di casa – racconta il presidente Fulvio Bulfoni –, tutti vogliono comodità, materiali piacevoli ed estetici».

Tra le collezioni presenti a Milano, c'è Filinea del designer siciliano Antonino Sciortino, la cui sedia in filo d'acciaio torto e ritorto innumerevoli volte, si ispira a una pianta tipica del Sud-Italia. Incuriosisce molto infine la collezione Nap (da pisolino) disegnata da Andrea Steidi e ispirata al maxi guanciale: divani che hanno una parola d'ordine, morbidezza e comodità spinte al massimo. —

M.CE.

TUTELA AZIENDA

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione, leggere attentamente il Fascicolo Informativo disponibile presso le Filiali della Banca.

BancaTER

Asicura

www.bancater.it



Uno scorcio dello stand della Fantoni



Moroso è un altro dei big al salone di Milano



Natisa vende soprattutto in Australia e Cina



I divani de La Cividina, azienda di Martignacco

ro, di tecnologia e design ai massimi livelli.

Tra divani coloratissimi, poltrone di "ispirazione botanica", anniversari (Potocco festeggia i 100 anni, Crassevig 50), tavoli e sedie con design sempre più ardito ma funzionale, il made in Friuli, dal triangolo della sedia di Manzano al distretto di Brugnera, viaggia ad altissima velocità verso il futuro e i mercati oggi più ricchi e promettenti. Nel grande spazio Fantoni non si parla d'altro che della nuova collaborazione con lo studio americano di design che fa tendenza, gli altri ope-

ratori provano a stupire con le loro ultime creazioni. C'è chi come Mauro Busolini, uno dei soci di Natisa di Moimacco (44 dipendenti e vendite soprattutto in Australia, Nuova Zelanda e Cina) afferma che "sono bastate le prime 4 ore del giorno inaugurale di fiera per raggiungere gli obiettivi di budget che ci eravamo prefissi: tre container di materiale prodotto in Friuli sono già stati prenotati dai clienti esteri che ci hanno fatto visita».

Del resto non è un caso se il Friuli Venezia Giulia rappresenta la terza regione italia-

na per i numeri del settore, dopo due colossi come Lombardia e Veneto, ma prima di Marche, Emilia Romagna, Puglia e tutti gli altri. Qualità, innovazione e design: tre parole d'ordine che i friulani ripetono come un mantra, decise per consolidare la crescita ed evitare a ogni costo gli spettri del passato, stagnazione, crisi e posti di lavoro che saltano. Si chiude il sipario sulla prima delle cinque giornate di Salone, il sistema Friuli è solido e se il buon giorno si vede dal mattino, gli affari andranno a gonfie vele. —

BY NORD AL CUNO DI DIRITTI RISERVATI

LA PUBBLICITÀ LEGALE CON MANZONI.

SEMPLICEMENTE EFFICACE.



V.le Palmanova, 290 - UDINE

legaletrieste@manzoni.it

Via Mazzini, 12 - TRIESTE

legaletrieste@manzoni.it

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

BANDO DI GARA

La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia VENDE a mezzo di asta pubblica il seguente immobile sito in Comune di Trieste - via Fabio Filzi n. 21/1: **Dati catastali:** Catasto Fabbricati del Comune di Trieste, Sez. V, Foglio 11, p.c.n. 616/1, sub. 9, cat. A/2, cl. 5, cons. vani 6,5, rendita € 1.409,93. **Prezzo a base d'asta:** € 205.394,00.

Tutti gli atti di gara sono pubblicati e scaricabili sul sito della Regione www.regione.fvg.it - link: Bandi e Avvisi della Regione, Direzione centrale finanze e patrimonio. Eventuali chiarimenti possono essere richiesti via mail (valorizzazione@regione.fvg.it) entro il giorno 15/05/2019. **Termine scadenza offerte: 20/05/2019 alle ore 12.00.**

Il Direttore del Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi arch. Lara Carlot

Il Mercato Azionario del 9-4-2019

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
A.A.S. Roma	0,5140	-0,5800	0,4780	0,5570	-4,4700	323
A2A	1,5120	-1,0100	1,5120	1,6485	-3,8500	4737
Abitare In	41,4000	-0,9600	28,4100	41,8000	-38,0000	106
Acea	15,9400	-1,6000	11,8200	16,2000	-32,7200	3395
Acsn-Agam	1,8200	-0,0000	1,6250	1,8700	-9,9700	359
Aegon	4,4690	-0,0200	3,9920	4,7700	-10,5600	-
Agatós	0,1335	-1,8400	0,1240	0,1490	-4,3000	12
Ageas	44,8100	+4,4500	38,2000	44,8100	+5,6300	0
Ahold Del	23,0150	-0,6300	22,1100	23,8900	-4,0900	-
Alerion	2,8000	-1,0600	2,7700	2,9700	-2,7800	143
Allianz SE	205,8500	-0,0200	173,4600	206,6000	-15,9500	93260
Ambientehs	0,3640	-0,5500	0,3280	0,3750	-8,8600	4
Ambromobiliare	4,1800	-0,9700	3,0700	4,1800	-8,5700	11
Anima Holding	3,6640	-1,7700	3,2300	3,8800	-13,4400	1392
Askoll EVA	3,0200	-1,6300	3,0000	3,3800	-4,4300	47
Assteca	2,3200	-0,8500	2,0900	2,4600	-2,6500	76
Astaldi	0,7340	-3,6700	0,4978	0,8125	-41,7000	72
ASTM	23,0400	-1,1200	17,4200	24,2500	-31,8100	2281
Atlanta	23,2100	-0,3900	18,0700	23,3000	-28,4400	19168
Autogrill Spa	8,4000	-1,8700	7,3350	8,5900	-14,1300	2137
Autostrade Meridionali	31,9000	-0,0000	26,5000	31,9000	-18,1500	140
Ava SA	23,1750	-0,3400	18,6540	23,6700	-23,6400	-
Azinut Holding	15,9500	-0,0000	9,5340	15,9500	-67,3000	2285
B.B.F.	2,4400	-0,0000	2,3400	2,6000	-6,1500	373
Banca Carige	0,0015	-0,0000	0,0015	0,0015	-0,0000	83
Banca Carige ris	50,5000	-0,0000	50,5000	50,5000	-0,0000	0
Banca Farmalactoring	5,0400	-0,2000	4,5400	5,6250	-11,0100	857
Banca Generali	23,6600	-0,5100	18,1300	23,6600	-30,5000	2765
Banca Intermobiliare	0,1615	-0,6200	0,1560	0,1870	-1,6400	114
Banca Mediolanum	6,5050	-0,1500	5,0450	6,5450	-27,8000	4815
Banca Monte Paschi Siena	1,2630	-0,3900	1,1975	1,5345	-15,5500	1440
Banca Pop. Emilia Romagna	3,7370	-0,0500	2,9560	3,7370	-11,0900	1799
Banca Popolare di Sondrio	2,3240	-2,3500	2,3000	2,7180	-11,7000	1054
Banca Popolr	0,1690	-0,2900	0,1562	0,1778	-4,9500	115
Banco BPM	1,9645	+1,0000	1,6340	2,1320	-0,1800	2977
Banco di Desio e Brianza	1,9800	-0,0000	1,7000	2,0200	-15,0300	233
Banco di Desio e Brianza mc	1,8800	-1,6200	1,7000	2,0600	-10,5900	25
Banco di Sardegna risp	8,7800	-0,2300	7,1000	8,8000	-20,2700	58
Banco Santander	4,4185	-0,9700	3,9100	4,4900	-13,0300	-
Basif	69,0000	-0,2700	58,6400	69,5900	-15,6900	-
Basinet	5,3000	-3,6400	4,2800	5,6000	-19,6400	323
Bastogi	0,9180	-0,4300	0,8220	0,9680	-10,3400	113
Bayer	60,9800	-0,3300	56,1400	72,8100	+1,1300	0
Beghelli	0,2770	-1,8400	0,2700	0,3170	-1,7700	55
Beiersdorf AG	92,6000	-0,0000	81,2000	100,7000	-8,0400	-
Blaetli Industrie	0,3250	-1,5600	0,2875	0,3430	-10,1700	35
Biancamano	0,2690	-0,3700	0,1700	0,3280	-50,2800	9
Bio On	54,1000	-0,3700	51,2000	61,0000	-4,7500	1018
Biotech	4,9600	-0,8000	4,7200	5,5800	-1,5900	55
Bloera	0,1100	-15,7900	0,0574	0,1255	-91,6400	6
Blue Financial Communication	0,9450	+5,5900	0,8900	1,2500	-5,5000	3
BMW	73,0800	-0,7300	67,8100	75,6300	+5,6500	-
BNP Paribas	44,6550	-0,5200	38,9250	45,2050	-13,7300	-
Bornì Italia	3,9800	-0,0000	2,2000	3,9800	-52,4900	61
Borgosesia	0,5350	-0,0000	0,4520	0,5850	-9,3200	6
Borgosesia r	1,1000	-0,0000	1,0400	1,2500	-12,0000	1
Brembo	10,9700	-0,2700	8,8950	11,1500	-23,3300	3663
Brioschi	0,0800	-2,2000	0,0558	0,0818	-41,8400	63
Brunelli Cucinelli	31,5000	-0,5700	27,4000	35,4000	-4,8300	2142
Buzzi Unicem	18,9000	-0,6800	14,8300	18,2000	-25,7900	3125
Buzzi Unicem mc	12,8200	-0,6300	9,4800	12,8200	-33,9600	522
Caleffi	1,4600	-0,0000	1,3850	1,4950	-2,3400	23
Calligione	2,5300	-0,3900	2,1200	2,5600	-10,9600	304
Calligione Editore	1,1400	-0,0000	1,0400	1,1700	-9,6200	143
Campani	8,5750	-1,8900	7,3700	8,9650	-18,1100	9961
Canaro	2,6000	+1,1700	1,6800	2,6000	+54,7600	207
Carrefour	16,5000	-1,6400	14,6000	18,0650	-10,3700	-
Cattolica Assicurazioni	8,6750	-1,1400	7,1050	8,8300	-22,1000	1512
CdR Adv Assurance Capital	0,6200	-0,8000	0,5360	0,6480	-2,5200	14
Cerved Group	8,8800	-1,1100	6,9600	9,6000	-24,1100	1734
CHL	0,0090	-1,1000	0,0032	0,0093	-136,8400	11
CIA	1,0245	-0,1000	1,0080	1,1310	-13,7000	11
Cir	1,0560	-0,7500	0,9170	1,1060	-13,6700	839
Class Editori	0,2190	-0,0000	0,1680	0,2650	-21,6700	31
CNH Industrial	9,6240	-1,4700	7,7340	9,7680	-22,6300	13131
Cofide	0,5160	-2,2700	0,4530	0,5330	-11,3300	371
Conafi	0,2940	-2,9700	0,2450	0,3110	-20,0000	11
Cose Belle D'Italia	0,4810	-0,4100	0,4810	0,6100	-1,0100	1
Credem	5,0200	-0,4000	4,6400	5,4000	-0,2000	1669
Credito Agricole	11,3300	-0,1800	9,2840	11,4650	-22,0400	-
Credito Valtellinese	0,0685	-0,7100	0,0626	0,0768	-5,4400	488
CSP	0,6940	-0,8600	0,6780	0,7980	-7,7700	23
Cuzzi Milano	2,6000	-0,0000	2,0300	3,0800	-15,3100	8
Daimler	55,1900	-1,2300	44,8500	56,2100	-20,5000	-
Damiani	0,6520	-0,0000	0,6480	0,6800	-0,9300	70
Danieli	18,6600	-3,2200	15,1200	18,4600	-22,2800	763
Danieli mc	13,1000	-2,9600	11,7800	14,2600	-1,5500	530
Danone	67,7400	-0,6700	58,9500	69,4700	-12,9900	-
De' Longhi	25,8200	-0,3100	21,8000	25,8200	-16,8300	3860
Deutsche Bank	7,3120	-0,2500	6,9700	8,1830	-4,9100	-
Deutsche Borse AG	114,0500	-0,0000	104,7000	115,1000	-8,8300	-
Deutsche Telekom	14,9420	-0,4900	14,0400	15,8000	-1,5800	-
Diasirin	91,5000	-0,1600	70,7000	92,7500	-29,4200	5119
Digital Magics	6,1000	-0,6600	5,8000	6,5000	-4,9800	45
DigiTouch	1,3800	+2,6000	1,2150	1,4600	-8,2400	19
doBank	12,8200	-0,9400	9,2450	13,2000	-38,6700	-
E.ON	10,0000	-0,7100	8,5700	10,0720	-16,6900	0
Ecosuntek	5,0000	-0,9900	4,3500	5,8800	-14,9400	9
Edison mc	1,0050	-0,9900	0,9460	1,0600	-6,2400	110
EEMS	0,0490	-0,8200	0,0460	0,0550	-6,5200	2
Enav	4,7480	-1,3300	4,1960	4,8980	-11,9300	2572
Enel	5,6600	-0,2800	5,0440	5,7140	-12,2100	57543
Enertronica	1,3600	-0,7300	1,3000	1,6300	-2,8600	11
Enervit	3,5000	-0,5700	3,2000	3,5800	-8,0200	62
ENGIE	13,5600	-0,4800	12,2750	14,1000	-10,4700	-
ENI	15,8880	-0,4700	13,7480	15,9040	-15,5700	57740
ERG	16,7000	-0,9500	15,8200	17,7300	-1,2100	2510
Eukedros	1,0050	-5,0000	0,8880	1,0500	-8,2500	24
EXOR	59,6200	-1,5800	46,4000	60,5800	-26,1500	14968
Expert System	1,4950	+2,0500	1,1500	1,7900	-28,3300	54
Ferrari	120,9000	-0,5300	85,6000	121,8000	-39,3200	23445
Fiat Chrysler Automobiles	13,8360	-1,1100	12,4160	15,2400	-9,1000	21441

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
Fincantieri	1,0780	-2,3600	0,9220	1,2600	-16,9200	1824
Fincobank	11,6950	-1,1400	8,6460	11,9400	-33,2300	7121
Fintel Energia Group	1,8300	+2,8100	1,7800	2,0200	-8,5000	47
First Capital	12,2000	-0,8100	9,6000	12,3000	-26,4200	31
PNM	0,5150	-2,2800	0,4960	0,5600	-3,8300	224
Fope	7,7000	-2,5300	6,0000	7,9000	-27,2700	39
Frendy Energy	0,3280	-1,2000	0,3260	0,3670	-0,6100	19
Fulxis	0,7460	-2,8600	0,6900	1,0000	-17,8400	8
G Gabetti Property Solutions	0,3230	+0,3100	0,2650	0,3290	-21,8900	19
Gas Plus	2,1900	-1,7900	2,1800	2,3300	-4,3700	98
Generali	16,6350	-0,3600	14,5050	16,7150	-13,8400	26037
Geox	1,6640	+2,2100	1,1530	1,9340	-41,8600	431
Geqully	0,0402	+3,6100	0,0290	0,0480	-38,6200	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	0,2140	-0,4700	0,2140	0,2180	-0,0000	18
Gruppo Green Power	2,0900	+4,5000	1,5600	2,2000	-33,9700	6
H Hera	3,2240	-0,2500	2,6620	3,2920	-21,1100	4802
I I Grandi Viaggi	1,6350	-2,1000	1,5640	2,0700	-7,1000	78
Il Sole 24 Ore	0,5260	-1,5000	0,3410	0,5640	-38,4200	30
IMM.SI	0,5100	-3,7700	0,4010	0,5330	-26,5500	174
Imvest	1,4900	+0,0000	1,4600	1,5800	-0,6800	64
Ing Groep NV	11,2800	+0,0000	9,4110	11,7720	-19,8600	43662
Iniziativa Bresciana	18,6000	-0,0000	18,6000	19,0000	-2,1100	70
Innovatec	0,0228	-0,0000	0,0172	0,0283	-20,8600	7
Intek Group	0,3455	-0,2900	0,2890	0,3515	-11,4500	134
Intek Group risp	0,3800	+2,7000	0,3260	0,3800	-16,5600	19
Intesa Sanpaolo	2,2365	+0,1600	1,9014	2,2365	-15,3000	39160
Intred	3,8500	+1,3200	2,9200	4,0300	-24,1900	54
Iren	2,2600	-1,3100	2,0640	2,3180	-7,8200	2940
It Way	0,7260	-0,0000	0,3400	0,8200	-101,6700	6
Italgas	5,5440	-0,0400	4,9960	5,5500	-10,9700	4486
Italia Independent	2,9200	-0,6900	1,9500	3,9800	-46,7300	29
Italcantline	2,3200	-2,9300	2,2050	2,5050	-2,8800	266
Italcantline R	460,0000	-0,0000	410,0000	470,0000	-12,2000	3
Italmobiliare	20,3000	-0,2500	18,3800	20,6000	-10,4500	967
IVS Group	10,8500	-0,4600	10,5400	11,3600	-1,9000	423
J Juventus FC	1,5865	-1,1800	1,0620	1,6055	-49,3900	1599
K K-SAG	16,1950	+0,0000	15,1600	17,6100	-3,9500	-
Kering	519,3000	-1,3700	382,9000	530,4000	-30,1500	0
Ki Group	1,1700	+4,4600	1,0200	1,5900	-6,4000	7
L L'Oreal	240,2000	-0,0800	195,9500	240,8000	-20,9800	-
Leonardo	10,2750	-2,1400	7,4700	10,5450	-33,8200	5840
Leone Film Group	4,6200	+0,0000	4,4200	4,9000	-1,7000	66
Life Care Capital	9,4000	+0,0000	9,1520	9,5500	-1,6300	132
LU-VE	11,7000	-0,4300	9,3000	11,8000	-24,7300	262
Ludiano Media Group	1,8000	+1,1200	1,5600	1,8100	-13,2100	27
L'Venture Group	0,6100	-1,2900	0,5660	0,6280	-0,9800	19
Lvmh	328,0000	-1,1600	244,0000	337,5000	-29,8000	-
M M&C	0,0414	-0,4800	0,0362	0,0440	-8,9500	17
Mailup	3,2400	-0,9300	2,2600	3,2400	-39,6600	48
Maire Tecnimont	3,4420	-1,8800	3,2100	3,6300	-7,2300	1131
Masi Agricola	3,9400	-1,0100	3,6900	3,9800	-6,7800	127
Mediaset	2,7610	-1,0000	2,5540	2,9740	-0,6200	3261
Mediobanca	9,2740	-0,0000	7,2980	9,3560	-25,7300	8228
Merck KGaA	101,9000	-0,6300	88,3600	102,5500	-10,2300	-
Metro	13,4100	-0,0000	13,2550	13,6750	-1,9400	-
Micon Technology	36,8000	-3,1600	27,1000	38,4000	-35,7900	-
Microsoft Corp	106,0000	+0,0000	87,0000	107,0000	-21,4000	-
Mittel	1,7250	-0,5800	1,6700	1,7850	-1,9400	152
Molmed	0,4550	-6,9300	0,2655	0,4550	-68,8300	231
Moncler	35,9800	-2,1200	27,8100	37,4500	-24,3700	9261
Mondo TV France	0,0286	-1,4200	0,0260	0,0354	-2,7200	3
Mondo TV Suisse	0,8220	+2,7500	0,4600	1,0000	-52,2200	8
Monnalisa	8,1000	-2,5300	7,9000	9,5000	-14,7400	42
Monrif	0,1685	-0,0000	0,1475	0,1960	-12,3300	25
Munich Re Ag	215,5000	-0,0500	186,5000	217,2000	-15,5500	-
N Net Insurance	3,8000	-0,5200	3,7800	5,0000	-9,5200	26
Netweeq	0,2680	-17,3100	0,2010	0,2680	-43,2600	32
Neuronsoft	1,7500	-12,9000	0,7500	1,7500	-89,1900	45
Nokia Corporation	5,2160	-0,6300	4,9040	5,7320	-3,6900	-
Notorious Pictures	3,1800	-1,2700	2,7600	3,3900	-0,6200	72
Nova Re	4,1000	-1,7400	3,8500	4,3000	-3,8000	43
O Orange	14,8050	-0,0300	13,2700	14,8050	-6,4700	-
Orsero	7,5600	+1,0700	7,1500	7,7500	-1,4800	134
OVS	1,7100	-0,4100	1,0940	1,7500	-56,3100	388
P Philips NV	35,1900	-1,3500	29,2700	36,6150	-10,2800	-
Piaggio	2,3100	-0,6900	1,8180	2,3860	-26,1600	827
Pierrel	0,1780	-0,2800	0,1420	0,1815	-22,7600	41
Pininfarina	2,1900	-0,4500	2,1800	2,5000	-3,5200	119
Piquadro	2,0680	-1,4600	1,6650	2,1100	-23,4400	104
Pirelli & C	6,1900	-1,2400	5,4460	6,2900	-10,3400	6190
Pirelli G	5,0000	-0,9900	3,9000	5,0500	-28,2100	91
Plc	1,6750	-3,1800	1,6750	1,9600	-13,6600	40
PLT Energia	2,8000	-0,0000	2,5500	2,8300	-8,5300	7
Poligrafici Editoriale	0,1970	-3,3900	0,1850	0,2290	-4,2300	26
Poligrafici Printing	0,6700	-2,1900	0,5600	0,7400	-19,6400	20
Poste Italiane	8,9560	-0,3600	6,9700	8,9560	-28,2400	11688
Prismi	2,1800	-0,0000	2,1200	2,4500	-11,0200	23
Physician	16,3200	-4,7800	16,2400	19,1200	-3,2600	4376
R Rai Way	4,5500	-2,2600	4,2550	5,0700	-4,9600	1238
Ratti	3,9300	-1,7500	2,8300	4,1000	-38,8700	107
RCS Mediagroup ord	1,2660	-0,4700	1,1520	1,4800	-9,9000	661
Renault	61,1500	-0,7300	52,9100	62,6600	-13,0300	-
Restant	0,4800	-5,5100	0,1692	0,7126	-183,6900	15
Risarcimento	0,0242	-0,0000	0,0181	0,0242	-32,9700	44
Rossini	0,6850	-2,8400	0,6460	0,7820	-12,4000	8
RWE	23,8500	-0,5500	18,3100	24,3500	-30,2600	-
S S&S Lazio	1,2120	-3,0400	1,1620	1,4100	-0,1600	82
Safe Bag	4,2200	-0,9400	3,6500	4,4950	-6,7000	62
Safflo Group	0,7120	-1,2500	0,7000	0,8460	-1,7100	196
Saipem	4,8360	-3,9000	3,2650	5,0320	-48,1200	4869
Sapimc inc	40,2000	-0,0000	40,0000	40,6000	-0,5000	0
Sasini Impiegato	2,2220	-4,2200	1,4150	2,3200	-56,9200	1094
Sasini Impiegato inc	5,9500	-0,0000	4,2000	5,9500	-39,6700	10
Salvatore Ferragamo	19,2250	-0,2900	17,1650	19,5950	-8,8900	3245
Sanofi	78,2700	-1,1200	72,2800	79,5400	-4,9300	-

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 6.34
e tramonta alle 19.46
La Luna Sorge alle 9.39
e tramonta alle 0.12
Il Santo Santa Maddalena di Canossa vr.
Il Proverbio
Gardesane la matine, burascje vicine.
Gardesana alla mattina, burrasca vicina.

gocciadicarnia.it

seguici su 

**Goccia
di carnia**

OSPEDALE

Corsa all'esenzione dal ticket sanitario anziani in coda al Cup per il rinnovo

Attese fino a 40 minuti: molti avevano scordato la scadenza. Interessati in migliaia. E c'è chi chiede che diventi permanente

Alessandro Cesare

I tempi di attesa variano dai 30 ai 40 minuti, specie nell'ultima settimana. È la situazione venutasi a creare al Cup, il Centro unico di prenotazione dell'ospedale di Udine, a causa dell'obbligo per gli over 65 (ma non solo) di rinnovare l'esenzione dal ticket sanitario per il 2019. I benefit previsti dalla legge sono scaduti a fine dicembre, ma sfruttando una proroga, la validità è stata portata fino al 31 marzo. Da qualche giorno, quindi, è iniziata la corsa allo sportello del Cup, che in Fvg ha avuto momenti di criticità soprattutto a Trieste, con centinaia di persone in fila e tempi di attesa di quasi due ore.

In città è andata decisamente meglio, come conferma l'ufficio stampa dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine. «Nell'ultima settimana c'è stato un aumento dell'affluenza al Cup, con tempi di attesa – precisa l'azienda – compresi tra i 30 e i 40 minuti. Non si sono registrate particolari criticità». Una circostanza da noi accertata martedì mattina, poco prima di mezzogiorno, quando per riuscire ad avere accesso allo sportello è stato necessario attendere poco più di 20 minuti, con 16 persone in coda. Una situazione ampiamente gestibile. Forse gli over 65 friulani si sono organizzati per tempo, senza accalcarsi nei primi giorni dopo la scadenza, evitando così di creare lunghe file. «Ho aspettato mezz'ora, ma poi sono riuscito a presentare domanda al-

lo sportello – racconta Mario -. Non capisco perché l'esenzione, per chi ne ha diritto, non venga resa permanente». Questione, quest'ultima, sottolineata anche da Sonia, che ricorda come in altre regioni del Nord Italia il provvedimento sia già stato adottato. Anche perché chi ha diritto all'esenzione, difficilmente, nell'arco di 12 mesi, riesce a cambiare in meglio il proprio reddito.

«Aspettiamo il nostro turno senza brontolare. Siamo pensionati, tempo ne abbiamo», afferma Mario, che se la prende comoda leggendo il giornale. Nessuna criticità e neppure tensioni, quindi, nell'atrio del Santa Maria della Misericordia, dove tutto è filato piuttosto liscio. Nemmeno ai sindacati che si occupano di Sanità sono giunte particolari segnalazioni. Non tutti però sono informati sulla scadenza dell'esenzione, e così c'è chi si rivolge allo sportello poco prima di sottoporsi a una visita specialistica, per evitare il pagamento del prezzo pieno.

La «corsa» al rinnovo dell'esenzione coinvolge migliaia di cittadini a Udine, ma né la Regione, né l'Azienda sanitaria sono in grado di fornire il numero esatto. L'unico dato certo è che gli over 65 in città sono poco più di 25 mila, un quarto della popolazione totale. Non tutti usufruiscono dell'esenzione, ma si parla comunque di qualche migliaio di persone. Per agevolare questa fascia della popolazione basterebbe guardare alla Provincia di Trento, dove con un certificato a scadenza illimitata si risolve una volta per tutte la pratica ticket. —



Cittadini ieri in coda al Centro unico prenotazioni dell'ospedale "Santa Maria della Misericordia"

**Scadenza esenzione
Ticket sanitario: 31 marzo**

CHI NE HA DIRITTO

- bambini sotto i 6 anni
- over 65 con reddito inferiore ai 65 mila euro
- disoccupati con reddito inferiore agli 8 mila euro
- titolari di assegno sociale
- pensionati al minimo con più di 60 anni

Numero over 65 a Udine: 25 mila

Tempi di attesa al Cup: 30-40 minuti

Valore massimo del ticket sanitario: 36,15 euro



I CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Costi azzerati per chi dimostra redditi e pensioni al minimo

In Fvg hanno diritto all'esenzione del ticket sanitario i cittadini classificati come E01, E02, E03 e E04: chi ha un'età inferiore ai 6 anni e superiore ai 65, con un reddito sotto i 36 mila euro lordi, i disoccupati con reddito inferiore agli 8 mila euro (11 mila se c'è un coniuge), i titolari di un assegno sociale e i pensionati al minimo con più di 60 anni e un reddito familiare più basso di 8 mila euro. Tutte situa-

zioni autocertificate dagli interessati e che vanno documentate ogni anno agli sportelli del Centro unico di prenotazione a fine marzo o inizio aprile (non c'è un limite di data per la consegna delle carte). L'importo del ticket varia in relazione al tipo di prestazione fino a un tetto massimo di 36,15 euro per ricetta. Il diritto all'esenzione vale per le prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio e

sulle altre prestazioni di specialistica ambulatoriale. L'ultimo intervento regionale in materia risale al 2015, quando è stata modificata la cosiddetta «quota fissa» che i non esenti pagano, in aggiunta al ticket, per ogni ricetta del Ssn. Anziché i 10 euro fissi, si va da 1,50 euro per le prestazioni che valgono tra i 5 e i 10 euro, a 20 euro per gli esami che superano i 70 euro. —
A.C.

Certe cose è meglio farle in 2.

Per fare il 730,
scegli CAF ACLI!

730, UNICO, ISE, IMU, RED, PAGHE COLF,
SUCCESSIONI, LOCAZIONI



PER IL TUO APPUNTAMENTO CHIAMA UNO DEI NOSTRI NUMERI

UDINE - Via Aquileia, 24 - Tel. 0432 505720
CERVIGNANO DEL FRIULI - Via Roma, 48/1 - Tel. 0431 30142
CIVIDALE DEL FRIULI - Piazza A. Picco, 8 (1° piano) - Tel. 0432 701899
CODROIPO - Via Friuli, 5 - Tel. 0432 904434
FIUMICELLO - Via Gramsci, 6 - Tel. 0431 970235
GONARS - Via Monte Grappa (Presso Canonica) - Tel. 0432 931441
TOLMEZZO - Via Lequio, 10 - Tel. 0433 468291
UDINE NORD - Viale Tricesimo, 204/9 - Tel. 0432 480024



CAF ACLI

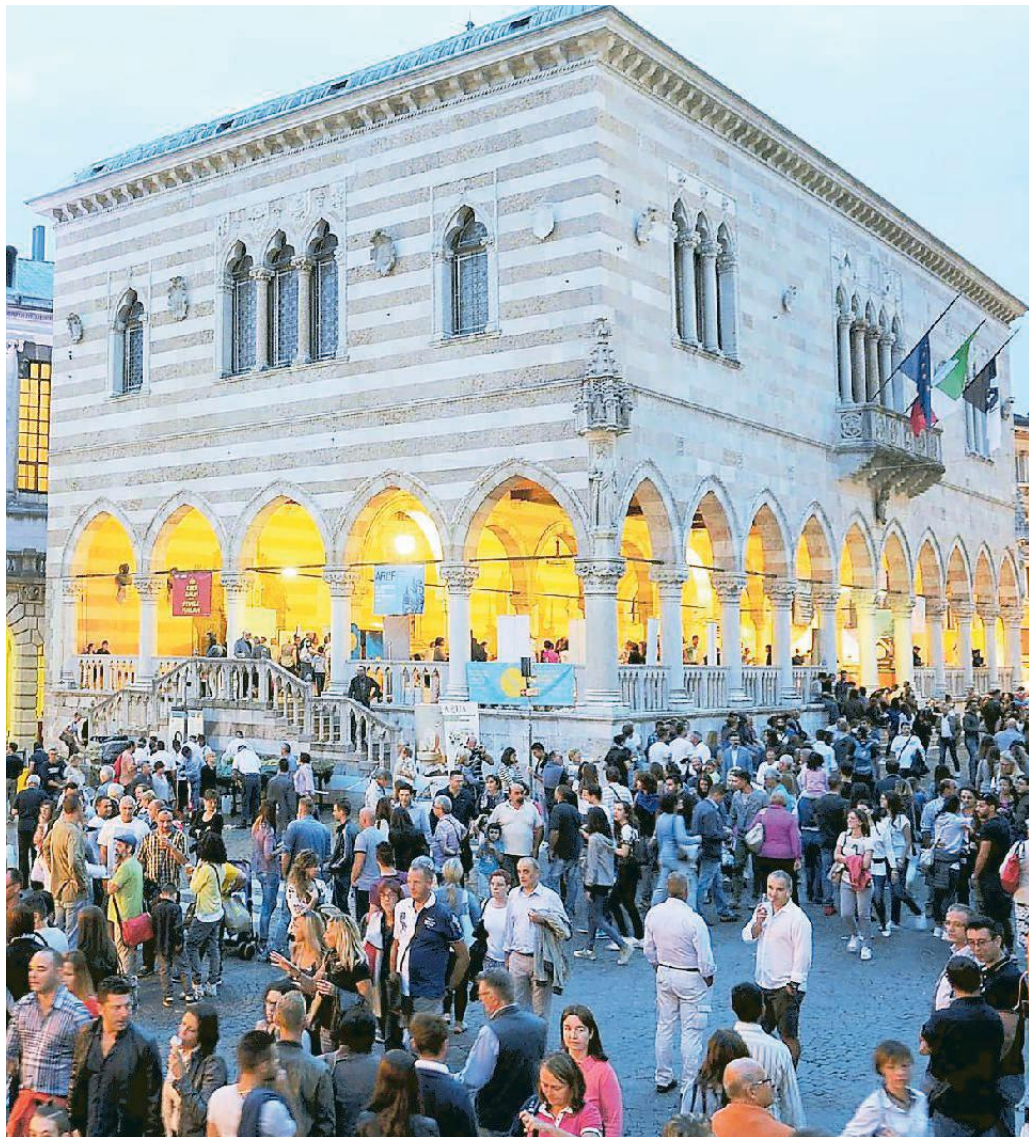
Chiedi informazioni al Numero Unico
199.199.730

www.caf.acli.it

IL RUOLO DI UDINE

«Il Comune è senza strategie perde l'evento sull'enoturismo»

Bertossi chiede al sindaco perché il congresso internazionale sul vino è andato a Trieste
«Non possiamo accontentarci della Fieste de Patrie, la giunta intervenga con la Regione»



Gente in piazza Libertà durante un'edizione di Friuli doc, sotto il consigliere Enrico Bertossi

Giacomina Pellizzari

Non bastava il titolo di capitale europea della scienza e neppure la realizzazione del parco del mare, del centro congressi e del terminal passeggeri: il prossimo anno Trieste sarà anche la sede del congresso mondiale di enoturismo. E Udine? Il capoluogo friulano dovrà accontentarsi di ospitare la Fieste de Patrie dal Friul nonostante sia, questa volta sì, la patria del vino e del buon cibo.

A confrontare la visione fu-

tura delle due città del Friuli Venezia Giulia, è il consigliere comunale Enrico Bertossi (Prima Udine), secondo il quale Udine avrebbe dovuto battersi per ottenere l'organizzazione del congresso mondiale dell'enoturismo. Avrebbe dovuto farlo per tentare di strappare a Trieste il test sulla vocazione al turismo congressuale. Detta in altri termini, Udine ha più numeri di Trieste per ospitare un evento mondiale sul vino.

Ma a palazzo D'Aronco sembra non se ne siano accorti ecco perché Bertossi ha pre-



sentato un'interrogazione per sapere dal sindaco, Pietro Fontanini, «quali sono le iniziative politiche e istituzionali che intende assumere per riportare finanziamenti e iniziative a Udine almeno pari a quelle di Trieste, posto che il bacino d'utenza della nostra città come numero di abitanti è di gran lunga superiore». Il caso farà discutere perché in un recente passato era proprio Fontanini a tuonare contro le disparità di trattamento tra Trieste e Udine, troppo spesso a danno del Friuli.

Bertossi va oltre: «Con tutto rispetto per la Fieste de Patrie, si tratta di una festa di routine che non può essere paragonata con i milioni che arriveranno a Trieste dove si apprestano a investire 50 milioni di euro per la sistemazione del Porto vecchio, dove è in corso la costruzione del centro congressi "Trieste convention center" il cui valore raggiunge quasi 11 milioni di euro e dove è ormai avviata la realizzazione del Parco del mare con l'acquario più grande d'Italia. «Tutto questo mentre noi stiamo a lambiccarsi sulle stupidaggini, nel senso della strategia, con piccole cose che non lasciano traccia nell'economia cittadina».

A Udine, sempre secondo Bertossi, mancano progetti in grado di assegnare alla città un ruolo innovativo: «Capi-sco - continua il consigliere d'opposizione - che la città non può competere con Trieste sulla nautica e sulle crociere, ma almeno sul turismo del vino dobbiamo imporci». Non a caso il leader di "Prima Udine" vuole sapere se «il Comune è stato consultato e se il sindaco intende dire alla giunta regionale che era più opportuno individuare la nostra città come sede del congresso mondiale di enoturismo che si svolgerà dal 24 al 26 marzo 2020».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Punto di incontro di scienziati e ricercatori
Tra questi anche alcuni premi Nobel

Il Cism al traguardo del mezzo secolo Domani la cerimonia

L'ANNIVERSARIO

ALESSANDRO CESARE

Da mezzo secolo è un luogo di incontro e di confronto per migliaia di scienziati e ricercatori che arrivano a Udine per i corsi, le lezioni e gli appuntamenti promossi a palazzo del Torso. Il Cism, Centro Internazionale di Scienze Meccaniche, come spesso accade, è più noto fuori dai confini che in regione, e non a caso in pochi si sono accorti che proprio nel 2019 taglia il traguardo dei 50 anni di attività. Fondato alla fine del 1968, è nei primi mesi del 1969 che inizia la sua azione scientifica e divulgativa, proseguita fino a oggi.

E domani alle 17, nella sala del Consiglio comunale di palazzo D'Aronco, il mezzo secolo di vita sarà celebrato con un evento che coinvolgerà il presidente del Cism Mario Pezzetta, il sindaco Pietro Fontanini, il rappresentante della Fondazione Friuli Flavio Pressacco, quello dell'Università di Udine Angelo Montanari oltre a due accademici degli atenei di Monaco e Vienna, Wolfgang Wall e Franz Rammerstorfer. Interverrà anche Roberto Siagri, ceo di Eurotech, sul tema "Ricerca scientifica e industria 4.0" prima delle conclusioni dell'assessore regionale Alessia Rosolen.

A contestualizzare il periodo in cui venne alla luce il Cism è il presidente Pezzetta: «Il mondo era diviso in due blocchi: il Friuli era appena al di qua della Cortina di Ferro, durante l'estate l'Unione Sovietica aveva invaso la Cecoslovacchia, la contestazione studentesca non era ancora arrivata e a Udine non esisteva l'Università. In quell'anno Luigi Sobrero,

scienziato visionario, stava cercando la sede per una nuova istituzione in grado di riunire gli scienziati dell'Est e dell'Ovest che si occupavano di meccanica. Trovò porte aperte nell'amministrazione provinciale di Udine, allora guidata da un giovane avvocato, Vinicio Turello. Affascinato dall'idea di costituire a Udine un polo scientifico internazionale - ricorda Pezzetta - Turello riuscì a convincere della bontà del progetto il sindaco di Udine Bruno Cadetto e il presidente della Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone Mario Livi. Così il Friuli divenne regione ponte tra Est e Ovest anche attraverso la scienza, con i ricercatori più famosi trattati a Udine da quella che

Il Centro internazionale è nato nel 1968 e ha iniziato la sua attività nel 1969

a partire dal 1969 sarebbe divenuta la loro casa madre, il Cism, Centro internazionale di scienze meccaniche».

Una storia che ha portato in città 40 mila ricercatori e 4.500 scienziati (tra cui alcuni premi Nobel) provenienti da 120 Paesi, la cui attività ha prodotto più di 500 pubblicazioni.

Udine è conosciuta nelle grandi università americane come città sede del Cism, dove gli studiosi si confrontano diffondendo i risultati più avanzati della ricerca scientifica globale. Un esempio su tutti è quello dell'attuale segretario generale del Cism, Bernhard Schrefler, che attraverso l'oncofisica sta simulando l'efficacia di innovative cure antitumorali a disposizione dei medici. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DOMANI

Art bonus un'opportunità per i beni culturali esperti a Casa Cavazzini

«Art bonus in campo per la cultura. Mecenatismo e benefici fiscali». Questo il titolo del convegno organizzato dall'associazione On-Art che si svolgerà domani, alle 18, a Casa Cavazzini. Sarà un momento importante per fare il punto sul mecenatismo in una città in cui i benefattori hanno scritto la storia.

Dopo i saluti istituzionali dell'assessore alla Cultura, Fa-

brizio Cigolot, della soprintendente all'archeologia, alle belle arti e al paesaggio, Simonetta Bonomi, e del presidente del Consiglio regionale, Piero Mauro Zanin, l'utilizzo dell'art bonus a favore della cultura sarà illustrato da Gino Colla, dell'omonimo studio e componente dell'Acb group. Camilla Benedetti delle Officine meccaniche Danieli Spa Benedetti, invece, si soffermerà

sull'innovazione tecnologica e il recupero conservativo del patrimonio artistico quale osimoro attuale del gruppo Danieli che, va ricordato, investe circa 900 mila euro nel restauro del castello. Seguirà l'analisi tecnica dal punto di vista del beneficiario pubblico del dirigente di palazzo D'Aronco, Lorenzo Agostini, e la relazione sullo stato dell'arte con dati e proposte per una comunicazione efficace di Gianna Ganis, la presidente di On-art.

L'associazione On-art da tempo è impegnata nella promozione dell'arte contemporanea attraverso l'organizzazione di eventi per la valorizzazione della cultura d'impresa e del territorio. Il suo obiettivo è coinvolgere un pubblico trasversale, creando occasioni di

dialogo, incontro e dibattito tra le persone, sempre all'insegna della cultura. Fornisce consulenze attingendo a risorse interne ma anche a un network di figure qualificate quali curatori, docenti, galleristi, intellettuali, art advisor, nella convinzione che la partnership con professionisti dei diversi settori, dagli opinion leader agli artisti, generi creazione e diffusione dei processi di crescita e sviluppo economico in materia di creatività e business. Un impegno che ora si focalizza sull'art bonus proprio perché il Friuli Venezia Giulia resta fanalino di coda per quanto riguarda la possibilità di utilizzare fondi privati nel restauro del nostro patrimonio culturale. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



DISAGI E RALLENTAMENTI IN VIALE PALMANOVA

Tamponamento tra 4 auto

Rallentamenti ieri alle 17 in viale Palmanova per un tamponamento a catena con 4 auto. All'incrocio con via Sant'Ulderico si sono urtate una Panda, una Punto, una Volkswagen Tiguan e una Golf. Sul posto polizia locale, vigili del fuoco e due ambulanze che hanno accompagnato i feriti all'ospedale.

LA POLEMICA

La roggia di Udine non è stata pulita, proteste in via Zanon

Un imprenditore che lavora in centro: qui è pieno di sporcizia
Il Consorzio chiarisce: siamo intervenuti solo in quella di Palma

Giulia Zanello

Ancora proteste per la pulizia delle rogge, ma il Consorzio di bonifica pianura friulana chiarisce e fugia i dubbi: «La pulizia e la manutenzione sono state effettuate sulla roggia di Palma, mentre per la roggia di Udine sono stati asportati i rifiuti più ingombranti». La pulizia completa della roggia di Udine sarà effettuata il prossimo anno seguendo il dettato della nuova convenzione, in corso di rinnovo.

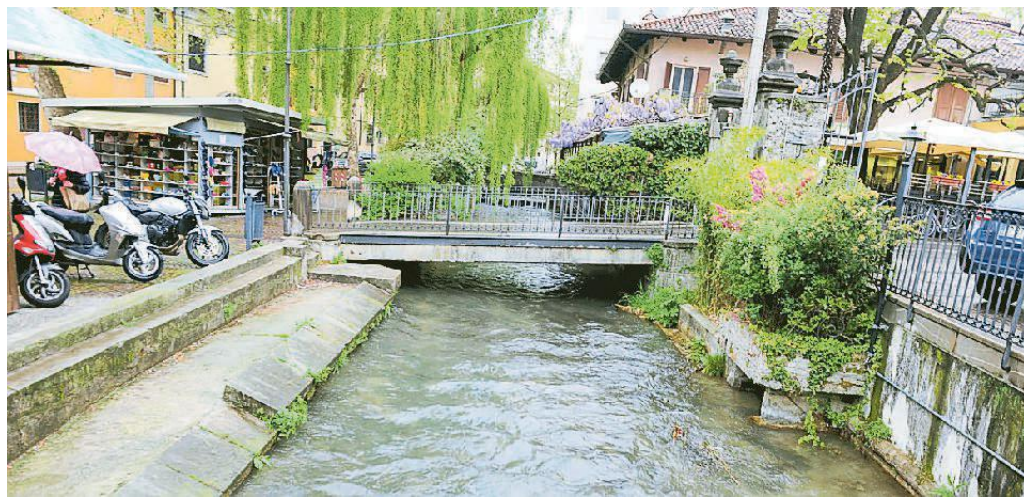
Dopo l'ennesima rimostranza dei cittadini che protestano per la sporcizia ancora presente nella roggia di Udine, il Consorzio ha ammesso di non aver pulito l'alveo. L'ultima segnalazione arriva da Franco Cappellaro, titolare di "C & E Costruzioni"

con sede in via Zanon, che riferisce di essersi presentato direttamente alla sede del Consorzio a chiedere delucidazioni in merito alla pulizia del letto della roggia dopo la chiusura dell'acqua durata un mese. «Mi è stato risposto che la roggia di Udine non è stata pulita per mancanza di fondi: sinceramente ho trovato vergognoso che l'unico tratto di roggia in centro non venisse pulito da detriti, immondizie, erbacce – obietta l'imprenditore –. Anzi, sarebbe stata auspicabile una più generale riqualificazione, per renderla ancora più accogliente e piacevole alla vista. Trovo assurdo che per trecento metri di roggia non si trovino i fondi – prosegue Cappellaro –, non penso servirà una cifra iperbolica per quei lavori».

Lo stesso imprenditore rac-

conta di essersi fatto carico delle spese per il taglio di una pianta che intralciava la sua proprietà. «Dispiace veder ridotta la roggia, in asciutta, a un letamaio, una discarica per molti maleducati che gettano dalle bottiglie agli ombrelli a qualsiasi altra porcheria – aggiunge –, è colpa della maleducazione della gente, ma il Comune dovrebbe preservare con più cura questi angoli del centro storico».

A tentare di placare la polemica è lo stesso Consorzio, che prende la palla al balzo per chiarire nuovamente come all'ente compete la pulizia dell'alveo e la manutenzione delle sponde, ma la raccolta dei rifiuti che si accumulano nelle griglie, come stabilisce una convenzione sottoscritta con il Comune, sia di competenza della Net, che in città gestisce la raccolta delle



Proteste in via Zanon: la roggia di Udine non è stata pulita. Il Consorzio interverrà nel 2020 (FOTO PETRUSSI)

immondizie. Lo stesso problema era emerso, qualche settimana fa, in viale Volontari della Libertà. Anche qui i residenti ripetono: «La roggia non è stata pulita, parte della sporcizia è stata rimossa dall'acqua dopo il suo rilascio».

«Noi ci siamo occupati quest'anno della pulizia totale

della roggia di Palma, non è pensabile che per ogni asciutta si proceda all'espurgo, ogni volta, di tutti i canali – spiega il direttore tecnico del Consorzio Stefano Bongiovanni –, altrimenti si dovrebbe tenere chiusa l'acqua per periodi ancora più lunghi e già così si verificano abbastanza disagi. La roggia di

Udine è stata chiusa per consentire alcuni lavori a nord della città – specifica –, in piazzale Osoppo e via Pozzuolo. Qui abbiamo provveduto all'asportazione dei rifiuti e dei materiali più ingombranti – conclude il direttore –, non alla pulizia integrale del corso d'acqua».

© BY N.O. ALCUNI DIRITTI RISERVATI

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Mazzolini Ovaro: speciale argenti e gioielli

Gioielli d'epoca, mobili, argenti, tappeti: i migliori acquisti di primavera

Mazzolini è un negozio storico. Un punto di riferimento importante da più generazioni, per acquistare mobili, salotti, tappeti, antiquariato, argenti e gioielli. Tanti settori diversi, in un solo negozio, accomunati dalla garanzia della qualità, della serietà e di prezzi a prova di confronto. Ad Ovaro, nella quiete del nostro negozio, lontani dalla ressa e dallo stress, è possibile trovare centinaia di idee e suggerimenti, spesso davvero sorprendenti, tra i quali sarà facile trovare il regalo "giusto".

Tante idee diverse in un solo negozio

La scelta è veramente ricca e riesce a sorprendere chi visita il negozio. Possiamo iniziare con la grande collezione degli argenti, indispensabili per una tavola importante: sottopiatte, splendida posateria, vassoi, candelabri luccicanti. Sempre d'argento le tabacchiere e tanti ninnoli da collezione. E poi i bicchieri di cristallo, i preziosi servizi di piatti in porcellana e i soprammobili originali. I romantici gioielli d'epoca ci accolgono con una scelta mozzafiato, dalle collane ai bracciali, dalle spille agli anelli, fino ai raffinati gemelli per uomo. Sempre da Mazzolini i classici orologi d'epoca.



Sopra, uno scorcio del curatissimo reparto dedicato agli argenti e ai gioielli d'epoca: anelli, straordinarie collane, orecchini, spille e bracciali. A destra alcuni degli anelli presenti nella importante collezione di gioielli del negozio.

E, naturalmente, tutto il mondo dell'antiquariato e i bellissimi tappeti persiani e orientali.

Ovaro è vicina



Tradizione, serietà e convenienza

Sono i valori ai quali ci affidiamo da oltre sessant'anni. I nostri clienti lo sanno, e per questo sono nati moltissimi rapporti di fiducia e di amicizia che durano negli anni. A tutti offriamo una consulenza professionale vera e accurata. Anche per la convenienza, potete stare più che tranquilli: i nostri prezzi sono sempre a prova di confronto.

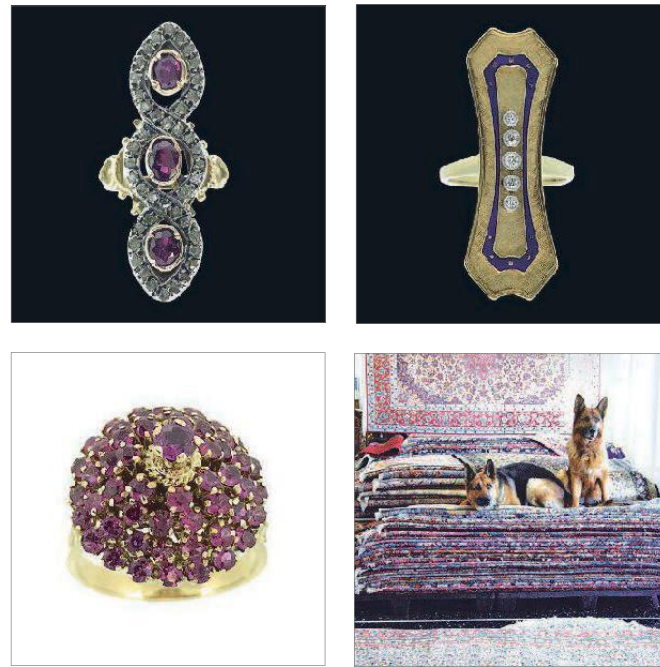
ACQUISTIAMO

**GIOIELLI
ROLEX
BRILLANTI**

PAGAMENTO IMMEDIATO

**Per un appuntamento
telefonateci**

Garantiamo
la massima discrezione
a chi acquista
e a chi vende.



In basso a destra, Ricci e Bessy nel reparto tappeti, i simpatici vigilantes del negozio.

APERTO TUTTI I GIORNI
Chiuso solo il lunedì

MAZZOLINI
dal 1957 ad Ovaro

Tel 0433 67253 Orario: 9.00 - 12.30 e 15.00 - 19.00
Info@mazzoliniovaro.it - www.mazzoliniovaro.it

SICUREZZA

Gite scolastiche: alcoltest all'autista e controlli

Verifiche della Polizia stradale in piazza I Maggio: tutto in regola e partenza serena per gli alunni dell'Educandato Uccellis

Anna Rosso

Sono scattati anche ieri mattina i controlli della Polizia stradale di Udine sui bus delle gite, controlli che a livello nazionale sono diventati ancora più stringenti dopo i recenti fatti accaduti nel Milanese (un autista ha dirottato un pullman con a bordo una scolaresca e poi lo ha dato alle fiamme) e non solo.

Una pattuglia ha effettuato verifiche sul mezzo noleggiato dall'Educandato Uccellis per accompagnare gli alunni della scuola primaria in gita in Austria. Un agente ha fatto capolino tra i sedili quando i primi bambini, entusiasti ed impazienti di partire, erano già bordo. Il poliziotto, mentre gli altri studenti arrivavano alla spicciolata e mentre le maestre sistemavano i bagagli, ha verificato, con l'aiuto del collega, l'efficienza del bus e ha esaminato i documenti del veicolo. Ulteriori controlli sono stati fatti, come previsto, anche sull'idoneità psicofisica del conducente che è stato sottoposto all'alcoltest (risultato negativo). L'operazione ha richiesto una ventina

di minuti e, alla fine, tutto è risultato in regola. Così il bus è partito in perfetto orario salutato da decine di genitori.

Dall'inizio dell'anno le verifiche sugli autobus utilizzati per le gite scolastiche sono state ventidue in provincia e in due casi i mezzi non hanno potuto partire subito. Una volta perché l'autista non era in possesso di tutte le abilitazioni previste e in un'altra occasione perché un estintore e alcune cinture di sicurezza non funzionavano bene.

«I controlli – ha sottolineato la dirigente Polizia stradale di Udine Rita Palladino – vengono effettuati a campione e compatibilmente con le altre esigenze di servizio. Ma il fatto che le aziende che forniscono le corriere sappiano dei possibili accertamenti rappresenta già di per sé un fattore di prevenzione. Infatti notiamo che le stesse ditte sono molto attente a utilizzare bus sempre più efficienti». Gli interventi vengono programmati nell'ambito di un protocollo di collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale e possono essere richiesti anche dai singoli istituti. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Alcuni momenti dei controlli effettuati ieri dalla Polizia stradale su un bus utilizzato per una gita scolastica

BAMBINI IN AUTO

Non assicurano i figli al sedile: patente ritirata ai genitori "recidivi"

La settimana scorsa una mamma è stata multata perché, durante un controllo stradale, i poliziotti si sono accorti che suo figlio non era stato assicurato al sedile della macchina. E, dopo un'ulteriore approfondimento, è emerso che la signora, in passato, era già stata sanzionata per lo stesso comportamento.

In auto i sistemi di ritenuta per bambini sono obbligatori per legge finché i pargoli non raggiungono il metro e mez-

zo di altezza. La Sezione di Udine della Polizia stradale a tal proposito ricorda – come si legge in una nota – che c'è «un numero consistente di genitori, già contravvenzionati in precedenza, sono stati sorpresi una seconda volta a non preoccuparsi dell'incolumità dei loro figli. E così, per i recidivi, è scattato (oltre alla decurtazione di cinque punti) il ritiro immediato della patente. È stata poi la Prefettura a determinare il periodo di sospensione che può va-

riare da quindici giorni a due mesi.

La Polstrada, che ha ricevuto dal Ministero specifiche direttive sull'esecuzione di questo tipo di controlli anche con pattuglie in borghese, ricorda anche che dal primo luglio dello scorso anno è entrato in vigore l'obbligo, per i genitori, di dotarsi del dispositivo anti-abbandono per i bambini che hanno meno di quattro anni (ma su questo versante si attendono ancora i decreti attuativi).

Anche i "grandi", comunque, troppo spesso dimenticano di allacciarsi le cinture di sicurezza. Dall'inizio dell'anno, infatti, le sanzioni per il mancato utilizzo sono state quasi quattrocento (393 per la precisione): 34 solo la scorsa settimana. Complessivamente dall'1 al 7 aprile la Polstrada di Udine ha

controllato 1.018 veicoli e sottoposto 359 persone ad accertamenti con l'etilometro o con il precursore. Inoltre, sono state 470 in tutto le infrazioni contestate, per 1.010 punti decurtati. Le patenti ritirate sono state diciotto e le carte di circolazione quattordici.

In questi giorni, infine, è partita la campagna "Tispol" nata per contrastare il superamento dei limiti di velocità. Le multe a conducenti che "sfrecciavano" sono state 143 e in due occasioni gli agenti hanno sorpreso auto che procedevano a 149 chilometri orari lungo la statale 13, all'altezza del comune di Udine, dove il limite è di 90. Patente ritirata a entrambi, così come alla persona che ha superato di 50 Km/h il limite di 80 previsto in A4 all'altezza di un cantiere. —

L'INDAGINE

Frude sulle accise degli alcolici: 4 indagati

Venti perquisizioni sono scattate ieri in società, studi di commercialisti e abitazioni in più città italiane – controlli anche a Udine – per un'inchiesta della guardia di finanza coordinata dalla procura di Grosseto su una presunta frode fiscale nel settore delle accise sugli alcolici: quattro gli indagati. Come spiegato in una nota del procuratore Raffaella Capasso, «gli illeciti posti in essere allo stato integrano un'ingente evasione nel settore dell'accisa e dell'Iva quantificata in circa due milioni di euro». Le operazio-

ni sono state condotte su Grosseto e Arezzo e nelle province di Udine, Bolzano, Novara, Genova, Ancona, Viterbo, Napoli, Avellino, Caserta e Palermo. Al centro dell'inchiesta «ingenti movimentazioni di alcolici «meramente cartolari» tra Stati dell'Ue e, in alcuni casi, anche extra Cee: i prodotti venivano immessi in consumo sul territorio dello Stato illegalmente nonostante dalle dichiarazioni doganali si evincesse l'acquisto, da parte del «deposito fiscale» di Grosseto, degli stessi alcolici».

IN BREVE

Sul bus della Saf
Non pagano il biglietto e poi danno nomi falsi

I carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile di Udine hanno denunciato per l'ipotesi di reato di «false dichiarazioni sull'identità personale» due cittadini congolesi – un ventiduenne e un ventunenne, entrambi regolari sul territorio nazionale – perché sono stati sorpresi a viaggiare su un pullman della Saf senza biglietto e successivamente hanno fornito al personale addetto ai controlli false informazioni sulla loro identità.

In piazza Libertà
Festa per il 167esimo anniversario della polizia

Oggi in piazza Libertà sarà celebrato il 167esimo anniversario della fondazione della Polizia di Stato. Tutta la cittadinanza è invitata alla cerimonia che avrà inizio alle 10.30 alla presenza delle Autorità civili, militari e religiose. Nell'occasione, il Questore Manuela De Bernardin illustrerà l'attività della Polizia e rivolgerà i saluti ai presenti. Verranno consegnati importanti riconoscimenti al personale che si è distinto in particolari operazioni.

BLITZ NEI CANTIERI

Scoperti dalla Finanza 304 lavoratori irregolari

La Guardia di Finanza di Gorizia, in collaborazione con l'Ufficio vigilanza dell'Inps di Udine, ha concluso tre attività ispettive finalizzate al contrasto del lavoro sommerso coprendo l'assunzione irregolare di 304 operai. Di questi 29 dipendenti sono risultati totalmente in «nero», assunti senza contratto e forma di tutela.

I lavoratori irregolari – come si legge in una nota diffusa ieri dal le Fiamme gialle –



Al lavoro Finanza e Inps

risultavano alle dipendenze, negli anni 2017 e 2018, di tre imprese operanti in subappalto nel settore della carpenteria metallica aventi sedi legali a Gorizia, Maribor (Slovenia) e Belgrado (Serbia). I controlli rientrano nell'operazione Overtime che già l'anno scorso aveva portato a individuare, negli anni 2014-15-16, 437 lavoratori irregolari alle dipendenze della sola di Gorizia.

Due i meccanismi fraudolenti utilizzati dagli imprenditori, di nazionalità slovena e serba, per l'impiego irregolare degli operai. Il primo consistente nel camuffare i compensi di lavoro straordinario con voci non soggette a tassazione e con-

tribuzione, quali le indennità di trasferta ed i rimborsi chilometrici. Il secondo nel mascherare le ore di lavoro straordinario attraverso il riconoscimento di ferie, ratei per trattamento fine rapporto e tredicesima, permessi non goduti. L'ammontare del lavoro straordinario a cui non sono state applicate le ritenute Irpef è stato determinato in quasi 1,5 milioni di euro, con ritenute non versate per 585 mila euro. L'imponibile previdenziale sottratto a tassazione contributiva è stato quantificato in oltre 2 milioni di euro, con contributi evasi per 713 mila euro in ordine a cui sono state chiamate a rispondere in solido le imprese committenti. —

LA POLEMICA

Fontanini attacca Gad Lerner: uno dei giornalisti più di parte

Il primo cittadino contesta il programma del festival culturale vicino / lontano
«La maggioranza degli ospiti è sempre marcatamente schierata a sinistra»

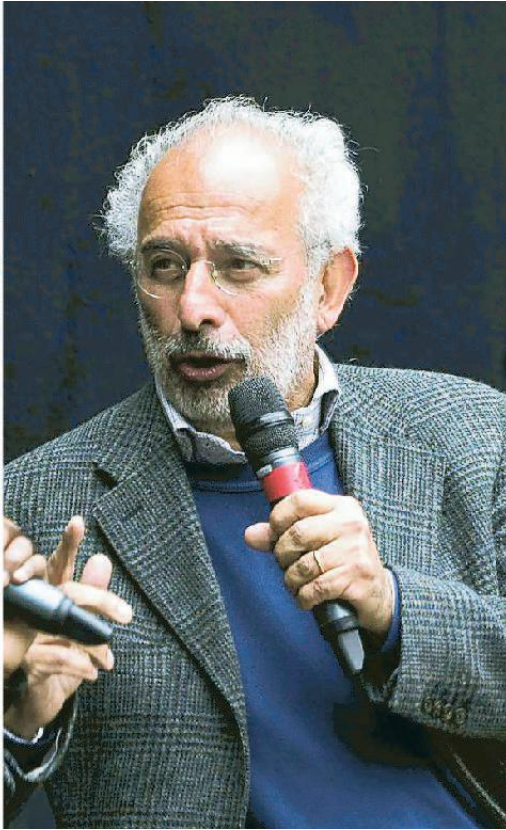
Cristian Rigo

Nemmeno il tempo di registrare il tentativo, peraltro fallito, di spegnere le polemiche da parte dell'assessore Fabrizio Cigolot - il quale in commissione ha assicurato di non avere alcuna intenzione di cacciare il premio Terzani -, che il sindaco Pietro Fontanini torna a sparare su vicino / lontano. Questa volta nel mirino del primo cittadino è finita la decisione di invitare al festival Gad Lerner che viene definito come «uno dei giornalisti più pregiudizievole e di parte tra quelli che operano sulla piazza italiana». Sarà lui infatti a dialogare sul palco del teatro Nuovo Giovanni da Udine con Franklin Foer, lo scrittore e giornalista che si è aggiudicato il premio con il libro «I nuovi poteri forti. Come Google Apple Facebook e Amazon pensano per noi» (Longanesi).

Una scelta che il sindaco ha



Il sindaco Pietro Fontanini ha criticato la decisione di vicino / lontano di invitare Gad Lerner (a destra)



letto come la conferma che «l'associazione vicino / lontano non è interessata a un vero dialogo»: questo infatti il titolo del post pubblicato ieri dal sindaco sul suo profilo Facebook.

«Un festival culturale dovrebbe essere plurale sia per quanto riguarda i contenuti che per i relatori invitati - scrive Fontanini -. Se si scorrono i programmi di vicino / lontano degli ultimi anni si può facilmente notare come la maggioranza dei giornalisti e autori invitati siano stati sempre marcatamente schierati a sinistra». E ancora: «L'ex direttore del Messaggero Veneto, Sergio Gervasutti, auspicava, anche saggiamente, in un suo recente intervento, che ci potesse essere da parte degli organizzatori del festival la volontà di smussare certi eccessi "politici" di parte in cambio di una maggior apertura al dialogo da parte della nuova amministrazione di centro-destra. Anche perché, aggiungeva, se non si è capaci di confrontarsi con i "vicini", è difficile pensare di riuscirci con i "lontani"». Un invito che evidentemente, per Fontanini, è caduto nel vuoto.

Da qui la conclusione: «L'aver invitato, in occasione della consegna dei riconoscimenti ai vincitori del Premio Terzani 2019, Gad Lerner, uno dei giornalisti più pregiudizievole e di parte tra quelli che operano sulla piazza italiana, sembra andare in direzione opposta alla ricerca di un vero dialogo».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'INIZIATIVA

Cinque incontri per riscoprire l'importanza dell'Europa

Alla scoperta del Vecchio continente, ripercorrendo le tappe principali di quel progetto che sognavano i padri fondatori per convincersi che l'Europa - oggi più che mai - è una buona idea, contro tutti i nazionalismi. Cinque incontri, a partire da oggi - alle 18.30 al Caffè Caucig in via Gemonia per «Culture di guerra e anelito di pace in Europa (X-XXI secolo)» con il docente di storia moderna dell'ateneo friulano Gianluca Volpi - ripercorreranno, dal punto di vista storico ma anche d'attualità politica, le ragioni per le quali si arrivò all'Unione europea. E il ciclo - pensato dai docenti Anna Manfredi (Sello e segretaria di Rifondazione comunista) e Rodolfo Zucco (Università di Udine) - ben si inserisce in vista delle elezioni del 27 maggio, ragione per la quale «la sinistra» ha deciso di aderire al progetto. «Volevamo realizzare un'iniziativa che spiegasse i motivi per i quali è nata l'Europa - spiega Zucco -: ci sembra prioritario ritornare a ragionare sulle ragioni per cui conviene un'Europa unita, minacciata da pericolosi nazionalismi». Per Andrea Sandra (Sinistra italiana) il ciclo di incontri nasce con l'intento di dare un'impostazione culturale all'idea di Europa, «in un momento in cui questa idea viene storpiata, ripartendo dai padri pensatori e dalla cultura, in cui il nostro europeismo trova ragion d'essere». Incontri culturali, non comizi elettorali «autoreferenziali, per Anna Manfredi, «dal formato rapido e fruibile e nel quale ci sarà la possibilità di dialogo e confronto, con una partecipazione da parte del pubblico per un'offerta al dibattito collettivo». Gli altri appuntamenti saranno martedì prossimo con «L'Europa degli illuministi: felicità è progresso» (Silvia Contarini), «Un viaggio dantesco per l'Europa» (Andrea Tabaroni, 23 aprile), «Il grande affare della guerra umanitaria» (Gregorio Piccin, 7 maggio) e «Diritti per le persone - regole per le multinazionali (Elena Mazzoni, 15 maggio), sempre alle 18.30 al Caffè Caucig. —

G.Ri.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

G.Z.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LO SCONTRO

E lo scrittore replica: me ne infischio e sarò a Udine per l'evento

«Me ne infischio». Così il giornalista, conduttore televisivo e saggista italiano, Gad Lerner ha replicato ieri alle considerazioni del sindaco Pietro Fontanini confermando la sua presenza a Udine per il premio Terzani. «Frequento Udine da decenni grazie al premio Nonino e alla mia amicizia con Angela Terzani e ho sempre apprezzato l'altissimo livello culturale del premio dedicato a Tiziano - premette -. Detto ciò professionalmente seguo la Lega dalla

metà degli anni '80 e ho fatto anche diverse trasmissioni come «Nella tana della Lega» e «Profondo nord» quindi conosco il movimento e anche Umberto Bossi, Roberto Maroni e pure Matteo Salvini che ho incontrato quando portava i calzoncini corti e che ha esordito nelle mie trasmissioni. Tutto questo mi porta a dire che della dichiarazione del sindaco me ne infischio. Mi fa sorridere e nulla più, mentre naturalmente risponderò agli inviti di Angela Terzani e degli orga-



Gad Lerner, ultimo a destra, in una passata edizione di vicino / lontano

nizzatori sempre apprezzando l'alto livello culturale delle manifestazioni che si svolgono nella vostra regione da Udine a Percoto, Pordenone e Trieste. E non sarà certo il giudizio espresso sulla mia perso-

na a determinare le mie scelte personali né, ritengo, quelle degli organizzatori che grazie al cielo operano in autonomia rispetto ai poteri politici che non perdono occasione per manifestarsi grezzi».

CIRCOSCRIZIONI

Convocata la prima riunione dei presidenti

L'assessore alle Circoscrizioni, Daniela Perissutti ha convocato la prima conferenza dei presidenti di quartiere che si terrà lunedì 15 aprile alle 20 nella sala Pravisano della Quarta circoscrizione di via Pradamano 21.

Tra i punti all'ordine del giorno, l'intervento dell'assessore Paolo Pizzocaro relativo all'iniziativa Sportivudine e allo sport nei quartieri e l'intervento dell'assessore Fabrizio Cigolot sulle iniziative di

animazione nei quartieri.

«In questo modo - ha sottolineato Perissutti - si dà inizio alla collaborazione tra l'amministrazione, gli assessorati e i consigli, con il necessario scambio di informazioni sulle iniziative già programmate. Questo doveroso passaggio, unito al rafforzamento dei servizi decentrati e all'attività dei Consigli di quartiere sul territorio, testimonia il nostro interesse verso tutte le zone della città e la nostra volon-

tà migliorare i servizi offerti».

I servizi di anagrafe, comprese le certificazioni, a partire dal mese di maggio, saranno disponibili anche agli sportelli della terza e della settima circoscrizione, «Laipacco-San Gottardo» e «Chiavris-Paderno». Due quartieri che fino a oggi ne erano sprovvisti a causa della mancanza di personale comunale preposto a tali mansioni. Il nuovo servizio sarà attivato grazie all'istituzione dello sportello anagrafe decentrato nella sede della seconda circoscrizione, quella di «Cormor-San Domenico-Villaggio del Sole-Rizzi-San Rocco». Qui i residenti del quartiere potranno richiedere direttamente le certificazioni anagrafiche, mentre i cittadini delle circo-

scrizioni 3 e 7 potranno prenotarle. Per questi ultimi sarà anche possibile rivolgersi alla propria sede di riferimento per la prenotazione (attiva anche sul sito del Comune di Udine) e per il ritiro della documentazione. «In questi uffici decentrati - ha spiegato l'assessore Perissutti - si potranno richiedere i certificati anagrafici. In questo modo riusciremo ad alleggerire la sede centrale, dove è più facile si presentino delle criticità». La circoscrizione di via Martignacco, dove troverà posto il presidio distaccato dell'anagrafe comunale, è aperta al pubblico da lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 12.30, il giovedì dalle 15 alle 18. —

A.C.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Convocazione di assemblea

Cooperative Agricole soc. coop.
via Venuzze, 5 - Zoppola - PN
cod. fisc. e p. IVA 00073180937
Avviso di convocazione
di assemblea ordinaria

E' convocata l'assemblea ordinaria annuale dei soci della cooperativa presso la sede sociale in prima convocazione il 30 aprile 2019 alle ore 22.00 e in seconda convocazione il 12 maggio 2019 alle ore 10.00 con il seguente o.d.g.:

1. approvazione del bilancio dell'esercizio 2018 e delibere conseguenti;
2. elezione dei membri in scadenza ed integrazione del C.D.A. e delibere conseguenti.

Il presidente del C.D.A.
Dante Orlando

PER LA PUBBLICITÀ SU

Messaggero Veneto



A. MANZONI & C. S.p.A.

IL CASO

Concorso dei vigili “congelato” in 60 aspettano da oltre due anni

Il Comune lo ha sospeso a fine 2016 dopo le dimissioni dei commissari Pittoni (Lega): va annullato senza firme sui verbali non si può fare altro

Cristian Rigo

Hanno sostenuto due prove scritte del concorso per fare il vigile urbano a Udine nel lontano 2016, ma stanno ancora aspettando di fare il colloquio. Da quasi due anni e mezzo. L'orale era infatti in programma il 5 dicembre 2016, ma le dimissioni di due dei tre componenti della commissione d'esame hanno costretto il Comune a sospendere il concorso la cui competenza è stata trasferita all'Uti Friuli Centrale per poi tornare sotto l'egidia di Palazzo D'Aronco senza che sia cambiato nulla. Il concorso è ancora congelato, sospeso in una sorta di corto circuito kafkiano che pare ancora lontano da una soluzione.

Il senatore e consigliere comunale Mario Pittoni chiede da tempo di annullare il concorso, ma a Palazzo D'Aronco sembra prevalere ancora la prudenza in attesa anche di conoscere l'esito degli esposti



La folla che si presentò all'università dei Rizzi da tutta Italia per il concorso della polizia locale nel 2016

che sarebbero stati presentati in Procura da alcuni dei candidati rimasti esclusi. In molti infatti avevano denunciato irregolarità nello svolgimento della preselezione. Ma annullando il concorso il rischio è quello di penalizzare le centinaia di persone che hanno parteci-

pato e in particolare i 60 che ancora aspettano di sapere l'esito delle prove scritte. Ma per Pittoni «sarebbe più rischioso procedere con la gara dopo tutte le criticità che erano emerse nel corso della stessa tanto che i verbali non sono mai stati firmati: il bando andava stoppa-

to subito e invece abbiamo perso più di due anni senza motivo».

Pittoni auspica che la situazione si sblocchi in breve anche perché al momento il Comune è stato costretto a bandire un altro concorso per soli 6 posti pur avendo necessità di

assumerne 12 proprio perché gli altri sei sono congelati. «In caso di mancata firma sui verbali di qualche commissario – sostiene –, mi risulta non si possa procedere con verbali che non rispettano l'articolo 20, punto 3, del regolamento comunale per cui “il Presidente e ciascun Commissario, fermo restando l'obbligo della firma dei verbali, può chiedere che nei medesimi siano inserite e da lui controfirmate eventuali proprie osservazioni circa presunte irregolarità... nonché l'eventuale proprio dissenso sulle decisioni adottate dagli altri componenti della Commissione”. Sull'obbligatorietà della firma dei verbali da parte di tutti i componenti della commissione di concorso, si è tra l'altro espresso il Tar Campania, stabilendo che la mancata sottoscrizione dei verbali da parte del presidente della commissione incide sulla regolare costituzione dell'organo deliberante, che è un collegio perfetto. Per cui, stando a una sentenza del Consiglio di Stato del 2016, le correzioni dei compiti non possono essere fatte in modo singolo dai componenti della commissione. E se qualcuno volesse sostenere che la mancanza di firma del presidente della commissione è sanabile appellandosi al concetto di “soccorso amministrativo” (in pratica la regolarizzazione a posteriori dell'atto), ricordo che nel caso in esame non può essere applicato dal momento che – conclude Pittoni – l'allora presidente non è più dipendente dell'ente».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'ORTO DELLA CULTURA

La casa editrice presenta i suoi libri e romanzi

La casa editrice L'orto della cultura organizza una serie di incontri per promuovere le opere editte.

Domani, giovedì, alle 17, sarà presentato il romanzo “Silvano. Intrecci di vite e di storia al confine orientale” di Pietro Mastro-monaco nella sede dell'Ute Paolo Naliato - Università della terza età in viale Ungheria 18. L'appuntamento è nell'aula magna Bruno Londero a cura della professoressa Gabriella Sartor.

Il 12, alle 18.30, alla Ubik di Lucca sarà presentato il romanzo “Il vento tra gli alberi” di Piero Vigutto.

Sabato 13, alle 11 alla libreria Tarantola, è in calendario la presentazione (a cura del critico Vito Sutto) del libro “La quarta porta” di Elio Valerio. Sempre sabato, alle 12, al Museo civico di San Martino di Codroipo, ci sarà l'inaugurazione della nuova sezione temporanea dedicata alla cucina di mare, con lo chef executive della Princesse Cruise Alfredo Marzi, in compagnia di Germano Pontoni, Mian Sergio e i cuochi benemeriti della nostra regione. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

A.R. GIULIETTA 1.6/2.0, 120/150/170CV, JTDm, SUPER/BUSINESS/DISTINCT, DA 11.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

A.R. GIULIA 2.2 T. DIESEL 150/180 CV AT8 SUPER, 2016/2017, KM CERTIFICATI DA € 25.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ABARTH 595 1.4 Turbo T-Jet 160 CV MTA Turismo, Grigio, 2015, Pelle, Cambio Aut, € 15.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO 147 uniproprietario, km. 118000, 5 porte, abs, clima automatico, airbags, cerchi, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiriamo l'usato finanziamenti in sede disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3650 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

ALFA ROMEO Giulietta 1.6 JTDm-2 105 CV Progression. € 11.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

AUDI A4 AVANT 2.0 TDI S TRONIC BS SPORT, CAMBIO AUT, NAV SAT, KM CERTIFICATI

€ 29.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 116 D 5p. Efficient Dynamics Urban, Nero Met., 2016, Nav Sat., KM 29.000, € 20.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 320 S.W. BUSINESS ADVANTAGE, LUXURY & XDRIVE, 2013/15, KM CERTIFICATI. DA €13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CITROEN C3 1.1 benzina, 5 porte km. 90000, abs, clima, servo, airbag, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5950 Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CITROEN C4 Picasso, 1.6 hdi, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CLIO SPORTER ZEN ENERGY 1.5 DCI 75 CV EURO 6, emissioni CO2 85 g/km, anno 2018 - km 25.000 circa. Alzacristalli

elettrici, climatizzatore, Cruise Control, autoradio, computer di bordo, ABS, ESP, fendinebbia, € 10.900. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

CLIO ZEN ENERGY 1.5 DCI 75 CV EURO 6, emissioni CO2 85 g/km, anno 2018 - km 20.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore. Cruise Control, autoradio, computer di bordo, ABS, Airbag conducente, chiusura centralizzata, ESP, fendinebbia, € 10.900. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

FIAT 500 1.2 LOUNGE, OK NEOPATENTATI, 11/2016, CRONO TAGLIANDI, KM CERTIF, € 9.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500 1.3 multijet 95 cv Lounge anno 2017 km 29.600, € 11.400. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500L 0.9 TwinAir 105 CV Popstar. € 10.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500L 1.3 / 1.6 MJT, Pop/Lounge, B Color, Anche 1.4 benzina City Cross, . DA 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.6 MultiJet 105 CV

Lounge. € 11.600. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500X 1.3 MultiJet 96 CV Pop. € 15.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500X 1.3/1.6/2.0 MULTIJET, ANCHE 4X4 & CAMBIO AUTO, KM CERTIF. DA € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT BRAVO 1.4 benzina/gpl, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

FIAT DOBLO Doblò 1.3 MJ 16 V 85 CV DPF PC-TA Car.SVeSX. € 5.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 4x4 Climbing. € 6.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 Easy. € 9.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 Lounge anno 09/2017 km 31.000, € 8.900. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT PANDA 1.3 MJT 16 V 4x4 Climbing. € 4.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT QUBO 1.3 MJT 80 CV Active. € 10.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT SEDICI 2.0 MJT 16 V DPF 4x2 Dymanic. € 6.100. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT TIPO 1.3 mjt s&s 5 porte 95 cv Easy anno 2017 colore beige km 33.200, € 12.650. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FORD ECOSPORT 1.5 100cv Plus anno 08/2018 colore rosso km 4.500, € 16.600. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FORD FIESTA autocarro van, 1.5 diesel, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, comandi bluetooth l'auto senza garanzia come previsto dalla legge per gli autocarri, garan-

zia commerciale a pagamento, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

FORD FOCUS 1.5 TDCi 95 CV Start&Stop SW BUSINESS, 2016, NAV. SAT., KM 60.000., € 12.400. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD FOCUS 1.8 diesel, abs, clima, servo, airbags guida, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2850, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

JEEP WRANGLER Unlimited 2.8 CRD DPF Sahara, Cambio Aut, Pelle, Nav. KM 52.500, € 29.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

KIA PICANTO 1.0 Active 5 porte colore bianco anno 04/2018 km 8.700, € 9.350. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

KIA SPORTAGE 1.7 crdi 141 cv dct7 2wd Cool aut anno 2017 colore rosso met. km 31.000, € 19.40. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

La polemica

Del Torre: sto bene con il mio corpo

La consigliera attaccata per il suo aspetto fisico dal sindaco: la mia autostima non è stata scalfita. Il Pd insiste: Fontanini si scusi

Giacomina Pellizzari

«La consigliera Del Torre ha fatto bene a non sentirsi offesa, una donna sta bene con se stessa anche se è grassa». È il parere dello psicologo Roberto Calvani nel giorno in cui la consigliera comunale Cinzia Del Torre (Pd), attaccata con commenti sgradevoli sul suo aspetto fisico dal sindaco, Pietro Fontanini, ha deciso di rompere gli indugi e di rilevare pubblicamente che, in questi giorni, né il sindaco, né i componenti della maggioranza di centrodestra si sono scusati con lei.

«Appreso che al professor Fontanini non piacciono le curve femminili, simili commenti non scalfiscono in alcun modo la mia autostima. Personalmente sto bene con me stessa: sul cavallo, a piedi, in auto, in bici o in moto». Il riferimento al cavallo non è casuale perché Fontanini, in *MARILENGHE*, ha commentato proprio l'immagine postata dalla consigliera sul suo profilo Facebook che la ritrae sul cavallo. Questi i fatti ripresi anche dalla stampa nazionale.

Lo psicologo non entra nel merito della polemica politica, si limita a ricordare che «l'immagine del sé corporeo, compresa la strutturazione del sé che avviene durante la crescita e l'accettazione dell'insieme, del dentro e del fuori. La consigliera – aggiunge – ha fatto bene a non sentirsi offesa». Il concetto vale per tutti, ma in questo caso denota che «Del Torre è una persona equilibrata, bisogna raggiungere equilibrio tenendo conto dei difetti che uno ha». Lo psicologo approfitta per lanciare un messaggio a tutte le donne: «I cliché della donna perfetta è meglio che non esistano. È importante che uno si senta come è. L'autostima – conclude lo psicologo – prescinde dall'esteriorità che non è solo il grasso, tra i maschi, a esempio c'è chi soffre e vive male la caduta dei capelli».

Nonostante la consigliera di-

mostri di saper gestire la situazione, la polemica politica non si placa. Il segretario provinciale del Pd, Roberto Pascolat, insiste a chiedere le scuse non solo formali di Fontanini: «In questi anni abbiamo visto gli esponenti della destra dire cose inaudite e poi fare frettolose marce indietro tanto per evitare problemi». Pascolat sottolinea infatti che «le parole sono l'arma più forte che ab-

Antonella Nonino di Progetto innovare: Sindic, la prossime volte, miôr tasè!

biamo e il loro uso segna il livello della civiltà di un popolo. E il popolo friulano ha una profonda dignità e civiltà, che richiede al sindaco leghista e alla sua maggioranza di rivalutare a fondo quanto detto in modo troppo leggero».

Sulla questione interviene anche Antonella Nonino di Progetto innovare: «Ha ragione Fontanini mai e poi mai useremmo il friulano come fa lui. Vedere il sindaco che brandisce la friulanità come un'arma per offendere personalmente la consigliera Del Torre, rea di aver espresso un'opinione politica diversa dalla sua, dimostra inciviltà e fa capire come, dopo neanche un anno, il sindaco sia privo di strategie, disattento e stanco. Ci sentiamo allora di lasciargli un consiglio di *cûr*: «Sindic, la prossime volte, miôr tasè!».

Dello stesso avviso la consigliera regionale Mariagrazia Santoro (Pd): «Se una situazione di bullismo del genere fosse accaduta tra i banchi di scuola ci avrebbe fatto indignare tutti. Ma quando a deridere della fisicità di una persona è il sindaco, lo sconcerto è totale. Non avevamo bisogno di questo deprecabile gesto per capire quanto il sindaco sia inadeguato. Il sindaco Fontanini si scusi e ammetta i propri gravi errori».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Ecco la nota della consigliera "rea" di aver criticato la Festa della Patria «Finora nessuno si è dissociato dalle parole del primo cittadino»

Il peso del rispetto di Cinzia: ridicolizzare non aiuta chi soffre

L'INTERVENTO

CINZIA DEL TORRE

Qualche giorno fa sono stata oggetto di un commento volgare e sessista relativo alla mia mole e al mio corpo da parte del Sindaco.

Appreso che al professor Fontanini non piacciono le curve femminili, simili commenti non scalfiscono in alcun modo la mia autostima. Personalmente sto bene con me stessa: sul cavallo, a pie-

di, in auto, in bici o in moto.

L'attacco personale del sindaco però è grave sul piano politico perché dovrebbe essere chiamato a rappresentare tutti i cittadini e tutte le cittadine di Udine: magri/e, grassi/e, bassi/e, alti/e, calvi/e, capelloni/e, giovani, anziani/e, biondi/e, bruni/e.... Pensa forse Fontanini di essere solo il sindaco dei belli e delle belle? Chi è allora il vero "radical chic"?

Domando quindi chi, secondo il sindaco, sia abbastanza bello/a e armonio-

so/a da meritare il suo rispetto? Quale cittadino o cittadina sia davvero privo di difetti fisici? Chi si guarda allo specchio la mattina e davvero non vede nulla che non vada bene? Forse solo l'onorevole Fontanini.

Il vero problema però è l'esempio che il primo cittadino di Udine, per giunta un professore e quindi teoricamente un educatore, sta dando alla cittadinanza. Come si può insegnare ai ragazzi e alle ragazze che bullizzare i compagni di classe meno av-



IL CASO

La fotografia nel mirino

A sinistra, la fotografia che ha scatenato l'attacco sferrato dal sindaco Fontanini sull'aspetto fisico della consigliera comunale dem, già assessore al Bilancio. L'immagine è stata tratta dal profilo Facebook di Cinzia Del Torre

venenti è sbagliato, se lo fa il sindaco per primo? Come si possono aiutare le persone che soffrono di anoressia/bulimia ad accettarsi e non farsi del male, se il Sindaco ridicolizza una Consigliera per essere in sovrappeso? Ci sono persone che soffrono e perfino muoiono a causa del fatto che non si accettano e di questo un sindaco dovrebbe tenere conto quando scrive un comunicato stampa. Ma Fontanini forse non lo sa. Il sindaco poi usa il Friulano per esprimere volgarità e questo umilia anche per la nostra bella lingua friulana.

Sottolineo poi che, al momento, il sindaco non si è in alcun modo scusato per la frase che ha scritto e inviato alla stampa locale e nemmeno altri componenti della maggioranza si sono in qualche modo dissociati dalle sue dichiarazioni. —

OGGI A PALAZZO TORRIANI

Diritto alla bellezza, convegno promosso da Fidapa e 6D

La sezione Fidapa BPW Italy di Udine e l'associazione 6D organizzano per oggi, alle 18, nella sede di Confindustria, a Palazzo Torriani (Largo Carlo Melzi 2) una tavola rotonda su: «Il diritto alla bellezza».

La bellezza è un tema amplissimo e il concetto di bellezza può essere declinato in molti modi diversi: la riflessione che le due associazioni di donne, professioniste, artiste e imprenditrici si sono proposte di

svolgere, in chiave fattiva e concreta, inquadra la bellezza come diritto e non solo come categoria estetica. In questa occasione, il diritto alla bellezza viene affrontato in relazione all'ambiente, inteso come insieme delle risorse naturali e paesaggistiche, continuamente messe a rischio negli ultimi tempi dall'azione devastatrice degli elementi e dell'uomo. A indagare il tema, quattro relatori con visioni maturate in am-

biti diversi: Angela Condello, filosofa, professoressa a contratto all'Università di Torino e Roma Tre e direttrice del progetto Jean Monnet, «Human Rights Culture in the EU» e Labont Law; Gianfranco Pellegrino, politologo, professore Associato di Filosofia politica nel Dipartimento di Scienze politiche della Luiss Guido Carli di Roma; Roberto Grandinetti, economista, professore ordinario di Management al Dipar-

timento di Scienze economiche e aziendali dell'Università di Padova; Fabrizio Cattellan, imprenditore, Ceo di Cda, vicepresidente di Confindustria Udine.

L'incontro, moderato dal direttore di Telefriuli Alessandra Salvatori, sarà preceduto, a partire dalle 17, da una forma di bellezza commestibile: Raffaella Baruzzo proporrà una degustazione di cioccolato accompagnata dai vini offerti dalla tenuta Angoris. Nel corso dell'incontro verrà presentato il progetto di alternanza scuola-lavoro del liceo scientifico Marinelli con il Comune di Paluzza, focalizzato su interventi volti a valorizzare il territorio messo a dura prova dai pesanti eventi climatici dello scorso autunno. —

WORKSHOP CON IL DUO TZOZOI

L'ospedale psichiatrico "catturato" dall'arte

«L'Arte non mente», progetto della cooperativa Duemilano Agenzia Sociale ideato da Donatella Nonino nella sua sesta edizione, si propone di catturare l'«anima» dell'ospedale psichiatrico di Udine, pregno di memoria storica, di edifici quasi da archeologia industriale, di un parco di rilevante importanza botanica.

Venerdì parte il workshop con gli artisti del Duo Tzozoi, i napoletani Stefano Forgio-

ne e Giuseppe Rossi che da anni catturano l'«atmosfera» dei più importanti siti archeologici. L'originale progetto è unico nel suo genere, e sviluppato con il Patrocinio del Mibact, e hanno coinvolto anche due siti Unesco. Con loro gli artisti Beatrice Cepellotti, Daniela Daz, Alfonso Firmanni, Gangheri Ugo, Maria Elisabetta Novello, Silvano Spessot, Enzo Valentinuz. Le opere saranno collocate in una mostra nel Padiglione 9.

VISIONARIO

Una commedia rock per far cadere i confini

Ci sono molti modi per parlare di confini e di libertà, per affrontare un tema sempre attuale e sempre doloroso come quello delle divisioni, delle identità spezzate, delle riunificazioni impossibili, e il regista cipriota Marios Piperides ha scelto di percorrere senza indugi la via della commedia.

Sarà presentata in anteprima al Visionario questa sera alle 20.30 il film “Torna a casa, Jimi!”, commedia rock dove la cronaca diventa allegro paradosso e dove il detonatore narrativo... assume le sembianze di un piccolo quadrupede.

La prevendita dei biglietti

ti è attiva online e presso la cassa del cinema.

Nicosia. L'ultima capitale spaccata in due del pianeta. Secondo la legge, nessun animale, pianta o prodotto può essere trasferito dal settore greco di Cipro a quello turco. E viceversa. Così, quando il cane Jimi Hendrix attraversa accidentalmente la zona cuscinetto dell'Onu, il suo padrone dovrà fare di tutto per riportarlo indietro. Anche violare la legge, perché il povero Jimi è diventato automaticamente merce di contrabbando...

Info: www.visionario.movie e 0432227798. —

GEMONA

Ricostruire i beni culturali Jalla ne parla all'Ecomuseo

Daniele Jalla, già presidente del comitato Icom Italia, sabato sarà ospite dell'Ecomuseo di Gemona. “Ricostruire i beni culturali” questo il titolo dell'incontro, alle 10, al Lab terremoto, allestito nella sede museale. Con lo storico, componente del Consiglio superiore dei beni culturali e docente a contratto di Museologia del corso di laurea in Lingue e letterature straniere dell'università degli studi di Torino, dialogherà la giornalista del Messaggero Veneto, Giacomina Pellizzari. Interverrà l'assessore alla Cultura del Comune di Gemona, Flavia Virilli.

«Si tratta di un'occasione

significativa per chi è impegnato a recuperare e tutelare il patrimonio culturale colpito dal terremoto del 1976», spiega il direttore dell'Ecomuseo, Maurizio Tondolo, nel citare l'esempio di Gemona e di Venzone, la cittadella medievale ricostruita dov'era e com'era per anastilosì. Esempi che vengono studiati anche nell'Italia centrale, nell'ambito del dibattito sulla ricostruzione della basilica di Norcia. Proprio perché il tema è attuale, l'Ecomuseo intende approfondire l'esperienza maturata dal 1976 a oggi anche con l'allestimento del laboratorio visitato da numerose scolaresche. —

MORTEGLIANO

Musica e riflessioni ricordando De André

In occasione dei 50 anni dal suo concepimento (1969-2019) domani alle 20.45 nella chiesa della Santissima Trinità di Mortegliano (ingresso libero) sarà presentata l'esecuzione integrale di uno dei più significativi e coinvolgenti capolavori della canzone d'autore italiana: “La buona novella” di Fabrizio De André. La serata, promossa dalla Scuola di musica Diocesana di Mortegliano in collaborazione con la parrocchia di Mortegliano, la Pro loco, l'associazione culturale “Coro Le Colone”, capofila del progetto “In direzione ostinata e contraria-Fabrizio De André” e dalla Fondazio-

ne “Fabrizio De André” di Milano, prevede l'esecuzione del capolavoro “de andreiano” intervallato da riflessioni e commenti di quattro sacerdoti friulani: don Nicola Borgo, don Primo Degano, don Pierluigi Di Piazza e don Giuseppe Faidutti.

A eseguire le canzoni sarà un ensemble composto da: Francesco Tirelli (voce, chitarra, percussioni, arrangiamenti), Andrea Martinella (oboe e corno inglese), Nicola Tirelli (pianoforte, sintetizzatori), Marco Bianchi (chitarra, effettistica), Antonio Merici (violoncello), Martina Gorasso ed Emanuela Mattiussi (cori). —

DOMANI IN EDICOLA

Ecco Live con i consigli degli esperti per vivere sani

Nel numero abbinato al Messaggero Veneto un servizio sulla diagnosi del tumore al seno

LE ANTICIPAZIONI

Denis Artioli

Perché non sappiamo resistere ai cibi “buoni e impossibili”? Il nuovo numero di “Live”, il mensile del gruppo Gedi per chi vuole star bene secondo la scienza, si propone di fornire risposte attendibili alla domanda sui meccanismi che scattano nel nostro cervello davanti ai mix di zuccheri e grassi che ci fanno cadere in tentazione. Fornendo anche una classifica dei primi dieci alimenti che già alla vista diventano irresistibili al palato. “Live” (in edicola da domani, 11 aprile, in abbinamento

con il Messaggero Veneto, a 50 centesimi in più) propone, in linea con gli obiettivi dichiarati dal mensile diretto da Daniela Minerva, argomenti di grande interesse generale, illustrati da esperti. Quindi, uno stop alle fake news in circolazione sui temi della salute e del benessere.

Il numero di aprile dedica un servizio ampio e approfondito alla prevenzione e la cura del tumore al seno. “Live” fornisce indicazioni degli esperti sui controlli necessari, dall'adolescenza alla vecchiaia, e un elenco di centri specializzati per la diagnosi e la terapia. In dieci punti vengono anche illustrate le modalità dell'autopalpazione che è il primo passo verso la diagnosi precoce. Tenendo ben presen-



te, spiegano gli esperti, che rispetto al tumore al seno la medicina ha compiuto molti e significativi passi in avanti, e la sopravvivenza ha raggiunto percentuali molto elevate: l'87% a 5 anni e l'80% a 10 anni dalla diagnosi.

“Live” propone anche una guida dettagliata su come mantenere in salute il sistema cardiovascolare semplicemente camminando, “perché camminare è un'attività dai benefici psico-fisici notevoli, che fa bene a tutti, può essere praticata facilmente e non ha

controindicazioni, salvo casi specifici”.

Aprile è anche il mese di Pasqua e non mancano i consigli sulla scelta dei dolci legati alla ricorrenza religiosa e, in particolare, della colomba con l'elenco dei requisiti che deve rispettare per essere considerata davvero tale. Ma su “Live” di aprile si possono trovare anche i suggerimenti sull'alimentazione corretta per chi si dedica all'attività sportiva all'aperto, oltre a un'intervista all'imprenditore Riccardo Illy. —

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)

Colutta G.P. via Giuseppe Mazzini 13 0432 510724
Nobile piazzetta del Pozzo 1 0432 501786
Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

ZONA AAS N. 2

Aquileia Corradini D'Elia via Gramsci 18 0431 91001
Gonars Tancredi Sarpi Collina via Edmondo de Amicis 64 0432 993032
Muzzana del Turgnano Romano via Roma 28 0431 69026
San Vito al Torre San Vito via Roma 52 0432 997445

ZONA AAS N. 3

Camino al Tagliamento Peano via Codroipo 2 0432 919004
Cavazzo Carnico Cavazzo via Pietro Zorutti 2/1 0433 93218
Codroipo (Turno Diurno) Mummolo piazza Giuseppe Garibaldi 112 0432 906054

Enemonzo Marini via Nazionale 60 0433 74213
Forgaria nel Friuli Giannelli via Grap 22 0427 808038
Gemona del Friuli Cons via Divisione Julia 15 0432 981204
Moruzzo Lussin via Centa 13 0432 672217
Pontebba Candussi via Roma 39 0428 90159
Trasaghis Lenardon piazza Unità d'Italia 1 0432 984016
Zuglio Geatti via Giulio Cesare 1 0433 890577

ZONA ASUIUD

Cividale del Friuli Fontana viale Trieste 3 0432 731163
Grimacco Peduto fraz. CLODIG n. 31 340 7604070
Pasian di Prato Termini via Santa Caterina 24 0432 699024
Povoletto Boschetti piazza Libertà 3 0432 679008
Premariacco Cargnelli via Fiore dei Liberi 11 0432 729012
Tricesimo Asquini piazza Giuseppe Garibaldi 7 0432 880182

La vita tormentata di Van Gogh

Per il ciclo di incontri "I momenti magici dell'arte", appuntamenti promossi dal Fai (Fondo ambiente italiano) in collaborazione con Confindustria Udine, domani, con inizio alle 17, a palazzo Torriani, è in programma una conferenza di Alma Maraghini Berni dal titolo "Van Gogh e il tormento di vivere". Questo è il tema costante che ha torturato il grande pittore olandese non capito dai suoi contemporanei ma amato oggi universalmente.

Lecture a cura di Antonia Lenoci. L'ingresso alla conferenza è libero.

CINEMA

UDINE

CENTRALE

via Poscolle 8 - tel. 0432 227798

Sounds Good:	
Book Club	20.30
v.o. con sottotitoli italiani	
Book Club	16.20, 18.25
Dumbo	16.00, 18.15, 20.30

VISIONARIO

via Asquini 33 - tel. 0432 227798

Anteprima:	
Torna a casa, Jim!	20.30
Il viaggio di Yao	16.20, 18.25, 20.30
Una giusta causa	15.40, 18.05
Border - Creature di confine (v.m. 14 anni)	21.00
Il professore e il pazzo	16.00, 18.30

CINECITTÀ FIERA

via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)

Info-line tel. 899030	
A un metro da te	15.00, 17.30, 20.00
Bentornato Presidente	15.00, 17.30, 20.00
Book Club	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Captain Marvel	15.00, 17.30, 20.00

Captive State	22.30
Dolceroma	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Dumbo	15.00, 16.00, 17.00, 17.30, 18.30, 19.30, 20.00, 21.00, 22.30
Escape Room	22.30
Il viaggio di Yao	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Noi (v.m. 14 anni)	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Shazam!	15.00, 17.45, 20.30, 22.00
The Prodigy (v.m. 14 anni)	15.00, 22.30

THE SPACE CINEMA - CINECITY

statale 56 Udine - Gorizia Pradamano

Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 www.cinecity.it

Tutti gli spettacoli a 4,90 euro sempre anche sabato e domenica (esclusi Eventi extra e Happy days). Domenica spettacoli dalle 10.30 del mattino.

Shazam!	16.00, 17.00, 18.45, 19.45, 21.30, 22.30
Bentornato Presidente	16.40, 19.05, 21.25
Il viaggio di Yao	16.55, 19.25, 21.50
Noi	17.15, 19.55, 21.00, 22.35
Dolceroma	17.50, 20.15, 22.40
Dumbo	16.30, 17.30, 18.00, 19.00, 20.00, 20.30, 21.30
Book Club	16.35, 18.25, 21.55
A un metro da te	16.25, 19.05
Il professore e il pazzo	19.05, 21.50
Captive State	22.30

DIANA

via Cividale 81 - tel. 0432 282979.

Film per adulti 15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30
Film solo per adulti (rigorosamente v.m. 18 anni)
Oggi ingresso ridotto 5,50 euro

GEMONA

SOCIALE

via XX Settembre 5, www.cinemateatrosociale.it

Cassa 0432 970520. Cell. 348-8525373

Green Book	18.30
Momenti di trascurabile felicità	21.00

GORIZIA

KINEMAX

tel. 0481 530263

Ingresso unico 5 euro

Dumbo	17.10, 19.20, 21.30
Shazam!	17.30
Una giusta causa	20.30
Il viaggio di Yao	17.20, 19.30, 21.15

Estrazioni del LOTTO

09/04/2019

BARI	14	67	21	17	54
CAGLIARI	78	45	58	51	70
FIRENZE	48	4	34	38	15
GENOVA	69	56	87	84	7
MILANO	60	39	12	23	78
NAPOLI	82	40	86	28	71
PALERMO	42	39	25	59	24
ROMA	48	30	35	21	71
TORINO	35	64	51	65	68
VENEZIA	30	36	90	31	19
NAZIONALE	37	40	27	79	50

10e LOTTO	4	34	40	56	67
	14	35	42	58	69
Oro	21	36	45	60	78
Doppio	14	67	30	39	48
	30	39	48	64	82
SuperEnalotto	1	13	28	33	37
	65	83	59		
Jolly					
Super Star					
ANSA Centimetri					

TOLMEZZO

La croce può cadere dal campanile: arrivano i pompieri

Pesa 50 chili: rischiava di precipitare dalla chiesa di Terzo
I vigili del fuoco saliti a un'altezza di 30 metri per recuperarla

Gino Grillo

TOLMEZZO. I vigili del fuoco del distaccamento di Tolmezzo sono stati chiamati ieri nella frazione di Terzo per rimuovere la croce dal campanile della chiesa di San Giovanni Battista di Terzo e Lorenzaso. La croce in ferro battuto alta 1,70 metri con un peso di circa 50 chilogrammi si era infatti piegata dopo gli eventi atmosferici dello scorso mese di novembre. Per evitare una possibile caduta del manufatto si è reso quindi necessario intervenire per rimuoverlo definitivamente. Sul posto ha operato una squadra del Nucleo Saf (Speleo alpino fluviale) che ha dapprima divelto la croce dal punto di ancoraggio per poi calarla a

terra con una fune. L'intervento è durato dalle 9 alle 12. La richiesta è pervenuta alla centrale dei pompieri dalla parrocchia direttamente dal 91enne sacerdote don Silvio Prestento. «La croce del campanile – ha riferito – appariva pericolosamente inclinata nella direzione dell'entrata al cimitero, annesso alla chiesa. Per fortuna però nessuno si è fatto male». I vigili si sono serviti di una autoscala e sono saliti per una trentina di metri fino alla sommità della torre campanaria per cercare di riposizionare la croce. Le sue condizioni di stabilità però erano precarie e minacciava di precipitare all'altezza dell'entrata della chiesa e nel passaggio verso il cimitero, per cui i pom-

pieri hanno rimosso la croce, con quattro braccia disposte a modo di Rosa dei venti e l'hanno depositata a terra. Il manufatto è stato consegnato alla parrocchia. Un'impresa non semplice viste le dimensioni della croce composta da aste di metallo di ferro e di rame. «È una croce vecchia – ha proseguito il sacerdote – io l'ho vista sempre lì sin da quando, nel 1960, ho assunto la direzione di questa parrocchia. È antica quanto il campanile». Ora il parroco attende che una impresa, già contattata per dei lavori sulla copertura del tetto della chiesa, possa verificare la possibilità di riposizionare la croce, una volta riparata, sulla sommità del campanile. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



L'intervento dei vigili del fuoco sul campanile di Terzo

MALBORGHETTO

Gli alunni della primaria alla scoperta del municipio

MALBORGHETTO. A scuola in Municipio. Che cosa fa un sindaco? Chi è il segretario comunale? Come funziona la pubblica amministrazione? Queste sono solo alcune delle domande che gli alunni della scuola primaria di Ugovizza si sono posti nell'ambito di un percorso di educazione alla cittadinanza, promosso dal plesso scolastico in collaborazione con l'amministrazione comunale. La finalità dell'iniziativa è quella di avvicinare anche i più piccoli al mondo della cosa pubblica. «L'obiettivo è far capire ai bambini che cosa succede all'interno di un municipio, come lavorano gli uffici e come interviene l'amministrazione comunale nel governo dei nostri paesi», afferma l'assessore all'istruzione Alberto Busetтини. La giornata di approfondimento dedicata agli alunni sarà martedì 16 aprile, quando l'intera scuola (compresi gli insegnanti), visiterà la struttura comunale e sarà coinvolta in un vero e proprio laboratorio didattico. —

G.M.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TOLMEZZO

Festa per la liberazione dei volatili salvati nel centro di Zuliani

TOLMEZZO. Molti degli uccelli recuperati dal centro di Campoformido condotto da Maurizio Zuliani sono stati liberati a Tolmezzo. La liberazione è avvenuta durante la festa della Linfa di Betulla tenutasi in località Palles di Cadunea. L'evento ha attirato centinaia di persone anche dal basso Friuli che hanno potuto apprezzare le doti della linfa estratta dalle betulle esposte dai naturalisti Primo Miu, Euro Marchetti e Giorgio Leschiutta. Dopo

le escursioni sul territorio a conoscere le erbe selvatiche di cui è ricca la Carnia, l'arrivo di Zuliani e dei suoi collaboratori ha captato l'attenzione di tutti, in particolare dei bambini. Zuliani ha presentato il centro per il recupero della fauna selvatica che dirige a Campoformido poi ha liberato alcuni volatili che dopo essere stati feriti sono stati curati nel suo centro. Sino stati liberati alcuni fringuelli, dei lucherini, una coppia di merli, due tortore,

una beccaccia e un falco astore. La beccaccia, non troppo capace a lunghi voli, ha fatto sapere Zuliani, era stata recuperata ferita mercoledì scorso nella piazza antistante il tribunale di Udine. «Nel nostro centro ha spiegato – arrivano circa 1.700 animali selvatici feriti ogni anno. Per lo più si tratta di fauna avicola, la più facile da recuperare». Sono 137 le specie di uccelli che sono giunti al centro di Campoformido, gran parte di queste sono state salvate. «Più difficile che vengano salvati ungulati, caprioli e cervi, spesso vittime di incidenti stradali. In questi casi la mortalità è alta» ha detto. I caprioli maschi sono recuperabili con difficoltà per l'imprinting che hanno con l'uomo, ma da adulti diventano molto pericolosi in

quanto considerano l'essere umano un competitore territoriale. Tra le cause più frequenti degli incidenti agli uccelli ci sono i fili elettrici. «Manca una legge che permetta di assegnare a privati gli animali feriti che non possono essere rimessi in libertà. Spesso in questi casi le bestiole vengono accompagnate al fine vita» ha concluso. In caso di ritrovamento di animali selvatici feriti o morti si deve contattare il corpo regionale forestale allo 800 961969 nei giorni feriali, altrimenti si possono contattare i vari centri di recupero. Alla rassegna sono intervenuti anche il sindaco Francesco Brollo con l'assessore alle frazioni Mario Mazzolini e il vice presidente della regione Stefano Mazzolini. —

G.G.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il momento della liberazione degli uccelli durante la festa a Tolmezzo

SAPPADA

Folla per l'ultimo saluto a Valentino Singer

SAPPADA. Una folla provata dal dolore ha dato ieri a Sappada l'ultimo saluto a Valentino Singer, il ragazzo di 20 anni morto nella notte tra venerdì e sabato scorso. C'era quasi l'intera comunità di Sappada al funerale del giovane boscaiolo che, nonostante il trapianto di midollo osseo dei mesi scorsi, non è riuscito a sconfiggere la leucemia che lo aveva colpito poco più di un anno fa. Tino, come lo chiamavano gli amici, ha lasciato sgomento

un intero paese che si è stretto attorno ai genitori Maria Rita e Gianfranco e alla sorella Paola. Durante la celebrazione del funerale, un silenzio innaturale ha avvolto la chiesa di Cima Sappada, dove solo una minima parte dei presenti ha potuto accedere. Fuori, a tratti sotto la pioggia, i parenti, gli amici e i conoscenti hanno partecipato al rito increduli di quanto fosse accaduto. Un silenzio che ha espresso il dolore di una comunità ammutolita



Folla ai funerali di Valentino Singer morto a 20 anni di leucemia

ta dal senso di impotenza di fronte al destino; un silenzio interrotto dal suono della tromba che ha accompagnato Valentino nel suo ultimo viaggio. “Shanni Tino”, ciao Tino,

hanno scritto in tanti, in sappadino, per salutarlo e ricordare quel suo straordinario legame con la sua terra. —

M.B.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Trasaghis
Furto su un'auto in sosta
Rubata una borsa

Ladri in azione a Trasaghis. A essere presa di mira una vettura parcheggiata. I malviventi hanno spaccato il lunotto posteriore della macchina e sono riusciti a rubare la borsa per poi darsi alla fuga. Il furto è stato denunciato ai carabinieri. Gli uomini dell'Arma sono intervenuti sempre a Trasaghis per un'auto che ha preso fuoco nella frazione di Alesso. Il rogo, con molta probabilità, era divampato da un guasto all'impianto elettrico. Nessuno è rimasto ferito.

Tolmezzo
Venerdì un incontro
sui disturbi alimentari

Venerdì alle 19 al Centro Servizi Museali si svolgerà l'incontro, aperto a tutti e organizzato dal Lions Club di Tolmezzo, “Cibo, corpo, emozioni” con lo psicologo e psicoterapeuta Emanuel Mian, responsabile e coordinatore di diverse unità per i disturbi alimentari in Fvg e Lombardia. L'appuntamento vuole essere un momento di condivisione, scambio di esperienze, consigli e soluzioni, partendo dal fatto che la felicità è qualcosa di raggiungibile da tutti.

BUJA

In bici sulla rotonda è investito da un'auto: grave un pensionato

L'uomo, 80 anni, è finito sul parabrezza della macchina
È stato trasportato in ambulanza all'ospedale di Udine

Piero Cargnelutti

BUJA. Un pensionato è stato investito mentre stava transitando con la bicicletta sulla rotonda stradale: è stato ricoverato all'ospedale di Udine in condizioni critiche. L'incidente è avvenuto ieri mattina, poco dopo le 11, nella rotonda di Ursinins sulla strada provinciale osovana, quando una Fiat Punto condotta da D.B., una donna di 43 anni di Artegna che arrivava da Majano, ha urtato M.L.A., 80 anni di Colloredo di Monte Albano, che con la sua bicicletta stava aggirando la rotonda presente sulla strada provinciale.

Nello scontro, il ciclista è finito con la sua bicicletta sul parabrezza della vettura rompendo il vetro, per fini-

re sul manto stradale a pochi metri dall'entrata a sud-est sulla rotonda, per chi arriva da Udine. Nella caduta, l'uomo ha riportato alcune contusioni e un trauma facciale: è rimasto cosciente per tutto il tempo dei soccorsi che sono intervenuti immediatamente. Sul posto è infatti giunta un'ambulanza dall'ospedale di San Daniele ed è stato allertato l'elisoccorso. L'uomo è stato stabilizzato dai sanitari e trasportato all'ospedale di Udine.

Sul luogo dell'incidente sono intervenute una pattuglia della polizia stradale di Udine, una dei carabinieri della Stazione di Osoppo e anche due mezzi dei vigili del fuoco di Gemona: essendo un punto della viabilità molto trafficato è stato necessario regolare la circola-

zione mentre le forze dell'ordine effettuavano i rilievi del caso. Le cause dell'incidente sono ancora da chiarire. La conducente, che stava rientrando a casa dal lavoro, dopo l'incidente si è immediatamente fermata per aiutare l'anziano e ha chiamato i soccorsi.

Sulla carreggiata non erano presenti particolari segni di frenata: di fatto, la rotonda di Ursinins impone a chi arriva da ognuna delle quattro direzioni un rallentamento della velocità proprio perché quella rotatoria è attraversata quotidianamente da centinaia di vetture e a volte anche da mezzi pesanti che si dirigono verso la zona industriale di Rivoli di Osoppo. La circolazione è comunque tornata regolare nel giro di un'ora. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La macchina che ha investito il pensionato e, sotto, la bici su cui stava viaggiando l'anziano (F.PETRUSI)

VENZONE

Terminati i lavori per il collegamento sul territorio alla banda ultralarga

I lavori di realizzazione della infrastruttura per il collegamento alla banda ultralarga sul territorio comunale di Venzone, in attuazione del progetto regionale Ermes, sono terminati. La ditta che si è occupata dell'intervento

ha infatti comunicato che con i due punti in fibra realizzati sul palazzo del municipio e sulla torre faro del campo sportivo sarà possibile ora collegare buona parte dei clienti residenti nel territorio comunale con velocità

fino a 30 megabyte per i clienti residenziali con collegamenti in fibra ottica, e un ultimo miglio via radio fino a 200 megabyte per i profili aziendali con collegamenti in fibra ottica diretta FttH. I referenti dell'azienda che ha effettuato i lavori, su richiesta dell'amministrazione comunale, spiegheranno ai residenti le modalità di funzionamento del nuovo servizio in un incontro in programma il 17 aprile.

P. C.

RECUPERO TIPOLOGICO - BRAZZACCO



In borgo antico, strepitosa ristrutturazione di **casa tipica friulana** dagli spazi generosi, ampia zona giorno, 3 camere comode, biservizi e lavanderia, garage da mq. 50, impianto fotovoltaico e introvabile terrazza/pranzo vista colline ... per amanti privacy, comfort e relax, a 5 minuti da Udine!

RECUPERO STORICO - UDINE



In un recupero industriale con fascino ed elementi architettonici unici, splendido appartamento dalle comode metrature, finiture curate, ampia terrazza, corte privata. Informazioni previa telefonata.



UDINE - ZONA "SAN GIACOMO"



Introvabile appartamento **tricamere** biservizi con posto auto interno, oltre mq. 200 ricchi di luce e qualità, riscaldamento autonomo, ascensore, vista incantevole! Informazioni previa telefonata.

VILLA LIBERTY, UDINE - ZONA CENTRO



Importante **villa liberty** su lotto di mq. 1700 con dependance ... elegante, rifinita, unica e sensazionale! Prezzo assolutamente inferiore alle aspettative. Info riservate.

VILLA INDIPENDENTE, MORUZZO



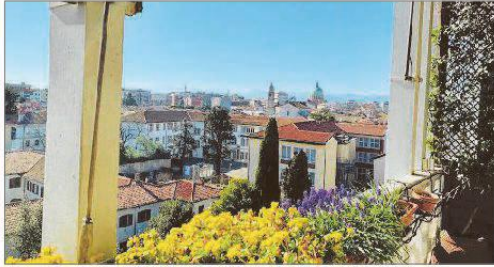
Immersa nel verde e con una splendida vista panoramica, 2 piani più scantinato, super rifinita, ampie metrature, zona giorno di oltre mq. 160 e zona notte di mq. 120, scantinato immenso, garage per 4 auto ed uno splendido giardino di circa mq. 6000 ... PREZZO IN AGENZIA.

CASA DI TESTA, TRICESIMO



In ristrutturazione del 2004, **casa di testa** libera su 3 lati, disposta su più livelli con soggiorno, ampia cucina, ripostiglio, doppi servizi, 2 camere e ampio sottotetto ... giardino recintato! Molto luminosa, € 175.000!!

ULTIMO PIANO - VIC. PIAZZA GARIBALDI



6° e ultimo piano in elegante condominio, splendido, ristrutturato, mq. 150 ben distribuiti, cucina, sala da pranzo e soggiorno, 3 camere, biservizi, terrazzo, lavanderia, garage e doppia soffitta. Luminosissimo, affacci liberi ... ottima opportunità ad € 310.000!!

VILLA A SCHIERA, UDINE SEMICENTRO



A due passi da Via Poscolle introvabile **villa a schiera di testa** dalle dimensioni generose ... ampio soggiorno/sala pranzo/cucina, 3 camere, 3 bagni, taverna e cantina ... posto auto e scoperto di proprietà! Molto luminosa, contesto riservato, € 360.000

IMMOBILIARE

IN
UDINE

P.ZZA GARIBALDI N. 5

TEL. 0432.502100

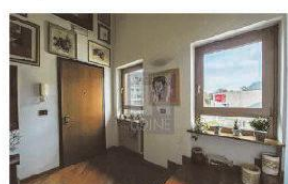
WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

BICAMERE, PASIAN DI PRATO



Zona residenziale e servita, in piccola e recente palazzina, sfizioso e luminoso **bicamere** termoa autonomo, terrazze abitabili, ottime finiture, arredato, cantina e garage. € 139.000!

TRICAMERE, UDINE - ZONA TEATRO



Stupendo bilivello di mq. 170 in piccola palazzina ristrutturata... soggiorno / pranzo caminetto, cucina abitabile, terrazzo, 2 bagni. Ottime finiture, pavimenti in legno, clima, termoa autonomo. Possibilità garage!

AUTO & MOTORI

IL PUNTO

VALERIO BERRUTI

L'INEVITABILE RIVOLUZIONE AL VOLANTE

Pronti, via. La sfida dell'auto elettrica è partita. La strada da percorrere sarà ancora lunga ma l'obiettivo è fissato. Entro il 2021, tanto per cominciare a indicare le prime date, ogni nuovo modello in arrivo sul mercato avrà una versione elettrificata (ibrida o completamente a batteria). Una decisione per l'industria che segna l'inizio di una nuova era. Quella della mobilità sostenibile.

Un messaggio forte, una vera scossa al mondo dell'automobile da cui non si può più tornare indietro. Basta dare un'occhiata a numeri e previsioni per farsi un'idea piuttosto precisa di come stanno andando le cose e soprattutto che il cambiamento è obbligatorio. Su circa un miliardo di auto che oggi circolano nel mondo appena due milioni sono elettriche. Entro il 2040 dovranno diventare 600 milioni per riuscire a contenere il riscaldamento medio del pianeta sotto i due gradi, come prevede l'accordo di Parigi sul clima. Si tratta di uno sforzo enorme per l'industria ma soprattutto per la politica che dovrà facilitare questo cambiamento con infrastrutture adeguate e normative che rendano questo passaggio energetico possibile e soprattutto sostenibile.

Per sostenere la crescita dei modelli elettrici è fondamentale, infatti, ampliare le opzioni di scelta per i consumatori, in tutti i segmenti di mercato.

Altri elementi cruciali sono lo sviluppo dell'ecosistema che gira intorno al veicolo a zero emissioni, a cominciare proprio dall'infrastruttura di ricarica, perché condiziona l'uso dell'auto nei percorsi interregionali e rappresenta una barriera psicologica all'acquisto.

SEGUE A PAGINA II DELL'INSERTO

IL FUTURO ACCELERA



Auto elettrica avanti tutta!

Le Case pronte a invadere i mercati con i nuovi modelli
E nel Motorsport la Formula E guadagna consensi

A Roma sale la febbre per i bolidi a batteria All'Eur sarà gran show

NICOLA ARTONI

Correre e darsi battaglia tra le architetture monumentali del quartiere Eur di Roma, senza però alcun tipo di inquinamento sonoro e atmosferico? È la magia della Formula E, che per il secondo anno torna a riempire di adrenalina e passione le strade della nostra

capitale dove, nella giornata di sabato 13 aprile, andrà in scena il secondo e-Prix d'Italia.

Dopo il grande successo dell'edizione 2018, il Circus elettrico torna a Roma, su un circuito di 2,86 chilometri con ventuno curve, che toccherà tutti i principali monumenti

dell'Eur, dal Colosseo quadrato al Palazzo dei congressi, dalla Nuvola di Fuksas al celebre obelisco.

I numeri, come sempre, offrono la migliore fotografia di quanto l'evento sia atteso dal pubblico.

SEGUE A PAGINA III DELL'INSERTO

Renault Sélection. L'usato come nuovo.

Quando scegli un usato, assicurati che sia nuovo.

Su tutta la gamma Renault Sélection fino a 3 anni di assicurazione furto incendio Full + Estensione di garanzia 5 anni o 100.000 km.



TWINGO ZEN SCE
69 CV EURO 6

Emissioni CO2 112 g/km, Anno 2018 - km 20.000 circa. Alzacristalli elettrici, Climatizzatore, Autoradio, Computer di bordo, ABS, Airbag conducente, Chiusura centralizzata, ESP.

€ 7.600*

CON FINANZIAMENTO RCI



CLIO ZEN ENERGY
1.5 DCI 75 CV EURO 6

Emissioni CO2 85 g/km, Anno 2018 - km 20.000 circa. Alzacristalli elettrici, Climatizzatore, Cruise Control, Autoradio, Computer di bordo, ABS, Airbag conducente, Chiusura centralizzata, ESP, Fendinebbia.

€ 10.900*

CON FINANZIAMENTO RCI



CLIO SPORTER
ZEN ENERGY
1.5 DCI 75 CV EURO 6

Emissioni CO2 85 g/km, Anno 2018 - km 25.000 circa. Alzacristalli elettrici, Climatizzatore, Cruise Control, Autoradio, Computer di bordo, ABS, ESP, Fendinebbia.

€ 10.900*

CON FINANZIAMENTO RCI



MEGANE SPORTER
BUSINESS ENERGY
DCI 90 CV

Emissioni CO2 95 g/km, Anno 2018 - km 35.000 circa. Alzacristalli elettrici, Climatizzatore, Cruise Control, Park distance control, Start/Stop Automatico, Cerchi in lega, ABS, ESP, Fendinebbia.

€ 13.900*

CON FINANZIAMENTO RCI



DACIA SANDERO
CONFORT
900 TCE 90 CV

Emissioni CO2 109 g/km, Anno 2018 - km 20.000 circa. Sistema di navigazione, Autoradio, Computer di bordo, ABS, Airbag conducente, Chiusura centralizzata, ESP, Fendinebbia, Servosterzo.

€ 8.600*

CON FINANZIAMENTO RCI

RENAULT
sélection

*Con finanziamento RCI, sconto applicato € 600,00 dal prezzo di vendita. Importo minimo finanziabile € 7.600,00 in 36 rate da € 275,03. TAN 5,99% (tasso fisso) TAEG 10,13%, spese istruttoria pratica € 300 + imposta di bollo in misura di legge, spese incasso mensili € 3, invio comunicazioni periodiche per via telematica. Servizi inclusi 3 anni di assicurazione furto incendio Full + Estensione di garanzia 5 anni o 100.000 km. Salvo approvazione FINRENAULT. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Renault, con versioni a FINRENAULT e sul sito www.finre.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 30/04/2019. Gamma Renault: Emissioni di CO2: da 85 a 145 g/km. Consumi (ciclo misto): da 3,3 a 6,5 l/100 km. Emissioni e consumi omologati.

renault.it

AUTONORD FIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212



RENAULT
Passion for life



RENAULT
PRO+

**IN QUESTO
NUMERO****L'APPUNTAMENTO
DELLA FORMULA E****José Maria Lopez:**
«Correre a Roma
è stupendo»

CORNO / A PAG. V

LA SFIDA IN TV**Irene Saderini:**
«Questi bolidi
piacciono tanto»

CORNO / A PAG. VI

**LE MOTO SILENZIOSE**È rivoluzione
anche sul fronte
delle due ruote

ODINZOV / A PAG. IX

L'INTERVISTA**De Ficchy (Nissan)**
«Qualche idea
per la transizione»

ODINZOV / A PAG. XI

LO SCENARIO**Ansia da ricarica**
Prime mosse
per eliminarla

SALZANO / A PAG. XIII

**JOINT-VENTURE****Le nuove Smart**
presto saranno
fabbricate in Cina

A PAGINA XV

PRIMO PIANO

L'inevitabile rivoluzione che porta all'elettrico E l'Italia è ancora in ritardo

I Costruttori schierati per l'obiettivo emissioni zero, il nodo colonnine di rifornimento. Già pronta l'invasione dei nuovi modelli: la strategia Fca e il dinamismo Bmw

**SEGUE DALLA PRIMA
DELL'INSERTO****VALERIO BERRUTI**

L'Italia, è ancora indietro rispetto al resto dell'Europa anche se impegnata a recuperare in fretta. Basti pensare che entro il 2020 potranno essere installati fino a 13.000 punti di ricarica accelerata e fino a 6.000 stazioni di ricarica ultra-veloce, mentre in Germania il piano di sviluppo prevede al 2020 l'installazione di circa 1,2 milioni di stazioni di ricarica complessive.

LA METAMORFOSI

Anche l'industria, naturalmente sta scommettendo sul cambiamento. E le carte messe in tavola confermano che è già più-

**Mike Manley (Fca)**

tosto avanti, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello dei prodotti messi in campo o previsti per i prossimi anni. Insomma, i costruttori si sono schierati compatti per l'obiettivo emissioni zero. Tra questi c'è anche la Fca di **Mike Manley**, il successore di **Sergio Marchionne** che fin dal suo insediamento non si era mai sbi-

lanciato troppo sull'argomento ma che proprio al recente salone di Ginevra ha preso una posizione abbastanza netta: «Non c'è niente di più lontano dalla realtà di una Fca scettica sull'elettrico e le presentazioni di oggi lo dimostrano. Abbiamo un piano molto chiaro che richiede l'elettrificazione della maggior parte della gamma ed è quello che faremo». Con quali modelli? Innanzitutto con Jeep Renegade e Compass in versione ibrida plug-in, in produzione nello stabilimento di Melfi a partire dalla fine dell'anno, e a seguire con la 500 elettrica e la prossima Panda. Compresa una concept car chiamata «Centoventi» che in un futuro non molto lontano ne potrebbe addirittura prendere il posto. Elettrica, lunga proprio quanto una Panda (3 metri e 68), questo originale prototipo

abbina soluzioni furbe a novità tecnologiche avanzatissime.

ALFA, FERRARI E MASERATI

Sulla nuova strada dell'elettrificazione arriva anche l'Alfa, visto che il nuovo Suv Tonale (di taglia più piccola rispetto alla Stelvio) al momento del lancio nel 2020, sarà ibrido plug-in (ovvero ricaricabile anche con la spina) e si fanno largo perfino Ferrari e Maserati. **Louis Camilleri** ha infatti annunciato per maggio la prima ibrida della storia del Cavallino mentre **Harald Wester** ha comunicato che ogni nuova Maserati avrà una versione elettrificata.

LE INIZIATIVE PEUGEOT

Il resto del mondo dell'auto si spinge ancora più avanti. E dall'Europa a Cina e Giappone strategie e modelli abbondano. Tra conferme e sorprese.



Come quella sfoderata dai francesi della Peugeot, protagonisti grazie alla nuova generazione della 208 (una delle auto più attese insieme con la nuova Renault Clio) che avrà da subito anche una versione totalmente elettrica. Segnale chiarissimo di quale siano le loro idee sul futuro.

COLPO GROSSO BMW

Colpo grosso anche per la Bmw, protagonista di una vera e propria offensiva di modelli ibridi plug-in, dalla nuova Serie 7 e Serie 3 ai Suv X5 e X3, strategia di prodotto che porterà il gruppo di Monaco ad avere nel 2021 cinque modelli completamente elettrici e nel 2025 ben 25 elettrificati di cui 12 a zero emissioni.

aguzzoni*la passione ci guida*

MODELLO	ANNO	COLORE	KM	PREZZO
FIAT 500 1.2 LOUNGE	OTT / 17	grigio met.	14.300	€ 9.900
FIAT 500 1.2 LOUNGE CABRIO	NOV / 17	corallo	3.700	€ 12.200
FIAT 500 L POP STAR	MAG / 17	nero	18.800	€ 12.900
FIAT 500 L 1.6 TREKKING	LUG / 18	grigio met.	17.300	€ 15.900
FIAT 500 X 1.3 CITY CROSS	GEN / 18	grigio met.	16.500	€ 16.100
FIAT 500 X 1.6 V MJT BUSINESS	APR / 17	rosso	15.400	€ 15.600
FIAT PANDA 1.2 EASY	NOV / 17	grigio met.	11.800	€ 8.900
FIAT QUBO 1.3 MJT LOUNGE 80 CV	MAG / 17	nero	12.700	€ 10.500
FIAT TIPO 4P 1.6 OPEN EDITION	NOV / 16	bronzo met.	21.000	€ 11.700
FIAT TIPO 5P 1.3 MJT EASY 95 CV	FEB / 18	grigio met.	8.900	€ 13.400
FIAT TIPO SW 1.6 MJT LOUNGE	APR / 17	nero	11.700	€ 13.700
JEEP RENEGADE 1.6 MJT LIMITED	NOV / 17	nero	300	€ 19.500
LANCIA YPSILON 1.2 GOLD	MAR / 19	bianco	1	€ 11.300
ALFA ROMEO GIULIA 2.2 BUSINESS C.A.	GIU / 16	grigio met.	25.000	€ 23.500
ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6 JTD SUPER	LUG / 17	rosso	15.800	€ 14.800
FIAT DOBLÒ CARGO 1.3 MJT	FEB / 17	bianco	18.400	€ 8.950+Iva
FIAT TALENTO COMBI LH1	MAR / 17	bianco	24.600	€ 15.200+Iva

**FIAT 500 L**
A PARTIRE DA
€ 12.700**FIAT TIPO**
A PARTIRE DA
€ 11.800**FIAT 500 X**
A PARTIRE DA
€ 15.500**SABATO APERTO**GORIZIA | VIA TERZA ARMATA, 119
TEL. 339 5641845 / 349 8048018 / 3288216384



La Jeep Renegade, uno dei modelli che Fca presenterà molto presto in versione ibrida, in alto a destra la Bmw iX3; a sinistra la Peugeot 208 che avrà una versione elettrica

MERCEDES, AUDI E GLI ALTRI
Ma non finisce qui. Interessante anche l'anteprima mondiale della prima monovolume elettrica della Mercedes, la Ekv e la nuova Audi Q4 e-tron concept, quinto modello elettrico della casa di Ingolstadt, in arrivo entro la fine del 2020. A questi si aggiungono numerosi concept, dalla divertente AmiOne della Citroen alla e-Buggy firmata Volkswagen, dalla Imq Nissan alla e-Visione Skoda. Molto chiara anche la strategia della Honda che punta sulla e-Prototype, citycar a zero emissioni dallo stile vintage, dichiarando l'intenzione, entro il 2025, di vendere solo auto con propulsori alternativi. Come aveva già annunciato la Volvo quasi un anno fa e come sta co-

minciando a pensare il resto dei costruttori. O quelli che fino a ora sono rimasti alla finestra. Convinti tutti quanti che la formula magica del futuro sia proprio quella delle batterie, delle auto a zero emissioni, mix di silenzio, prestazioni e inquinamento zero.

E ANCHE NELLE CORSE...

Affacciatevi dalle parti della capitale sabato prossimo e date un'occhiata a questa formula. Si chiama Formula E, campionato mondiale. In molti sono convinti che presto prenderà il posto della Formula 1. Non storcete la bocca perché potrebbe davvero accadere qualcosa di molto simile. Riparliamone fra qualche anno. —

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

AUTO&MOTORI

Inserto a cura di
VALERIO BERRUTI

con il contributo di
NICOLA ARTONI
DAVIDE CASAROTTO
MAURO CORNO
LUDOVICO FRAIA
MATTEO MORICHINI
PAOLO ODINZOV
FRANCESCO PATERNO
ILARIA SALZANO

Realizzazione tecnica di
NICOLETTA RAMANI

Coordinamento editoriale
STEFANO TAMBURINI

SHOW ALL'EUR. Guadagna consensi il Circus "ecologico": tanti i piloti di primo piano e quasi tutte le grandi Case impegnate

Anche le corse cambiano Sabato a Roma la Formula E

SEGUE DALLA PRIMA DELL'INSERTO

NICOLA ARTONI

Sono previsti infatti 35mila spettatori, cinquemila in più rispetto all'edizione 2018, con oltre 35 milioni di spettatori in collegamento tv da 90 paesi del mondo: «Tornare qui è un grande piacere – ha spiegato **Alejandro Agag**, presidente e fondatore del *Circus Formula E* – questa gara ormai è parte del tessuto culturale e sportivo di questa splendida città. Tecnologia ed eco-sostenibilità si muovono di pari passo. Anche quest'anno ci saranno novità di rilievo: le monoposto avranno il doppio di potenza e durata, e non dovranno essere sostituite a metà gara, al via troveremo piloti di grande spessore come **Felipe Massa**, **Pascal Wehrlein**, **Stoffel Vandoorne** e **Sebastien Buemi**, e avremo inoltre l'ingresso di nuove case automobilistiche come Nissan e Bmw, con Mercedes e Porsche già pronte a entrare nel 2020. Il mondo sta cambiando verso la direzione delle emissioni zero, e la Formula E vuole essere un modello».

VANTAGGI PER ROMA

Lo show della Formula E porterà inoltre grandi vantaggi alla Capitale, sotto forma di alcuni "regali" fatti dagli sponsor. La manutenzione del verde nell'intero quartiere Eur infatti sarà curata dalla Federazione internazionale, che provvederà a piantumare anche 180 alberi. La casa telefonica Huawei, sponsor del circuito cittadino, donerà poi telecamere intelligenti di ultima generazione, aumentando così i livelli di sicurezza non solo all'Eur, ma anche in altre zone della città: «Le nuove telecamere



intelligenti – spiega il sindaco **Virginia Raggi** – saranno in grado di seguire eventuali vandali o autori di reati e saranno direttamente collegate con le forze dell'ordine. Non solo, nel caso in cui nelle immagini comparisse una persona con precedenti, le forze dell'ordine saranno in grado di intervenire sul posto ancora con maggiore tempestività».

TUTTI IN PISTA

Ma i progetti collaterali legati all'e-Prix non finiscono qui. Nella giornata di venerdì 12 aprile infatti tutti i possessori di veicoli elettrici, sia a due sia a quattro ruote, potranno testare il tracciato con la loro moto o vettura. Nel frattempo, venti detenuti del progetto "Mi riscatto per Roma" provvederanno alla pulizia delle aree interne ed esterne al tracciato.

Inoltre, sempre da venerdì 12 aprile, sarà possibile accedere all'innovativo spazio E-Village, allestito all'interno della Nuvola di Fuksas. L'attesa della gara dunque sarà condita da tante attrazioni come musica dal vivo e le immancabili degustazio-

ni.

Lo sport come educazione verso un nuovo mondo fatto di trazione pulita, quindi: «Stiamo investendo – prosegue la sindaca Raggi – perché in futuro le auto, i bus, i mezzi di trasporto privati e pubblici siano elettrici. Lo scorso anno, grazie alla Formula E, abbiamo aumentato il numero di colonnine elettriche per la ricarica delle auto. Da quest'anno puntiamo ad incentivare anche il car sharing elettrico».

IL FUTURO

Ma, a un occhio attento, non sarà sfuggita nel campionato elettrico l'assenza di una casa automobilistica da sempre pioniera nell'ambito dell'innovazione, vale a dire la Tesla di **Elon Musk**: «Musk è un uomo con grande visione – ha aggiunto Agag – per il quale nutro profonda ammirazione. Peccato che la Tesla non sia in Formula E. Ma vediamo, forse un giorno...».

Il cammino della Formula E è pronto ad arricchirsi di nuovi, esaltanti, passi. E in tempi molto rapidi. —

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

CENTRO COLLAUDI AUTO
MOTOCICLI E TRE RUOTE
ELETTRAUTO - GOMMISTA



AUTORIZZATO FORD

TRENTA MINUTI

PER IL TUO COLLAUDO, TELEFONACI

ULTIMI POSTI COPERTI PER CAMPER DISPONIBILI

Via Sondrio, 3/E | 33100 Udine | Tel. e Fax 0432/479728

AUTOFFICINA

felice

**SOSTITUZIONE BOMBOLE
GPL/METANO
E COLLAUDO**

**NUOVA APERTURA
RIMESSAGGIO
CAMPER**



**NOVITÀ
DEL NOLEGGIO
AUTO E
FURGONI**



ALFA 147 NERO 1.6 BZ KM 118.000, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3650
CITROEN PICASSO 1.6 DIESEL, UNIPROPRI., ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3250
CITROEN C2 1.4 HDI-DIESEL NEOPATENTATI, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 1650
CITROEN C4 PICASSO 1.6 DIESEL, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4950
CITROEN C3 1.1 BZ 5 PORTE KM 90.000, ABS, CLIMA, SERVO AIRBAGS	€ 5950
CITROEN C3 PINKO KM 84.000, 1.3 BZ AUTOMATICA, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4650
DAEWOO MATIZ 800 BENZINA, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAG	€ 1950
FIAT BRAVO 1.4 BZ/GPL ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4950
FIAT CROMA 1.9 DIESEL, M-JET 5 PORTE ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 2250
FIAT IDEA 1.3 DIESEL, MJET, 5 PORTE, NERA, UNIPROPRIETARIO	€ 2450
FIAT G. PUNTO 1.2 BENZINA 3 PORTE, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3950
FIAT G. PUNTO 1.3 MJT, UNIPROPRI., KM 130.000, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 5950
FIAT PANDA 1.2 BZ/GPL, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4250
FORD FIESTA VAN FATTURABILE 1.5 DIESEL, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3950
FORD FOCUS 1.8 TDCI 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAG	€ 2250
FORD KA 1.2 BENZINA, KM. 106.000 ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4350
KIA CARENS 1.6 BENZINA/GPL NUOVO, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 2650
KIA PICANTO 1.1 BENZINA 5 PORTE CLIMA ABS, SERVO, AIRBAGS	€ 2450
KIA RIO 1.3 5 SW PORTE KM 55.000 ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 2800
LANCIA YPSILON KM 133.000 1.3 DIESEL M-JET BICOLOR, FULL OPT.	€ 2550
LANCIA MUSA AUTOMATICA 1.3 DIESEL M.JET, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4950
LANCIA YPSILON PLATINUM 1.2 BZ, UNIPROPRIETARIO, FULL OPTIONALS	€ 5450
LANCIA YPSILON 1.2 4 PORTE BZ KM 81.000, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 6850
MINI COOPER 1.6 BZ UNIPROPRI. ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4350
MAZDA 2 BENZINA 1.3 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 5250
MERCEDES CLASSE A 140 BENZINA NEOPATENTATI FULL OPT.	€ 3950

ACQUISTO AUTO DA PRIVATI

MERCEDES CL. A 180 DIESEL, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS, CRUISE CONTROL	€ 6950
MERCEDES SLK 2.0 BENZINA CABRIO ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4350
MERCEDES CLASSE A 170 DIESEL 5 PORTE ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 2150
NISSAN MICRA 1.3 BENZINA AUTOMATICA CLIMA, SERVO	€ 1900
NISSAN NOTE 1.4 BENZINA, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4350
OPEL AGILA KM 50.000 1.0 BENZINA 5 PORTE ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3950
OPEL CORSA 5 PORTE KM 106.000 1.2 BENZINA/GPL FULL OPT.	€ 4550
OPEL ZAFIRA 1.9 DS 7 POSTI, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS, CERCHI, FENDI	€ 4950
OPEL ZAFIRA 2.0 TD 7 POSTI, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3350
PEUGEOT 206 CC CABRIO 1.6 BENZINA AUTOMATICA ABS, CLIMA, SERVO	€ 2350
PEUGEOT 206 1.4 BENZINA KM 110.000 ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3650
PEUGEOT 206 CABRIO 1.6 HDI DIESEL ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3450
PEUGEOT 1007 1.4 HDI, NERA, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3950
RENAULT CLIO 1.2 BZ 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS, CRUISE CONTROL	€ 4350
RENAULT KANGOO 1.5 DCI KM 100.200 ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 10.500
RENAULT MEGANE 1.9 TD SW, ABS 5 PORTE ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 2250
RENAULT SCENIC 1.9 DCI, ABS, CLIMA 5 PORTE, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 2350
SEAT IBIZA 1.4 TDI - DIESEL 5 PORTE NEOPATENTATI, ABS	€ 2350
SMART FORTWO COUPE' 700 BZ ABS, CLIMA, AIRBAGS, FRIZIONE NUOVA	€ 2950
SUZUKI WAGON R 4 X 4 1.3 BENZINA CLIMA	€ 1950
TOYOTA YARIS 1.0 BENZINA, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 4550
VW FOX 1.2 BENZINA NERO KM 101.000, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3750
VW POLO 1.4 BZ 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 5350
VW POLO 1.2 BENZINA 3 PORTE CLIMA ABS, SERVO, AIRBAGS	€ 2350
VW POLO 1.2 BENZINA 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 5450
VW NEW BEETLE 1.6 BZ BIANCO, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 5650



AUTOCCASIONI

GABRY CAR'S

VASTO ASSORTIMENTO
NEO PATENTATI
FINANZIAMENTI IN SEDE
RITIRO AUTO USATE

www.gabrycars.com - info@gabrycars.com

ORARIO: PER INFO CHIAMARE IL
393/9382435
UDINE

AUTOVEETURE

ALFA ROMEO 147 1.6 16V TS 3p Distintive	€ 2.300,00
ALFA ROMEO MITO 1.4 T 135CV M.air S&S Sport	€ 5.500,00
AUDI Q5 2.0 TDI 170CV quattro S Tronic	€ 11.500,00
CHEVROLET KALOS 1.2 GPL 3p SE NEOPATENTATI	€ 1.800,00
CHRYSLER PT CRUISER 2.2 CRD Limited	€ 2.900,00
CITROEN C2 1.4 HDI 70CV Classique NEOPATENTATI	€ 2.500,00
CITROEN C3 Pluriel 1.4 Pack Techno	€ 2.600,00
CITROEN C4 PICASSO 2.0 Hdi autom. Exclusive 7posti	€ 4.500,00
DACIA LOGAN SW 1.5 dCi 70CV 7posti Laureate	€ 3.200,00
FIAT CROMA 1.9 MJT 120CV Dynamic	€ 3.500,00
FIAT BRAVO 1.6 MJT 120CV DPF Dynamic	€ 4.800,00
FIAT BRAVO 1.9 MJT 120CV Dynamic	€ 3.500,00
FIAT DOBLO' 1.3 MJT 5 posti autovettura	€ 3.900,00
FIAT DOBLO' 1.9 MJT 100CV 5 posti autovettura	€ 2.400,00
FIAT MULTIPLA 1.9 JTD 120CV Dynamic	€ 3.200,00
FORD FIESTA 1.4 TDCi 5p Zetec NEOPATENTATI	€ 2.700,00
FORD FOCUS SW 1.6 16V GPL Zetec	€ 2.500,00
FORD MONDEO SW 2.0 16V TDCi 130CV	€ 2.400,00
LANCIA YPSILON 1.3 MJT Oro NEOPATENTATI	€ 2.900,00
MAZDA 2 1.4 TD 5p Club NEOPATENTATI	€ 2.900,00
MAZDA 5 1.8 16V 115CV Active 7 posti	€ 4.300,00
MERCEDES A170 CDI Classic	€ 2.200,00
MERCEDES B200 CDI autom. Avantgarde	€ 4.600,00
NISSAN QASHQAI 1.6 16V Acenta GPL	€ 5.500,00
NISSAN X-TRAIL 2.2 TD Di Sport gancio traino	€ 3.200,00
OPEL CORSA 1.4 16V 3p Sport km 80.000!!!	€ 4.400,00
PEUGEOT 107 1.0 68CV 3p Plaisir	€ 2.900,00
PEUGEOT 207 1.4 VTI 95CV 3p X-Line km 60.000!!!	€ 4.900,00
PEUGEOT RANCH 2.0 HDI 5p XT autovettura	€ 3.200,00
RENAULT CLIO 1.5 dCi 5p Privilege	€ 2.300,00
RENAULT MEGANE SW 1.5 dCi 105CV Dynamique	€ 3.500,00
SUZUKI SWIFT 1.3 5p GL	€ 2.900,00
TOYOTA COROLLA VERSO 2.2 16V D-4D DPF Sol	€ 3.900,00
TOYOTA YARIS 1.3 5p Sol	€ 3.500,00
VW NEW BEETLE 2.0 GPL	€ 2.800,00
VW PASSAT VARIANT 2.0 TDI Highline	€ 4.700,00
VW POLO 1.2 12V 5p Trendline NEOPATENTATI	€ 3.900,00
VW TOURAN 1.9 TDI 105HP 7posti Trendline	€ 4.000,00



AUDI Q5 2.0 TDI
170CV
QUATTRO S
TRONIC
€ 11.500,00



FIAT BRAVO 1.6
MJT 120CV
DPF DYNAMIC
€ 4.800,00



NISSAN QASHQAI
1.6 16V ACENTA
GPL
€ 5.500,00



OPEL CORSA 1.4
16V 3P SPORT
KM 80.000!!!
€ 4.400,00

SUPERECONOMICHE	
ALFA ROMEO 147 1.6 16V 5p	€ 1.800,00
CITROEN XSARA SW 1.4	€ 1.650,00
FIAT MULTIPLA 1.6 ELX	€ 1.200,00
FIAT PUNTO 1.2 ELX impianto GPL	€ 2.300,00
FIAT STILO 1.6 16V 3p Active	€ 1.800,00
FIAT STILO 1.9 JTD 5p Actual	€ 2.100,00
HYUNDAI ATOS 1.0 12V GL 5p clima	€ 1.900,00
LANCIA Y 1.2 LS NEOPATENTATI	€ 1.400,00
OPEL ZAFIRA 2.2 16V DTI Comfort	€ 2.200,00
PEUGEOT 206 CC 1.6 16V	€ 2.000,00
RENAULT TWINGO 1.2i Generation	€ 1.800,00
TOYOTA YARIS 1.3i 16V Luna	€ 1.700,00
VW POLO 1.4 16V 5p Trendline	€ 2.300,00

VEICOLI COMMERCIALI E FUORISTRADA	
FIAT DOBLO' 1.3 MJT 16V Cargo	€ 3.700,00
FIAT DUCATO 2.2 MJT furgone 3 posti	€ 5.800,00 + IVA
FIAT DUCATO 2.3 JTD furgone 3 posti	€ 1.900,00 + IVA
FIAT PANDA 4x4 1.1 i.e. Country Club	€ 2.900,00
RENAULT MASTER 2.8 dTi furgone 3 posti	€ 2.900,00 + IVA
TATA PICK-UP 2.0 TDI doppia cabina 5 posti	€ 2.500,00
VW CADDY 1.9 SDI 2posti coibentato	€ 2.000,00



PEUGEOT 207 1.4
VTI 95CV 3P X-LINE
KM 60.000!!!
€ 4.900,00



VOLKSWAGEN POLO 1.2
12V 5P TRENDLINE
NEOPATENTATI
€ 3.900,00

F.LLI SCARPOLINI

TALMASSONS FRAZ. FLUMIGNANO
(ZONA ARTIGIANALE) - VIA 8 MARZO, 2
Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

CARROZZERIA - OFFICINA
DIAGNOSI COMPUTERIZZATE
RIPARAZIONE
DANNI GRANDINE
LAVAGGIO
E SANIFICAZIONE INTERNI

ORZAN AUTO
 via Trento Trieste, 115
 33038 San Daniele del Friuli

- auto nuove e usate
- vendita accessori
- officina autorizzata
- servizio pneumatici
- magazzino ricambi
- noleggio auto

LE NOSTRE OFFERTE USATO

Siamo Service Partner



Volkswagen



SEAT



SKODA



Veicoli Commerciali

tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it



€ 8.500,00

SEAT IBIZA ST 1.4 TDI
90 CV CR BUSINESS HIGH
 anno 2016, km 113.800,
 66 kW (90 CV)



€ 5.900,00

SKODA FABIA 1.6 TDI
CR 90 CV 5 P. AMBITION
 anno 2012, km 97.900, 5 porte,
 66 kW (90 CV)



€ 9.900,00

SKODA OCTAVIA 1.6 TDI
CR 105 CV DSG WAGON AMBI
 anno 2015, km 119.500,
 77 kW (105 CV)



€ 10.500,00

VOLKSWAGEN T5
TRANSPORTER 2.0 TDI
102CV PC FURGONE
 anno 2014, km 233.000,
 tagliandi certificati



€ 17.200,00

VW GOLF 1.6 TDI DSG BUSINESS
110 CV anno 2017, km 43.000,
 garanzia originale fino 03.2021,
 uniproprietario, sistema di navigazione



€ 5.900,00

VOLKSWAGEN HIGH UP!
1.0 75 CV
 anno 2012, km 99.000



€ 12.900,00

VOLVO V60 D2 1.6 KINETIC
 anno 2014, km 132.500, tagliandi
 certificati, sedili sportivi, vivavoce,
 volante multifunzione



€ 4.900,00

FIAT BRAVO 1.6 MJT
120 CV DPF DYNAMIC
 anno 2011, km 170.500



€ 5.900,00

SKODA CITIGO 1.0
AMBITION 60CV
 anno 2012, km 105.000,
 5 porte, per neopatentati



€ 6.900,00

SKODA FABIA 1.6 TDI CR 90V
WAGON AMBITION
 cambio manuale, anno 2012,
 km 80.000, unico proprietario



€ 5.900,00

TOYOTA YARIS 1.3
5 PORTE SOL
 5 porte, anno 2010,
 km 137.900, 74 kW (101 CV)

IL MOTORE PULITO NELLE COMPETIZIONI



JOSÉ MARIA LOPEZ. Il pilota argentino racconta il fascino crescente della Formula E: «Qui tanti ex della Formula 1, il livello è altissimo»

«Gareggiare per le strade di Roma è bellissimo C'è un'immensa passione per le nostre corse»

L'INTERVISTA

MAURO CORNO

José Maria Lopez, argentino di Rio Tercero, è stato per ben tre volte campione del mondo Turismo, facendo il bello e il cattivo tempo tra il 2014 e il 2016 con una Citroën C-Elysee Wtcc. Trentasei anni da compiere il 26 aprile, è alla terza stagione in Formula E. È soprannominato "Pechito", corre per il team Geox Dragon, al volante di una Spark-Penske, e ha grandissima voglia di essere tra i protagonisti della tappa romana del campionato del mondo.

Ormai ci siamo, si torna nella Città Eterna.
«Ci aspetta una giornata im-

portante e non solo perché siamo arrivati a metà campionato. Nella nostra squadra teniamo in modo particolare a fare bella figura per via dello sponsor Geox (casa italiana che produce scarpe e abbigliamento sportivo, ndr): conquistare un buon risultato sarebbe prezioso. Sarà una gara avvincente, su una pista indubbiamente impegnativa».

Impegnativa ma anche affascinante, vista la posizione del circuito.

«Noi della Formula E abbiamo la grande fortuna di correre nel centro di splendide città come Parigi o Roma, per esempio. Si gareggia nella storia e ce ne rendiamo perfettamente conto. In Italia, poi, la passione per le macchine si sente tantissimo: è una gioia tornarvi».

Com'è stata la prima volta su una monoposto elettrica?

«L'impatto è stato molto particolare, è stato un po' come ricominciare da zero. Però le motivazioni che ti dà questa categoria sono tantissime, perché si compete con i più forti e in questi anni il movimento è cresciuto tantissimo, sia a livello di piloti sia di mezzi veri e propri di team».

Sono molti gli ex Formula 1 a essere passati all'elettrico.

«Ed è ottimo, perché la competizione è aumentata, insieme con lo spettacolo. Il fatto che molti piloti che hanno corso nel Circus guardino alla Formula E con interesse è la conferma di un mondo in grande espansione. Basta guardare la lista completa per accorgersi

che ci sono ex protagonisti in Formula 1 ma anche ex collaudatori nella categoria. E anche gli altri, però, sono forti, perché hanno maturato esperienze in altri campionati: insomma non ti regala niente nessuno se vuoi stare davanti, bisogna lottare con il coltello tra i denti».

Lei, nel 2010, è stato a un passo dalla Formula 1. Era stato annunciato come pilota del Team Us, che poi rinunciò a partecipare al Mondiale. Ha qualche rimpianto?

«Oggi sono contento dove sono, la Formula 1 non è più un obiettivo. Corro in Formula E e faccio Endurance, due competizioni molto probanti e sto ancora crescendo: sono in una fase molto importante della mia carriera e penso di potere migliorare ancora».

Passando spesso dalle ruote scoperte e quelle coperte non si rischia di andare in confusione?

«È come se cambiassimo un chip in testa (ride, ndr). L'esperienza ti aiuta a capire cosa devi fare a seconda della macchina che stai guidando in quel momento. È però fondamentale imparare in fretta».

Uno che sembra avere imparato in fretta è Charles Leclerc. Se lo aspettava?

«L'ho seguito fin da giovanissimo, quando affrontava le sue prime gare in categorie minori, anche perché abbiamo lo stesso management (la All Road di Nicolas Todt, ndr): ero convinto che in Ferrari sarebbe andato molto forte fin dall'inizio e che avrebbe fatto



«La prima volta su queste auto è stato come ricominciare da zero, ora è stupendo»

«Qui ci tengo a fare bella figura anche per il nostro sponsor italiano Geox»

José Maria Lopez, 35 anni, argentino, ha all'attivo 44 corse in Gp con una vittoria, in Formula E ha corso 26 volte arrivando sul podio in due occasioni

venire un bel po' di mal di testa al suo compagno di squadra Sebastian Vettel (ride, ndr). Sono più che certo che Charles diventerà un grande campione».

Chiusura sull'inossidabile Valentino Rossi, uno che le quattro ruote le ama.

«È chiaro che lo vedrei bene in Formula E, ma del resto sarebbe bello vederlo gareggiare in qualsiasi categoria a quattro ruote. Ha talento puro ed è un grande personaggio. Però credo sia una questione di motivazioni e di scelte personali. Molti, per esempio, vorrebbero tra noi Fernando Alonso, però in questo momento lo spagnolo sta pensando ad altre sfide». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



HTC

HI TECH CAR AUDIO

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)

Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364

www.htc-caraudio.it

- installazione autoradio
- installazione impianti audio-video per auto
- installazione ganci traino
- sanificazione abitacolo dell'auto

- installazione sensori di parcheggio
- installazione accessori
- installazione vivavoce bluetooth
- installazione sistemi allarme

- installazioni interfacciabili con sistemi originali auto
- applicazione pellicole oscuranti per vetri

installatore specializzato
EN ISO 9001

Pioneer ricevitore smartphone **SPH-10BT**

**IN ANTEPRIMA
SCOPRI LA GUIDA SMART**



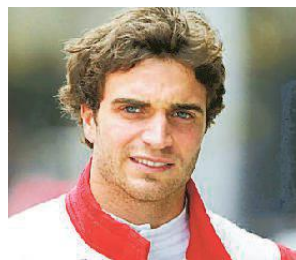
€109*

È pensato per fornire un accesso **facile sicuro e diretto** alle funzioni del tuo telefono. È sufficiente posizionare lo smartphone nella **robusta base di appoggio integrata** per trasformarlo in un' **estensione del tuo device**. Con il tasto di accesso diretto puoi utilizzare le tue app preferite senza toccare lo smartphone, assicurandoti una guida più sicura ed attenta ovunque tu vada. Quando sei connesso alla **nuova app Smart Sync di Pioneer**, le numerose regolazioni di colori e suoni offrono un' **esperienza audio superiore**. Non devi fare altro che scaricare l'app gratuita Smart Sync di Pioneer sul tuo smartphone per ottenere un' **esperienza di guida connessa e più smart**.

* SMARTPHONE ED INSTALLAZIONE NON INCLUSI

DA OLTRE 25 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO...

Professionalità e cortesia per servirti al meglio!

IL MOTORE PULITO NELLE COMPETIZIONI**LE CLASSIFICHE**

Da Costa e D'Ambrosio

**Da Costa primo
D'Ambrosio
un punto dietro**

PILOTI

1) A. Felix DA COSTA	62
2) Jerome D'AMBROSIO	61
3) Jean Eric VERGNE	54
4) Sam BIRD	54
5) Lucas DI GRASSI	52
6) Edoardo MORTARA	52
7) Daniel ABT	44
8) Robin FRIJNS	43
9) André LOTTERER	41
10) Pascal WEHRLEIN	36

SCUDERIE

1) VIRGIN RACING	97
2) MAHINDRA RACING	97
3) AUDI SPORT	96
4) DS TECHEETACH	95

IRENE SADERINI. La conduttrice tv racconta l'entusiasmo sui circuiti
«Anche le grandi Case stanno credendo nel progetto»

**«Queste auto piacciono
e gli spettatori crescono
Il motore? Si fa sentire,
non è mica un frullatore»**

L'INTERVISTA**MAURO CORNO**

Formula E a Roma, atto secondo, l'attesa è enorme dopo il successo del debutto del 2018. E tra le forze messe in campo da Mediaset, che si è assicurata i diritti per le dirette tv, non poteva non esserci Irene Saderini. La giornalista altoatesina, a cui il "Biscione" ha tra l'altro affidato le dirette delle trasmissioni "Drive Up" (con Ringo e Alessia Ventura), "Studio Roma" e "Fuorigiri", è molto carica.

L'entusiasmo si vede da lontano.

«Certo! Faremo un super-speciale, sarà una giornata lunghissima quella di sabato: siamo superfelici».

Ci si aspetta spettacolo in pista e fuori.

«Sarà così di sicuro perché il livello si sta alzando continuamente. L'arrivo di Felipe Massa è stato molto importante. Magari qualcuno pensava che il brasiliano potesse dominare, visto quello che è riuscito a fare in Formula 1. E invece non è stato così: anche lui sta facendo, sintomo che gli avversari sono di qualità e che per mettersi alle spalle bisogna impegnarsi veramente tanto. Non è un caso che fino a oggi ci siano stati sei vincitori diversi in altrettante gare».

te gare».

Anche le grandi case credono nel progetto.

«Aziende come la Mercedes o la Porsche, per citare le prossime che arriveranno a gareggiare nel campionato delle elettriche, non investono così per investire. È un fenomeno in crescita che ha tutte le carte in regola per consolidarsi nei prossimi anni».

Perché la Formula E piace?

«Le piste sono strette e le macchine sono potenti: chi le guida, poi, sa il fatto suo. Ci sono i contatti, i testa a testa, nessuno lascia un centimetro ai rivali. E vogliamo parlare anche dei luoghi nei quali si gareggia? Con le



Irene Saderini, 34 anni, prima di occuparsi di motori ha collaborato con Repubblica e con l'Ansa e ha vissuto per lavoro in Afghanistan e Armenia

nostre immagini portiamo nelle case la storia».

Tutto vero, però manca il rumore del motore.

«Ma guardi che si tratta di un sibilo potente, che fa tremare. Non stiamo parlando di un frullatore (*ride, ndr*). Certo è uno sport diverso dalla Formula 1, per tanti fattori, ma non è che sia meno divertente. Anzi. Prova ne è, per esempio, che anche a Roma è stato aumentato il numero dei biglietti

«È arrivato Felipe Massa ma non ha vita facile, qui c'è tanta qualità. E se magari anche Alonso volesse provare...»

TOYOTA C-HR.

COUPÉ. SUV. IBRIDO.

HYBRID BONUS DI € 4.500
QUALUNQUE SIA IL TUO USATO.

GARANZIA TOYOTA HYBRID SERVICE FINO A 10 ANNI*
EFFETTUANDO LA REGOLARE MANUTENZIONE PRESSO I NOSTRI CENTRI ASSISTENZA.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI VISITA IL SITO TOYOTA.IT

TOYOTA

ALWAYS A
BETTER WAY

CARINI

Vendita, Assistenza e Ricambi:
Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461
San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939
Assistenza e Ricambi: Gorizia - Via Cordon, 16 - Tel. 0481 524133
carini.toyota.it

CARINI AUTO

Vendita, Assistenza e Ricambi:
Pordenone - Viale Treviso, 27/a
Tel. 0434 578855
carinauto.toyota.it

Ti aspettiamo Sabato e Domenica.

*La garanzia Toyota Hybrid Service si aggiunge alla garanzia legale e a quella convenzionale descritta nel libretto di Manutenzione e Garanzia. Sono coperte da tale garanzia le componenti "bride, quelle meccaniche non soggette a usura e la batteria ibrida. Per consultare l'elenco completo delle componenti incluse nel programma visita toyota.it/assistenza. Si può beneficiare della garanzia Toyota Hybrid Service solo in caso di regolare manutenzione presso la rete autorizzata Toyota, secondo i termini e le condizioni stabiliti nel programma Toyota Hybrid Service. Sono in ogni caso escluse le vetture Taxi/NCC. La garanzia Toyota Hybrid Service ha una durata di un anno o di 15.000 km e può essere rinnovata fino al decimo anno dalla prima immatricolazione o a 250.000 km (a seconda di quale evento si verifichi per primo). Sulla batteria ibrida, a condizione che venga effettuato e superato l'Hybrid Health Check, non è previsto limite di chilometraggio complessivo, nel rispetto degli intervalli temporali e chilometrici (1 anno/15.000 km) previsti nel programma Toyota Hybrid Service. Per maggiori info toyota.it. Immagine vettura indicativa. Valori massimi NEDC (NEDC - New European Driving Cycle - correlati ai sensi del Regolamento UE 2017/1151) riferiti alla gamma C-HR Hybrid: consumo combinato 26,3 km/l, emissioni CO₂ 86 g/km, emissioni NOx 0,0056 g/km.

GARANZIA
TOYOTA
HYBRID
SERVICE

FINO A
10
ANNI



LA DIRETTA SU ITALIA 1

Un sabato all'insegna della Formula E per Mediaset. Tutto in diretta.
07.30 Sportmediaset.it: prove libere.
10.00 Sportmediaset.it: prove libere 2.
11.45 Sportmediaset.it: qualifiche e superpole.
13.00 Italia 1 e Sportmediaset.it: tg Sport Mediaset con Giorgia Rossi.
13.50 Italia 1 e Sportmediaset.it: Drive Up con Ringo, Alessia Ventura e Irene Saderini.
14.30 Italia 1 e Sportmediaset.it: Speciale Sportmediaset con Giorgia Rossi.
15.00 Italia 1 e Sportmediaset.it: Studio Roma con Irene Saderini.
16.00 Italia 1 e Sportmediaset.it: gara con Ronny Mengo, Nicola Villani e Fabiano Vandone.
16.50 Italia 1 e Sportmediaset.it: Fuorigiri con Irene Saderini.
«La nostra struttura ha moltissimo a cuore la tappa romana del Mondiale ed è orgogliosa di produrla», dice Alberto Brandi, direttore di Sportmediaset.

in vendita».

C'è spazio anche per le donne, come le collaudatrici Tatiana Calderon, colombiana e Simona De Silvestro, svizzera.

«E c'è anche Susie Wolff (moglie del direttore esecutivo della Mercedes Formula 1, Toto, ndr), che è stata test driver in Formula 1, ed è responsabile del Team Venturi. Mi piace molto parlare con lei, sta facendo molto per il gentil sesso: è stata

fondatrice dell'associazione no-profit *Dare to be different* a sostegno delle donne nel mondo dei motori».

È arrivato Felipe Massa. Lei chi porterebbe via alla Formula 1?

«Fernando Alonso, sicuramente. Che tra l'altro già da quest'anno ha lasciato il "Circus" e che sarebbe spettacolare vedere in Formula E. Im quanto a talento non stiamo neanche a parlarne e poi sono certa che il suo sti-

le di guida sarebbe perfetto per queste piste».

In compenso ci sarà Francesco Totti, che giovedì rimetterà le scarpette per sfidare la Nazionale dei piloti di Formula E.

«Guardi che sarà divertente vedere anche lui sul circuito per qualche giro di esibizione: non è uno che va piano, ci stupirà su un'elettrica di seconda generazione.» —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AL "TRE FONTANE" DOMANI SFIDA PILOTI-ROMA LEGENDS

Prologo con il calcio e Totti guiderà una monoposto

Ci sarà spazio anche per il calcio e per la beneficenza in occasione della tappa romana di Formula E. E si potrà tornare ad ammirare le giocate di **Francesco Totti**, capitano (e non sarebbe potuto essere altrimenti) della Roma Legends, compagine formata da "vecchie glorie" in giallo-rosso che affronterà sul rettangolo verde una selezione di piloti capeggiata da **Felipe Massa**. Il ricavato del match sarà devoluto all'Associazione "Andrea Tudisco" Onlus, che opera con l'obiettivo di tutelare il diritto alla salute dei bambini bisognosi di essere curati nei reparti specializzati degli ospedali romani, e a "Roma Cares", la Fondazione creata dall'As Roma e che da sempre è impegnata in progetti socialmente rilevanti. Il fischio d'inizio arriverà alle 18 di domani allo stadio "Tre Fontane". La partita sarà trasmessa in diretta streaming sul sito Sportmediaset.it.

Le squadre in campo. Formula E: Felipe Massa (Venturi), Edoardo Mortara (Venturi), Jean-Eric Vergne (Ds Te-



Totti si esibirà anche al volante di una monoposto elettrica

cheetah), Sam Bird (Envision Virgin), Robin Frijns (Envision Virgin), Stoffel Vandoorne (Hwa Racelab), Gary Paffett (Hwa Racelab), Pascal Wehrlein (Mahindra Racing), Oliver Turvey (Nio), Tom Dillmann (Nio), Oliver Rowland (Nissan e.dams) e Alex Lynn (Panasonic Jaguar). Roma Legends: Francesco Totti (che sabato sfreccerà sul circuito dell'Eur a bordo della monoposto elet-

trica Gen2), Marco Amelia, Andrea Borsa, Bruno Conti, Alessio Scarchilli, Odoacre Chierico, Giampiero Maini, Carmine Gautieri, Marco Quadrini, Simone Perrotta, Max Tonetto, Marco Delvecchio, Alessandro Cucciari, Vincent Candela, Federico Balzaretti, Marco Cassetti e, infine, Edoardo Leo, attore "imbucatosi" per l'occasione tra tanti ex giallorossi. —

M.C.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FRIULCOLLAUDI

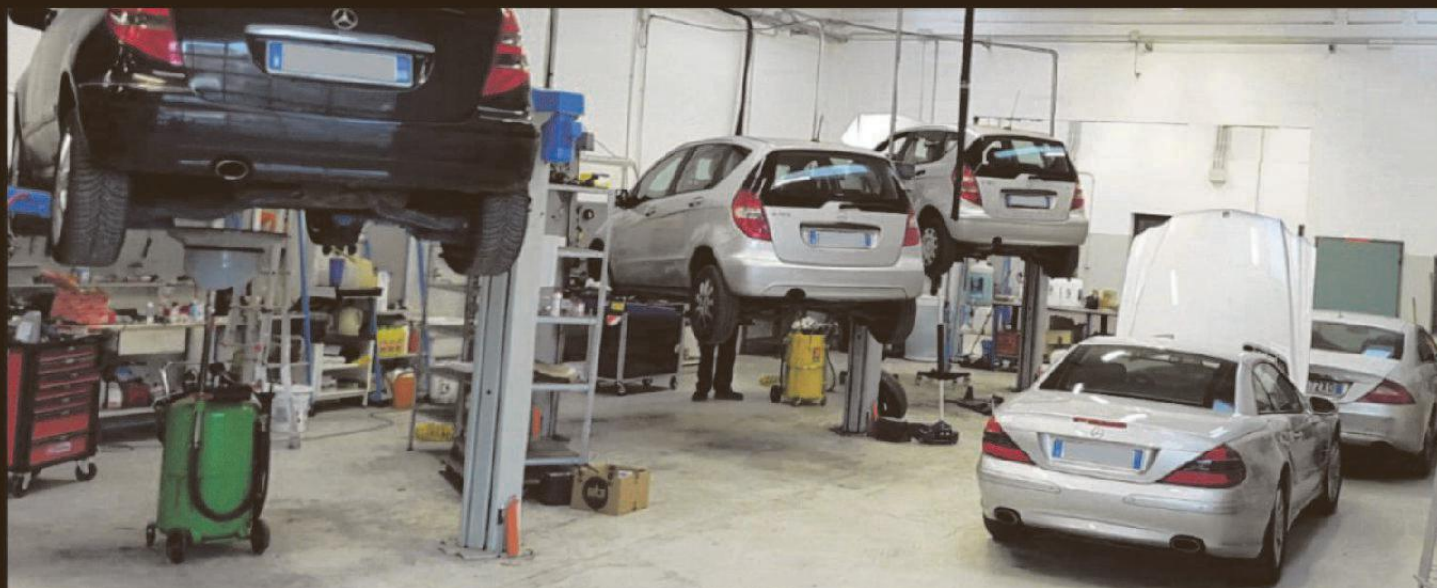


TEL. 0432 572365
FELETTO U. (UD)
VIA BUONARROTI, 30



AUTOFFICINA MULTIMARCA
CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO
MECCANICO • ELETTRAUTO • GOMMISTA

SPECIALIZZATA MERCEDES E SMART CON TAGLIANDI CERTIFICATI



DAL LUN. AL VEN.
8.15 - 12.15 / 14.15 - 18.15

SABATO MATTINA
8.15 - 12.15



IL MOTORE PULITO NELLE COMPETIZIONI

PARTE IL CAMPIONATO "SILENZIOSO"

Le moto senza il rombo La MotoGP "ospita" il domani su due ruote

Un incendio al deposito delle scuderie rimanda il debutto
A luglio in Germania la prima sfida, la star è l'ex Gibernau

Davide Casarotto

La MotoE non ha di certo fatto un esordio fortunato sulla scena del motorsport internazionale. L'attesa nel veder muovere i primi passi al campionato riservato alle moto elettriche, che sarebbe dovuto scattare il 5 maggio a Jerez nello stesso weekend del Gp di Spagna della MotoGP, si è inevitabilmente prolungata. Il perché è ormai cronaca nota: nella notte tra il 13 e il 14 marzo il deposito che ospitava le 18 moto pronte a prender parte ai test di inizio stagione sul tracciato spagnolo è stato devastato da un incendio. E con esso tutto ciò che c'era al suo interno, compresi i materiali e gli attrezzi preposti alla gestione degli innovativi prototipi progettati e costruiti dalla

factory italiana Energica di Modena. Anche se la possibile cancellazione del campionato è stata subito smentita, i tempi erano davvero troppo stretti per poter pensare di non posticiparne il debutto.

LA CORSA ALL'ELETTRICO

Ma il rinvio della prima gara non fermerà certamente la MotoE, progetto fortemente voluto dalla Dorna per tenere in casa "il nuovo che avanza", a differenza della Formula 1.

Tornando all'incendio, in attesa che le indagini facciano il proprio corso pare che il rogo sia diffuso in seguito a un corto circuito avvenuto in uno dei nuovi dispositivi di ricarica, che a Jerez erano in fase sperimentale. La lentezza nella ricarica delle batterie era risultata, su segnalazione dei team, il problema più gravoso nei test pre-

cedenti: per questo si era proceduto, di concerto col partner Enel, a sviluppare un nuovo sistema. Di certo, oltre ai danni materiali, c'è da fare i conti con quelli di immagine, attorno a un campionato accolto con diffidenza dai puristi del motociclismo. Ma d'altronde anche la Formula E veniva additata come un surrogato che non avrebbe mai fatto presa tra gli appassionati. Poi è finita in maniera diversa.

L'IDEA DELLA DORNA

Proprio il repentino successo dell'omologo a quattro ruote aveva spinto la Dorna, che già gestisce MotoGP e Superbike, a creare in tempi brevi un campionato dedicato all'elettrico. Il management spagnolo ci teneva a far nascere sotto il suo "ombrello" un campionato come questo, evitando, come succes-



Uno dei primi esemplari delle moto che saranno utilizzate nel campionato e, nel riquadro, quel che resta dell'incendio di Jerez

La Dorna preferisce tenersi in casa un possibile elemento di concorrenza: la fabbrica è italiana, lo sponsor è l'Enel

so alla Formula 1, di doverlo ritrovare come concorrente. Da qui l'accordo con Energica e Enel nello sviluppare la motocicletta Ego Corsa e nel dar vita a un primo campionato sperimentale che coinvolgesse alcuni team delle categorie del Motomondiale e alcuni piloti di richiamo. Sei gare, da corrersi su alcuni dei tracciati della MotoGP, inserite alla domenica, prima della disputa della Moto3. Chiaramente questo è solo un primo passo: l'idea di Dorna è quella di arrivare a organizzare un vero e proprio Mondiale,

che possa anche attirare l'interesse delle Case che hanno la propulsione elettronica nei loro piani futuri.

I PILOTI

Saranno 18 i piloti, suddivisi in 12 team: **Jesko Raffin** (Svi-Dynavolt Intact), **Hector Garzo** (Spa-Tech 3), **Alex de Angelis** (Rsm-Pramac), **Maria Herrera** (Spa-Nieto), **Matteo Ferrari** (Ita-Gresini), **Randy de Puniet** (Fra-Lcr), **Sete Gibernau** (Spa-Pons), **Josh Hook** (Aus-Pramac), **Nico Terol** (Spa-Nieto), **Xavier Simeon**

Optex

L'ottica dei giovani

e sai cosa scegli...

*Gli occhiali
più belli
del mondo!!!*



IL MOTORE PULITO IN STRADA

(Bel-Avintia), **Mattia Casadei** (Ita-Sic58), **Lorenzo Savadori** (Ita-Gresini), **Bradley Smith** (GB-Sic Racing), **Eric Granado** (Bra-Avintia), **Niccolo Canepa** (Ita-LCR), **Mike di Meglio** (Fra-Marc Vds), **Niki Tuuli** (Fin-Ajo) e **Kenny Foray** (Fra-Tech 3). In pista ci sarà quindi una donna, con esperienza in Moto3, Maria Herrera. Tornerà, a 46 anni, Sete Gibernau, grande rivale di Valentino Rossi e ci sarà anche il collaudatore di Aprilia Bradley Smith.

IL NUOVO CALENDARIO

Ora naturalmente si guarda avanti. Energica si è attivata per costruire le nuove Ego e salvare il salvabile. È di pochi giorni fa l'annuncio del nuovo calendario MotoE 2019. Il debutto sarà per il weekend del 7 luglio al Sachsenring (Germania), l'11 agosto ci si sposterà invece al Red Bull Ring (Austria). Dopodiché, per ovviare alla cancellazione delle prime due gare, che si sarebbero dovute disputare proprio a Jerez (5 maggio) e Le Mans (19 maggio), si è deciso di concentrare due round negli appuntamenti di Misano Adriatico (14 e 15 settembre) e Valencia (16 e 17 novembre). La speranza è che la nuova formula possa garantire in pista uno spettacolo in grado di accendere l'interesse degli appassionati. Spegnerlo il ricordo dello spiacevole incidente di Jerez. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I MODELLI GIÀ IN VENDITA E QUELLI IN ARRIVO

Dalla Vespa fino alla Harley-Davidson anche i miti si convertono all'elettrico

Paolo Odinzov

Dagli scooter alle superbike anche le due ruote sono diventate elettriche. Hanno attaccato la spina e permettono oggi di andarsene a spasso in sella, senza rilasciare alcuna emissione nell'aria. I modelli in arrivo nel mercato sono tanti, sostenuti nella vendita dagli incentivi che prevedono, in caso di rottamazione, un contributo pari al 30% del prezzo di acquisto fino a un massimo di 3.000 euro.

A cominciare dalla Vespa elettrica (listino a partire da 6.390 euro) che promette 100 chilometri di autonomia, ha un motore da 4 kW ed è un concentrato di alta tecnologia con tanto di strumentazione completamente digitale. Fino alla Harley-Davidson LiveWire (circa 34.000 euro) che nasconde dietro la tradizionale linea delle moto di Milwaukee un cuore verde e può viaggiare senza inquinare e fermarsi



per 175 chilometri, offrendo prestazioni superiori con uno scatto da zero a cento in poco più di 3,5 secondi.

Non mancano poi tra le nuove entrate della categoria modelli da capogiro, soprattutto per il prezzo ma non solo, come la Arc Motor Vector. Una caffè-racer ideata da **Mark Truman** (ex direttore del *Jaguar white space lab*), prodotta in soli 355 esemplari e in vendita per



Spuntano anche i modelli top ispirati alla linea dei caccia militari: appena 355 esemplari al prezzo di 105.000 euro

Il frontale della Vespa elettrica che ricalca quello del modello tradizionale e la TcMax

105.000 euro.

Simile nell'estetica della carina al caccia militare invisibile, l'inglese impiega un motore da 95 kW in grado di spingerla a 241 km/h, bruciando i cento in 2,7 secondi. Ha un'autonomia di 241 km e dispone del sistema *Hmi* (*human machine interface*) con head-up display nel casco al posto della strumentazione e tuta "intelligente" in grado di segnalare al guidato-

re perfino la presenza di veicoli intorno alla moto.

Se sembra troppo l'azienda cinese Super Soco, che importa le sue moto in Italia tramite il distributore E-tropolis, propone la Tc-Max (4.600 euro). Anche questa ha una impostazione caffè-racer, vanta delle prestazioni

pari a quelle di uno scooter termico di 125 cc e viaggia per più di 100 km con una ricarica completa delle batterie in sole quattro, cinque ore.

Prossima a farsi vedere nelle concessionarie e a conquistare i motociclisti più rispettosi dell'ambiente e infine la Buell Fuell Flow (10.990 euro): prodotta

in due configurazioni con un motore da 11 o da 35 kW alloggiato nella ruota posteriore. L'autonomia dichiarata è di 200 km con un pieno di elettroni in soli 30 minuti utilizzando una colonnina veloce. Ha un vano sottosella di 50 litri e un'anima digitale che le consente di essere sempre connessa per trovare i percorsi migliori e risparmiare le batterie. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 APRILE

SPRING TIME

HYUNDAI FINO AL -35%

APERTO
SAB 13
DOM 14

i20

5P 1.1 CRDI GO!
grigio scuro - im: 02.19 KM0

~~€ 18.850~~

€ 12.200* -35%

Kona

CRDI 115CV XPOSSIBLE
grigio - im: 03.19 KM0

~~€ 25.950~~

€ 19.600* -22%

i30 Fastback

1.4 T-GDI 140 CV STYLE SAFETY
nero - im: 12.17 KM 12.000

~~€ 29.400~~

€ 19.950* -35%

Kona

CRDI 115CV XPOSSIBLE TECHNO
grigio - im: 03.19 KM0

~~€ 25.650~~

€ 20.200* -22%

Ioniq

1.6 HYBRID CLASSIC
bianco - im: 03.19 KM0

~~€ 27.250~~

€ 22.200* -20%

Tucson

1.6 CRDI XTECH COMFORT
bianco - im: 03.19 KM0

~~€ 28.150~~

€ 23.500* -20%

Tucson 1.6 CRDI 136CV

DTC 4WD XPRIME TECHNO SAFETY
stellar blu - im: 03.19 KM0

~~€ 37.850~~

€ 27.900* -27%

Santa Fe

8AT 4WD XPRIME SAFETY 19"
grigio scuro - im: 08.18 KM0

~~€ 54.700~~

€ 39.900* -25%

*Prezzo escluse spese passaggio di proprietà, in abbonamento a finanziamento Hyundai iplus (dettagli in sede).
Emissioni CO₂ da 117 a 147 g/km. Consumo da 5,2 a 6,3 l/100 km.



Gruppo Ferri



FERRI AUTO S.P.A. VIA IV NOVEMBRE, 102 FELETTU UMBERTO (UD) T. 0432.577711
#FERRIAUTO WWW.FERRIAUTO.IT



USATO D'OCCASIONE

ALFA ROMEO Giulietta 1.6 JTDm-2 105 CV Progression	€ 11.800
ALFA ROMEO MiTo 1.4 105 CV Mair S&S Distinctive Sport Pack	€ 6.300
FIAT 500L 1.6 MultiJet 105 CV Lounge	€ 11.600
FIAT 500X 1.3 MultiJet 96 CV Pop	€ 15.700
FIAT DOBLO Doblò 1.3 MJ 16 V 85 CV DPF PC-TA Car.SVeSX	€ 5.300
FIAT Panda 1.2 4x4 Climbing	€ 6.800
FIAT Panda 1.2 Easy	€ 9.900
FIAT Panda 1.2 Lounge	€ 6.800
FIAT Panda 1.3 MJT 16V 4x4 Climbing	€ 4.900
FIAT Qubo 1.3 MJT 80 CV Active	€ 10.400
FIAT Sedici 2.0 MJT 16 V DPF 4x2 Dynamic	€ 6.100
FIAT Tipo 1.4 5 porte Lounge	€ 15.700
FIAT Tipo 1.6 MJT S&S 5 porte Easy	€ 17.200
FORD Focus + 1.6 TDCi (110 CV) SW DPF	€ 6.500
HYUNDAI i30 1.6 CRDi 5p. Comfort	€ 9.400
JEEP Renegade 1.6 MJT 120 CV Open Edition	€ 16.500
MERCEDES-BENZ A 160 d Sport	€ 18.400
NISSAN Qashqai 1.5 dCi Acenta	€ 7.800
RENAULT Twingo S Ce Zen	€ 7.400
VOLKSWAGEN Polo 1.0 MPI 75 CV 5p. Comfortline	€ 9.300
VOLVO C30 1.6 D Kinetic	€ 5.300



**Gamma Panda
da 7.800€
e fino a 1.000€
di extrasconto
sulla
pronta consegna!**

Offerta valida fino al **30 aprile 2019**
solo su un numero limitato
di vetture in pronta consegna

5 porte e Clima

OLTRE ONERI FINANZIARI con finanziamento,
TAN 6,45%, TAEG 9,77%. Anziché 9.300€.



PERCOTO DI PAVIA DI UDINE (UD)
Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335
info@autodelfrate.com - www.autodelfrate.com

**VENDITA NUOVO & USATO - FINANZIAMENTI - OFFICINA MECCANICA - ELETTRAUTO - CLIMATIZZATORI - GOMMISTA
CARROZZERIA - REVISIONI - ASSISTENZA STRADALE 24H SU 24**



Via Nazionale, 19 - Moimacco - Ud
tel. 0432 722161 - **www.autocarfv.it**

SELEZIONE AUTO SECONDA MANO

**AUTO
SCOUT 24**

Attestato di Eccellenza 2019



**TOYOTA AURIS 1.6 D4D TOURING BUSINESS
NAVI** km 31.500, 12/2015 **€ 14.500**



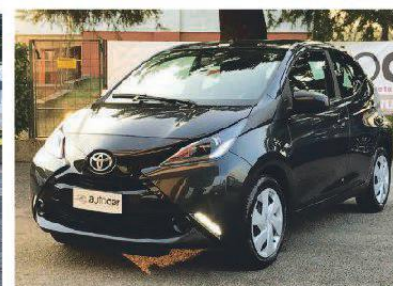
**TOYOTA AURIS 1.6 D4D TOURING BUSINESS
NAVI** km 61.055, 12/2015 **€ 12.900**



TOYOTA AURIS 1.4 D4D 90 CV LOUNGE
km 35.752, 09/2014 **€ 12.200**



LEXUS CT 200H HYBRID EXECUTIVE NAVI
km 70.263, 08/2014 **€ 16.900**



TOYOTA AYGO 1.0 5 PORTE XPLAY
km 34.076, 04/2017 **€ 8.690**



AUDI A4 AVANT 2.0 TDI BUSINESS 150 CV
km 56.312, 03/2016 **€ 23.900**



HYUNDAI i10 1.0 COMFORT ECO GPL
km 69.627, 11/2014 **€ 7.650**



**OPEL ADAM 1.4 87 CV GPL TECH JAM NEO-
PATENTATI** km 32.695, 11/2017 **€ 10.450**



**RENAULT CAPTUR DCI 90 CV EDC ENERGY
ICONIC** km 57.922, 01/2016 **€ 14.400**



**MERCEDES B 180 CDI AUTOM. PREMIUM
FULL OPT.** km 38.711, 11/2015 **€ 20.500**



VENDITA • OFFICINA • CARROZZERIA

CORMONS: Via Vino della pace, 18 - Tel. 0481 60595 - **www.zorgniotti.com** **NUOVO e USATO MULTIMARCA**

**Attestato di
Eccellenza
2019**

assegnato a

Zorgniotti Automobili s.r.l.



valutato dagli utenti di AutoScout24
4,7/5 Stelle - Data rilevazione: Dicembre 2018



www.autoscout24.it

RINGRAZIANO I CLIENTI



ZORGNIOTTI AUTOMOBILI
HYUNDAI i20
ANNO 2017 KM 26.000
€ 9.500



ZORGNIOTTI AUTOMOBILI
LANCIA Y 1.2
Km 0
€ 10.500



ZORGNIOTTI AUTOMOBILI
MITSUBISHI PAJERO SPORT
KM 226000
€ 8.500



ZORGNIOTTI AUTOMOBILI
PANDA WAZE
KM 0
€ 11.800



ZORGNIOTTI AUTOMOBILI
CITROEN C1
1.0 anno 2012 km 61100
€ 4.999



ZORGNIOTTI AUTOMOBILI
JEEP RENEGADE 1.6 ANNO
2018 KM 16000
€ 19.990



ZORGNIOTTI AUTOMOBILI
LANCIA Y 1.2
Km 151.000
€ 3.900



ZORGNIOTTI AUTOMOBILI
CITROEN C3
Km0 FULL OPTIONAL
€ 13.900



ZORGNIOTTI AUTOMOBILI
BMW 520
ANNO 2016 KM 45000
€ 25.999



ZORGNIOTTI AUTOMOBILI
**SUZUKI VITARA 1.0 COOL
BENZINA**
€ 18.000

MODELLI &NOTIZIARIO

La curiosità

Aston Martin elettrica per 007

Svolta ecologista per James Bond, che nel prossimo film, che vede ancora protagonista Daniel Craig (foto), guiderà un'Aston Martin 100% elettrica. Si tratta di una Rapid E (650 Cv di potenza) da 250 mila sterline, uno dei 150 esemplari a zero emissioni del costruttore britannico.



L'obiettivo

Volkswagen, emissioni zero in 30 anni

Volkswagen annuncia di voler azzerare entro 30 anni le emissioni di anidride carbonica. Per questo intende introdurre sul mercato 70 modelli elettrici entro il 2028. Il gruppo, come l'industria auto tedesca ancora indietro nello sviluppo dell'elettrico, prevede di vendere in 10 anni 22 milioni di auto elettriche.



IL FUTURO A ENERGIA PULITA

GIANLUCA DE FICCHY. Il numero uno Nissan, prima Casa a puntare sulle emissioni zero, parla delle prossime mosse: «I Costruttori non possono gestire da soli questo processo, servono incentivi e lo sviluppo di una rete di ricarica»

«In attesa di fabbricare solo auto elettriche la transizione va gestita con intelligenza»

L'INTERVISTA

PAOLO ODINZOV

Si chiama "Intelligent Mobility" ed è la strategia con cui la Nissan mira ad affrontare il futuro facendo di elettrificazione, guida autonoma e tecnologie innovative i punti cardini nella mobilità che verrà. Come e perché ce lo spiega nel dettaglio Gianluca de Ficchy, ceo di Nissan Europa, facendo anche il punto su come i veicoli a batteria siano ormai diventati una scelta quasi obbligata per consumatori e costruttori.

Nissan si può dire sia stata la prima Casa a credere e puntare sulle auto elettriche, facendo anche onerosi investimenti nel settore, come pensate di sfruttare il vantaggio accumulato.

«Nissan è stata pioniere nel lancio dell'elettrico e oggi ne traiamo i benefici con i risultati della Leaf (l'elettrica più venduta al mondo, ndr). Aver anticipato i tempi e per certi aspetti bruciato le tappe guardando avanti prima degli altri ci ha consentito di acquisire un'esperienza in termini di know-how e adesso incominciamo ad assorbire gli investimenti fatti nel passato».

Tutti o quasi i costruttori hanno previsto una massiccia elettrificazione della loro gamma, le auto batteria sono diventate una necessità?

«Il processo di elettrificazione è cominciato e deve continuare, l'auto completamente elettrica è il termine ultimo.



Non è una scelta ma una necessità di mercato viste le severe regolamentazioni sulle emissioni. Perché le automobili elettriche pure si diffondano in modo massiccio occorre però ancora tempo».

Nel frattempo?

«Nel frattempo nuove tecnologie consentiranno la transizione verso la mobilità a zero emissioni e Nissan continuerà ad avere un ruolo di primo piano. I singoli costruttori non possono comunque sostenere da soli questo processo. Ci vogliono incentivi e lo sviluppo di una rete di ricarica. Tornando

«Entro il 2022 produrremo per il 90% veicoli elettrificati che raccoglieranno il 40% delle vendite»
I timori per la Brexit

In alto il prototipo Imq, qui sopra a sinistra la Nissan Leaf e a destra Gianluca de Ficchy, ceo di Nissan Europa

alla domanda precedente essere stati i primi ci ha permesso anche di integrare l'auto elettrica in un concetto più ampio di ecosistema».

Cosa intende per ecosistema?

«Oggi il problema più grande per una mobilità elettrica non è solo come generare l'energia ma anche come gestirla. Pensi se da domani tutti in una città dovessero ricaricare contemporaneamente, ad esempio la sera, le vetture elettriche. La rete non potrebbe supportarlo. La tecnologia "Vehicle-to-grid" di Nissan è stata

pensata per consentire alle auto a batteria, quando queste non vengono utilizzate, di rendere energia alla rete. Si genera così un ecosistema che trasforma le vetture in riserve di corrente su quattro ruote da utilizzare all'occorrenza per rispondere ai picchi di richiesta».

Al Salone di Ginevra avete però presentato il prototipo Imq equipaggiato con il motore e-Power che sfrutta un'unità a benzina per ricaricarsi. Sembra un controsenso, perché non avete pensato a un ibrido plug in tradizionale?

«Avere tutti veicoli elettrici in circolazione sarebbe la soluzione ideale dal punto di vista ambientale ma oggi pur volendo non sarebbe possibile, il sistema non potrebbe supportarli. Occorre un processo di transizione in cui la società e le infrastrutture si preparino e i clienti possano conoscere il mondo dell'elettrico senza difficoltà e paure. Autonomia e possibilità di ricarica influenzano la scelta di un'auto a batteria. L'e-Power consente di ovviare a questi problemi offrendo, al contrario dell'ibrido, una guida elettrica pura e permettendo al motore termico un funzionamento costante ai minimi regimi con vantaggi in consumi, emissioni e rumorosità».

Guardando al futuro cosa dobbiamo aspettarci da Nissan e quanto influenzano nella scelta di modelli globali destinati anche all'Europa le richieste dei mercati cinese e giapponese.

«Il core business di Nissan rimarrà sempre incentrato su crossover ed elettrificazione. Entro il 2022 produrremo per il 90% veicoli elettrificati che raccoglieranno il 40% delle nostre vendite. Questo grazie anche ai vantaggi della alleanza di cui facciamo parte (Renault, Nissan e Mitsubishi, ndr). Giappone e Cina sono un valido esempio. Il Giappone ha sviluppato alcuni anni fa il concetto e-Power e oggi il 70% di Note e il 40% di Serena vedute lì impiega questa motorizzazione».

Avete rinunciato a produrre l'X-Trail in Inghilterra, la Brexit fa paura?

«Non spostare la produzione dell'X-Trail è una scelta dovuta a strategie aziendali. Riguardo alla Brexit oggi siamo in una situazione di incertezza. A Sunderland produciamo più di 400 mila vetture e non possiamo basare le nostre decisioni su un'incertezza attuale che non dà visibilità sul futuro. Vedremo cosa succederà e troveremo di volta in volta le migliori soluzioni. Oggi continuiamo a investire sull'impianto con un'ipotesi di continuità».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



RÖMERBAD

Casa Carintia SAUNA-CLUB

Aperto
dalle ore 14.30
alle ore 2.30

Vieni a scoprire le nostre
NOVITÀ

MODELLI
& NOTIZIARIO**Ecologia****Sostenibili anche i modelli d'epoca**

Michelin e Garage Italia di Lapo Elkann (foto) hanno annunciato un accordo triennale sul tema della mobilità sostenibile e innovativa. Il primo dei progetti riguarda la valorizzazione di modelli che hanno lasciato il segno nella storia dell'automobile reinterpretati in chiave moderna e sostenibile.

**Il mercato****Prezzi usate giù, colpa del diesel**

In tre anni i prezzi delle vetture usate, secondo gli indici Istat sui prezzi al consumo, hanno fatto registrare un calo marcato, passando da quota 100 a 93,7 (-6,3 punti percentuali). Secondo l'Osservatorio Autopromotec, la ragione della contrazione dei prezzi dell'usato è nella demonizzazione del diesel.

**IL FUTURO A ENERGIA PULITA**

D'INTESA CON VOLKSWAGEN

Seat, tornano gli utili grazie alla strategia dei modelli elettrificati

Sotto la guida dell'italiano Luca de Meo la Casa spagnola prepara massicci investimenti nel settore delle piccole

Francesco Paternò

Seat, marchio spagnolo del gruppo Volkswagen, entra in una nuova era. Sotto la guida dell'italiano **Luca de Meo** fa profitti dopo anni di perdite, lancia una strategia per sei nuovi modelli elettrificati entro il 2021 e viene scelta per sviluppare in-

sieme con il marchio Volkswagen una nuova piattaforma per auto elettriche sotto i 4 metri, citycar che abbiano un prezzo sotto i 20.000 euro.

La prima elettrica popolare sarà «una Seat entro il 2023», dice **Herbert Diess**, numero uno del gruppo Volkswagen andato di persona - fatto inusuale - al quartier generale della controllata spagnola nel giorno

dell'assemblea di bilancio. «Siamo convinti - ha aggiunto - di fare una piattaforma dedicata per la quale ci sarà anche una nuova generazione di batterie dai costi minori».

Al suo fianco de Meo è apparso naturalmente raggiante nell'annunciare «il migliore bilancio della storia» Seat: utile netto (dopo le imposte) pari a 294 milioni di euro (+4,6% ri-

petto ai 281 milioni di euro dell'anno precedente), profitto operativo cresciuto del 93,2% attestatosi a 223 milioni di euro (116 nel 2017), fatturato a 9.991 milioni di euro, +4,6% rispetto al 2017 (9.552).

Le vendite sono aumentate dell'11% arrivando a 517.600 unità. Sottolinea **Holger Kintscher**, capo (tedesco) della finanza del marchio: «È un risultato operativo senza precedenti. Seat contribuisce all'1% del Pil spagnolo, con un 80% di export. Ormai l'azienda ha imboccato la strada della redditività».

La strategia elettrica del marchio segue la svolta del gruppo Volkswagen, fatta di decine di miliardi di investimenti. La versione a batteria delle Seat Mii ed el-Born - vista in forma di prototipo al recente Salone di Ginevra - saranno i primi due modelli del marchio, mentre la nuova generazione della Leon e la Tarraco saranno disponibili in versione ibrida plug-in. Al loro fianco, due modelli del marchio sportivo Cupra voluto da de Meo (con le perplessità iniziali di Diess, «all'inizio ero



Luca de Meo, l'italiano alla guida della Seat; a destra la versione a batteria della Mii ed el-Born



scettico»): le Cupra Leon e Formentor. Quest'ultimo suv, visto sempre a Ginevra come concept, sarà prodotto a Martorell. «Nel 2018 - dice de Meo - un modello su tre venduto è stato un suv. Tre anni fa (quando è arrivato, ndr) non ne avevamo nemmeno uno».

A Martorell è stato poi rivelato che gli spagnoli insieme con il marchio Volkswagen svilup-

peranno insieme per il gruppo una nuova piattaforma per auto elettriche più piccole, una versione ridotta della *Modular electric drive toolkit (Meb)* su cui costruire modelli sotto i quattro metri di lunghezza. L'obiettivo è avere una generazione multi-brand di citycar a zero emissioni dai prezzi accessibili partendo da Seat, «il marchio del gruppo che attrae più i gio-



Chiappa

OFFERTE VALIDE FINO AL 30 APRILE

FORD KUGA BUSINESS Bianca
1.5 120cv Benzina



20.900€

FORD FIESTA TITANIUM Nera
1.5 85cv Diesel



16.500€

FORD TOURNEO COURIER Argento
1.5 100cv diesel



15.500€

RANGE ROVER EVOQUE Nero awd c.aut
2.0 150cv Diesel



37.900€

KA+ ULTIMATE Argento
1.5 85cv Diesel



13.900€

GORIZIA - Via Terza Armata
0481-520632

MOIMACCO - Via Orzano
0432-649349

Mobilità elettrica urbana

Intesa Nissan-Università dell'Aquila
Nissan e Università dell'Aquila hanno firmato un protocollo di intesa per la sperimentazione di un modello di mobilità elettrica. La collaborazione riguarda attività di ricerca scientifica e di consulenza sull'uso quotidiano della mobilità a zero emissioni in un contesto urbano.



Il ministro Toninelli

«Abbiamo ancora troppe auto»
«L'Italia sulla mobilità sostenibile è in netto ritardo. Abbiamo 65 auto ogni 100 abitanti. a Roma 70, mentre a Berlino sono 25. Rubiamo spazi a pedoni e ciclisti per darli alle auto. Dobbiamo cambiare mentalità». Lo ha affermato il ministro dei Trasporti, Danilo Toninelli (foto).



Lotta ai cambiamenti climatici

Toyota, brevetti gratis fino al 2030
Il gruppo giapponese Toyota annuncia di essere pronto a concedere gratis fino al 2030 l'uso dei propri brevetti su tecnologia ibrida e alimentazione plug-in (Phev) ed elettrica (Ev). Questo per aiutare a raggiungere gli obiettivi legati ai cambiamenti climatici.



vani», secondo de Meo. Il marchio spagnolo ha poi iniziato la marcia verso la Cina («sono sicuro che qui apprenderemo molto sulla nuova mobilità») dove conta di vendere modelli dedicati «entro tre o quattro anni», oltre ad allargarsi in un processo di globalizzazione che veda una presenza sui mercati di Africa e America latina. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Programmi per gestire al meglio i percorsi
Stazioni mobili per ottimizzare i rifornimenti

Ansia da ricarica Prime mosse per eliminarla

LO SCENARIO

Ilaria Salzano

L'ansia da ricarica continua. Prima con il cellulare, ora con l'auto elettrica. Certo, più il tempo passa più l'autonomia si allunga ma la paura di restare a piedi non pare diminuire. L'ultima indagine sul tema vien dall'e-Mobility Report 2018 (Energy&Stra-

tegy Group) ad opera della School of management del Politecnico di Milano: un sondaggio condotto su 300 conducenti mostra che più della metà guida con la preoccupazione di non riuscire a raggiungere la colonnina prima che la batteria si scarichi. La rete in Italia (dove le elettriche vendute nel 2018 sono state poco più di cinquemila con una crescita del 148 per cento rispetto al 2017) è considerata adeguata solo per il 10% del campione.

«La range anxiety non esiste



– commentano da Tesla – più che altro è una questione di mancanza di informazioni». Il Trip Planner a bordo dei modelli della casa di Elon Musk consente di calcolare un percorso, consigliando già al conducente dove fermarsi, rispetto all'autonomia residua e alla potenza del modello in dotazione. Una soluzione che hanno escogitato anche i tedeschi di

Bosch: si chiama System!e ed è un algoritmo sempre connesso al cloud. Un «assistente di ricarica» che calcola la percorrenza massima tenendo conto di consumo, riscaldamento, stile di guida, traffico reale, dati topografici itinerario impostato. In un attimo pianifica le fermate, gestendo anche il pagamento della ricarica.

E per chi teme di non trovare

colonnine libere? Saranno loro a «cercarvi». Parola di Volkswagen. Il gruppo di Wolfsburg sta mettendo in campo un nuovo progetto, nato dall'idea del power bank per lo smartphone: stazioni mobili di ricarica pronte a essere disponibili dove servono, veri e propri distributori di energia fino a 360 kW/h per collegare 15 veicoli insieme. «Un passo decisivo verso una rete efficiente – secondo Thomas Schmall, presidente del consiglio di amministrazione Volkswagen group components – questa flessibilità rende possibile un approccio nuovo alla rapida espansione dell'infrastruttura di ricarica. Le città possono così, ad esempio, capire quali siano i posti più adatti per una stazione permanente prima di fare investimenti ingenti nello sviluppo della rete».

Una volta esaurita, infine, la stazione si potrà attaccare alla rete a corrente alternata, oppure sostituirla solo il pacco batterie. E lo stesso accadrà per le vetture Volkswagen. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



NUOVA JEEP COMPASS. BORN TO BE WILD.

SULLA GAMMA COMPASS CON FINANZIAMENTO BE-SMART: ANTICIPO **ZERO** • VALORE FUTURO **GARANTITO** • FINO A **6.000 EURO DI ECOBONUS**. SCOPRI I **JEEP FREEDOM DAYS**: SOLO AD APRILE **1.000 € DI EXTRASCONTO** SULLA PRONTA CONSEGNA.

TAN 5,99 % - TAEG 7,24 %

ANCHE SABATO E DOMENICA.

Esempio di finanziamento su Compass 2.0 diesel Limited Prezzo Promo (IPT e contributo PFU esclusi) € 33.200 oppure € 32.000 solo con finanziamento Be-Smart di FCA Bank: Es: anticipo € 0,00, 37 mesi, 36 rate mensili di € 527,00 (spese incasso SEPA € 3,50/rata), Valore Garantito Futuro pari alla Rata Finale Residua € 18.517,10. Importo Tot. del Credito € 32.603,49 (inclusi servizio marchiatura € 200, Polizza Pneumatici Plus € 87,49, spese istruttoria € 300 + bolli € 16), Interessi € 4.759,61. Spese Invio rendiconto cartaceo € 3,00/anno. Importo Tot. dovuto € 37.501,10 TAN fisso 5,99% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 7,24%. km totali 70.000km, costo supero 0,10€/km. Offerta FCA Bank soggetta ad approvazione FCA BANK. Iniziativa valida fino al 30.04.2019 su un lotto limitato di vetture in pronta consegna con il contributo dei concessionari Jeep. Doc precontrattuale/assicurativa in Concessionaria e sul sito FCA Bank (Sez. Trasparenza). Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Le immagini inserite sono a scopo illustrativo. FCA BANK

Gamma Compass: Consumo di carburante ciclo misto (l/100 km): 8,3 – 5,1; emissioni CO₂ (g/km): 190 – 128 con valori omologati determinati in base al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 692/2008. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi.

Jeep, è un marchio registrato di FCA US LLC.

PRONTOAUTO www.prontoauto.it

Collalto di Tarcento (Ud)

S.S. 13 Pontebbana Km 146,400 - Tel. 0432.784212

Cervignano del Friuli (Ud)

Via Carnia, 7 - Tel. 0431.382311

TECNOAUTO

Tavagnacco (Ud)

Via Nazionale. 157- Tel. 0432.660661

Jeep
THERE'S ONLY ONE

MODELLI
& NOTIZIARIO**Un piano da 15 miliardi****Mobilità elettrica, l'Audi accelera**

Audi accelera il processo di trasformazione aumentando l'obiettivo del piano di trasformazione a circa 15 miliardi di euro per finanziare la mobilità elettrica. L'ha detto il Cfo Alexander Seitz (foto), confermando che il 2019 sarà un anno di transizione con un'offensiva lanciata sull'elettrico.

**Grazie a Tesla****Colonnine per il rifornimento in cinque minuti**

Con le nuove colonnine Supercharging V3 da 250 kW di Tesla, i tempi di ricarica di un'auto elettrica si accorciano sino a diventare paragonabili a quelli per rifornire una vettura a benzina. La nuova soluzione è stata inaugurata dalla Casa statunitense in California, con un impianto test nella Bay Area che permette in cinque minuti di rifornire le batterie di un'auto elettrica per percorrere 120 km.

**IL FUTURO A ENERGIA PULITA**

LA CASA COREANA

La Kia gioca d'anticipo e per il 2025 prevede l'arrivo di 16 nuovi modelli

Per la stessa data le stime parlano di 11 milioni di veicoli prodotti. L'autonomia reale delle vetture è già oltre i 450 chilometri

Matteo Morichini

La Kia Niro ha sempre giocato d'anticipo sui trend puntando su sistemi propulsivi d'avanguardia all'interno di forme del tutto convenzionali. In questo caso, riuscendo ad abbinare l'appeal dell'architettura crossover con il silente richiamo della mobilità elettrificata. Semplice seppur brillante e

ponderata strategia che a prescindere dalla qualità del prodotto – in questo caso assolutamente elevata per modalità costruttive, assemblaggi, ergonomie ed efficienza – ha consegnato alla casa coreana un impagabile vantaggio tattico-percettivo prima con la Niro ibrida del 2016, poi con la plug-in del 2017 e quindi con la e-Niro 100 per cento elettrica, adesso. Trittico sui generis nel segmento dei crossover ad accre-

Il prossimo passo è la creazione di eco-sistemi energetici per ampliare reperibilità e velocità della ricarica

Nella foto al centro la Kia Soul Ev

scere il vantaggio competitivo in termini di posizionamento e offerta nel campo delle propulsioni alternative; che a oggi rappresenta l'11 per cento delle vendite Kia.

Le stime per il 2025 parlano invece di oltre 11 milioni di veicoli con powertrain elettrificato e il programma della casa coreana prevede l'introduzione di 16 modelli a batterie e spinta voltaica (più uno a idrogeno) entro la fatidica data. Se il buongiorno si vede dal mattino, come nel battesimo della e-Niro tra tornanti panoramici, calanque e suggestioni da Grand Canyon sul mare lungo il Massiccio dell'Esterel, Kia potrebbe avere un notevole peso specifico nella transizione dal termico alle zero emissioni in loco. Perché al 2018 le Niro ibride hanno superato le 250 mila unità globali e la versione completamente elettrica garantirà nuova linfa al riuscito crossover.

Nel Nord Europa si prevede infatti una domanda addirittura superiore alla capacità produttiva iniziale tanto che in Ita-



lia, dove il lancio commerciale è previsto per la seconda metà dell'anno, potrebbero arrivare davvero poche con formule d'acquisto (il prezzo indicativo è di 40 mila euro) ancora da definire. Nel mentre, il lancio internazionale della Kia e-Niro ha convinto anche i più accaniti detrattori della guida elettrica attraverso l'autonomia

reale di 450 chilometri abbondanti sul ciclo combinato (e quasi 600 nei contesti urbani) grazie alla batteria da 64 kWh (e di circa 390 km con quella da 39 kWh) raffreddata ad acqua a sospingere – con 204 cavalli e 365nm di coppia disponibili sempre e subito – un'andatura reattiva, comoda e fluida. Merito del pianale proget-

"LE SORPRESE A KM ZERO"



FIAT 500 L
1.4 16v e 1.3 MJET EURO
6 d - temp
2019
da 12.900€



LANCIA YPSILON
5 PORTE
1.2 69cv
ELEFANTINO
BLU
EURO 6 d -
temp 2019
da 8.900€



FIAT 500 X
1.0 Turbo
120cv e 1.3 mjet EURO 6d-
temp 2019
da 15.900€



JEEP RENEGADE
1.0 Turbo
120cv e 1.6 mjet EURO 6d-
temp 2019
da 17.900€

Promozione prezzo valida con finanziamento "SENZA PENSIERI" che comprende: furto, incendio, atti vandalici, eventi naturali, cristalli, conducente, protezione credito, collisione e franchigia rimborsata.



Responsabile usato 3388584314

info@vida-auto.it - www.vida-auto.it

LATISANA - Via Marconi, 97 - Tel. 0431 50141

CODROIPO - Via L. Zanussi - Tel. 0432 908252

PORTOGRUARO - V.le Isonzo, 102 - Tel. 0421 74126

Per i modelli ecofriendly

Premio europeo per la Hyundai

Hyundai ha conquistato un altro importante riconoscimento per la sua gamma auto ecologiche, dominando la classifica EcoTest stilata dall'Adac, l'Automobile Club più grande d'Europa. La casa coreana è presente con tre modelli: Ioniq Electric (foto) al primo posto, poi Kona Electric (ottava) e la Nexa tra le prime 20.



Otto entro la fine del 2019

Ford, 16 modelli elettrificati in arrivo

L'offensiva elettrica è cominciata anche da parte della Ford. La casa americana al recente "Go Further" di Amsterdam, gli stati generali del gruppo, ha annunciato 16 modelli elettrificati tra auto e veicoli commerciali) di cui otto in arrivo entro la fine di quest'anno.



Rispetto a quelle tradizionali

Norvegia: sorpasso delle elettriche

In Norvegia il numero delle auto elettriche in circolazione ha superato per la prima volta quello delle auto a combustibili fossili. Il 58,4% delle nuove auto vendute nel paese a marzo era alimentato a batteria. Un fatto di portata storica.



tato per power-unit elettrificati con o senza sistema ibrido, della messa a punto generale e delle interessanti opportunità del sistema rigenerativo. Che può tararsi in modo indipendente captando la morfologia del percorso attraverso il navigatore al fine di prolungare il chilometraggio a ogni rilascio e discesa.

Le palette al volante attraverso le quali si regola manualmente la resistenza rigeneratrice, possono inoltre sostituire in toto il pedale sinistro simulando con grande efficacia l'operato del freno e quindi diventare di supporto agli alti ritmi sul misto e lungo le strade tortuose. Una sorpresa in positivo per quantità di energia recuperata e dinamiche. L'accelerazione delle elettriche compete facilmente con quella di alcune sportive.

Il passo successivo è la creazione di eco-sistemi energetici per ampliare reperibilità e velocità della ricarica e sulla e-Niro – con i riciclatori rapidi da 100 kWh – servono 42 minuti per portare la batteria all'80%.

Infine, dato che il crossover coreano elettrificato è una sceneggiatura originale – e non un adattamento in corsa – le batterie sono opportunamente posizionate lungo il pianale per non sottrarre nulla ad abitabilità e volumi di carico (di 451 litri) e mantenere il peso vicino a terra a beneficio della guidabilità. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA JOINT VENTURE

Le nuove Smart tutte cinesi Dal 2022 la produzione si sposterà verso l'Oriente

Dal 2022 tutte le Smart prodotte saranno elettriche ma ci sarà anche tanta Cina dentro. La Mercedes (proprietaria del marchio) ha infatti raggiunto un accordo con la cinese Geely per produrre la prossima generazione della sua celebre citycar in Cina. La casa tedesca e Geely, il cui proprietario Li Shufu è il principale azionista di Daimler dal febbraio 2018, costituiranno un joint venture paritetica, con il 50% di quote ciascuno, per lo sviluppo del marchio Smart come brand premium elettrico.



Gli ultimi modelli Smart prodotti dalla Mercedes

L'obiettivo è quello di vendere già nel 2022 le nuove auto "Made in China", che usciranno da uno stabilimento costruito appositamente.

Dieter Zetsche, presidente Mercedes, ha detto che «per oltre 2,2 milioni di clienti, la Smart rappresenta un pioniere della mobilità urba-

na e sulla base di questa storia di successo, non vediamo l'ora di far crescere ulteriormente il marchio insieme con Geely Holding, un partner forte nel segmento dei veicoli elettrici».

Il costruttore tedesco fermerà «già nel 2022» la produzione di city-car Smart nel suo sito storico di Hambach, nella Francia orientale, che assumerà un «nuovo ruolo nella rete di produzione internazionale di Mercedes» e presto costruirà un'automobile elettrica di fascia alta, garantendo che nessun lavoro sia minacciato dall'accordo con Geely.

Il mercato dell'auto cinese, che è il più grande del mondo, rappresenta per Mercedes-Benz il 28% delle vendite ed è quello in cui ha visto salire le vendite del 10% nel 2018, a fronte delle flessioni del 3% in Europa e Stati Uniti. Solo 130.000 delle 2,4 milioni di auto vendute lo scorso anno dal gruppo a livello globale erano Smart. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Vuoi rottamare la tua auto Ti serve un ricambio usato o nuovo? CONTATTACI



**CONVENZIONATO
CON LE MAGGIORI CASE
AUTOMOBILISTICHE**

**VASTA GAMMA RICAMBI
USATI E NUOVI**

**SI EFFETTUANO
RITIRI DELL'AUTO
DA ROTTAMARE
A DOMICILIO**

SUPER VALUTAZIONE PER VETTURE RECENTI INCIDENTATE

Chiama al 0432 561186 - Fax 0432 568841 - E-Mail: autobattel@libero.it



SEAT URBAN VEHICLES®

Fino a 9.000€ di vantaggi.

**La tua Arona.
La tua Ateca.
La tua Tarraco.**

Vivi la tua città.

Ami guardare il mondo dall'alto?
Con la versatilità della **gamma SUV di SEAT** puoi vivere la città a modo tuo. Scegli il SUV che fa per te: **SEAT Arona**, agile e compatta; **SEAT Ateca**, tecnologica e piena di stile e, infine, **Nuova SEAT Tarraco**, sicurezza, innovazione e spazio fino a 7 posti.



Offerta riferita a SEAT Arona 1.6 TDI 115 CV FR, prezzo promozionato chiavi in mano (IPT esclusa) € 17.400 (listino + garanzia estesa + Full LED Pack + Street Pack + BeatsAudio™ Sound System = € 26.400 meno € 9.000 di vantaggi) oppure a SEAT Arona 1.6 TDI 95 CV Xcellence, prezzo promozionato chiavi in mano (IPT esclusa) € 16.700 (listino + garanzia estesa + Full LED Pack + Easy Pack + Vision Pack + Cerchi in lega da 17" Dynamic Grey Machined = € 25.700 meno € 9.000 di vantaggi). Consumo di carburante in ciclo combinato min-max (l/100km): 5,1 - 5,6. Emissioni di CO₂ in ciclo combinato min-max (g/Km): 132-145. Ai fini della verifica dell'eventuale applicazione della Ecotassa/Ecobonus, e relativo calcolo, vi invitiamo a consultare il sito seat-italia.it o a rivolgervi alle Concessionarie SEAT. I valori indicativi relativi al consumo di carburante ed alle emissioni di CO₂ dei modelli di veicoli sono stati rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151). Eventuali equipaggiamenti aggiuntivi possono modificare i predetti valori. Inoltre, oltre al rendimento del motore, anche lo stile di guida ed altri fattori non tecnici quali - a titolo esemplificativo - le condizioni ambientali e del fondo stradale, contribuiscono a determinare il consumo di carburante e le emissioni di CO₂ di un veicolo. Il biossido di carbonio è il gas ad effetto serra principalmente responsabile del riscaldamento terrestre. E' disponibile gratuitamente presso ogni Concessionario SEAT una guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂, che riporta i dati inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli. Offerta valida salvo esaurimento stock grazie al Contributo delle Concessionarie SEAT aderenti all'iniziativa fino al 30/04/2019, a fronte del ritiro per rottamazione di una vettura immatricolata entro e non oltre il 31/12/2009, posseduta da almeno 6 mesi. L'immagine è puramente indicativa.

SEAT raccomanda **EDGE PROFESSIONAL**

OSSOAuto

Viale Palmanova - UDINE - Tel. 0432-526090 - www.ossoauto.com

SEAT POINT

DUE G - TOLMEZZO Tel. 0433-40666	DAMIANO MARIUSSI - PRECENICCO Tel. 0431-58049
AREA NORD - ARTEGNA Tel. 0432-987248	MOTORCOD - CODROIPO Tel. 0432-905045
AUTOSTILE - CASTIONS DI STRADA Tel. 0432-769183	MOIMAS CAR SERVICE - STARANZANO Tel. 0481-711070
AUTOBAGNOLI - BAGNARIA ARSA Tel. 0432-996363	ORZAN AUTO - SAN DANIELE Tel. 0432-957115
	SAMAURO - TRIESTE Tel. 040-9235280

LA STORIA

Trapianto di cuore artificiale Olga Vríz nell'équipe in Arabia

La dottoressa oggi lavora a Riyadh, dopo 20 anni all'ospedale di San Daniele
È il primo intervento effettuato nella struttura da 7 medici di fama internazionale

Anna Casasola

SAN DANIELE. C'era anche una friulana nell'équipe di medici che nei mesi scorsi hanno effettuato il primo trapianto di cuore artificiale in Arabia Saudita. Si tratta di Olga Vríz, cardiologa, originaria di Buja, per circa vent'anni in forze all'ospedale di San Daniele e da gennaio 2018 al King Faisal Hospital di Riyadh (Arabia Saudita), affiliato con l'Harvard Medical School, tra i 10 centri più importanti al mondo. «L'intervento, primo in Arabia, è stato effettuato da un'équipe internazionale – spiega Vríz – composta da 7 medici tra cardiologi e anestesisti. Il King Faisal è un ospedale di terzo livello, all'avanguardia. L'ospedale conta attualmente tre sedi: la principale è quella di Riyadh, poi ce n'è una a Gedda e una appena acquisita a Medina, quest'ultima fornisce



La dottoressa Gloria Vríz al King Faisal Hospital di Riyadh

principalmente assistenza ai turisti che per motivi religiosi arrivano lì. Complessivamente al King Faisal lavorano 18 mila persone». Alla sede centrale dove opera da oltre un anno la dottoressa Vríz, si rivolgono solo pazienti sauditi. «È una sorta di ospedale pubblico anche se – spiega – la sanità è gestita in

Prosegue anche l'attività di ricercatrice collaborando con realtà di tutto il mondo

modo diverso rispetto ai Paesi europei». Classe 1962, Olga Vríz si è laureata con il massimo dei voti in medicina a Trieste dove ha conseguito la specialità in Igiene e medicina preventiva. Dal 1994 al 1996 è stata all'Università di Ann Arbor, (Michigan, Usa) dove si è occupata di ipertensione arteriosa ed ecocardio-

grafia. Rientrata in Italia si è specializzata in Cardiologia all'Università di Padova. Si è sempre occupata di ecocardiografia e per tale motivo ha frequentato come visiting doctor la Mayo Clinic Rochester (Minnesota), Cornell University (New York), Laval University (Quebec) e come Consultant il King Faisal Hospital, Riyadh, Arabia Saudita. Dal 2000 ha lavorato all'ospedale sandanielese: per i primi 5 anni nel reparto di emergenza e Pronto soccorso e dal 2005 in cardiologia sotto la guida del dottor Lucio Mos. «A giugno parteciperò al convegno che il dottor Mos organizza a San Daniele». Un mondo quello in cui si è calata la professionista friulana distante anni luce dalla piccola realtà di provincia. «Negli ultimi due anni qui in Arabia Saudita le cose sono molto cambiate – spiega –, hanno fatto la loro comparsa i cinema e le donne possono finalmente guidare. La lingua ufficiale è l'inglese e per le donne non è obbligatoria l'abaya, la veste lunga fino ai piedi. Le donne arabe comunque indossano per cultura il niqab, il velo che copre anche il viso. C'è comunque tanta differenza tra chi abita in città e chi arriva dai villaggi nel deserto: lì la storia si è fermata a 200 anni fa». Nonostante l'impegno sul campo, Vríz prosegue nella sua attività di ricercatrice: collabora, tra le altre, con una struttura di Cincinnati nello studio sulla disfunzione del ventricolo destro. —

SAN DANIELE

Rubano caffè per 300 euro Ai domiciliari due giovani

SAN DANIELE. Furti al supermercato di Mussetta a San Donà di Piave: arresti domiciliari per due giovani di San Daniele. I carabinieri del nucleo radiomobile di San Donà sono accorsi dopo una chiamata in centrale la scorsa sera direttamente dal supermercato "Mega". Qui, un militare della guardia di finanza, libero dal servizio, aveva già fermato due uomini che poco prima erano scappati oltrepassando le casse senza pagare i prodotti appena rubati. La pattuglia è subito arrivata e li ha perquisiti: all'interno delle loro borse, confezioni di caffè dal valore di circa 300 euro che sono state restituite all'esercizio. Per i due, un ragazzo e una ragazza rispettivamente di 24 e 27 anni, originari di San Daniele del Friuli, ma temporaneamente ospitati presso il nuovo ostello di Via Torino a Mestre, sono scattati subito gli arresti e la misura dei domiciliari, nella struttura, in attesa dell'udienza per direttissima. —

R.P.

CIERRE immobiliare

udine, via mazzini, 7 - tel. 0432 289189

FELETTU UMBERTO NUOVA REALIZZAZIONE



NUOVE VILLE BIFAMILIARI TRICAMERE TRISERVIZI dal design moderno dotate di ogni comfort, luminoso soggiorno, giardino privato da 300 mq, porticato, ampio garage. Finiture personalizzabili, riscaldamento a pavimento, pannelli fotovoltaici. € 390.000 – CL. ENERG. A4

UDINE, ZONA OSPEDALE INTERNAMENTE PERFETTO



In palazzina trifamiliare posto all'ultimo piano, ELEGANTE TRICAMERE DA 170 MQ con ampia e luminosa zona living open space, biservizi, terrazza. Internamente perfetto...pavimenti in legno, infissi nuovi, climatizzato, termoa autonomo. € 210.000 trattabili – CL. Energ. "D"

PAGNACCO VILLA INDIPENDENTE



SUGGESTIVA E PANORAMICA VILLA INDIPENDENTE DA 250 MQ, luminoso salone, cucina, quadricamere, triservizi, cantina, garage e ampio scoperto di proprietà. € 420.000 – CL. Energ. in fase di definizione

CIVIDALE DEL FRIULI VILLA INDIPENDENTE



A pochi passi dal centro, INTROVABILE VILLA INDIPENDENTE disposta su due piani circondata da 700 mq di curato giardino privato... tricamere, triservizi, ampio garage. Internamente perfetta. € 300.000 – CL. Energ. "F"

UDINE, VIA GORIZIA € 65.000



LUMINOSO APPARTAMENTO BICAMERE posto al terzo piano, soggiorno, cucinino separato, due camere, bagno finestrato, veranda. Cantina. € 65.000 – CL. Energ. "G"

UDINE SUD IMPECCABILE BICAMERE



IMPECCABILE BICAMERE ALL'ULTIMO PIANO SU DUE LIVELLI, cucina a vista, sala da pranzo, bagno finestrato, due terrazze. Piano superiore mansardato con ampio salone. Cantina e posto auto. € 150.000 – CL. Energ. "D"

LOC. SANTA CATERINA € 82.000



in prossimità di tutti i principali servizi, AMPIO BICAMERE DA 120 MQ, soggiorno, cucina abitabile con veranda, bagno finestrato, terrazza. Cantina. CL. Energ. "D"

UDINE, INT. VIALE DUODO PANORAMICO TRICAMERE



A pochi passi dal centro, in signorile condominio, LUMINOSO TRICAMERE BISERVIZI posto al quinto piano con cucina separata, veranda e terrazza. Climatizzato. Ottime condizioni. € 145.000 – CL. Energ. "E"

UDINE, ZONA PIAZZALE OSOPPO UFFICIO DA 150 MQ



In posizione strategica, RIFINITO UFFICIO DI 150 MQ posto al primo piano del Condominio "ALPI" completamente ristrutturato. Condizioni perfette. € 125.000 – CL. Energ. in fase di definizione

MANZANO BICAMERE 105 MQ



OTTIMO BICAMERE DA 105 MQ CON GARAGE, ampio luminoso soggiorno, cucina abitabile con terrazza, due camere matrimoniali, bagno finestrato. Termoa autonomo. € 98.000 – CL. Energ. in fase di definizione

www.immobiliarecierre.it

CIVIDALE

Motociclisti-vandali dall'Austria distruggono sterrati e sentieri

Si ripetono gli stessi danni all'ambiente provocati dai fuoristradisti l'anno scorso. Sono gruppi di 15 e battono itinerari proposti da un tour operator d'oltre confine

Lucia Aviani

CIVIDALE. Sono tornati, con buona pace degli sterrati di Castelmonte e dintorni. La calata sul Cividalese degli enduristi d'oltre confine offre un perfetto replay della devastazione della scorsa primavera, quando il caso era stato sollevato e stigmatizzato pesantemente dai ben più responsabili motociclisti da fuoristrada locali.

Ancora una volta, così, alcuni sentieri immersi nel verde delle Valli del Natisone si presentano martoriati dai solchi delle ruote. «Sono arrivati in 15. Si muovono tutti insieme, incuranti delle condizioni del tempo e dunque del terreno: stavolta hanno scorrazzato sul fango, per quattro giorni, con conseguenze facilmente intuibili», raccontano alcuni appassionati della disciplina, parlando di «disastro annunciato» e chiedendo a chi di competenza un maggior rigore nel rilascio dei permessi necessari per



Danni dal passaggio dei biker lungo i sentieri del Cividalese

la circolazione sul territorio.

A proporre gli itinerari è un tour operator austriaco, sul cui sito l'Enduro Tour Castelmonte «era reclamizzato – spiega sempre chi ha segnalato l'accaduto, che sta rimbalzando sui social – da oltre un mese».

«L'anno passato era successa la stessa, identica cosa. Non

Il vicesindaco Daniela Bernardi: «Ora basta, mi attiverò immediatamente»

è cambiato niente, la distruzione si ripete», aggiungono gli enduristi nostrani, sottolineando la totale diversità del loro approccio da quello di ospiti «che non si pongono il minimo scrupolo nel brutalizzare i tracciati».

Un «trattamento» diametralmente opposto al modus operandi dei motociclisti di buon

senso, attenti a lasciare le minori tracce possibili del passaggio in mezzo alla natura e a praticare il loro hobby in modo tale che lo stesso non procuri intralcio o fastidio a chi si dedica ad altre attività «outdoor».

Dura la presa di posizione del deputato Roberto Novelli: «Dall'Austria con furore, mi viene da dire. Non abbiamo bisogno – tuona – di un turismo vandalico. Questi Unni motorizzati stanno mettendo a ferro e a fuoco i nostri sentieri, che con tanta fatica i volontari del Cai e di altre associazioni tengono in ordine. Mi aspetto che i responsabili dello sfregio, che usano la moto come un aratro e se ne infischiano dei danni provocati, vengano individuati e sanzionati e che si provveda a bloccare le autorizzazioni rilasciate per il loro transito».

Pesantemente critica anche la vicesindaco Daniela Bernardi, titolare della delega al turismo, che dice basta: «Mi attiverò immediatamente», dichiara, precisando che «se i percorsi sono danneggiati i responsabili dovranno risponderne. Ognuno ha il diritto di praticare lo sport che più gli aggrada, purché ciò avvenga nel rispetto di tutti: delle altre persone e dell'ambiente, nel caso in cui, come nella circostanza specifica, la disciplina si svolga in un contesto naturale. Non è accettabile che si sfregi il patrimonio ambientale e si vanifichi il grande lavoro dei volontari che dedicano una preziosa parte del proprio tempo alla sua manutenzione».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Faedis

In auto senza patente perché revocata

I carabinieri hanno denunciato a piede libero un 48enne che, inseguito e fermato dai militari alla guida dell'auto di proprietà, era sprovvisto di documento di guida perché revocato. Il veicolo era senza copertura assicurativa ed è stato sottoposto a sequestro amministrativo ai fini della confisca.

Faedis

Bentornata primavera. Iscrizioni entro oggi

Domenica pomeriggio la Pro loco di Colloredo di Soffumbergo propone Bentornata primavera: adesioni entro oggi al 334 6169852 o a titootrevisan@gmail.com.

Reana del Rojale

Rubano una borsetta con soldi e cellulare

Due persone che fuggono con in auto dopo essere uscite da un'abitazione. Avevano appena rubato una borsetta depositata sulla rete di recinzione dell'orto di casa. All'interno una settantina di euro, un telefono cellulare con custodia verde e una carta bancomat.

CIVIDALE

Trentin: pietre e colonna saranno ripristinate

CIVIDALE. Non è soggetto ad alcun vincolo l'antico muro di recinzione che delimita alcune proprietà private lungo via Trinko e che è stato parzialmente demolito per consentire di ampliare l'ingresso a un edificio in corso di ristrutturazione.

Lo precisa il progettista e direttore dei lavori, Roberto Trentin: «La muraglia – ribadisce – non è vincolata ed è stata abbattuta per un piccolo tratto per consentire l'accesso al fondo delle auto dei proprietari. Tutte le pietre rimosse sono state conservate, ripulite e accatastate per la ricostruzione. La colonna tornerà com'era, pur spostata di 70 centimetri. Anche la cancellata resterà quella di un tempo: sarà adeguata alle nuove dimensioni del varco, garantendo però il rispetto della storicità del contesto. Tutte le procedure sono state eseguite con scrupolo e nel pieno rispetto delle norme, a cominciare dal sopralluogo eseguito dall'ufficio paesaggistico del Comune».

Quindi Trentin, da sindaco di Premariacco, si concede una nota politica: «La consigliera Novelli (che aveva sollevato dubbi) ha libero accesso agli atti comunali. Avrebbe potuto consultarli».

L.A.

CIVIDALE



Il camion della Polizia postale che ieri mattina ha accolto gli studenti in piazza Duomo a Cividale (FOTO PETRUSSI)

Prevenire l'insidia social. Oltre 800 gli studenti ospiti della Polizia postale



L'esperienza formativa si è svolta anche al Ristori (FOTO PETRUSSI)

CIVIDALE. Seconda e ultima tappa individuata, per il 2019, in Fvg (la precedente, lunedì, è stata Gorizia), Cividale ha accolto ieri il «truck» della Polizia postale impegnato ormai da sei anni nel tour nazionale «Una vita da social», rivolto alle scolaresche per un raggio d'età fra l'ultimo anno della primaria e il biennio della secondaria di secondo grado.

Oltre 800, da istituti cittadini e dai plessi dei Comuni valli-

giani di San Pietro al Natisone e San Leonardo, gli studenti coinvolti nell'importante esperienza formativa, articolata in due fasi strettamente interconnesse: prima un momento più «strutturato» (grazie al tempo maggiore a disposizione) al teatro Ristori, dove è stata proposta un'ampia panoramica sulle insidie e i rischi della rete; successivamente una lezione quasi informale (ma ugualmente efficace e naturalmente imperniata sui medesimi argomenti proposti ai ragazzi nella precedente sezione) a bordo del truck, che dal mattino a metà pomeriggio ha stazionato in piazza Duomo.

Domani il viaggio – apertosi in gennaio a Matera e destinato a concludersi in maggio a Roma – proseguirà per Treviso, per poi toccare Padova. Di indubbio valore, l'iniziativa ha

interessato e coinvolto i destinatari del progetto, in linea con quanto riscontrato nelle altre occasioni: il tema, certo, si presta di per sé a catalizzare l'attenzione di un uditorio «teen», ma determinanti si rivelano anche l'approccio e le modalità comunicative degli esperti della Polizia postale, che devono saper fare breccia e impressionare quanto basta, diciamo così, la platea di giovanissimi. Si coglie un lavoro preparatorio di non poco conto, dietro l'operazione, che pur senza demonizzare i social riesce a far drizzare le antenne agli ascoltatori, mettendoli in guardia sull'irreversibilità di determinati processi.

«Usiamo esempi concreti, pratici, proponendo anche immagini e video, strumenti più incisivi delle parole», spiegano dal camion-truck il sovrintendente capo Luca Penna e l'assistente capo Valentina Treleani, in forza al Compartimento di Polizia postale delle comunicazioni di Trieste, alla guida del primo dirigente Enrica Patti (anche lei a Cividale in mattinata). «Il target migliore – aggiungono – è rappresentato da prima e seconda media».

Ma l'impegno, come detto, parte già dall'ultimo anno delle primarie: «Con i bambini – precisa il sovrintendente capo – usiamo un approccio soft». Via via che l'età sale, poi, si approfondisce la trattazione dei contenuti: sotto la lente, in particolare, cyberbullismo, pedopornografia, adescamento online, sicurezza della privacy. Oltre allo sponsor Civibank, presente la testimonial Lodovica Comello con un videomesaggio rivolto ai ragazzi con raccomandazioni sul tema.

L.A.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TAVAGNACCO

La scherma a scuola come arte medievale e attività motoria

Suggestiva esperienza per gli allievi delle medie a Feletto
Dalla pratica con bastoni ai disegni tratti da Fiore dei Liberi

Margherita Terasso

TAVAGNACCO. I bastoni ginnici che diventano spade per un duello dal sapore medievale. Si voltano le spalle ai campioni moderni della scherma e si imbecca la strada della storia.

Gli alunni della classe seconda A della sezione sportiva della scuola secondaria di Feletto Umberto hanno preso come riferimento Fiore dei Liberi da Cividale, maestro di scherma friulano a cavallo tra 1300 e 1400, e hanno dato vita a un percorso sulla scherma davvero particolare. A differenza dei compagni di prima e terza, che hanno affrontato la disciplina olimpica, a loro è toccato scoprire la “scherma storica”, quella del tardo Medioevo, grazie al trattato “Flos duellatorum” scritto dal maestro friulano nel 1409. Si tratta del più

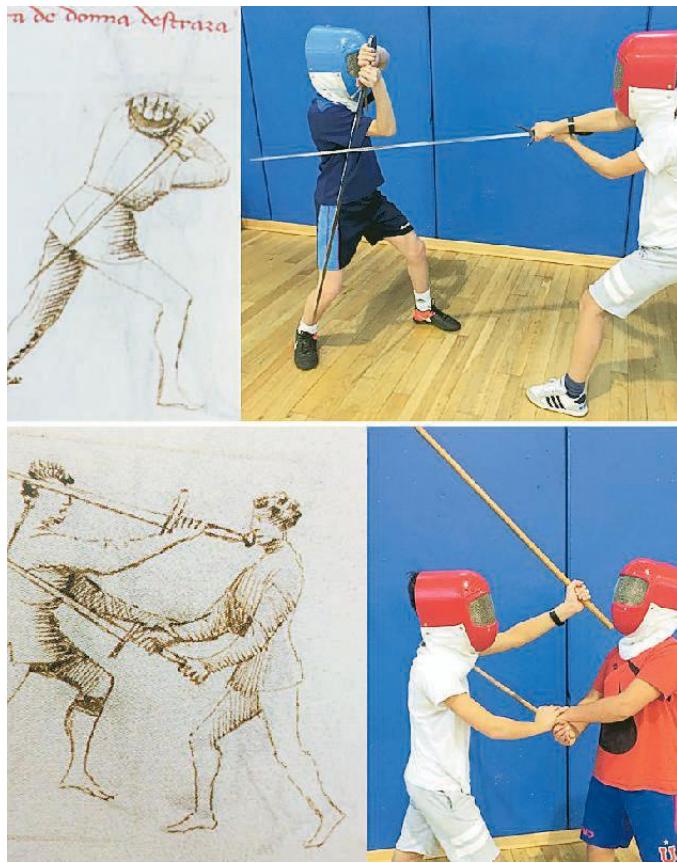
noto, importante e studiato manuale di combattimento medievale: contiene l'istruzione completa del cavaliere, descrive la lotta a mani nude e quella con la daga (una corta e robusta spada a due tagli), con la lancia, con diversi tipi di bastoni, in armatura e senza, a piedi e a cavallo. Il trattato rappresenta un vero e proprio manuale sulla difesa personale dell'epoca. Gli alunni hanno studiato la materia da due prospettive: nelle ore di arte hanno analizzato e ridisegnato le immagini del trattato di Fiore dei Liberi, oltre che di altri documenti medievali e rinascimentali; nelle ore del rientro sportivo si sono invece cimentati con la pratica degli esercizi e delle tecniche insegnate dal maestro friulano.

«Il lavoro di analisi sulle immagini del “Flos duellatorum” è stato possibile grazie alla ver-

sione del manuale redatta dal maestro di scherma antica Massimo Malipiero, noto esperto del settore che svolge le sue lezioni di scherma a Colugna», commenta il professore d'arte e istruttore di scherma sportiva e storica Fabrizio Zelco. Sul fronte sportivo invece, gli studenti hanno usato bastoni ginnici come simulacri inoffensivi di spade a due mani, ma hanno anche potuto provare, in pose statiche, riproduzioni fedeli di armi storiche.

«Il tema è suggestivo e i ragazzi si sono divertiti molto – conclude l'insegnante, che ha seguito la classe in aula e in palestra –. Dopo questa prima sperimentazione riproporrò il percorso il prossimo anno, migliorando alcuni aspetti e continuando a mettere in connessione la parte storico-artistica con quella motoria». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



I disegni storici e la pratica degli alunni delle medie di Feletto

SAN PIETRO AL NATISONE

Tavola rotonda su guerra fredda e cortina di ferro

L'Istituto per la cultura slovena di San Pietro al Natisone ha organizzato per oggi in sala consiliare una tavola rotonda su guerra fredda e cortina di ferro – a 30 anni dal crollo del muro di Berlino – e degli

sconvolgimenti che rideterminarono l'assetto della geografia politica nei Balcani e nell'Europa centro-orientale. Il Fvg fu in quel periodo snodo cruciale sotto il profilo strategico-militare, trasformandosi nella caserma d'Italia: a farne le spese soprattutto la Slavia friulana (Valli del Natisone, del Torre, Resia e Val Canale), dove furono realizzati presidi in caso di un'invasione da parte delle truppe del Patto di Varsavia. —

L.A.

LUTTO

Si è spenta a 81 anni Natalina Zorzettig

CIVIDALE. Si è spenta ieri, all'età di 81 anni, Natalina Fabrizio in Zorzettig, moglie di Francesco, fondatore della nota azienda vinicola di Spessa e che fino a pochissimo tempo fa si chiamava Ronchi San Giuseppe e che un paio di settimane addietro ha ufficializzato il cambio del proprio nome in Monviert.

La signora Natalina, figura conosciuta nell'ambiente, lascia due figli, Fulvio – che ora gestisce la tenuta – e Federica: a loro e al consorte ha dedicato tutta la sua esistenza, mettendo i propri cari sempre



Natalina Fabrizio Zorzettig

in primo piano e fungendo da preziosa spalla al marito nella conduzione dell'attività.

«Esprimiamo sentita vicinanza ai congiunti», dichiara, facendosi portavoce del cordoglio dell'intera amministrazione civica, l'assessore Flavio Pesante. Il lutto ha purtroppo funestato un momento importante per l'azienda, che di recente ha festeggiato il lancio di una nuova linea produttiva (anch'essa Monviert) e che in questi giorni la sta proponendo a Verona, nella cornice del Vinitaly.

Il passaggio di marchio ha inaugurato un'evoluzione dei processi di lavorazione, estremamente customizzati per ogni tipologia di vino. I funerali saranno celebrati domani, alle 15, nella chiesa di Spessa, dove oggi alle 19 sarà recitato un rosario. —

L.A.

TAVAGNACCO

Gestione del personale: “Vivere” critica Maiarelli

TAVAGNACCO. «Il danno derivante dall'errata gestione del personale ha generato una perdita di dipendenti e scusarsi politicamente annunciando bandi per nuove assunzioni non è sufficiente: è necessario avere una visione critica e anche operativa del problema».

Il gruppo di minoranza Vivere Tavagnacco – che alle elezioni comunali affiancherà lista Intesa per Tavagnacco, fresca di rottura con il primo cittadino – prende posizione in merito a quanto affermato da Gianluca Maiarel-

li sulla situazione del personale.

«La riorganizzazione interna che il sindaco ha attuato appena eletto ha causato scompensi all'interno dell'amministrazione – attaccano –. Poi c'è stato il trasferimento all'Uti di 18 dipendenti, che ha generato grossi problemi alla macchina amministrativa e ai cittadini».

Una scelta mai piaciuta alla minoranza. «Maiarelli credeva che l'ingresso in Uti avrebbe potuto dare servizi migliori per il Comune, ma così non è stato – aggiungono

–. A breve ci sarà il rientro dei servizi e dei dipendenti, che dopo diverse manovre li fa apparire come delle pedine: Maiarelli non ha mai tenuto conto delle richieste di quanti avrebbero preferito restare».

Con il primo cittadino ci sono state «tre riorganizzazioni degli uffici, ma nessuna si è basata sull'analisi dei carichi di lavoro degli uffici: questo ha generato tensioni – commentano – e ha rotto il rapporto di fiducia tra la struttura tecnico-amministrativa e la parte politica indispensabile per il buon andamento dell'ente». Ora bisogna ragionare sul futuro: «La nuova amministrazione dovrà creare un nuovo ambiente di lavoro, tenendo conto dei gravi errori ai quali abbiamo assistito, creando compattezza e operatività». —

M.T.



Un grande classico della letteratura in marilenghe di pre Josef Marchet

DAL 13 APRILE IN EDICOLA A SOLI 8,60 € CON IL

Messaggero Veneto

*Un libri che al fevele al cûr dai furlans,
une ocasion par rifleti
sul Friûl di vuê e di doman*

Societât
Filologjiche
Furlane

100
1919

Societât
Filologica
Friulana

CODROIPO

Raccolta di firme per la casa dell’acqua in piazza Giardini

Oltre 430 cittadini hanno risposto all'appello del M5S
La petizione sarà consegnata oggi al sindaco Marchetti

Paola Beltrame

CODROIPO. Ancora lontano l’obiettivo per Codroipo di avere una casa dell’acqua, l’amministrazione del sindaco Fabio Marchetti non la vuole. Da anni se ne parla, osservando che la cittadina è unica in regione di quelle dimensioni a non avere un impianto pubblico per l’acqua microfiltrata. Dopo la petizione presentata alcuni anni fa dall’associazione Spunti di vista senza ottenere riscontro da parte degli amministratori, ci hanno riprovato gli aderenti al M5S con una raccolta di firme, alla quale hanno aderito finora oltre 430 cittadini. La sottoscrizione sarà presentata al sindaco quest’oggi.

Gli obiettivi dell’iniziativa riguardano soprattutto la riduzione della plastica, in par-

ticolare dopo che sono stati evidenziati i terribili danni provocati da questi materiali negli ambienti naturali. «Non una battaglia di parte – precisano gli organizzatori –, siamo cittadini che semplicemente chiedono sia erogato un servizio utile, che sindaci di segno politico diversificato mostrano di apprezzare».

Quanto alla collocazione, i promotori della petizione vedrebbero l’impianto in piazza Giardini. Stesso luogo che l’assessore Graziano Ganzit e il consigliere di opposizione M5s Anthony Santelia suggerivano, utilizzando il chiosco dell’ex pesa, manufatto in degrado che si potrebbe per l’occasione riportare a condizioni più dignitose.

«La casa dell’acqua e gli orti urbani – osserva Ganzit – sono punti forti del mio programma elettorale. Oltre alla

casa dell’acqua, nei pressi si potrebbe avere il distributore automatico dei sacchetti per l’immondizia e l’attacco per la ricarica delle auto elettriche».

Un privato, Gianluca Pin, referente di Puntomedical srl, ha già realizzato la casa dell’acqua nella propria azienda che si occupa di servizi sanitari, ma l’impianto, in attesa di ottenere le autorizzazioni comunali di rito, non è stato attivato.

Il tema era stato trattato in consiglio comunale, ma da parte della maggioranza erano emerse perplessità sulle problematiche igieniche che potrebbero presentare questi tipi di impianto e sul “business” collegato con la gestione, oltre al fatto che il sito potrebbe essere occasione di aggregazione indesiderata. —

BY NC ND AL CUNO DI DIRITTI RISERVATI



L'area dell'ex pesa di piazza Giardini potrebbe ospitare la casa dell'acqua a Codroipo

VARMO

Approvato il bilancio di previsione con opere per oltre due milioni

Approvato il bilancio di previsione a Varmo. Il vicesindaco Davide De Candido ha parlato di «opere per oltre due milioni di euro. Entro aprile partiranno i lavori per riqualificare l’area adiacente alle scuole, che comprenderanno la de-

molizione dell’ex cinema Verdi e l’asfaltatura della strada ex provinciale entrando a Belgrado. Entro l’anno prevista la demolizione delle latterie di Gradiscutta e Belgrado con inizio dei lavori in villa Giacomini per un milione e mez-

zo». Per il sindaco Sergio Michelin «probabile ultimo bilancio. Abbiamo amministrato bene in questi 4 anni, ora vedremo i frutti del nostro lavoro. Burocrazia e cambiamenti normativi ci hanno bloccato». Per l’opposizione «bilancio ragionieristico». Dibattito sull’ex scuola di Romans: per la maggioranza «il cambio di spostare il contributo in altro progetto funzionale testimonia il buon senso dell’amministrazione». —

M.A.

CORNO DI ROSAZZO

Piantate due querce per ricordare Ado Tuzzi e Maria Petrusa



Un momento della piantumazione degli alberi a Corno di Rosazzo

CORNO DI ROSAZZO. Due querce sono state piantate nel Parco degli angeli, in zona sportiva, a ricordo di due persone che hanno profondamente segnato la vita e la storia della comunità: la maestra Maria Petrusa, che ha insegnato a tre generazioni, e Ado Tuzzi, amministratore, imprenditore e sindaco.

Si è rinnovata dunque la tradizione della Festa degli alberi, ogni anno occasione per ricordare – con i bambini delle scuole d’infanzia e primaria e le associazioni – quanti si sono spesi per far crescere la comunità. Una Festa insieme fortemente sostenuta, negli ultimi anni, dall’assessore alla cultura Sonia Paolone. «Gli alberi – ha detto – sono un elemento importante dell’ambiente, della nostra zona, contribuiscono al nostro benessere psico-fisico e a migliorare la qualità della vita, così come le persone che li rappresentano sono state e restano un punto fermo e un esempio da far conoscere alle nuove generazioni».

La Guardia forestale, che da anni collabora con l’istituto scolastico in progetti di educazione all’ambiente, assieme alla sezione degli alpini, ha aiutato i bambini nella piantumazione degli alberi e nella semina di alcuni girasoli. In particolare, i più piccoli dell’asilo per l’occasione avevano preparato un canto sull’albero, mentre la classe quinta della primaria ha presentato le proprie poesie scritte per la giornata.

Il sindaco Daniele Moschioni ha ricordato le figure di Maria Petrusa e Ado Tuzzi, mentre don Antonio Raddi ha sottolineato il valore del «fare insieme» la comunità come tanti rami dello stesso albero. —

M.B.

BASILIANO

Stabile demolito per collegare la piazza al posteggio del viale

BASILIANO. Un varco nella cortina delle case vicino al campanile, sulla piazza di Basiliano, è il risultato della demolizione di un vecchio stabile, realizzata in vista di una modifica alla viabilità, prevista dall’amministrazione Del Negro.

«Dato l’accordo del Comune con una ditta, atto condiviso in consiglio comunale – spiega il sindaco –, il privato ha demolito l’immobile e ceduto il sedime, in base a una stima tecnica del valore di mercato, per realizzare un collegamento fra la piazza, dove gli stalli di sosta sono limitati, e il retrostante parcheggio di viale Carnia. La variante approvata permette di proseguire con l’iter che porterà prevedibilmente entro il 2019 all’appalto. Un percorso carrabile, a senso unico verso l’uscita dalla piazza, e ciclopedonale a due sensi di marcia, che collegherà con la pista verso il polo scolastico e Blessano. Così il centro del capoluogo sarà accessibile in sicurezza e si potrà parcheggiare nelle vicinanze senza difficoltà».

Approva l’intervento il componente di opposizione Marco Monai: «È un’opera attesa dai tempi del mandato di Flavio Pertoldi, il cui assessore Gianluca Rosso aveva appunto iniziato a studiarne la fattibilità, ma neanche ai tempi del sindaco Roberto Micelli è stato possibile reperire risorse. Ben venga dunque il progetto». —

P.B.



La demolizione del vecchio stabile in piazza a Basiliano

PAGNACCO

Plastica e ambiente: stasera un incontro

PAGNACCO. L’associazione culturale Vocifuoricampo, che si propone di rendere accessibili esperienze culturali e formative e promuovere la generazione di idee avendo come obiettivo la relazione tra persone, organizzazione per stasera alle 20.30, nella biblioteca comunale di Plaino (via Zampis 3) l’incontro su “Attenzione: può contenere tracce di plastica. Generazioni a confronto per il clima”.

Parteciperanno Eugenio Fogli, medico veterinario, video-operatore sub e documentarista per hobby, che si occupa da anni di inquinamento ambientale e di rifiuti plastici rilasciati nell’ambiente, e Marianna Tonelli, 18enne allieva del liceo artistico Sello che si interessa di temi ambientali.

L’evento è realizzato in collaborazione con l’assessorato all’ambiente. —

M.T.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327. Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.
A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell’avviso è subordinata all’insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell’interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell’avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche

2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive. Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell’art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s’intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l’iva. Pagamento anticipato. L’accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l’efficacia dell’inserzione.

LAVORO OFFERTA

4

BALDASSI SRL a Ragogna cerca posatore esperto per montaggio portoni e frangisole settore civile ed industriale. Chiamare al n. 0432/941592

MANZANO

Rosario Genova lascia dopo dodici anni il consiglio comunale

È stato vicesindaco. Oggi le dimissioni, gli subentra Venturini
Motivi di salute. L'impegno per l'associazionismo e la scuola

Daide Vicedomini

MANZANO. Rosario Genova lascia i banchi del consiglio comunale. L'ex vicesindaco, dal 2014 consigliere di minoranza con Ricostruiamo Manzano, ha consegnato le proprie dimissioni per motivi di salute. L'atto sarà ratificato oggi nel corso del consiglio comunale in programma dalle 19. Al suo posto subentrerà l'ex assessore Valmore Venturini.

«Sono fiero e orgoglioso – afferma Genova – di aver condiviso l'onore di essere amministratore a Manzano. In questi 12 anni ho rivestito la carica di assessore prima e di vicesindaco dopo, dando tutta la mia disponibilità, competenza e serietà. Ho cercato di battermi in difesa dell'associazionismo e della scuola.



Rosario Genova, già vicesindaco a Manzano

Con delega alla polizia locale, ho dotato di fototrappole i cassonetti delle immondizie per combattere il problema del turismo dei rifiuti e come deterrente ai furti».

«Da consigliere di opposizione – continua – ho cercato di informare il più possibile i cittadini dell'operato della maggioranza. I momenti di confronto, appassionato e a volte anche aspro e vivace non hanno sicuramente fatto venir meno la stima verso chi ha condiviso con me nell'arco di 12 anni questa entusiasmante esperienza. Un ringraziamento lo rivolgo a tutti dipendenti comunali per le loro competenze, disponibilità e cortesia. E sento anche il dovere di ringraziare tutti i cittadini che nell'ultima tornata elettorale mi hanno sostenuto dandomi, attraverso le loro preferenze, l'opportunità di rappresentarli nella massima assemblea comunale».

Uscendo da consigliere comunale, Genova lascia anche il consiglio direttivo regionale dell'Anci del Friuli Venezia Giulia. Continuerà invece a rappresentare la comunità in qualità di commissario regionale del Comitato paritetico regionale, eletto nel luglio 2018 dal consiglio regionale. «Ritengo – conclude – che si possa continuare a essere utili alla propria comunità anche in altre posizioni e fin d'ora posso assicurare la mia disponibilità a dare il mio contributo a favore della nostra Manzano».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PRADAMANO

Il Contratto di fiume per il Roiello presentato come esempio a Roma

PRADAMANO. Il Contratto di fiume per il Roiello diventa un esempio a livello nazionale. Alla luce degli ottimi risultati ottenuti nel processo partecipativo e di coinvolgimento diretto dei portatori d'interesse in questi ultimi mesi, il Documento d'intenti sul Roiello (firmato nel 2017) è stato presentato a Roma dal Consorzio di bonifica della pianura friulana in occasione dell'evento nazionale «La partecipazione nei Contratti di fiume», organizzato dal Ministero dell'ambiente.

Nell'ambito delle attività promosse dal consorzio per attuare il Contratto di fiume, su richiesta degli organizzatori l'esperienza locale è stata illustrata dall'ingegnere Barbara Fico, dipendente consortile, e dal presidente del comitato tecnico-scientifico, Alberto Pertoldi, con il componente del comitato Franco Miani. La Regione ha finanziato le attività per avviare e gestire il Contratto di rio del Roiello, di cui il Consorzio è il principale soggetto attuatore assieme al comitato Amici del Roiello di Pradamano. «L'impegno del Consorzio nelle attività che coinvolgono il Roiello – rile-

va la presidente dell'ente Rossana Clocchiatti –, selezionato come caso di studio dal Ministero, nasce non solo dal riconoscere il suo valore come bene da salvaguardare e promuovere, ma anche della validità dei Contratti di fiume come strumento di programmazione strategica e negoziata per perseguire la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, assieme alla salvaguardia dal rischio idraulico. Questo perché, per risolvere i problemi legati alla riqualificazione dei fiumi e dei loro bacini, è necessario un forte grado di integrazione tra politiche urbanistiche, gestione degli usi delle acque, manutenzione del territorio, sviluppo del servizio idrico integrato e sistemi conoscitivi».

Sono protocolli giuridici relativi alla rigenerazione ambientale del bacino idrografico di un corso d'acqua, che permettono di adottare un sistema di regole in cui i criteri di utilità pubblica, rendimento economico, valore sociale, sostenibilità ambientale si uniscono alla ricerca di soluzioni efficaci per riqualificare un bacino fluviale. —

AFFITTO



UDINE - Piazza Patriarcato

Zona centralissima, in signorile palazzo ristrutturato, monolocale ben arredato, sito al secondo piano, composto da: vano unico suddiviso in zona notte e zona giorno da una parete attrezzata, bagno con box doccia. Cantina al piano interrato. G - 271,61 kWh/mq anno

€ 450



CORMONS - Via Duomo

Bel contesto residenziale, graziosa casetta in linea arredata con buon gusto composta da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, ripostiglio e piccolo cortile al piano terra; una camera e bagno al primo piano; una camera e bagno al secondo piano. A.P.E. in fase di redazione

€ 600



UDINE - Interni Viale Venezia

Zona ben servita, bicamere di mq. 120 al piano rialzato così composto: ampio ingresso, bagno di servizio, cucina separata con terrazzino, soggiorno, disimpegno notte e bagno finestrato. Al piano scantinato cantina di mq. 10 e garage di mq. 11. L'appartamento attualmente è locato. A.P.E. in fase di redazione

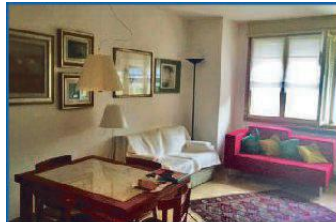
OTTIMA RENDITA! € 110.000



UDINE - Via Simonetti

Mini al primo piano composto da: ingresso, soggiorno/cucina, bagno e camera matrimoniale. Al piano interrato cantina e garage di 16 mq. Appartamento a rendita in quanto affittato ad € 350/mesili. A.P.E. in fase di redazione

€ 75.000



UDINE - Via Giusti

Buon contesto condominiale, ampio bicamere al quinto ed ultimo piano con vista panoramica, cucina separata, grande salotto con caminetto, doppi servizi finestrati. Cantina e garage E - 184,26 kWh/mq anno

€ 160.000



UDINE - Viale Ungheria

Luminoso appartamento di 110 mq. al quinto piano composto da: ingresso, soggiorno, terrazza, cucina separata ed abitabile, due camere da letto, bagno con vasca, ulteriore terrazza e ripostiglio. Soffitta al settimo piano. F - 141,44 kWh/mq anno

SOLO € 69.000!



UDINE - Via Bicinicco

Ampio tricamere non arredato, sito al primo piano, composto da: ingresso, soggiorno, terrazzo, cucina abitabile, due bagni entrambi finestrati. Posto auto nel cortile, possibilità di garage. A.P.E. in fase di redazione

€ 530



UDINE - P.ta Lionello

Pieno Centro Storico, pregevole ufficio arredato di 120 mq., al terzo piano e composto da: ingresso, tre vani, ampia sala riunione, antibagno e bagno. G - 36,06 kWh/mq anno

€ 850

AGENZIA IMMOBILIARE

SAVOIA®

... Since 1899

CERCHIAMO APPARTAMENTI DA AFFITTARE

DEFINIZIONE IMMEDIATA!

PORTAFOGLIO CLIENTI SELEZIONATO!



UDINE - Via Dormisch

Nuovissimo residence, costruito secondo le regole della Bioarchitettura, nel rispetto dell'ambiente, con impianto fotovoltaico e riscaldamento a pavimento, disponiamo di appartamento bicamere, di 97 mq al piano rialzato con giardino privato ed esclusivo attico tricamere, al quinto piano, di 182 mq, con terrazza di 32 mq ed eventuale solarium...

Classe energetica A

FINITURE PERSONALIZZABILI! ESCLUSIVO!!



UDINE - Via dei Calzolari

Vicinanze Piazza Duomo, negozio vetrinato composto da vano unico di mq. 32, il bagno è esterno in uso comune ad altro negozio, cantina al piano scantinato. E - 39,11 kWh/mq anno

€ 410



VENZONE - Piazza Municipio

Nel cuore di Venzone, negozio di mq. 65 collegato con scala interna al piano scantinato di mq. 65. F - 47,19 kWh/mq anno

€ 800



UDINE - Via De Rubeis

Zona molto servita, a breve distanza dalla Stazione Ferroviaria e dalla Stazione della Autocorriere, ufficio al primo piano, di 100 mq., composto da quattro uffici e due servizi. Autorimessa al piano interrato a € 18.000 A.P.E. in fase di redazione

€ 60.000!



UDINE - Zona P.le Osoppo

Zona strategica e molto visibile, ampio negozio vetrinato di 260 mq. con servizio. G - 414,86 kWh/mq anno

AFFARE!



UDINE - Interni Viale Palmanova

Zona servitissima, villetta a schiera tricamere, con giardino, così composta: ingresso nel luminoso soggiorno con caminetto, cucina separata ed abitabile, tre bagni finestrati. Al piano superiore, ampia soffitta. Cantina ed autorimessa al piano scantinato. F - Epgl: 188 kWh/mq anno

TRATTABILE! € 198.000



BUTTRIO - Via Lungoroggia

Locale ad uso commerciale al piano terra così composto: negozio di 178 mq. con annessi un servizio, un ripostiglio ed un ufficio; piano scantinato di mq. 101, adibito a magazzino, laboratorio e sala stagionatura. A.P.E. in fase di redazione

DA VEDERE!

CERVIGNANO

Il mistero della torre sull'Ausa che appare in una foto del 1870

Lo scatto, il primo documentato in città, è firmato dal medico Giovanni Blason. L'esistenza del pinnacolo è un rebus: non esistono tracce della sua esistenza

Elisa Michellut

CERVIGNANO. Mistero su quella che qualcuno ha già definito “la torretta fantasma”. Compare in una foto datata 1870, la più antica di Cervignano, scattata da Giovanni Blason, di professione medico, ma non trova riscontro tra gli storici. Blason gestì, dal 1870 al 1865, uno studio fotografico a Gradi-sca. Successivamente si trasferì prima a Trieste e poi a Cervignano.

Ottimo ritrattista, fu fotografo di successo per circa quarant'anni e fu tra i primi in Friuli a trasferire le conoscenze chimiche derivate dalla medicina alla fotografia. Morì a Cervignano nel 1904.

«Si tratta – spiega Michele Tomaselli, presidente dell'associazione Cervignano Nostra – di una veduta su lastra, che mette in evidenza, per la prima volta, la città nella sua estensione lungo il fiume Ausa, quando il suo porto aveva



Un particolare della foto di Blason: a destra si nota la torre misteriosa

un'importanza strategica. Si nota una torre, al limite destro della fotografia. Alcuni, oggi, ritengono possa essere stata il laboratorio fotografico di Blason ma molti storici non concordano. Nessuno, tuttavia, è riuscito ad arrivare a una conclusione. Non ci sono testimonianze e libri che descrivono questo edificio. Mario Burba,

Il fotografo potrebbe aver manipolato l'immagine: l'edificio non risulta dalle mappe

classe 1923, non ha mai saputo di una torre nei pressi del porto, così pure lo storico sacerdote Angelo Molaro, che, nel suo libro “Cervignano e dintorni cenni storici” del 1920, non riferisce di questa architettura. Traspare poi una certa estraneità della torretta rispetto al resto dei fabbricati. Una tipologia costruttiva che

nulla ha a che fare con i caratteri somatici del porto e le tipiche torri austriache».

Tomaselli ha provato a ricostruire la situazione dalle mappe ma un edificio a forma rettangolare o quadrata, nella posizione descritta dalla fotografia, pare non essere mai esistito. Le mappe sono quelle del 1870 e di fine Ottocento durante il periodo austro ungarico. «Abbiamo provato a fare delle ipotesi – le parole di Tomaselli –. È probabile che non fosse un edificio importante ma che fosse stato realizzato a difesa del porto, senza avere una valenza commerciale, costruito magari con una tecnologia costruttiva semplice, con base in pietra e le parti in elevazione in legno. Anche per questo, se mai esistito, è rimasto in piedi pochi anni».

Secondo qualcuno potrebbe trattarsi di una fotografia ritoccata ma, nel 1870, a detta degli esperti, le tecniche non consentivano questo tipo di operazione. «Guardando in profondità la fotografia originale – conclude Tomaselli – non si vede la resa prospettica della torre mentre tutti gli altri fabbricati ce l'hanno ma è evidente la mancanza di contrasti tra luci e ombre. Tutto ciò evidenzia, specie nelle vetrature dell'ultimo piano, la mancanza di tridimensionalità. Da ciò potrebbe derivare la conclusione che la torretta non è mai esistita e che Blason abbia manipolato volutamente la fotografia. Insomma, il mistero è ancora aperto e continueremo a indagare».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CERVIGNANO

Visite oculistiche gratis per i poveri in Giordania. Premio a Irene Pellis

CERVIGNANO. Progetto Futuro, associazione presieduta da Luca Furios, consegna alla cervignanese Irene Pellis il premio “Progetto Coraggio”. La cerimonia è in programma venerdì, alle 20, alla Casa della Musica. L'evento è organizzato da Progetto Futuro assieme a Cervignanesi Reloaded con la collaborazione di Cervignano Nostra e il patrocinio del Comune. Irene racconterà il suo viaggio “Mission OneSight Jor-

dan 2019”: un viaggio umanitario in Giordania per sopperire alla carenza di ottici e aiutare le persone bisognose a vedere.

«Irene, rientrata recentemente da questa missione – anticipa Furios – ci racconterà le fatiche e i piaceri di un'esperienza indimenticabile. Una settimana intensa, che ha lasciato il segno e che ha regalato a tante persone la possibilità di vedere il mondo con una prospettiva diversa. Siamo

felici di consegnare questo riconoscimento». Il premio sarà consegnato dalla vicesindaca Marina Buda, che esprime soddisfazione e rivolge un plauso «a una giovane concittadina che si è spesa, in prima persona, in un progetto di solidarietà». Seguirà un momento conviviale.

«Ringrazio Progetto Futuro per il dono che riceverò – le parole di Irene –. Nella missione in Giordania abbiamo dato la possibilità a 2.600 persone, la maggior parte rifugiate di guerra siriane, di poter accedere a visite oculistiche. Sono stati anche distribuiti occhiali di qualità. Sono felice di aver partecipato a questa missione umanitaria».

E.M.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALMANOVA

Oggi l'ultimo saluto a Fulvia Pravisani

Monica Del Mondo

PALMANOVA. Saranno celebrati oggi, alle 15.30, nel Duomo di Palmanova, i funerali di Fulvia Pravisani, deceduta a soli 54 anni. Pravisani è nata a Palmanova nel novembre 1964 e qui risiedeva assieme al marito Roberto Valentinuzzi, dipendente della Coop Consumatori, ora in quiescenza, che aveva sposato nel 1988. Persona espansiva e



Fulvia Pravisani aveva 54 anni

aperta, amava viaggiare e andare a teatro. «La zia – ricorda la nipote Federica Bigotto – era una buona persona. Io e mio fratello Davide le siamo legatissimi. Siamo cresciuti vicini, con gli zii che ci portavano al mare... Per noi, un punto di riferimento. Mi piace ricordarla per la sua disponibilità, per il piacere che provava a stare in compagnia, a riempire la casa di amici».

Pravisani lavorava come impiegata nello studio di un commercialista nella città stellata e da alcuni anni stava combattendo contro la malattia. Da parte dei familiari un ringraziamento al reparto di oncologia di Udine e ai servizi domiciliari di Palmanova per le cure e il sostegno prestati. —

AIELLO

L'artista sloveno Zamar racconta le meridiane

AIELLO Sabato, alle 20.30, alla biblioteca municipale di Aiello, il paese delle meridiane, sarà inaugurata la mostra fotografica “Il quadrante” dell'artista Simon Zamar di Šempas (Slovenia), promossa dal Comune, in collaborazione con il Circolo culturale Navarca e il Kulturni dom di Gorizia.

«La rassegna – spiegano gli organizzatori – si concentra sulla percezione del tempo tramite la narrazione frammentata, rappresentata ripetutamente dal motivo di un antico indicatore del

tempo, unendo la forma snodata e la ricomposizione degli oggetti quotidiani. Nelle venti foto, il motivo principale è la meridiana e la sua astrazione graduale, ottenuta con l'addizione degli strati».

La mostra sarà aperta tutti i giorni, durante l'orario di apertura della biblioteca, e anche domenica 28 aprile, in occasione della Festa annuale delle Meridiane, fino al 4 maggio. Ingresso libero.

E.M.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VISCO

Passeur in fuga, s'ipotizza anche il tentato omicidio

VISCO. Favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, tentato omicidio aggravato, resistenza a pubblico ufficiale e lesioni: sono le accuse ipotizzate dalla Polizia nei confronti del passeur colombiano di 24 anni bloccato domenica sera a Visco, dopo un inseguimento cominciato in Slovenia e proseguito per una sessantina di chilometri in territorio italiano. Il giovane era alla guida di un furgone con a bordo 12 migranti bengalesi. Perso il

controllo del mezzo e scappato a piedi, era stato raggiunto e arrestato. Durante la fuga, all'imbocco del Lisert, in A4, il passeur avrebbe tentato di investire un agente della volante di Duino che cercava di impedire l'ingresso in autostrada. Nel frangente, il poliziotto aveva sparato due colpi di pistola. All'udienza di convalida davanti al gip di Udine, in programma oggi, la Procura chiederà l'applicazione della custodia cautelare in carcere. —

IN BREVE

Cervignano
Giovedì della pecora con il poeta Stroppolo

Riprende domani alle 18 l'apprezzata rassegna “I giovedì della pecora” con la presentazione de “Il caos, la bomba, il caos” di Daniele Stroppolo, Bottega Errante edizioni. Il poeta e scrittore Maurizio Mattiuzza dialogherà con l'autore mentre l'attrice Carlotta Stefania Del Bianco leggerà alcuni brani. L'evento è realizzato in collaborazione con Arci Cervignano. La rassegna “I giovedì della pecora” terminerà giovedì 9 maggio, sempre alle 18, alla Casa della Musica, con l'evento dedicato all'antologia Locanda Tagliamento (Bottega Errante Edizioni). L'iniziativa è ideata da Bottega Errante e realizzata in collaborazione con il Comune di Cervignano e la Casa della Musica. Gli appuntamenti sono a ingresso libero.

Fiumicello
Sabato si inaugura la mostra di Puddu

L'associazione Atthirts-even, presieduta da Elena Pogutz, inaugura la mostra del monfalconese Salvatore Puddu, sabato, alle 18.30, spazio espositivo Sala dei Tigli, a Fiumicello. L'artista esporrà, in anteprima, alcune delle sue nuove opere, che ha studiato e creato per l'occasione. Interverrà Cristina Feresin. La mostra resterà aperta fino al 28 aprile, mercoledì, venerdì e sabato, dalle 17 alle 19, e domenica dalle 10 alle 12. Apertura straordinaria il 25 aprile, dalle 10 alle 19. Salvatore Puddu è nato a Monfalcone nel 1954 e si è diplomato all'istituto d'arte di Gorizia. Tutte le mostre personali e collettive. I nuovi lavori grafico-pittorici, dal titolo “Dinamiche materico – spaziali lagunari”, saranno esposti per la prima volta a Fiumicello.

Precenico
Stasera un incontro con Facciamo futuro

Idee per la comunità, analizzando il passato e progettando al futuro nuovi progetti. Se ne parla questa sera alle 20.45 nel centro civico di Precenico nell'ambito di un incontro promosso dalla lista civica “Facciamo Futuro” che ricandida a sindaco l'uscente Andrea De Nicolò. Ospiti dell'incontro l'architetto Pietro Vittorio dello studio Vittorio & associati, Romano Vecchiet dirigente della biblioteca comunale di Udine e del sistema bibliotecario urbano e Stefano Bello, illuminotecnico.

PALMANOVA

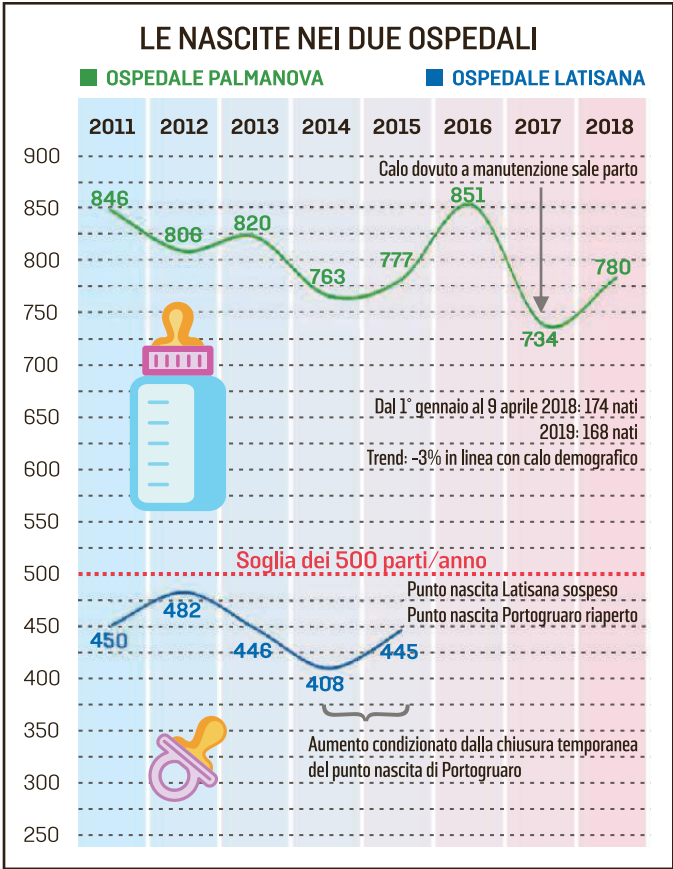
«Se non facciamo squadra ospedali ridotti a due Rsa»

Il sindaco Martines punge il collega di Latisana: «Dobbiamo chiedere specialità»
Sui Punti nascita: «La polemica rischia di far chiudere anche quello palmarino»

Monica Del Mondo

PALMANOVA. «Mi chiedo che partita stia giocando il sindaco Daniele Galizio». Commenta così, a caldo, il primo cittadino di Palmanova, Francesco Martines, le dichiarazioni del collega di Latisana sugli equilibri tra le due sedi ospedaliere.

«Mi domando – prosegue – dove voglia andare a parare. Godere del depotenziamento dei servizi a Palmanova significa non aver capito che, se non facciamo fronte comune a difesa dell’ospedale unico Palmanova-Latisana, verremo fagocitati da Udine. Con questa guerra di pollaio l’unico effetto che si ottiene è quello di allontanare i professionisti e la gente che, naturalmente, va dove si sente più sicura. Così i nostri ospedali (entrambi) saranno ridotti a poco più di una Rsa. L’unica strada che possiamo percorrere ci vede assieme, compatti, a chiedere a Udine specialità e servizi, da ripar-



tirsi tra i due nosocomi, garantendo i servizi di base in entrambi».

Martines torna anche sul punto nascita. Rende noto che, a ieri i nati a Palmanova sono 168, 6 in meno rispetto al 9 aprile 2018 che poi si è chiuso con 780 nati, in crescita rispetto all’anno precedente. «Non si possono calcolare

Il primo cittadino snocciola i dati dei bebè: al Civile cresce il numero dei neonati

trend di crescita sulla base di un solo trimestre – dice Martines – a meno che lo scopo non sia quello di dimostrare un trend in calo che addirittura potrebbe avvicinarsi ai 500 parti». Martines afferma che le dichiarazioni di Galizio non faranno mai riaprire l’ospedale di Latisana i cui numeri per anni hanno viaggiato sotto i 500

parti. «E se la Regione dovesse decidere di chiudere Palmanova e riaprire Latisana – annuncia – farò ricorso al Tar facendo leva sulle stesse motivazioni che hanno portato il direttore generale Pilati a sospendere quel punto nascita. L’unico risultato che potrebbe ottenere Galizio è che la Regione decida di chiudere anche Palmanova (ipotesi alla quale mi opporrò con ogni mezzo). È questo che vuole? Una Bassa friulana senza punto nascita? Gioca quindi una partita non a favore del territorio, ma di Udine o Monfalcone».

Martines fa notare di non essersi mai opposto alla guardia pediatrica h24 a Latisana pur avendo dei dubbi sul rapporto costi-benefici. «La guardia notturna a Latisana – precisa – costa, se fatta tutta a gettoni, 480 euro a notte per una media di 2,2 bambini. Di questi, nell’arco di un anno, sono stati tratti in osservazione 124 bambini e solo 20 sono stati trasferiti a Palmanova o Udine o Trieste, praticamente i casi più gravi».

Martines rimarca che molto meglio sarebbe invece fare squadra e andare assieme a contrattare con il commissario di Udine Tonutti un ruolo per i due ospedali della Bassa. «Il rischio altrimenti – conclude – è quello di essere mangiati dall’ospedale Hub. Dobbiamo chiedere delle specialità, accordarci e non litigare su chi le debba avere. Dobbiamo invece difendere assieme i servizi territoriali, punto di forza notevole della nostra realtà». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SPAGNOLO E DI BERT

Appello da Lega e Progetto Fvg «Evitare inutili campanilismi»

PALMANOVA. Con un ordine del giorno presentato ai primi di dicembre al Consiglio regionale e accolto dalla giunta regionale, avevano chiesto di evitare le battaglie di campanile sugli ospedali di Latisana e Palmanova. Oggi il consigliere regionale Mauro Di Bert capogruppo di Progetto Fvg e la consigliere della Lega, Maddalena Spagnolo, tornano sulla questione per gettare acqua sul fuoco della polemica alimentata in questi giorni da Galizio e Martines. «Ribadiamo l’importanza di preservare le sedi di Latisana e Palmanova come ospedali di un unico presidio, così come definito dalla riorganizzazione dell’assistenza introdotta dalla legge di dicembre. Bisogna lavorare tutti assieme per ottenere l’implementazione dei servizi al cittadino e un generale miglioramento della qualità e della tempistica delle prestazioni, vigilando sull’attività e gli atti posti in essere dai commissari, perché si preservino le peculiarità e l’autonomia del presidio ospedaliero. Fughe in avanti da parte degli amministratori, tese solo ad alimentare guerre di campanile, non tornano utili a nessuno». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

LANCIA MUSA automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

LANCIA YPSILON 1.2 69 CV 5 P. GPL 2014/15/17 OK NEOPATENTATI, KM CERT., DA € 8.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA YPSILON 1.2 benzina km. 81000, 5 porte, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 6850 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

LANCIA YPSILON Platinum 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5450, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

MERCEDES CL.A 180 diesel, abs, clima, servo, airbag, l'auto e' garantita per 12 mesi

come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato finanziamenti in sede, € 6950, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

MERCEDES SLK 200 Compressor, cabrio, 2.0 bz. abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, cerchi, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, finanziamenti in sede, ritiro usato € 4650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

MINI COOPER Seven, 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4550. Per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

NISSAN NOTE 1.4 benzina, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

OPEL AGILA 1.0 benzina, km. 50.000, abs, clima, servo, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3650 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

OPEL CORSA 1.2 bz/gpl 5, km. 106000, abs, clima, servo airbags, auto per neopatentati, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4550, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

OPEL INSIGNIA 1.6 CDTI 136CV Sports Tourer aut. Cosmo, Cambio Aut., Nero Met., 12/2015, € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL ZAFIRA 7 posti 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, cerchi, fendì, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

PEUGEOT 206 cabrio 1.6 hdi abs, clima, servo airbags, ritiro

usato, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate finanziamenti in sede, € 3450, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

PEUGEOT 208 BlueHdi 75 5 porte Active OK NEOPATENTATO, Radio Touch/Bluetooth, € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

PEUGEOT 308 1.6 e-HDi 115 CV Stop&Start SW Business, 2015, KM 78.000, € 11.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

PEUGEOT 308 blue hdi 120 cv allure sw colore blu anno 06/2016 km 34.200, € 14.600. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

RENAULT SCENIC, 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, 'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2350, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il:tel. 3939382435

RENEGADE 1.6 / 2.0 MJT, AN-

CHE CAMBIO AUTOM. & 4X4, AZIENDALI, DA € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

SEAT ARONA 1.6 tdi 115 cv Xcellence vision pack led pack anno 04/2018 km 21.700, € 17.950. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

SKODA FABIA 1.4 TDI WAGON 75/90CV, ANCHE NEOPATENTATI, 2015/2016, DA € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

SKODA OCTAVIA 2.0 TDI CR DSG Wagon Ambition EURO 6 - NAV TOUCH, Grigio Argento, € 14.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

SUZUKI VITARA 1.6 VVT V-Cool, Bianco, 2016, NaV Sat, Retrocamera, Luci Led, KM 32.500, € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

TWINGO ZEN SCE 69 CV EURO 6, emissioni CO2 112 g/km, anno 2018 - km 20.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, autoradio, computer di bordo, ABS, Airbag conducente, chiusura centralizzata, ESP, € 7.600. Autonord

Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

VOLKSWAGEN POLO 1.6 tdi 95 cv scr 5p. comfortline bluemotion techn anno 2018 colore bianco km 950, € 16.250. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

VOLVO S60 D5 Geartronic Summum, 2016, FULL OPTIONAL, KM 68.500 CERTIFICATI, € 20.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW FOX 1.2 benzina nera, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3750, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

VW NEW BEETLE, 1.6 bz., bianco abs, clima, servo, airbags l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede € 5650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

WV GOLF 1.6 tdi 115 cv 5p. Business Bluemotion 7a serie anno 03/2018 colore bianco km 16.700, € 18.250. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

LATISANA

Il Comune strizza l'occhio alla proposta del M5S: stop all'uso della plastica

Paola Mauro

LATISANA. Via la plastica monouso dagli uffici del Comune. Primo passo per creare una cittadina “plastic free” coinvolgendo nell’iniziativa elimina plastica tutto gli edifici pubblici eventi e manifestazioni del territorio comunale.

La proposta arriva dal gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle attraverso una mozione a firma della portavoce in consiglio comunale, Loredana Pozzатello e in discussione durante la prossima convocazione dell’assemblea, per impegnare il sindaco a promuovere tutte le azioni utili a ridurre il consumo della plastica monouso sul territorio comunale.

«Riteniamo che l’amministrazione comunale, nell’ottica della promozione di pratiche virtuose atte a disincentivare la produzione dei rifiuti con particolare riferimento a quelli maggiormente inquinanti e monouso, debba fungere da esem-



Loredana Pozzатello del M5S

pio nei confronti degli altri enti pubblici e dei propri cittadini – scrive nella mozione la consigliera Pozzатello invitando il sindaco di Latisana a diventare il primo promotore a livello locale di una simile iniziativa – ciò che chiediamo è un impegno all’amministrazione comunale perché siano adottati tutti quei provvedimenti utili a liberare dalla plastica usa e getta entro il 2019 gli uffici comunali, le aule del consiglio e della Giunta comunale».

Secondo il M5S si tratta di iniziare una campagna di sensibilizzazione ambienta-

le e di comportamenti sostenibili al fine di coinvolgere i cittadini nell’attuazione di pratiche virtuose; partendo dagli uffici comunali e della sede istituzione per coinvolgere tutti gli altri edifici pubblici, dove sono per esempio presenti distributori automatici di cibi e bevande, arrivando fino alle scuole di competenza comunale dove anche nel servizio mensa viene utilizzata della plastica monouso.

«Il Comune potrebbe essere anche promotore dell’eliminazione delle stoviglie monouso nelle feste, sagre e manifestazioni pubbliche con alternative biodegradabili e compostabili, magari intervenendo con un sostegno economico a favore degli organizzatori, per gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla loro sostituzione», conclude l’esponente dei Cinquestelle, che auspica l’approvazione del documento che farebbe di Latisana il primo Comune libero dalla plastica monouso in Friuli. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Latisana**Oggi ultimo incontro con "L'ora del racconto"**

Appuntamento alle 17 nella biblioteca di Latisana per la grande festa delle fiabe che chiude la rassegna con l’Ora del Racconto, dedicata ai bambini dai 3 ai 6 anni d’età. Un pomeriggio all’insegna della musica, del gioco e delle storie, realizzato dalla biblioteca in collaborazione con i lettori volontari del club TiRaccontoUnaStoria e con Molino Rosenkranz. È necessario prenotare la propria presenza chiamando la biblioteca al numero 0431/525181.

San Giorgio di Nogaro**Cup e ambulatori chiusi per la festa del patrono**

Venerdì in occasione della festa del Santo Patrono del Comune di San Giorgio di Nogaro, l’Azienda per l’assistenza sanitaria 2 Bassa friulana – Isontina informa gli utenti del territorio che il Centro unico di prenotazione (Cup), gli uffici e gli ambulatori del Distretto Sanitario resteranno chiusi. Il servizio riprenderà con i consueti orari e aperture sia nella giornata di sabato che nella settimana successiva.

San Giorgio di Nogaro**Un’iniziativa per scoprire la Protezione civile**

«Alla scoperta della Protezione civile. Soccorso alpino fluviale, telecomunicazioni, droni, sanità, campo base, cinofili, alpinisti», è il tema della giornata organizzata per martedì 16 aprile dalla Protezione civile, dal Gruppo Ana e dal Comune di San Giorgio di Nogaro, nel Palazzetto del pattinaggio, dedicata agli studenti del Malignani, con il pomeriggio aperto a tutta la popolazione, che è fortemente invitata a partecipare.

LIGNANO

Welfare aziendale un bollino per le ditte

Nicoletta Simoncello

LIGNANO. A partire dalla stagione turistica 2019, per sostenere e migliorare il benessere dei lavoratori e delle lavoratrici del comparto turistico locale, il Comune di Lignano assegnerà un riconoscimento particolare alle aziende ritenute virtuose, che potranno così dimostrare di essere luoghi in cui i bisogni dei

Lignano for workers
Lignano per chi lavora

Il logo dell’iniziativa del Comune

dipendenti vengono ascoltati attraverso l’offerta di servizi dedicati. Il logo “Lignano per chi lavora” verrà conferito alla cerimonia di apertura della stagione balneare alle aziende che si presenteranno risultando idonee. Compilando l’apposita scheda al sito www.lignano.org, è possibile candidarsi fino al 20 aprile. Il marchio, che prevede una declinazione su tre livelli - silver, gold e platinum - verrà riconosciuto con una targa e una vetrofania, e potrà essere usato dall’azienda a propria discrezione e inserito su tutti i suoi materiali di comunicazione, a testimonianza della qualità di vita che garantisce ai propri addetti. —

SAN GIORGIO DI NOGARO

Festa per i cuochi del corso “firmato” Ial

SAN GIORGIO DI NOGARO. Festeggiata a San Giorgio di Nogaro la conclusione del corso di cucina organizzato dallo Ial Fvg e dalla cooperativa sociale “Nemesi”, del Consorzio di cooperative sociali “Il Mosaico” per persone appartenenti al mondo della salute mentale e richiedenti asilo.

Dal mese di novembre a marzo un gruppo di 20 persone si sono incontrate due volte a settimana e sotto insegnamento dello chef Daniele Piccoli e della maestra Valentina hanno cercato di imparare i segreti della cucina italia-

na unitamente alle possibili trasformazioni della stessa inserendo integrazioni, passioni personali e culturali diverse. La festa finale ha visto la celebrazione di un percorso fatto di cose vere cucinate e condivise in una cornice in cui la diversità è risultata l’ingrediente “speciale”. Lo Ial Fvg, della dottoressa Viviane Ronchetti, ha sorpreso tutti portando alla festa otto provetti camerieri della scuola di Lignano che hanno sistemato la sala e predisposto il buffet negli spazi dell’ex “Ostarie Nojar”. — F.A.

LIGNANO

Più di 4 mila persone per il quarto Boat Show Clienti anche dal Veneto

LIGNANO. Con una presenza stimata di oltre 4 mila persone, la quarta edizione del “Lignano Boat Show” si è conclusa domenica con grande soddisfazione e una sempre maggiore partecipazione rispetto agli scorsi anni. Con la collaborazione e il supporto dell’amministrazione comunale e della Lignano Sabbia d’oro Gestioni, l’associazione “Noi Operatori di Aprilia Marittima” ha dato il via a due fine settimana all’insegna della nautica di piccola taglia nella cornice



La darsena di Porto Vecchio

della Darsena Porto Vecchio, la prima storica marina della località turistica balneare.

«Rispetto agli anni scorsi anche il numero degli espositori è aumentato. In particolare ne sono stati aggiunti alcuni di Marano – ha detto Susi Faggiani, presidente dell’associazione di Aprilia Marittima –. Ci sono state compravendite e sono stati creati molti contatti: siamo nati in sordina ma sono entusiasta, penso ci siano le basi per crescere». Inoltre, ha specificato, «l’età media della clientela si aggira attorno ai sessant’anni e, territorialmente parlando, la maggior parte delle persone proviene da Veneto e Friuli Vg, dal pordenonese soprattutto».

«Il supporto dell’amministrazione comunale per questa iniziativa è massimo, poiché influisce in modo positivo

sul rilancio della nautica, ambito che ha riscontrato forte difficoltà negli ultimi anni a causa della generale crisi economica e di altri fattori – ha detto Luca Fanotto, sindaco della riviera friulana –. Il comparto della nautica incarna una fetta indispensabile del turismo nostrano». E Faggiani, ha concordato: «Un bel gioco di squadra».

«Il comprensorio che abbraccia Lignano e Aprilia Marittima conta quasi 6 mila posti barca: è un ambito che assicura un lavoro (annuale) a molte persone. Oltre al posteggio, ci sono la manutenzione e il rimessaggio, nonché le molteplici attività correlate quali gli sport acquatici – ha continuato Loris Salatin, presidente Lisagest –. La manifestazione è riuscita egregiamente e merita il nostro supporto». — N.S.

SAN GIORGIO DI NOGARO

Dopo l'incidente alla Halo il sindaco vuole varare un protocollo per i rischi

Francesca Artico

SAN GIORGIO DI NOGARO. Un protocollo per gestire l’emergenza in caso di incidente di rischio industriale rilevante è quello che il Comune di San Giorgio di Nogaro si appresta a predisporre, avendo insediata sul suo territorio due aziende soggette alla ex legge Seveso. A deciderlo il sindaco Ro-

berto Mattiussi e la sua giunta, dopo aver ricevuto l’interrogazione dei consiglieri di minoranza del gruppo “San Giorgio al Centro – Uniti per San Giorgio”, inerente la mancata convocazione del Comune di San Giorgio di Nogaro alla riunione indetta dal Prefetto di Udine a seguito dell’incidente del 27 gennaio che ha visto una fuoriuscita di cloro alla Halo Industry di Torviscosa. Il pre-

fetto aveva infatti convocato i Comuni di Cervignano e Torviscosa e che fanno parte dell’area industriale del Consorzio per lo sviluppo del Friuli (Cosel) come San Giorgio.

«Se il prefetto non ha ritenuto di convocarci – dice Mattiussi – vuol dire che non siamo inseriti nel protocollo di rischio industriale rilevante per quel tipo di fabbrica, credo che la Prefettura conosca questo protocollo, anche se appare strano che essendo San Giorgio limitrofo a Torviscosa non ci abbiano chiamati. Noi ci stiamo attivando per predisporre un simile protocollo andando a interessare anche gli altri Comuni del territorio, ci pare quanto meno doveroso e dovuto. Pur avendo la Ziad due aziende soggette alla ex legge Seveso,

San Giorgio non è mai stata dotata di questo protocollo».

Ricordiamo che dell’incidente di Torviscosa vi è traccia anche sul sito dell’Arpa Fvg che cita anche l’intervento dei Vigili del fuoco. Il prefetto, a seguito dell’incidente all’impianto della Halo Industry, in data 14 febbraio, ha convocato una riunione dei soggetti interessati al fine di sensibilizzare la popolazione sui rischi in caso di “incidente rilevante”.

Da questa riunione San Giorgio è rimasto fuori. Per questo la minoranza chiedeva lumi sulla mancata «partecipazione alla riunione indetta dal prefetto di Udine del Comune di San Giorgio, appare da quanto rilevato dalle circostanze descritte, quantomeno preoccupante». —


SAN GIORGIO DI NOGARO

L'Università Castrense parla di Grande guerra

SAN GIORGIO DI NOGARO. “L’Università Castrense di San Giorgio di Nogaro: saperi e immagini nella Grande Guerra” è il tema del convegno internazionale che presenta i risultati del progetto di ricerca “Documentare il trauma”. L’obiettivo principale del progetto è lo studio transdisciplinare del trauma nell’esperienza della Prima guerra mondiale in Fvg, attraverso la ricostruzione storica e culturale della vicenda dell’Uni-

versità Castrense di San Giorgio, una scuola medica da campo istituita nel 1916 che costituì letteralmente la prima esperienza di formazione universitaria sul territorio. Oggi dalle 9 i lavori proseguiranno nella Biblioteca di Villa Dora. «Al centro – anticipa Francesco Pitassio, coordinatore del progetto di ricerca – ci sarà l’esperienza della Castrense e il concetto di trauma, precisato da analisti come Ferenczi e Rank». — F.A.

E' mancata all'affetto dei suoi cari



NATALINA FABRIZIO
in **ZORZETTIG**
di 81 anni

Addolorati lo annunciano il marito Francesco, i figli Fulvio con Dania, Federica con Hans-Jörg, i nipoti Stefania con Mauro, Alessio con Giulia, Chiara, Deborah e Piersilvio, i pronipoti Rebecca, Matteo e Massimiliano e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 11 aprile alle ore 15 nella chiesa di Spessa, partendo dall'ospedale di Udine.

Questa sera alle ore 19 nella stessa chiesa, verrà recitato il Santo Rosario.

Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Un particolare ringraziamento al medico di famiglia dottor Riabiz e a tutto il personale del reparto cure palliative dell'ospedale di Cividale per le amorevoli cure prestatele.

Spessa di Cividale, 10 aprile 2019.

O.f. Cividalesi - tel. 0432/731663

Partecipano al lutto:

- Maurizio Collinassi e Famiglia
-Lucio, Ivana, Francesca
-Simone, Chiara
-Famiglia Roberto Vanone
-Famiglia Gino Zorzettig e figli
-I cacciatori di Spessa

Giuseppe, Antonietta, Annalisa, Alessandro e Martina Zorzettig con le famiglie partecipano al dolore dei familiari per la perdita della cara

LINA

Spessa, 10 aprile 2019

O.f. Cividalesi - tel. 0432/731663

I dipendenti, i collaboratori e tutto lo staff dell'Azienda Agricola Monviert sono vicini a Franco, Fulvio e Federica per la perdita della cara

LINA

Spessa, 10 aprile 2019

O.f. Cividalesi - tel. 0432/731663

Gli amici Mauro, Renzo, Giacomo, Renato, Fausto, Manuela e Daniele, Gabriella e Sergio, Anna ed Edi, Mariella e Claudio, Tiziana e Paolo, Simona e Fabrizio, Claudia e Giancarlo, Fabiano e famiglia si uniscono al dolore di Franco, Fulvio, Federica e familiari per la scomparsa della cara

LINA

Spessa, 10 aprile 2019

O.f. Cividalesi - tel. 0432/731663

I cognati e le cognate con le rispettive famiglie Furlan, Bucovaz e Luisa si uniscono al dolore dei familiari per la perdita della cara

LINA

Monfalcone-Dolegnano-Corona, 10 aprile 2019

O.f. Cividalesi - tel. 0432/731663

Gabriella, Massimo e Marco Zorzettig con le famiglie si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa della cara

LINA

Spessa, 10 aprile 2019

O.f. Cividalesi - tel. 0432/731663

Le famiglie Guido Cozzarolo e Alfredo Dri partecipano al dolore di Franco e dei figli per la scomparsa della cara

LINA

Spessa, 10 aprile 2019

O.f. Cividalesi - tel. 0432/731663

I titolari e le maestranze della Edildri Costruzioni, partecipano al lutto che ha colpito la famiglia Zorzettig per la perdita dell'amatissima

LINA

Udine, 10 aprile 2019

A tumulazione avvenuta, per volontà di

LUCIANA DEL PIN

Ne danno il triste annuncio la figlia Luisa con Angelo, il fratello Bruno, nipoti e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento all'Hospice-Gervasutta per le amorevoli cure prestatele, al dott. Perleka, a tutto il suo staff e alla dott.ssa Barbara Oglietti.

Udine, 10 aprile 2019


O.F. Comune di Udine
tel.0432-1272777/8

Partecipano al lutto:

- Marisa Degano

ANNIVERSARIO

10-4-201810-4-2019



SERGIO ZULIANI

Se il ricordo è vita, tu vivi con noi.
I tuoi cari.

Villaorba di Basiliano, 10 aprile 2019

O.F. Talotti

E' mancata all'affetto dei suoi cari



GRAZIELLA LEPRE
in **SIMONETTI**
di 76 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Renzo, Luca e Simone, il marito, le nuore, i nipoti e parenti tutti.

Il funerale sarà celebrato mercoledì 10 aprile, alle ore 14.00, in Chiesa a Campolongo, partendo dall'ospedale di Palmanova.

Un particolare ringraziamento al personale del reparto di Medicina Nord e dell'R.S.A. dell'ospedale di Palmanova.

Si ringraziano quanti vi parteciperanno.

Campolongo, 10 aprile 2019.

O.f. Pinca, Cervignano - tel. 0431/32420

Improvvisamente ci ha lasciati



FRANCA MOLINARI
VED. PASSONE
di 87 anni

Ne danno il triste annuncio i figli, la nuora, il genero, i nipoti, la pronipote e parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 11 aprile alle ore 14.30 nella chiesa di Lauzac-co,partendo dall'abitazione dell'estinta.

Questa sera,alle ore 19, reciteremo il Santo Rosario in chiesa a Lauzacco.

Si ringraziano quanti vorranno salutarla.

Lauzacco, 10 aprile 2019.

Of Mucelli & Camponi Mortegliano-Manzano-Porpetto-Palmanova
tel.0432-761493

Chi ti conobbe ti amò, chi ti amò ti piange.



NATHALIA DIPLOTTI PANIGUTTI

Il papà e la mamma, la nonna, Simone, parenti e amici ne danno il triste annuncio.

Le esequie avranno luogo presso l'abitazione dell'estinta giovedì 11 aprile, alle ore 15.00, ove la salma giungerà dalla camera mortuaria Asp D. Moro di Codroipo.

Camino al Tagliamento, 10 aprile 2019

E' mancata all'affetto dei suoi cari



ELISABETTA TUROLO
ved. MARTINCIGH
di 89 anni

Ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, le nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 11 aprile alle ore 15 nella chiesa di Porpetto, partendo dall'abitazione dell'estinta.

Seguirà la cremazione.

Si ringraziano quanti vorranno onorarne la memoria.

Porpetto, 10 aprile 2019

Of Mucelli & Camponi Porpetto
Palmanova-Manzano-Mortegliano
tel.0432/928362

E' mancata



LINA DORIGO
di 91 anni

Lo annunciano il fratello Armando con Anita e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 11 aprile alle ore 15.30 nella chiesa di San Giorgio (via Grazzano).

Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Udine, 10 aprile 2019

O.F.MARCHETTI Gino, Udine
Povoletto tel.0432/43312
www.marchettigino.it

NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI al lutto
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 22.00
Numero verde 800.700.800 (con chiamata telefonica gratuita)
Pagamento tramite carta di credito: **Visa e Mastercard**
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.messaggeroveneto.quotidianiespresso.it

Il giorno 9 aprile, munito dei conforti religiosi, è mancato all'affetto dei suoi cari



ITALO MAZZOLO
di anni 72

Ne danno il triste annuncio la moglie Luciana, i figli Simone con Nadia e Marco con Maria, gli amatissimi nipoti Matilde e Michele, il fratello Antonio, il cognato, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 11 aprile alle ore 15.00 nella chiesa parrocchiale di Prodolone di San Vito, ove la salma giungerà dalla Casa Funeraria Eredi Querin in via Savorgnano 26/4 a San Vito al Tagliamento.

Dopo le esequie la salma proseguirà per la cremazione.

Il Santo Rosario verrà recitato mercoledì 10 aprile alle ore 19.30 nella chiesa parrocchiale di San Paolo di Morsano al Tagliamento.

I familiari ringraziano tutti coloro che in qualsiasi modo parteciperanno al lutto.

San Paolo - Prodolone, 10 aprile 2019

Eredi Querin snc
San Vito 0434 80394
Casarsa 0434 86147
Fiume Veneto 0434 872174



ADMO - Via Carducci, 48
33100 UDINE
www.admofvg.com
segreteria@admofvg.com

Facebook:

Admo Friuli Venezia Giulia

SOSTIENI ANCHE TU ADMO DONANDO IL TUO 5x1000

C.F. 94046270305
IBAN: IT19 I 05484 12300 036570395756





ADISCO
ASSOCIAZIONE DONATRICI ITALIANE SANGUE CORDONE OMBELICALE
SEZIONE REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA

Un cordone per la vita

Per associarsi basta fare un versamento minimo di 10 euro sul conto corrente intestato a Sezione ADISCO Friulivg presso Banca Popolare di Vicenza IBAN IT32Y 0572812 3037 5057 0399 060.

Per destinare il 5 x mille il codice fiscale è il seguente: 94092210304.



Per informazioni
ADISCO
Sezione Autonoma Friuli Venezia Giulia
c/o dottoressa Biancamaria Aveni
via Este 36/18, Udine
tel. 0432-600579 - cell. 338-2542430



Noi Messaggero Veneto
LA COMUNITÀ DEI LETTORI.
www.noimessaggeroveneto.it/eventi

Il pensiero e l'opera di Terzani volano più alti delle inutili polemiche

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO



SERGIO GERVASUTTI

La riduzione del contributo comunale al Festival vicino/lontano faceva parte del programma elettorale degli attuali amministratori. Gli udinesi hanno ritenuto

di votarli dando scarsa rilevanza al fatto e smettendo il suo presunto radicarsi sul territorio.

Tiziano Terzani fu un ineguagliabile giornalista sul campo (Cambogia, Vietnam, Cina, eccetera) con servizi di alta qualità anche letteraria.

Nel 1975 assistette alla conquista del potere cambogiano da parte dei Kmer rossi la cui follia omicida non ebbe riscontro in lui, non dando credito ai racconti dei rifugiati in Thailandia.

Solo anni più tardi comprese il fallimento di quel regime e di quello comuni-



Tiziano Terzani

sta vietnamita, per i quali inizialmente simpatizzava.

Nel 1996 si ritirò dal giornalismo e in India si dedicò alla meditazione con riflessioni anche di elevato spessore.

Per esempio: "In tutta la mia vita ho visto rivoluzioni fallite. L'Unione Sovietica, i massacri di quel regime in nome di un sogno, un grande sogno orribile, un incubo... Risultato: una grande povertà sia materiale che spirituale. Allora forse è il momento di pensare che la sola rivoluzione che è possibile fare è dentro di noi, cominciare da

noi".

Questo pensiero contrasta "con la connotazione politica marcatamente di sinistra" del festival rilevata da lei dottor Gervasutti e ricalca - nell'ultima parte - concetti espressi 2000 anni addietro da un certo Gesù Cristo con incerti risultati a oggi, anche in ambito locale.

Andrea Picco. Udine

Infatti ho scritto che è il festival ad aver assunto una "connotazione politica marcatamente di sinistra": non che Terzani avesse (soprattutto nell'ultimo suo periodo di attivi-

tà editoriale) una simile connotazione politica. Ed è il motivo per il quale a mio avviso sarebbe stato opportuno un confronto aperto e ragionevole tra organizzatori e Comune finalizzato a smussare o chiarire eventuali approcci che potevano essere intesi come "faziosi" per dare invece libero spazio alla vera essenza del pensiero e dell'opera di Terzani, che volava un po' più in alto delle beghe nostrane.

Invece ognuno ha preferito rimanere sulle proprie posizioni.

Peccato, un'occasione persa. —

LE LETTERE

La segnalazione Un gesto volontario contro l'inciviltà

Due domeniche fa, mentre mi recavo a Zugliano lungo via san Rocco, ho notato (non è la prima volta) alcune persone che con un camioncino stavano ripulendo il ciglio della strada dai rifiuti gettati probabilmente da incoscienti automobilisti e non solo. Un gesto questo gratuito e volontario, come sempre più si cominciano a scorgere.

Da questo fatto di civile e silenziosa disponibilità, si evince che non è vero che esiste solo la rassegnazione e l'indifferenza alla salvaguardia dell'ambiente ma mi è venuta l'idea sul perché non allargare e diffondere queste iniziative attraverso, ad esempio, un centro di coordinamento a livello comunale provinciale oppure regionale. Un centro che agisca sul territorio dove ci sono centinaia di associazioni di varia finalità (culturale sportiva ricreativa) che potrebbero essere coinvolte per ripulire cigli e scarpate lungo le strade del nostro territorio comunale provinciale e regionale.

Si potrebbe concordare tale assegnazione usufruendo ad esempio di mezzi in dotazione al Comune, qualora la associazione non ne avesse a disposizione. Credo che una iniziativa del genere riuscirebbe ad avere un impatto positivo sull'ambiente in primis e anche pedagogico educativo sui nostri concittadini che si sentirebbero, mi auguro almeno in parte, mortificati nel vedere che il loro comportamento incivile ha costretto a mobilitare tante persone per rimediare alla loro chiamiamola "sbadataggine".

Non è una cosa difficilissima da mettere in atto che potrebbe portare beneficio al territorio così trascurato e abbandonato a se stesso come ha modo di osservare ogni ciclista che percorre la nostra rete stradale.

Anzi le chiedo signor direttore di diventare portavoce e sostenitore con il suo giornale di una iniziativa di questo tipo, che ha solo il fine di migliorare la qualità dell'am-

biente in cui siamo immersi senza alcun fine di lucro e contribuire con qualcosa di concreto senza aspettare passivamente che il processo di deterioramento in corso diventi sempre più complesso e difficile da gestire e a cui per porre rimedio si chiede una ampia partecipazione e un diffuso coinvolgimento collettivo.

Dobbiamo sempre più sensibilizzarci tutti a queste tematiche e chi meglio di un giornale largamente diffuso come il Messaggero Veneto può avviare un processo a questo scopo finalizzato?

Luigi Riu. Udine

Giornata della legalità Scuola protagonista con vicino/lontano

Pregiatissimo direttore, negli articoli comparsi in questi giorni in merito a vicino/lontano, è stata citata la "Giornata della legalità" che si terrà il 17 maggio al teatro Giovanni da Udine. Si tratta dell'evento conclusivo di un progetto più ampio che una rete di otto istituti scolastici realizza dal 2007 e che dal 2011 è inserita nel palinsesto del festival vicino/lontano.

Ne è nata una collaborazione, anche progettuale, che si è rinnovata nelle varie edizioni e che ha reso possibile la condivisione di ospiti di rilievo e di testimoni di legalità, capaci di parlare ai giovani in modo efficace.

La "Giornata della legalità", grazie a vicino/lontano, ha usufruito di un supporto logistico e organizzativo che le scuole, per la carenza di mezzi a disposizione, non sarebbero state in grado di garantire.

Inoltre il lavoro che i ragazzi portano al teatro Giovanni da Udine nella "Giornata della legalità" ha ottenuto una visibilità che non sempre al mondo della scuola è concessa.

I dirigenti e i docenti dell'IC Udine 2 - sede Valussi del liceo Copernico dell'Isis Malignani dell'Itg Marinoni del liceo Percoto del liceo artistico Sello dell'educando Uccellis

LE FOTO DEI LETTORI



Visita di studio per gli allievi del Sabbatini di Pozzuolo

La foto, inviata dal lettore Luciano Gon, riporta le lancette del tempo a cinquant'anni fa e ritrae un gruppo di studenti dell'istituto professionale di stato per l'agricoltura "Sabbatini" di Pozzuolo del Friuli in occasione di una visita di studio nel corso dell'anno scolastico 1968-1969. Ad accompagnarli c'era anche il professor Gori.

Scapoli e ammogliati in campo a San Daniele

Una volta nei paesi erano frequenti le partite di calcio che mettevano di fronte le squadre dei celibi e degli ammogliati. Sfide molto sentite agonisticamente, combattute sul campo, poi tutti a tavola insieme a festeggiare. Così succedeva anche a San Daniele dove sono state scattate queste due foto che si riferiscono alla sfida giocata nel maggio del 1966



CULTURE

IL LIBRO DI JAN SLANGEN

L'ex comandante della Pan si racconta: il volo è per sempre

VIVIANA ZAMARIAN

Basta indossare le ali una volta per non perderle più. Perché «il volo è per sempre». A chi è abituato al cielo, quando torna a terra manca l'aria. E «più il rombo dei motori, fuori, si allontana, più la loro voce, dentro, si fa forte». Cresce ed è impossibile scacciarla. È un richiamo. Quello che ha spinto l'ex comandante delle Frecce Tricolori Jan Slangen a lasciare l'Aeronautica militare, a tornare a volare come pilota commerciale e a scrivere il libro "Volare alto. Appunti sulla felicità di un pilota delle Frecce Tricolori" (La nave di Teseo) in libreria da domani. Un libro che è «una dichiarazione d'amore» per il volo, per il «senso che ha dato e continua a dare alla mia vita dal momento - ormai più di vent'anni fa - in cui ho varcato



La copertina di "Volare alto" di Jan Slangen già comandante della Pan

i cancelli dell'Accademia e ho messo i piedi su un aereo». Ma già a 13 anni «quando un aeroplano rivelava per la prima volta la sua presenza sul radar della mia coscienza». Era il 28 agosto 1988 e alla tv aveva assistito all'incidente di Ramstein.

Volare è vivere, è sognare, è crederci, è sfidare i propri limiti per oltrepassarli. È passione che continua ad alimentarsi, è equilibrio, è felicità. Slangen racconta la sua storia. Che è la storia di un bambino curioso che arriva a guidare la squadra di piloti più ammirata al mondo, di un pilota, di un uomo dai grandi valori, quelli che gli hanno tramandato i genitori, quelli dell'Aeronautica in cui crede fortemente, di un comandante con la consapevolezza «di aver dato il mio piccolissimo contributo a qualcosa che ap-

partiene a tutti come le Frecce, simbolo dell'eccellenza italiana». Con la capacità di unire lo spirito di sacrificio, l'impegno e la preparazione «a quella leggerezza che ti consente di fare qualcosa di straordinario senza soffermarsi troppo sulla difficoltà». L'acrobazia più difficile? «La bomba, la figura in cui ti ritrovi da solo per pochi secondi ed è facile trovarsi in difficoltà dal momento che tutti i nove velivoli devono arrivare nello stesso tempo». C'è l'amore per il volo, ma c'è anche l'amore per una terra, il Friuli. Dove Slangen ha deciso di fermarsi e vivere con la sua famiglia in provincia di Udine. «Quando mi dissero che dovevo andare a Rivolto andai a cercare dove fosse sulla cartina - racconta - ma ben presto il Friuli è stato una scoperta bellissima. È una terra di con-

fine che ti offre il mare e la montagna a una distanza breve e i friulani sono persone splendide che sanno aprirti il loro cuore. E poi c'è un legame fortissimo nei confronti delle Frecce, è come se fosse qualcosa che esiste da sempre e questa vicinanza l'ho sentita tantissimo, anche nei momenti difficili. Ogni volta che c'era da dare mi sono sentito sempre in debito, ho sempre ricevuto tanto». Il volo è una vocazione che l'ha spinto a riaprire le «sue ali». Lui, abituato a sfrecciare fra le nuvole. Lo diceva anche Archelao di Mileto che la sostanza di cui tutto aveva avuto origine era l'aria. Strani casi del destino. Quel filosofo a cui era intitolata la via in cui Jan risiedeva da bambino nel quartiere di Casal Palocco a Roma non sbagliava affatto. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

IL FILM "THE LOST SOULS OF MOSUL"

Il terrorismo islamico e i suoi eredi innocenti Francesca Mannocchi racconta i figli dell'Isis

La documentarista de l'Espresso il 17 maggio in San Francesco con il reportage sui ventimila in fuga dopo la sconfitta



Un fotogramma del film "Isis, Tomorrow. The Lost Souls of Mosul" della giornalista Francesca Mannocchi

PAOLA DALLE MOLLE

Nelle guerre accadute spesso che coloro che sono stati sconfitti, sotterrino le armi in attesa di tempi migliori. L'eredità per il futuro che oggi lascia l'Isis, le sue armi, sono migliaia di bambini educati alla violenza e al martirio. Uomini e donne di domani. Come scongiurare la possibilità che questi bambini siano il terreno fertile del terrorismo di domani?

La loro storia è raccontata in uno degli eventi più attesi

della quindicesima edizione di Vicino/lontano, il documentario "Isis, Tomorrow. The Lost Souls of Mosul" realizzato dalla giornalista Francesca Mannocchi che da molti anni si occupa di migrazioni e zone di conflitto con il fotografo Alessio Romenzi, prodotto da FremantleMedia Italia con Rai Cinema in programma venerdì 17 maggio, alle 18.30, nella Chiesa di San Francesco a Udine.

Alla proiezione del film, curata da ZaLab, seguirà un talk al quale saranno presenti gli stessi autori insieme al

sociologo Stefano Allievi e al giornalista Marco Pacini.

«L'idea di questo film (presentato l'anno scorso alla Mostra del Cinema di Venezia) - spiega Francesca Mannocchi - è nata mentre stavamo lavorando in Iraq per raccontare la guerra di Mosul nell'autunno del 2016. Ci siamo resi conto in quei momenti, che mancavano dei pezzi di quel racconto: cosa ne sarà delle donne e dei bambini? Oggi se ne parla di più ma già tre anni fa capivamo che si trattava di un problema gigantesco».

«Un giorno - ancora Mannocchi - eravamo con il nostro traduttore e gli abbiamo chiesto: cosa accadrà ai figli dell'Isis? «Credo che l'esercito iracheno li ammazzerà tutti - ci ha risposto -. Cosa dovremmo fare? Saranno un problema domani, tanto vale eliminarlo oggi». Questa frase brutale ci ha fatto capire come la violenza sia infiltrata ovunque nella popolazione anche dove non te lo aspetteresti». Inoltre «debellare militarmente un gruppo

È anche autrice di "Io, Khaled, vendo uomini e sono innocente" su un trafficante libico

di terroristi non vuole dire sconfiggere per sempre l'ideologia. In passato questo è già stato dimostrato. Vincere la guerra non significa vincere la pace. La storia ci insegna che, dove c'è un vuoto di potere il rischio è che si infiltrino frange di potere estremista. Per questa ragione dobbiamo essere soddisfatti della sconfitta militare di Isis, eliminato come concetto geografico. Tuttavia non possiamo gridare vittoria, perché non è vinta del tutto la battaglia. Le Nazioni Unite stimano che ci siano ancora

20 mila sostenitori dello stato islamico. Essi sanno che stanno vivendo un momento di bassa marea e di attesa. Coloro che abbiamo intervistato nel film ci hanno detto: «Così va oggi e domani toccherà a noi». Sanno che l'ideologia resiste: deve solo trovare l'occasione per tornare a emergere. Per questo bisogna avere dei progetti di medio e lungo termine per aiutare a esempio, i bambini e gli adolescenti ad avere una scelta di vita possibile».

Francesca Mannocchi, tra l'altro, è autrice del recente libro, "Io, Khaled, vendo uomini e sono innocente" (Einaudi Stile Libero Extra), la scioccante storia di un trafficante libico di esseri umani. «Questa è la grande sfida anche della narrazione. Non dobbiamo spegnere i riflettori dopo la dichiarazione di vittoria per non ritrovarci, tra pochi anni, un nuovo fenomeno di estremismo. Le ragioni sono chiare e già tutte qui».

Il futuro dell'Iraq e il futuro di un movimento terroristico che rischia di rigenerarsi dalle medesime radici che gli hanno dato vita anni fa, si gioca qui, sul destino di questi bambini - i figli dei carnefici - e sulla loro salvezza e sul perdono che verrà loro concesso o negato dai figli delle vittime. r —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

IL LIBRO CON IL GIORNALE

La rivoluzione è una farfalla: il 68 di Medeossi



UDINE. Sarà proposto oggi in edicola con il Messaggero Veneto il libro "La rivoluzione è una farfalla. Sessantotto friulano e dintorni" scritto da Paolo Medeossi per i tipi di Gaspari (140 pagine, 11 euro e 60 centesimi più il prezzo del quotidiano). Udine, la Carnia, Cividale, Trieste, Pordenone, Gorizia, Monfalcone, Grado, e poi Roma, Milano, Parigi, Praga, Londra, Berkeley, il mondo... Le distanze si annullarono e un'intera generazione, improvvisamente e dovunque, non volle più replicare ciò che erano i genitori, i professori... —

Jova Beach Wedding Tour

Mariarosaria e Max matrimonio in spiaggia sul palco di Jovanotti

Il musicista ha sorteggiato 17 coppie ieri su Facebook
Il 6 luglio a Lignano toccherà agli sposi di Muzzana

VIVIANA ZAMARIAN

«Come, ti sposi e non dici niente?». La telefonata arriva a metà pomeriggio da un amico. «Scusa?» risponde incredula Mariarosaria. «Ma siete voi la coppia di Muzzana che sarà sposata da Jovanotti, lo leggo su internet!» insiste. Silenzio. E poi dall'altra parte della cornetta si sente un urlo di felicità che racchiude anche stupore, gioia, incredulità.

Già, perché Mariarosaria Libero, 39 anni tra pochi giorni, operatrice socio sanitaria all'ospedale di Latisana, ci aveva provato per gioco. E invece ieri Jovanotti ha estratto proprio il suo nome assieme a quello del compagno Massimiliano Parmendola, 37 anni a giugno, dipendente all'Abs, fra le 311 coppie che avevano

partecipato al Jova Beach Wedding con la speranza di essere sposati simbolicamente da Lorenzo Cherubini in persona durante la data zero del Jova Beach Tour a Lignano il prossimo 6 luglio. Loro, i primi in Italia a salire sul palco - dopo il matrimonio, quel-

Lei lavora all'ospedale di Latisana lui fa l'operaio alle acciaierie Abs

lo sì vero in Comune - e a scambiarsi le promesse d'amore eterno davanti «a pochi amici, circa 40 mila persone» ha detto Jova ieri al momento dell'estrazione svoltasi alla presenza di un funzionario della Camera di Commercio

di Arezzo, in una sala del municipio di Cortona. Una per ognuna delle 17 tappe, il tutto in diretta Facebook. Per la prima, Lignano appunto, Lorenzo si è bendato gli occhi con una fascetta del tour e da un contenitore dei primi del Novecento noleggiato a Milano per l'occasione ha scelto un bigliettino e ha letto i loro nomi. «Non ci credo ancora - dice Mariarosaria -, ero a casa quando ho deciso di partecipare. Io e Massimiliano siamo fidanzati da 13 anni e abbiamo due bambine. Dal 2010 ci siamo trasferiti a Muzzana per motivi di lavoro dalla provincia di Napoli. Era nei nostri piani sposarci, poi per un motivo o per l'altro l'abbiamo sempre rimandato e adesso ci è capitata questa bella sorpresa. Siamo felici ma anche frastornati dalla notizia».



Jovanotti durante l'estrazione della coppia da sposare a Lignano e, nel riquadro, Mariarosaria e Massimiliano

Jovanotti le è sempre piaciuto a Mariarosaria. Fin da quando era una ragazzina ascoltava le sue canzoni. L'idea di poterlo incontrare di persona la emoziona molto. Solo oggi le coppie estratte riceveranno la comunicazione ufficiale del loro matrimonio.

I fortunati della seconda tappa di Lignano (28 agosto) sono stati Vanessa e Mauro della provincia di Treviso. In tutto sono state 2.812 le coppie che hanno partecipato al concorso. «Tutte quelle che non sono state estratte - ha detto Jovanotti - sono nel

mio cuore. Io spero che si sposino lo stesso altrimenti se non lo faranno perché non sono stati estratti vuol dire che il loro amore ha qualche limite. Fatemi sapere, invitateci tutti!». Intanto, a Muzzana, la festa è già cominciata. —

© BY NC ND AL CUNDIRITTI RISERVATI

LE VOCI DELL'INCHIESTA

Mentana: dedico il premio alla redazione di Open

PAOLA DALLE MOLLE

«Dedico questo premio ai ragazzi che fanno parte della redazione di Open e a quelli che lo leggono. Lo dedico a quanti forse più bravi di me, avrebbe voluto fare questo mestiere e non hanno trovato la possibilità di entrare in questo mondo». Guarda avanti e pensa giovane, il giornalista Enrico Mentana, direttore del Tg La7 che oggi, nel corso della serata inaugurale della XII edizione del festival Le Voci dell'Inchiesta riceverà il Premio «Il coraggio delle immagini»

ni» insieme alla redazione di Open testata online che ha fondato e che riunisce giovani e brillanti giornalisti. Un riconoscimento sostenuto dall'associazione Il Capitello e da Egon s.r.l. Ieri pomeriggio Mentana ha partecipato a una «conference call» con i giornalisti nella sede di Cinemazero per parlare di giornalismo. Un quarto d'ora nel suo consueto stile incisivo dove sono stati toccati tutti i temi: dal modo di informarsi dei giovani, alle fake news, ai fondi all'editoria. Il programma della prima giornata quin-

di inizia alle 17.45, con il documentario Gaza di Garry Keane e Andrew McConnell. La serata di apertura, in collaborazione con il Circolo della Stampa di Pordenone, l'Ordine nazionale dei giornalisti - e l'Ordine dei giornalisti del Friuli Venezia Giulia, si aprirà alle 20.45 a Cinemazero con l'anteprima nazionale di The Brink - Sull'orlo dell'abisso di Alison Klayman, presentato in anteprima mondiale al Sundance Film Festival e che sarà distribuito in Italia dal 29 aprile grazie a Wanted Cinema e Feltrinelli Real Cinema. A seguire Giovanna Botteri, corrispondente Rai dagli Stati Uniti, in collegamento da New York, interverrà per una lettura privilegiata su quanto l'azione di Bannon influenzi la politica europea e italiana. —

© BY NC ND AL CUNDIRITTI RISERVATI

PRIMO CONCERTO DOPO IL COMPLEANNO PER IL MAESTRO DEL CONTEMPORANEO

Allevi, 50 anni e un giorno a Udine: «L'equilibrio frena il mondo»

GABRIELE FRANCO

Raccontare Giovanni Allevi è una sfida, magnifica e temeraria. Un po' come voler racchiudere un universo in una scatola. Artista prodigioso che ha fatto dell'eclettismo la dimora del talento. Come superare allora l'impasse? Certamente ritrovandosi oggi, 10 aprile, al Giovanni da Udine per l'unico concerto del Maestro in regione. Sul palco un pianoforte e tredici selezionati Archi dell'Orchestra Sinfonica Italiana per una tappa del tour «Equilibrium».

L'evento, per l'organizzazione di Zenit srl, in collaborazione con Regione Fv, Promo Turismo Fvg, Comune di Udine e Teatro (inizio alle 21, biglietti ancora in vendita sul circuito Ticketone e alle biglietterie del teatro, per informazioni e punti vendita www.azalea.it), sarà l'occasione per intercettare di persona l'arte e l'esistenza di Allevi. E se ciò non bastasse, chi meglio di Giovanni Allevi potrebbe provare a raccontare Giovanni Allevi? Dall'ultimo progetto discografico «Equilibrium» all'omonimo tour, passando anche per un libro: cos'è per lei l'equilibrio? Può ritenere di averlo in qualche modo raggiunto? «In realtà dovremmo imparare a perderlo, l'equilibrio, ed è questo il



Allevi stasera al Nuovo

risultato della mia ricerca sia musicale sia filosofica. Viviamo in una società estremamente conformista, cristallizzata su pregiudizi dati per verità incontrovertibili. Eppure, a causa della mia esperienza artistica, sono costantemente in contatto con la follia dell'inconscio, con il non senso, ed è questa la nostra vera natura. Solo perdendo l'equilibrio, sbarazzandoci delle consuetudini, possiamo tornare a essere finalmente noi stessi!» Compositore, pianista e direttore d'orchestra, una «trinità» che a sua volta richiede equilibrio: come ci riesce? «Proprio non ci riesco. Inoltre, che cosa sia io, faccio fatica a capirlo. Un ribelle, un rivoluzionario... anche una star, eppure amo nascondermi, non parlare, re-

stare a guardare dalla finestra senza fare niente. Ho un'indole contemplativa, ma il mio sonno è popolato di sogni inquietanti. Ecco, tutto questo groviglio interiore finisce nella mia musica, che in un certo senso mi salva».

E il mondo di oggi è in equilibrio? Penso alle marce per il clima, ai conflitti ancora irrisolti, al dramma dei migranti. «Credo che il mondo sia troppo in equilibrio, irrigidito su posizioni scontate: il clima non possiamo cambiarlo, i conflitti non si possono risolvere, i migranti sono nemici e ci fanno paura. Se invece facessimo nostra la verità socratica per cui noi di noi stessi e degli altri in realtà non sappiamo nulla, e che nulla ci appartiene, inizieremmo a pensare al mondo come uno scenario in cui la nostra energia, la nostra passione e fede, sono misteriosamente in grado di creare dei cambiamenti inimmaginabili».

A Udine vivrà il primo giorno da cinquantenne: quale momento ricorda con più emozione? «Mi emoziona pensare a quando, a 28 anni, mi trovai a vivere a Milano in uno stato rasente l'indigenza. Avevo perso il lavoro e non avevo alcuna prospettiva davanti. Eppure piano piano il mio sogno ha preso forma». —

LE VOCI DELL'INCHIESTA
PORDENONE DOCS FEST

XII EDIZIONE
10 ► 14 APRILE 2019
CINEMAZERO
PIAZZA MAESTRI DEL LAVORO, 3
PORDENONE

TRAME FILM, PROGRAMMA, BIGLIETTI
E ABBONAMENTI SU WWW.VOCI-INCHIESTA.IT
Facebook [vocinchiesta](https://www.facebook.com/vocinchiesta)
Instagram [voci_inchiesta](https://www.instagram.com/voci_inchiesta)

Mediateca (Piazzetta Cavour)
10 ► 13 aprile
9.00/13.00 - 15.00/19.00
VISIONI VR

Mediateca (Piazzetta Cavour)
10.30-13.00/14.30-17.00
Panel
“TI RICORDI...?”
Valore e riuso dei film
e delle foto di famiglia

Cinemazero
(Piazza Maestri del Lavoro)
10.30 Proiezione
KUSAMA-INFINITY
di H. Lenz (USA 2018, 85')
Intervengono Guglielmina Cucci
- Assessora alle Pari Opportunità del
Comune di Pordenone
Gloria Favret - Coop Alleanza 3.0

14.30 Proiezione
THANK YOU FOR THE RAIN
di J. Dahr (USA 2017, 87')
Interviene Paolo Fedrigo - Educatore
ambientale, ARPA - LaREA FVG

16.15 Proiezione **Anteprima nazionale**
ISLAND
di M. Celar (SVN, ITA, HR 2018, 98')

18.00 Proiezione
THE KING OF PAPARAZZI LA VERA STORIA
di G. Scarchilli, M. Spano (ITA 2018, 77')
Intervengono Giancarlo Scarchilli, Massimo Spano,
Guido Cecere

18.15 Proiezione
Rassegna C'ERA UNA VOLTA LA DDR #1
GUARDATE QUESTA CITTÀ (SCHAU AUF DIESE STADT)
di K. Gass (DDR 1962, 85')
Interviene Federico Rossin

20.45 Proiezione
SELFIE
A. Ferrente (ITA, FRA 2019, 76')
Interviene Agostino Ferrente

Con il sostegno di
REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Comune di Pordenone
Assessorato alla Cultura

ARPA FVG

Università del
Friuli Venezia Giulia

Main sponsor
ITACA

egn

L'INCONTRO



Gli studenti del liceo classico Jacopo Stellini di Udine, sabato scorso nell'aula magna della scuola, per l'evento dal titolo "Andrò alle superiori.... ma dove?", organizzato dal gruppo di liceali nell'ambito del progetto di Alternanza scuola lavoro nella redazione del Messaggero Veneto Scuola



Video, sondaggi e “teatro” per presentare le scuole

Successo per l'incontro della redazione Mv allo Stellini con gli alunni delle medie
Una passerella originale per raccontare istituti tecnici, professionali e licei



EMANUELE QUAGLIARO
LICEO STELLINI UDINE

Alunni di seconda media (quindi ancora lontani dalla impellente urgenza di operare una scelta) hanno potuto vedere con i loro occhi come dei ragazzi poco più grandi di loro vivano la loro esperienza scolastica alle superiori: fatica, impegno, delusioni e soddisfazioni. L'occasione

ne è stata offerta dai ragazzi del liceo classico Jacopo Stellini, sabato scorso nell'aula magna della scuola. L'evento dal titolo “Andrò alle superiori.... ma dove?”, è stato organizzato dal gruppo di liceali nell'ambito del progetto di alternanza scuola lavoro nella redazione del Messaggero Scuola.

L'intento era di permettere ai “futuri” studenti di assistere a qualcosa di nuovo, lontano dalle argomentazioni usate dai singoli istituti superiori durante le giornate di scuole aperte, cercando di proporre una presentazione critica dei vari percorsi di stu-

di, con i loro pregi ed eventuali difetti. Studenti dello Stellini, oltre che del Liceo Copernico, del liceo artistico Sello, dell'Istituto tecnico Malignani, dell'Istituto professionale Stringher e dell'Agrario di Pozzuolo hanno presentato rispettivamente i propri percorsi di studio. Una formula che si è rivelata la chiave del successo dell'iniziativa. La parola d'ordine della giornata è stata “esperienza” quella che ciascuno degli studenti coinvolti ha portato, ma anche quella che i ragazzi della redazione hanno fatto sul campo curando l'organizzazione, supe-

rando difficoltà e situazioni impreviste con grande volontà.

L'evento è stato seguito con molto interesse dagli alunni delle medie che hanno anche potuto esprimere la loro opinione tramite due sondaggi, all'inizio e alla fine dell'evento: e se molti non avevano ancora pensato alla scelta della scuola superiore, al termine hanno espresso la loro opinione tutti e 140. I sondaggi sono stati realizzati consentendo loro di utilizzare i loro smartphones per rispondere ed informarsi, educandoli così ad un uso coscienzioso della tecno-

logia. I video creati per l'occasione hanno tenuto alto l'interesse e le “scenette” offerte per spiegare pregi e difetti delle diverse scuole hanno coinvolto e divertito il pubblico di adolescenti. Un cocktail analcolico offerto “a sorpresa” dagli studenti dello Stringher a metà dell'incontro ha fatto da intervallo molto apprezzato. Insomma, nulla è stato tralasciato per rendere quest'occasione un momento piacevole e informativo al tempo stesso.

Ha chiuso la mattinata un video in cui sono state anche raccolte le testimonianze di studenti e lavoratori che in passato hanno frequentato le scuole presentate durante l'evento. Persone che nei loro interventi hanno dato prova di come la scelta scolastica (che i più piccoli dovranno compiere) influenzi la vita, e per questo debba essere assunta in piena autonomia. L'invito è stato a riflettere attentamente sulla strada da imboccare sia di studio che di lavoro. I ragazzi del Messaggero scuola sperano di aver contribuito a fornire ai futuri studenti gli strumenti adatti per farlo. —

L'INCONTRO

Casa per l'Europa per saperne di più sui progetti all'estero

Campi estivi, lavori stagionali, scambi giovanili, vacanze attive, stage e volontariato. Sono queste le attività di cui si è parlato all'Istituto Percoto durante l'evento “Destinati-on Europe-le chances di studio e lavoro nell'UE”, finalizzato ad illustrare le opportunità che l'Europa mette a disposizione degli studenti dopo il liceo.

L'incontro informativo è stato organizzato da “Casa per l'Europa di Gemona” un'organizzazione no-profit la quale lavora con i giovani per promuovere i valori di pace e cooperazione. In sua rappresentanza c'era la dottoressa Stefania Marchetti che ha introdotto il dottor Bernd Fass esperto di mobilità internazionale di Eurocultura. Per saperne di più visitate il sito casaxeuropa.org.

Emma Mereu
LICEO PERCOTO UDINE

IL FESTIVAL

Le Voci dell'inchiesta per raccontare il reale



PIERO DAL POZ
LICEO LEO-MAJOR PORDENONE

Tutti pronti? Oggi ha inizio la dodicesima edizione di “Le Voci dell'inchiesta- Pordenone docs Fest”. Da stasera al 14 aprile si terrà nella

nostra città di Pordenone uno dei più importanti festival dedicati al cinema di inchiesta e del reale. Pordenone diventa meta di importanti registi e giornalisti provenienti da molteplici paesi da tutto il mondo. Iran, Tunisia, Croazia, Francia e ovviamente Italia. Il festival – promosso da Cinemazero e supportato dalla Regione, dal Comune di Pordenone, assessorato alla cultura e da Arpa LaRea Fvg FVG – prevede

oltre venti pellicole, inchieste e interviste che si propongono di fornire allo spettatore una chiave di lettura in questo oggi dove niente sembra chiaro. Oltre alle proiezioni si terranno anche incontri con ospiti, workshop e masterclass.

«Siamo orgogliosi di poter portare a Pordenone ogni anno il migliore cinema d'inchiesta e i suoi autori: registi e giornalisti di tutto il mondo che sono capaci di raccontare l'oggi con uno sguardo coraggioso – sottolinea con orgoglio il coordinatore del festival Riccardo Costantini-. I film possono contribuire a capire il nostro tempo, a decifrarlo. Ecco perché il nostro festival si rivolge a tutti, ecco perché ci teniamo a por-

tare sul grande schermo per 5 giorni opere che non siano solo di valore, dal punto di vista formale, ma anche necessarie e perciò importanti per la narrazione del reale che propongono». Stasera l'inaugurazione darà avvio all'evento con la proiezione, in anteprima nazionale, di “The Brink – sull'orlo dell'abisso”, dedicato al controverso personaggio di Steve Bannon, per la regia di Alison Klayman. A commentare, in collegamento da New York, sarà Giovanna Botteri, corrispondente Rai per gli Stati Uniti. Verrà assegnato, nella stessa serata, il premio “Il coraggio della immagini” alla redazione del giornale online Open e al suo fondatore Enrico Mentana. —



La redazione MvScuola a Le voci dell'inchiesta del 2018

IL PROGETTO

Una mostra tutta da “sperimentare” contro pregiudizi e discriminazioni

Al Giovanni da Udine il percorso didattico pensato dal Movi per ragazzi e adulti
Sabato 13 dalle 15 alle 18 il teatrone apre nuovamente l'attività al pubblico

Non è un'esposizione tradizionale ma un percorso di giochi educativi e didattici pensato per ragazze e ragazzi che può essere di grande interesse anche per giovani ed adulti. Attraverso il gioco i visitatori sperimentano e riflettono su meccanismi e temi che ritrovano all'interno della propria quotidianità (micro) e della società che li circonda (macro).

“Gli altri siamo noi” è il titolo del percorso didattico pensato per ragazzi dai 9 ai 15 anni, che affronta temi come il pregiudizio, la discriminazione e il capro espiatorio attraverso un'esperienza creativa ed interattiva inaugurato mercoledì 27 marzo al Giovanni da Udine e ideato dal Movimento di volontariato italiano (Movi) in collaborazione con la Fondazione Teatro nuovo Giovanni da Udine, il Coordinamento territoriale delle associazioni di



“Gli altri siamo noi”, il percorso didattico per ragazzi dai 9 ai 15 anni

ambito Friuli centrale e il liceo Caterina Percoto.

Educare al rispetto dell'altro e a convivere con le differenze è uno dei molti compiti della scuola, ma anche un obiettivo importante di ogni processo educativo. Una sfida che oggi si colora di sfumature particolari, in un momento di profondi cambiamenti che, se da una parte aprono a nuove prospettive di incontro e arricchimento, dall'altra sono portatori di insicurezza e disagio per molte persone che pagano i costi di una crisi dalle radici lontane.

La proposta educativa che è nata da un'idea olandese e belga (tradotta e adattata dall'associazione Pace e dintorni di Milano), finalmente è arrivata a Udine, dopo aver già girato diverse località friulane nell'ultimo anno, visitata da più di 60 classi, per un totale di circa 1400 ragazzi coinvolti. «La mostra è fatta

bene e spiega il significato della discriminazione. È fatta talmente bene da farci venire la pelle d'oca, la parte più commovente è la descrizione del ragazzo autistico» scrive Gioele, e come lui centinaia di ragazzi hanno voluto lasciare un pensiero su come hanno vissuto l'esperienza.

Insegnare ai bambini che devono pensare, non quello che devono pensare: questo lo scopo di questa “mostra”, che evita di proposito la proposta moralistica, per offrire ai ragazzi un'occasione per comprendere a modo loro come si diffondono pregiudizi e discriminazioni e come vengono “creati” i capri espiatori. Uno degli strumenti più importanti nell'educazione al dialogo interculturale è infatti imparare a porsi domande, sviluppare spirito critico per comprendere da soli quali sono i rischi e i limiti delle false percezioni, degli stereotipi e delle generalizzazioni.

L'iniziativa prevede, oltre alle prenotazioni per le classi e gruppi, anche un'apertura al pubblico per sabato 13 aprile dalle 15 alle 18 per dar modo a chiunque di sperimentare l'attività.

Per informazioni o prenotazioni si può telefonare (cell. 3468215898) o scrivere una mail all'indirizzo glialtresiamonoi@movi.fvg.it o consultare il sito web.www.movi.fvg.it.

Adriana Maria Morgante
UNIVERSITÀ DI UDINE

LA MOSTRA



Un'immagine della mostra

Gli alunni della “Tiepolo” con i giovani di Get up



Mery Pagliarini

UNIVERSITÀ DI UDINE

Lo scorso venerdì 29 marzo nove ragazze e ragazzi frequentanti il servizio educativo Punto luce in rete, si sono recati al teatro Giovanni da Udine per partecipare alla mostra interattiva “Gli altri siamo noi”. Il Punto luce in rete è uno spazio educativo inserito all'interno della scuola media Tiepolo di Udine aperto due giorni a settimana; offre attività educative gratuite per la fascia di età 6-16 anni. Ad accompagnare i ragazzi alla mostra tre educatori dell'associazione Get Up, realtà radicata sul territorio nata per restituire uno spazio ai giovani del quartiere Villaggio del Sole - San Domenico di Udine.

Raggiunto con l'autobus il teatro, i ragazzi hanno assistito e partecipato alla mostra che è stata uno stimolo anche per gli educatori e che ha consentito di verificare le competenze apprese dai minori circa i temi dello stereotipo, del pregiudizio, del capro espiatorio. Questi temi sono al centro del percorso interattivo con l'obiettivo di far comprendere al ragazzo la possibilità di adottare un atteggiamento curioso e umano verso la società e l'altro.

Entusiasti i ragazzi del Punto luce in rete che attraverso l'approccio cooperativo che contraddistingue il percorso “Gli altri siamo noi”, hanno potuto divertirsi e confrontarsi attraverso il gioco su tematiche complesse, ma che li riguardano molto da vicino. Giovanna, 12 anni, ha molto apprezzato specialmente l'organizzazione dello spazio: «Nicole, 12 anni, racconta: «È stata un'esperienza bellissima, che rifarei subito. L'aspetto che mi è piaciuto di più è stato quando abbiamo affrontato la tematica delle disabilità e abbiamo provato ad immedesimarci nell'affrontare gli ostacoli che le persone con disabilità fisiche incontrano. Mi ha colpito provare a capire come si sentono. È un'uscita che rifarei».

LA TRASFERTA

Le terze del Sarpi a Milano tra musei e Fiera per guardare al futuro



Le classi terze del Sarpi di San Vito al Tagliamento in gita a Milano

Noi ragazzi delle classi terze turistiche dell'Istituto “Paolo Sarpi” di San Vito al Tagliamento, ci siamo recati in viaggio d'istruzione a Milano. Oltre alla tradizionale visita della città, i nostri insegnanti ci hanno proposto di scoprire la Borsa internazionale del turismo (Bit), una manifestazione sul turismo organizzata da Fiera Milano a partire dal 1980. Abbiamo dedicato un'intera giornata a questa esperienza che, tra l'altro, si inserisce a pieno nel nostro percorso di studi.

La fiera era suddivisa in tre piani: il piano terra era dedicato alle regioni italiane, al primo piano erano presenti dei punti per la ri-

storazione e al secondo piano vi erano gli stand dei Paesi stranieri. Abbiamo così iniziato il nostro tour alla scoperta dell'Italia e del mondo.

Dopo una prima ispezione abbiamo potuto notare che gli stati del Medio Oriente e dell'America Latina si presentavano in maniera decisamente efficace con la tipica vivacità che li caratterizza, facendo emergere le loro tradizioni e la loro cultura. Delle regioni italiane c'erano ben 982 stand, il più grande dei quali era dedicato alla Sicilia. Dappertutto, vari operatori turistici offrivano servizi, volantini e gadget a tema.

La Borsa internazionale

del turismo è stata per noi una piacevole e utile scoperta: abbiamo potuto comprendere com'è organizzata una fiera sul turismo, conoscere nuove strategie di marketing, di promozione turistica del territorio e osservare più da vicino come lavorano gli operatori turistici.

Il viaggio a Milano, inoltre, ci ha permesso di vivere tre giorni da cittadini milanesi. Insieme ai docenti di arte, Crosilla, e di inglese, Fontanel, abbiamo visitato le principali mete turistiche della città: dalla moderna e futuristica piazza Gae Aulenti alla storica Pinacoteca di Brera che conserva opere di alcuni dei più importanti artisti italiani e non. Abbiamo apprezzato molto le spiegazioni delle guide e ci siamo immedesimati nel loro lavoro, immaginandoci al loro posto fra qualche anno. Inoltre, abbiamo ammirato la mostra su Banksy al Museo delle culture (Mudec) e i famosi Navigli al tramonto. Dopo un'approfondita visita del Castello Sforzesco, attraversando la via dello shopping siamo arrivati in Piazza Duomo, che ci ha colpito per la sua enormità.

Per concludere, il viaggio a Milano ci ha arricchiti davvero molto perché ha coniugato arte, cultura, modernità e turismo, con uno sguardo al futuro e alle prospettive che il nostro percorso di studi ci potrà offrire.

Le terze A e B turismo

ISTITUTO SARPI
SAN VITO AL TAGLIAMENTO

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



LA TESTIMONIANZA

«Sono temi che sottovalutiamo»

In merito al progetto “Gli altri siamo noi” registriamo questa testimonianza. «Ho scelto questo progetto di alternanza scuola/lavoro in quanto mi piaceva l'idea di un percorso interattivo che coinvolge i ragazzi e perché volevo lavorare con su questi temi che reputo molto importanti nella vita di tutti i giorni e che spesso sottovalutiamo. Il progetto è stato per me un momento di riflessione, in cui ho potuto mettermi nei panni altrui e capirli, così da eliminare pregiudizi sbagliati. È un'esperienza piacevole perché non vengono fornite definizioni ma spunti per riflettere, per immedesimarsi e pensare anche alla propria vita. Credo che l'obiettivo della mostra sia stato centrato, e sono molto contenta di aver contribuito a realizzarla».

Enza Curto Pelle
LICEO PERCOTO UDINE

IL FESTIVAL

Leonardo il “gastronauta” offre giochi e laboratori ai bimbi fino agli 11 anni

Torna Alimentare Watson con numerosi eventi e spettacoli
Appuntamento sabato 13 e domenica 14 in centro a Udine

Colori, laboratori, giochi e spettacoli, quest'anno ispirati ad un “Insolito Leonardo” (Da Vinci), sopraffino gastronomo, saranno gli ingredienti del Festival Alimentare, Watson! ospitato nel centro storico di Udine sabato 13 e domenica 14 Aprile. L'idea è dell'omonima associazione di promozione sociale – patrocinata dal Comune di Udine e dal progetto Oms “Città sane” - e punta a raccontare ai più piccoli, attraverso una didattica giocosa, il cibo, la sua origine, la necessità di non sprecarlo e di impegnarsi sul fronte della sostenibilità ambientale.

Il programma vede decine di laboratori aperti ai bambini, specialmente tra i 6 e 11 anni. Si potranno impastare pane e biscotti, dipingere con le spezie, costruire cucine solari e suonare con pentole e

mestoli; assistere ad esperimenti pazzi e realizzare splendidi erbari, imparare ad utilizzare curcuma e zenzero in cucina, modellare candele con vera cera d'api, dedicarsi al riciclo e conoscere meglio le tecniche di cottura dei cibi, ascoltare storie meravigliose e per finire, domenica sera, assistere allo spettacolo teatrale “La speranza di un bambino” a cura della compagnia Serrande Alzate.

Ritorna anche il Giardino elfico-stellare mentre di sogni ci parleranno Matteo Razzini, autore e premio Andersen per la scrittura dedicata all'infanzia, che riporterà a Udine la Ricetta della Strafelicità, e il ludomaster palermitano Carlo Carzan, “allenatore di cervelli”, che ci insegnerà a pensare proprio come Leonardo, in una imperdibile conferenza ludica dalle 11 al-

le 12.30 di domenica, un racconto che tra immagini, giochi e narrazioni porta il mondo della divulgazione tra bambini e ragazzi (munitevi di carta e penna!). Sabato sera, appena farà buio, e dopo un magico laboratorio di gong planetari, tutti ad osservare stelle e luna dai telescopi posizionati nel centro della città, accompagnati dal Circolo degli astrofili di Talmassons.

Appuntamento allora sabato 13 alle 14.30, con l'esibizione dei giovani del Movimento internazionale OneVoice. Per saperne di più su attività, luoghi, orari: www.alimentarewatson.org. Iscrizioni tramite Eventbrite. Tutti i laboratori sono gratuiti, ma per ragioni assicurative, occorre presentarsi all'InfoPoint sotto la Loggia del Lionello.

La redazione



In alto un laboratorio; sopra, gli ospiti Matteo Razzini e Carlo Carzan e l'osservatorio di Talmassons

LA RIFLESSIONE

Il bullismo si può sconfiggere: con il dialogo si spegne la paura

Il bullismo è un fenomeno grave che si manifesta soprattutto nelle scuole. La vittima viene derisa, insultata e alcune volte anche picchiata dal bullo e dal suo gruppo. Il bullo non è mai solo, si circonda dal “branco” di persone plagiati, incapaci di reagire e affermare la propria individualità. Un fenomeno che si manifesta soprattutto tra gli adolescenti, a volte troppo spaventati per parlare a casa. La vergogna impedisce loro di raccontare ai genitori queste debolezze e la paura della vendetta è troppo forte. Questo, purtroppo, aggrava la situazione, perché il più delle volte parlare con un adulto potrebbe aiutare a superare il problema o almeno a non affrontarlo da solo.

Negli ultimi anni, con l'avvento dei social, si è sviluppato un altro tipo di bullismo che usa il web: si chiama cyberbullismo. In questi casi c'è una molestia virtuale, non è meno grave di quella diretta. Insultare qualcuno sui gruppi social o postare foto o filmati compromettenti può far sentire una persona isolata e può portarla anche a decisioni estreme, perché non vede soluzioni.

Tempo fa un ragazzo di tredici anni a scuola veniva bullizzato da un gruppo di compagni. Giornalmente lo prendevano in giro, lo picchiavano, gli rovinavano i libri e altre cose simili. Lui, però, a differenza di molti altri ragazzi, ebbe il



coraggio di raccontare tutto ai suoi genitori che cercarono di stargli vicino denunciando l'accaduto. Il bullo, però, non si arrese, smise di tormentarlo in classe, ma quando i genitori del ragazzo organizzarono una festa e invitarono i compagni di classe, lui disse a tutti che se fossero andati a quella festa l'avrebbero “pagata cara”. Così i ragazzi, spaventati, non ci andarono e due giorni dopo il ragazzo si tolse la vita. La delusione di non aver sconfitto il bullo, la delusione di sé, era stata troppo forte. Il bullo esiste solo perché è protetto dal gruppo che lo fa sentire for-

te e solitamente se la prende con chi è fisicamente più debole e non violento. Il problema, sia del bullismo che del cyberbullismo, può essere risolto solo se si parla con gli adulti, affinché avvertano le autorità che possono intervenire contro il bullo. Penso ad interventi di tipo psicologico, che sorreggano sì il bullizzato, ma anche il bullo, perché secondo me hanno entrambi bisogno di aiuto. Solo con un forte impegno di scuola, genitori e ragazzi si potrà risolvere il problema e sconfiggere la paura.

Jacopo Sverzut
MEDIA PASCHINI AQUILEIA

IL PROGETTO

Scrivere diventa una passione e la classe presenta il “suo” libro

Siamo arrivati alle medie in settembre. Ci sentivamo più grandi, ma allo stesso tempo eravamo molto preoccupati perché avevamo paura degli insegnanti, delle verifiche, dei voti.... Tutto era diverso, tanti libri, tanti professori, tante, troppe ore di lezione! Abbiamo cominciato così, con timore. Poi è venuta la volta della presentazione dei laboratori.

Ci hanno detto che avremmo scritto molto. Pensavamo: «ancora scrivere, anche di pomeriggio! Sicuramente sarà durissimo affrontare queste ore». Abbiamo cominciato con il descrivere la luce, un lavoro davvero meraviglioso, che abbiamo percorso con l'aiuto della professoressa, che ci ha dato l'opportunità di uscire dall'edificio scolastico alla ricerca dei suoi colori, così l'abbiamo osservata e descritta. Questo compito, che a noi sembrava difficilissimo, si è rivelato divertente e ci ha permesso di capire che le parole s'infilano una dopo l'altra e diventano frasi uniche, perché sono le nostre.

Poi la professoressa ci ha proposto di scrivere un libro. Ci sembrava un lavorone, ma ci entusiasmava l'idea. Quindi ci siamo rimboccati le maniche e via: ci siamo tuffati in una nuova avventura! Le nostre armi sono state: la fantasia e la nostra amicizia che ci ha uniti, così facendo abbiamo creato un lavoro fantasti-



Gli studenti delle medie di Majano e Forgaria coinvolti nel progetto

co, proprio come il genere del libro. Ci siamo divertiti moltissimo giocando con le parole e le nostre idee, armati di dizionari, del vocabolario dei sinonimi e contrari del nostro serbatoio d'idee che si arricchisce ogni giorno di più. Sabato 30 marzo abbiamo presentato il nostro libro in un momento che abbiamo denominato “Incontro con gli autori”. Erano presenti i nostri genitori, il preside, i nostri insegnanti delle medie e delle elementari.

Come moderatore abbiamo invitato il prof Alberto Vidon che ha saputo guidarci

nell'esposizione con domande e riflessioni che ci hanno resi protagonisti e orgogliosi del nostro lavoro. Alla fine ci ha regalato la lettura di una bellissima poesia di Gianni Rodari intitolata “Parola”. Il nostro preside è intervenuto facendoci delle domande alle quali abbiamo saputo rispondere, per questo siamo molto soddisfatti. Alla fine abbiamo gustato alcune torte, squisite, che ci avevano preparato le nostre mamme. Grazie a quanti ci hanno aiutato in questa nostra avventura.

Classe 1A
MEDIA MAJANO E FORGARIA

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Il campionato

Musso, la salvezza e quella "garellata": «Vale come un gol»

Amelia, ex portiere ora tecnico, sulla prodezza dell'argentino che con l'Empoli ha ricordato gli interventi coi piedi di Garella

Pietro Oleotto

Quella "garellata" «vale quanto un gol», firmato Marco Amelia, uno dei portieri campioni del mondo nel 2006, uno che se ne intende di parate. Perché se ripensi allo scontro diretto vinto dall'Udinese contro l'Empoli, un mattone fondamentale per costruire la salvezza, non ti passano davanti solo la perla e il rigore di De Paul, la fucilata di volée di Mandragora. Nel film della partita c'è spazio anche per il minuto numero 61, quando Juan Musso ha allungato – fulmineo – il piedone sinistro sulla linea della porta per sbarrare il passo al tiro di Antonelli, la conclusione del possibile 3-3. Sarebbe stata un'autentica mazzata per l'Udinese che era ancora in parità numerica, ma nel giro di poco avrebbe perso Zeegeelaar, espulso per doppia ammonizione.

Insomma l'intervento del numero 1 argentino ha cambiato il corso al match e – si augurano i tifosi bianconeri – anche alla corsa salvezza. L'ha fatto con un intervento alla Claudio Garella: «È il più forte portiere del mondo. Senza mani, però», disse di lui l'Avvocato, al secolo Gianni Agnelli, che da juventino aveva visto nascere il "nemico" di tante battaglie scudetto a Torino, ma sulla sponda granata. Sì,



Marco Amelia allena la Lupa

«Quel tipo di parate è tipico della scuola sudamericana o tedesca importante riuscirci»

scudetti, perché quello che molti chiamavano "Garellik" vinse due tricolori negli Anni 80 con Verona e Napoli prima di vestire proprio la maglia ora di Musso al termine di quella decade, nelle prime stagioni dell'era Pozzo: 63 presenze tra B (una promozione) e A (una retrocessione immediata). Era ancora un'Udinese yo-yo in quel periodo, ben lontana dall'immagine di provinciale di lusso che poi si è costruita at-

traverso i "regni" di Zaccheroni, Spalletti, Guidolin. Grazie alle intuizioni della famiglia Pozzo, bisogna dirlo a chiare lettere.

E proprio Gino è stato l'autore del blitz che quest'estate ha portato Musso dal Racing Club de Avellaneda all'Udinese. Subito dopo l'operazione Meret con il Napoli, Pozzo junior ha deciso di non affidare il futuro della porta all'enfant du pays, Simone Scuffet. Una mossa azzeccata a questo punto, considerando la crescita costante dell'argentino che proprio durante l'ultima sosta riservata alle nazionali ha esordito con l'Albiceleste. Una rincorsa cominciata con un infortunio e la titolarità "girata" immediatamente a Scuffet che, tuttavia, ha dimostrato di dover ancora crescere per poter reggere il ruolo di primo portiere, come suggerisce la scelta effettuata in accordo con il dt Daniele Pradè, un trasferimento in prestito all'estero, in Turchia, nel Kasimpasa, dove Simone finora ha giocato tuttavia solo 4 gare e subito 12 gol.

Difficile rivederlo con questi presupposti di nuovo a Udine dove Musso si è preso la scena. Anche con parate come quella della scorsa domenica: «Sono tipiche della scuola sudamericana o tedesca, io sono più per la tradizionale impostazione italiana, ma in questi casi, in situazioni delicate come quelle



in cui si è trovato contro l'Empoli, l'importante è riuscirci, disinnescare il pericolo, fare un intervento che vale quanto un gol», spiega Amelia, ora sulla panchina della Lupa Roma in serie D per quella gavetta che rappresenta l'altra via alle scorciatoie del futuro di allenatore che molti ex giocatori imboccano dopo aver appeso le scarpe – i guanti, in questo caso – al chiodo.

«In Sudamerica i portieri so-

no abituati a usare molto i piedi, in Germania molti arrivano dalla pallamano, anche un mostro come Neuer ha fatto quel tipo di percorso», racconta ancora l'ex Roma, Milan e Chelsea. «Un portiere italiano magari si sarebbe proposto su quel tiro di Antonelli con una postura più reattiva per cercare una respinta col corpo, ma quello che conta, ripeto, è il risultato. Quindi complimenti a Musso, è stato bravissimo».

Magari Amelia lo rivedrà dal vivo all'Olimpico, sabato sera, la sua Lupa gioca il giorno dopo e la Roma, con la quale ha vinto uno scudetto giovanissimo, resta nel suo cuore. «Come tutte le mie tante ex squadre. Ma proprio non so come finirà sabato: è una gara da tripla quella con l'Udinese, tutte due hanno grandi motivazioni». I bianconeri anche un grande portiere. —

© BY NINO AL CUNO DIRITTI RISERVATI

CHAMPIONS LEAGUE

Juventus senza Emre Can e Chiellini
Allegri: «Cristiano Ronaldo titolare»

Stasera andata ad Amsterdam con l'Ajx che ha steso il Real L'allenatore dei campioni d'Italia porta in conferenza Rugani: «È un difensore top in Europa»

Alberto Zanello

AMSTERDAM. La rimonta con l'Atletico, frutto della magica notte di Torino e di un CR7 che ha ribadito perché in esta-

te la Juventus ha fatto follie pur di portarlo in Italia, è entrata nella storia della Juve ma deve restare un caso eccezionale e isolato. Perché Massimiliano Allegri, profondo sostenitore di un calcio semplice ed equilibrato, in vista della sfida con l'Ajx non vuole prendere nuovamente le montagne russe nel cammino che porta verso la semifinale di Champions League.

«L'errore che abbiamo fatto

a Madrid è stato quello di uscire dalla partita pensando che dopo che loro avevano preso la traversa avevamo scampato il pericolo – ha sottolineato il tecnico bianconero nella conferenza stampa alla vigilia dei quarti –. Al ritorno abbiamo fatto una grandissima partita, fare tre gol all'Atletico non era semplice, però non possiamo pensare nuovamente di uscire domani senza fare gol e pensare di ribaltare tutto

a Torino. Dobbiamo creare le basi per passare il turno». E con un Cristiano Ronaldo in più a disposizione il compito appare più semplice. «A meno che non succeda niente di particolare dovrebbe partire titolare», ha rivelato Allegri risolvendo sul nascere il primo dubbio di formazione e annunciando al mondo bianconero il completo recupero del fuoriclasse portoghese, fermo dalla sosta delle nazionali per un problema muscolare alla coscia.

Per un alieno che rientra c'è però un capitano che esce. Giorgio Chiellini, al pari di Emre Can, guarderà la sfida della Cruijff Arena da casa. Due assenze pesanti in termini di carisma, esperienza internazionale e cattiveria agonistica. «Di-

spiace non averli, gli altri stanno tutti bene», ha sottolineato però l'allenatore toscano che si consola con la buona condizione mostrata dal rientrante Douglas Costa e da Dybala, destinati alla panchina (accanto a CR7 ci dovrebbero essere, proprio come contro l'Atletico, Mandzukic e Bernardeschi) ma pronti ad entrare a gara in corso e – magari chissà – a risolverla con la loro qualità e le loro giocate. Al posto dell'esperto difensore bianconero giocherà invece Daniele Rugani. «È una bella opportunità, cercherò di non far rimpiangere Chiellini», ha dichiarato il centrale che Allegri ha portato in conferenza stampa: «È uno dei migliori giovani in Italia e uno dei più bravi difensori d'Europa». —

Quarti di finale

IL QUADRO



Ieri

A) Tottenham - Manchester City **1-0**
ritorno 17/4 (semifinale con vincente D)

B) Liverpool - Porto **2-0**
ritorno 17/4 (semifinale con vincente C)

Oggi

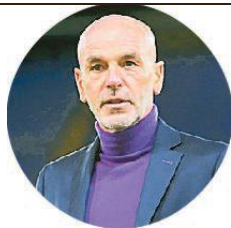
C) Manchester Utd - Barcellona **ore 21**
ritorno 16/4 (semifinale con vincente B)

D) Ajax - Juventus **ore 21**
ritorno 16/4 (semifinale con vincente A)

PALLONE IN PILLOLE

Fiorentina: Pioli va via

Stefano Pioli si è dimesso ieri da tecnico della Fiorentina. In modo polemico: «Sono state messe in dubbio le mie capacità». Al suo posto tornerà subito Montella.



Mandzukic se la cava

Niente prova tv per Mandzukic sulla reazione contro Romagnoli in Juve-Milan. L'ha deciso il Giudice sportivo: Non ci sono «i connotati della condotta violenta».



Sla, morto Labadini

Un altro morto per Sla, Roberto Labadini, 54 anni, ex di Cagliari e Chievo, compagno nel Prato di quel Cupini che si è spento nel 2017 per la stessa malattia.



Il campionato

I TIFOSI DELL'UDINESE

Solo 100 all'Olimpico ma la gente ci crede: «Non devono mollare i segnali sono buoni»

Simonetta D'Este

UDINE. Hanno potuto tirare un gran bel sospiro di sollievo, i tifosi dell'Udinese dopo la bella vittoria di domenica. La squadra ha fatto un bel passo in avanti verso la salvezza, ma i sostenitori friulani sanno che non è possibile già tirare i remi in barca. Per questo motivo anche per l'anticipo di sabato all'Olimpico contro la Roma saranno presenti: in partenza con auto e pulmini ci sono gli ultras e alcune rappresentanze di club (Colli Morenici, Tarcento, Maniago e Roveredo). In totale potrebbero raggiungere le 100 unità.

«Teniamo i piedi per terra – scrive su Facebook David Glerean –, questo campionato finirà all'ultima giornata per quanto riguarda la retrocessione», cui fa eco Igor Tomada: «Ottimo risultato contro l'Empoli, e confortante prestazione, ma bisogna continuare». Marco Moratto, poi, è soddisfatto soprattutto dell'arrivo del nuovo allenatore: «Devo dire che con Tudor la musica è decisamente cambiata, qualche giocatore improvvisamente risorto, qualche sprazzo di gioco, più grinta. Bravo Tudor».

«Mentalità, voglia di primeggiare e vincere, poi viene il resto – dichiara Jj Charlie –. Ecco, questo serve ora. Tudor arriva da anni di calcio dove conta la mentalità. Speriamo in altri 8 punti», e Sergio Tosoni aggiunge:

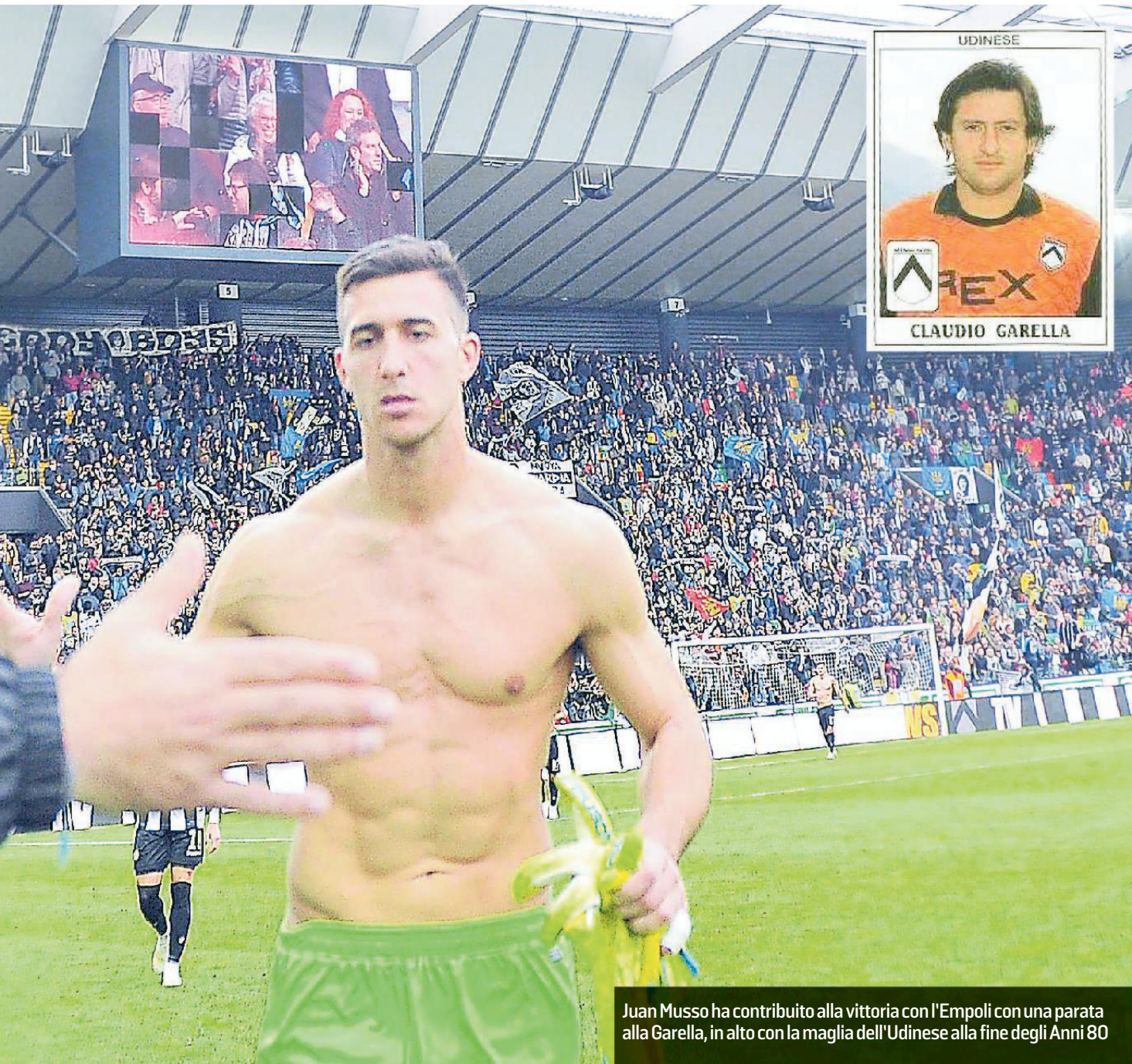
«Non è ancora finita, dobbiamo soffrire fino alla fine». Un concetto che rincara pure Matteo Capelli: «Ragazzi, stiamo con i piedi per terra, ora abbiamo due trasferte a Roma... Usciamo con zero punti e ripiombiamo in terzultima posizione. Si soffrirà ancora». Lex Pitt, invece, è più fiducioso: «Si vede una squadra diversa, sono più tranquillo anche perché se i giocatori mollano di testa ci pensa Tudor», e Alessandro Pecori sottolinea: «Guai ad abbassare la guardia, dietro

«Con Tudor in panchina è cambiata la musica, adesso la mentalità è giusta»

non mollano la presa». E su questo è d'accordo anche Beatrice Beltrame: «Mai abbassare l'attenzione e la guardia», con Licio Rossi che dice: «Stiamo vedendo progressi da quando è arrivato Tudor, ora dobbiamo mantenere il ritmo anche se non sarà facile. Ero tra quelli pessimisti, ma ora a questa salvezza ci credo».

«Stiamo vicini alla squadra – è il pensiero di Silvana Fondi –, e davvero complimenti a tutti i tifosi che ogni domenica seguono l'Udinese in tutta Italia. I bianconeri si salveranno e lo faranno anche grazie a questa gente».

© BY NINO ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Juan Musso ha contribuito alla vittoria con l'Empoli con una parata alla Garella, in alto con la maglia dell'Udinese alla fine degli Anni 80

IL PUNTO

Samir entra in diffida una multa per Carnevale

Tutti a riposo ieri al Bruseschi, in attesa della ripresa della preparazione fissata per questa mattina alle 11. Spazio alle parole, quindi: Kevin Lasagna sul sito ufficiale della società ha sottolineato il feeling crescente con Okaka, Bram Nuytinck (che cerca il recupero

per sabato a Roma, dopo lo stiramento al polpaccio d'inizio marzo) ha risposto a "ELF Voetbal" su Cristiano Ronaldo, tema del giorno in Olanda attesa di Ajax-Juventus. «È terribilmente veloce, anche se ora ha 34 anni e sceglie i suoi movimenti come un ghepardo». A proposito di olandesi, scontata la squalifica di Zeegeelaar dopo l'espulsione, entra in diffida Samir, ammenda per Andrea Carnevale: 3 mila euro. — S.M.

GLI AVVERSARI

La Roma senza Kolarov: problemi sulle fasce

Problemi sulle corsie esterne per la Roma, che oltre alla squalifica di Kolarov, puntualmente arrivata ieri dal giudice sportivo che ha sanzionato anche l'entrata in diffida di Schick, contro l'Udinese non potrà schierare neanche Santon (flessore) e l'o-

landese Karsdorp, infortunatosi a Genova. In dubbio poi ci sono Florenzi, non ancora recuperato dalla lesione al soleo del polpaccio sinistro, e Pastore, costretto anche ieri al differenziale assieme a Perotti.

Prima della seduta di ieri i giallorossi hanno studiato l'Udinese in sala video, per poi spostarsi in palestra per il lavoro fisico. Dzeko è rimasto a riposo e oggi rientrerà in gruppo. — S.M.

BASKET NCAA

Due italiani nella notte del titolo di Virginia

Virginia University vince il primo titolo Ncaa battendo 85-77 Texas Tech dopo un overtime e davanti a 70 mila persone dello stadio di Minneapolis e a tutti gli Usa. Protagonista sfortunato Davide Moretti con 15 punti, riserva felice Francesco Badocchi, primo italiano campione Ncaa, che qui consola il collega.



IN BREVE

Basket Trieste, colpo play-off ad Avellino e 5° posto

Trieste ipoteca i play-off scudetto vincendo dopo un tempo supplementare ad Avellino (96-97) nel posticipo della 25ª giornata. Priva di Peric, la squadra di coach Dalmasson ha mandato in doppia cifra cinque giocatori (top scorer Dragic 16) per annullare la vena offensiva di Sykes (29) e agganciare a cinque turni dal termine della regular season il quinto posto, a quota 28, assieme alla stessa Avellino, a Trento e a Varese. Prossima tappa in casa contro Reggio Emilia.

Ciclismo Giro dei Paesi Baschi: squillo Alaphilippe

Julien Alaphilippe si era riposato dopo aver dominato la Sanremo. Ieri però ha fatto vedere che in arrivi all'insù è il più forte vincendo la seconda tappa dei Paesi Baschi. Il francese della Deceuninck Quick Step ha imposto la sua legge: ottava vittoria stagionale precedendo Lambrecht e il polacco Kwiatkowski con il leader della corsa Schachmann che ha chiuso al sesto posto. Cresce di condizione il friulano Alessandro De Marchi (CCC): obiettivo classiche delle Ardenne.

Olimpiadi invernali Wierer e Goggia tifano per Milano e Cortina

«Una grande occasione per il nostro Paese». Le campionesse Dorothea Wierer e Sofia Goggia a sostegno della candidatura di Milano e Cortina alle Olimpiadi invernali del 2026. A margine delle premiazioni degli atleti delle Fiamme Gialle a Roma, le due azzurre hanno espresso la speranza che il Cio preferisca l'Italia alla Svezia: «Sogno i Giochi in Italia – ha detto Goggia – e spero di arrivarci per poter gareggiare in quella che sarebbe la mia ultima Olimpiade».

BASKET - SERIE A2

La lezione di prof Chris: «Intensità, meno errori e così Verona andrà ko»

Mortellaro punta su Tezenis e l'intrigante finale di stagione
«Adesso dobbiamo solo giocare la migliore pallacanestro»

Michela Trotta

UDINE. Nel pitturato insegna basket e non a caso il suo soprannome è «Il Professore». E anche nell'ultima partita dell'Apu, Chris Mortellaro in area ha dominato contro i lunghi avversari, sviscerando un'altra prestazione di grande sostanza con 12 punti (80% da due) e 7 rimbalzi in 20 minuti di impiego, per un totale di 23 di valutazione.

Il pivot bianconero rilegge così il successo a Piacenza: «Sapevamo che non sarebbe stato facile, ma siamo stati bravi perché abbiamo fatto un ottimo lavoro di squadra. Non abbiamo mai mollato e anche alla fine, quando i nostri avversari hanno provato a rientrare, siamo rimasti concentrati. Una vittoria molto importante».

Mortellaro è dunque soddi-

sfatto, ma concorda con coach Martelossi nel dire che il gruppo in campo ha ancora bisogno di trovare carattere e personalità: «Siamo tuttora carenti in alcuni aspetti, dobbiamo limitare le palle perse, catturare più rimbalzi offensivi per possibili extra possesi e buttarci sui palloni vaganti. In settimana lavoreremo su questi dettagli per farci trovarci pronti per la partita contro Verona».

Domenica la Tezenis arriva a Udine dopo la sconfitta rimediata a Roseto, giunta dopo un filotto di sette vittorie consecutive. Gli scaligeri vorranno rifarsi ed espugnare il fortino friulano, ma l'Apu è consapevole di avere di fronte a sé una ghiotta opportunità per prendersi il quarto posto e rilanciarsi ulteriormente in ottica play-off. «Verona - aggiunge Chris - è una squadra molto talentuosa. Dome-

nica però entrambe giochiamo per lo stesso obiettivo e noi, a differenza loro, possiamo sfruttare il fattore campo. Per vincere e ribaltare la differenza canestri dovremo rimanere concentrati per tutti i quaranta minuti, essere sempre intensi fisicamente e lottare per catturare rimbalzi offensivi e creare più opportunità in attacco».

Il «Prof» è uno dei giocatori bianconeri con più esperienza sulle spalle e sa che questo è il momento chiave della stagione: «Dopo tanti anni ho imparato che nella parte finale del campionato è importante giocare il proprio miglior basket. Tutti insieme stiamo cercando di alzare il livello di gioco, affrontando sempre una partita per volta. Vogliamo finire al meglio la regular season. Nei play-off poi tutto è possibile».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Chris Mortellaro, 37 anni, è alla seconda stagione in maglia Apu Gsa FOTO ALESSANDRO BELTRAMINI

LE ULTIMISSIME

Arriva l'ultima di regular-season al Carnera: tutto esaurito scontato

Nel prossimo turno l'Apu ospita Verona e non sarà un semplice derby del triveneto, perché Gsa e Tezenis si giocano il quarto posto in classifica. Aggiungiamoci poi, per i tifosi friulani, che tra gli scaligeri scenderà in

campo anche l'ex snaiderino Sasha Vujacic, arrivato in maglia gialloblu a inizio marzo, ed ecco che il big match della ventinovesima giornata è ben che servito. L'«apumania» è in fermento: finora sono stati staccati

400 tagliandi e si prevede un possibile sold out già in prevendita. Intanto nella rassegna delle migliori azioni dell'ultimo turno del girone Est, Alessandro Amici si è guadagnato la quarta posizione con la sua tripla in step back contro le mani del difensore Pederzini. Primo posto assegnato al tap-in schiacciato di Severini su tiro sbagliato da Tessitori nella partita tra Ravenna e Treviso. —

M.T.



NISSAN

Innovation that excites

NUOVO NISSAN QASHQAI N-MOTION

URBAN TRAINING TECHNOLOGY.

NISSAN INTELLIGENT MOBILITY

GAMMA EURO 6.2

CON NOLEGGIO DA € 240/MESE*

TUTTO INCLUSO, PER TUTTI.

RC AUTO | BOLLO | KASKO & F.I. | MANUTENZIONE | ASSISTENZA STRADALE

VALORI MASSIMI CICLO COMBINATO NEDC-BT. CONSUMI 5,8 l/100 km, EMISSIONI CO₂ 154 g/km

*Noleggio All inclusive Justdrive per Nissan Qashqai Visia 1.5 dCi 115cv. Il canone di € 240,67 (IVA inclusa) prevede: anticipo € 5.404,60 (IVA inclusa), noleggio 36 mesi / 45.000 km totali, assicurazione RC auto, assicurazione furto ed incendio e Kasko, manutenzione ordinaria e straordinaria, soccorso stradale e traino 24/24 e vettura di cortesia, costo dell'immatricolazione e messa su strada e tassa di proprietà. L'offerta è valida fino al 30/04/2019. Essa non è vincolante ed è soggetta ad approvazione da parte di ES Mobility srl, nonché alle variazioni di listino. Per tutti i dettagli dell'offerta rivolgersi ai Concessionari Nissan aderenti all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le immagini inserite sono a scopo illustrativo, caratteristiche e colori possono differire da quanto rappresentato. Info su nissan.it

- Nuovi motori Euro 6.2
- Benzina e Diesel con DCT
- Fino a 25 km/litro

SABATO E DOMENICA APERTI

AUTONORDFIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212



PROMOZIONE

La Pro Cervignano e il finale verità: tre gare con vista sull'Eccellenza

Dopo la sosta la squadra di Tortolo all'ultimo sforzo per il passaggio di categoria. In scia resta l'insidioso Primorje che deve affrontare avversari non impossibili

Simone Fornasiere

La Pro Cervignano dilaga, nella ripresa, sul campo della Risanese e si mantiene solitaria in vetta alla classifica di Promozione. Continua, così, il testa a testa con un Primorje che fa suo il derby con il Sistiana (che aveva estromesso la Pro Cervignano dalla Coppa) e resta in scia in vista del rush finale.

ULTIMO OSTACOLO

Il successo in casa della Risanese equivale, per la squadra di Gianni Tortolo, alla quarta vittoria consecutiva, ma soprattutto all'undicesimo risultato utile di fila. Un girone di ritorno al limite della perfezione per i gialloblù che, dopo la battuta d'arresto alla prima della nuova tornata, hanno mantenuto un ritmo altissimo. Non è, però, bastato con il Primorje, sempre attaccato, e con le due squadre chiamate dopo la sosta al rush finale in cui,

I NOSTRI 11 » Promozione		27ª giornata	
4-2-3-1	TREVISAN (Sanvitese)	TOMIZZA (Primorje)	RUSSO (Pro Romans/Medea)
	FALL (Virtus Corno)	STRUSSIAT (Codroipo)	GOUBA (Spal)
	MADI (Tolmezzo)	T. DORBOLO' (Valnatisone)	PETRUSSA (Camino)
		PANOZZO (Pro Cervignano)	
All. Veritti (Tolmezzo)			
I MARCATORI			
33 RETI			
Nardi (Pro Fagagna, girone A)			
17 RETI			
Puddu (Pro Cervignano, B)			
16 RETI			
Paliaga (Trieste, B)			
15 RETI			
Cotrufo (Risanese, B), Madi (Tolmezzo, B) e Gashi (Virtus Corno, B)			
14 RETI			
Peresano (Casarsa, A), Basso (Pravisdomini, A) e Nin (Valnatisone, B)			
LE CLASSIFICHE			
Girone A. Pro Fagagna 63; Codroipo 53; Vajont e Prata Falchi 50; Casarsa 48; Torre e Vivai 40; Pravisdomini 37; Corva 36; Camino 35; Spal e Sanvitese 31; Tarcentina 30; Gonars 27; Sesto/Bagnarola 26; Union Pasiano 6.			
Girone B. Pro Cervignano 62; Primorje 60; Tolmezzo e Virtus Corno 46; Sistiana 42; Risanese 40; Pro Romans/Medea 39; Zaule 38; Chiarbola Ponziana 37; Trieste 31; Valnatisone e Ol3 30; Costalunga 29; Ism e Mladost 27; San Giovanni 14.			

I NOSTRI 11

La goleada del Tolmezzo ha tra i segreti bomber Madi e mister Veritti sorride

Ha ottenuto la vittoria più larga di giornata **Ivan Veritti** che con il suo Tolmezzo sbanca il campo dell'Ol3 in quello che è il primo 0-7 maturato in categoria dall'inizio del campionato.

Una vittoria che conferma la squadra carnica al terzo posto, ma che mette in mostra, ancora una volta, uno dei suoi segreti: **Mouad Madi**. Classe 1997, il ragazzo di origine marocchina ha scelto di restare in Carnia, sebbene di proprietà del Lumignacco,



Mouad Madi (Tolmezzo)

per cercare di riportare in alto quello che è ormai diventato il "suo" Tolmezzo; una scelta che, a livello personale, ha pagato con le 15 reti realizzate. Domenica la doppietta che ha spianato la strada in casa dell'Ol3 con il furetto carnico in grado di ritrovare così la via della rete, che aveva smarrito dal 3 marzo con le due segnate, poi inutili ai fini del risultato, allo Zaule.

Ha trovato, invece, la strada del gol per la prima volta in stagione **Salieu Fall**, classe 1993, centrocampista di assoluto valore della Virtus Corno. Centrocampista dalla grande fisicità, è diventato fin dal suo arrivo a Corno autentico regista del reparto, svolgendo sempre al meglio il ruolo di play-maker davanti alla difesa; con la ciliegina sulla torta della personale marcatura che va a certifica-

almeno sulla carta, la Pro Cervignano appare subito trovarsi di fronte quello che dovrebbe essere l'ultimo ostacolo verso l'Eccellenza, con la sfida in casa di una Valnatisone obbligata a cercare punti in chiave salvezza.

La sfida casalinga al Trieste e la chiusura in casa del già retrocesso San Giovanni non dovrebbero essere osta-

In zona salvezza l'Ol3 si complica la vita perdendo male il derby con il Tolmezzo

coli insormontabili per la Pro, conscia del fatto che, d'altro canto, appare di uguale difficoltà il calendario del Primorje che se la vedrà con le tranquille Pro Romans e Zaule fino alla chiusura in casa della pericolante Ism.

CHE TONFO

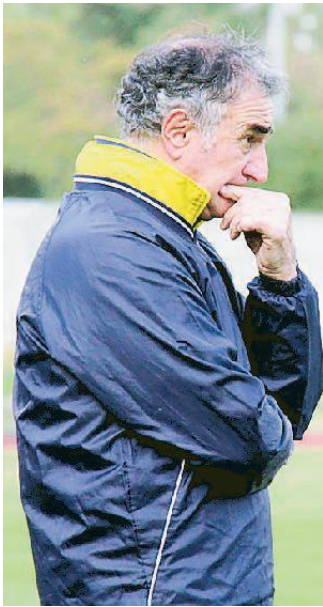
È quello rimediato, in chiave

re la grande stagione sin qui giocata. Fall va in rete con la Virtus Corno che stende il San Giovanni in una gara che potrebbe sembrare essere stata in discesa, visto il poker di marcature messo a segno, ma che ha trovato invece tra i grandi protagonisti anche il portiere **Gabriele D'Osualdo**, classe 2000.

Chiamato in causa per l'indisponibilità del titolare, ha saputo farsi trovare pronto dimostrando da subito un'importante personalità, ma soprattutto di essere reattivo nell'evitare che il San Giovanni trovasse il gol nelle due grandi occasioni avute: la prima con il risultato ancora fermo in parità. Un motivo, questo, per cui parte del successo della Virtus è proprio merito suo. —

S.F.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Gianni Tortolo (Pro Cervignano)

salvezza, dall'Ol3 che nel derby provinciale casalingo con il Tolmezzo finisce per essere affossata nel punteggio. E dire che, nel girone di ritorno, la squadra guidata da Alessandro Orlando era porsa più volte dare la sensazione di poter ottenere la salvezza diretta (obiettivo ancora raggiungibile, sia chiaro) rallentando nelle ultime due uscite: prima il pareggio in casa del San Giovanni e poi la sconfitta per mano dei carnici. Con tanto di ringraziamenti, su tutti, dei vicini di casa della Valnatisone che vincono in trasferta con lo Zaule ed appaiano in classifica proprio la squadra di Faedis e Povoletto al quintultimo posto. E questo in una domenica in cui, nell'altro girone, sono costrette a interrom-

IL PROGRAMMA

Fine settimana in campo per la Coppa Regione

Campionati fermi nel week end per il Torneo delle Regioni, ma non per le squadre impegnate nella Coppa Regione di Prima, Seconda e Terza categoria. Si partirà sabato, alle 16 a Buja, con l'atto finale della Coppa di Prima tre Rivingano e Bannia. Per la Seconda, andata delle semifinali domenica con Reanese e Centro Sedia, che ospiteranno rispettivamente Villanova e Cormonese. Il ritorno si giocherà il 25 aprile, in contemporanea a quello della Terza, che domenica, metterà di fronte Sarone-Vivarina e Terzo-Lestizza. — S.F.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PUNTURE DI SPILLO

La maledizione del 7



SIMONE FORNASIERE

3

Le partite senza trovare la via della rete per la Risanese; l'ultima marcatura risale al 10 marzo nella vittoria casalinga, 3-2, sulla Virtus Corno.

4

Le reti segnate dalla Sanvitese all'Union Pasiano: come all'andata (2-0) anche nel match di ritorno (2-1) realizzate da Mae-strutti e Stocco.

7

Si interrompe così la serie di vittorie della Pro Fagagna. All'andata era accaduto dopo i successi tra la 4ª e la 10ª giornata.

VOLLEY - SERIE C

Niente promozione per Mortegliano. Tra le donne gran lotta per i play-off

L'Apm Mortegliano esce a testa alta dai play-off di serie C maschile, superata nella "bella" di semifinale dallo Sloga. Si avvia alla conclusione, invece, la stagione regolare della massima serie regionale femminile.

SERIE CUOMINI

Ha lottato con le unghie e con i denti la formazione di Mortegliano ma, alla fine, si è inchinata di fronte allo Sloga

Tabor Televita Trieste, che ha vinto la semifinale per due match a uno, ribaltando l'iniziale svantaggio. Peccato, perché i morteglianesi erano riusciti a espugnare il campo di Monrupino in gara uno e, poi, a condurre nel conto set in occasione della partita giocata in casa. I giuliani, però, hanno mostrato di avere una marcia in più riuscendo a imporsi al quinto e poi conquistando la finalissima contro il Futura Cor-

denons. Nella "bella" l'Apm ha tenuto fino al secondo set, vinto al termine di un'azione molto contestata dalla squadra triestina, poi lo Sloga ha avuto più cattiveria e determinazione.

SERIE C DONNE

Mancano ancora tre turni al termine del campionato e resta aperta la lotta per i play-off, che potrebbe vedere due, se non addirittura tre formazioni provinciali contende-



Le ragazze della squadra dei Rizzoli

re la B2 alla Virtus Trieste, sempre prima in classifica dopo la vittoria sulla Pallavolo Sangiorgina, cui manca un punto per avere certa la salvezza. Oltre alle giuliane, anche le ragazze della Friulana Ambientale Rizzoli sono certe di giocarsi gli spareggi grazie a un secondo posto mantenuto dopo aver vinto il big match di giornata in casa del Maschio Buja, fermato per 3-1. Le bujesi, invece, occupano la quarta posizione, ultima valida per accedere ai play-off, e devono guardarsi le spalle dalla Libertas Martignacco Majanese, che le segue a meno uno dopo il rotondo successo sull'altra rivale Domovip Porcia. Ha bisogno di punti, ma per salvarsi, l'Horizon Codroipo, fermata dal Peressini Portogruaro: ora prece-

de l'Astra (penultima) di quattro lunghezze. Finale di stagione sul velluto per Latisana e Rojalkennedy: le latisanesi hanno vinto per 3-0 contro la cenerentola Sant'Andrea, mentre la formazione di Reana ha sconfitto, con lo stesso punteggio, l'Astra. Giornata cruciale quella di sabato: Buja, alle 18, dovrà fare visita alla Virtus, che vorrà vendicare la sconfitta in Coppa regione, mentre la Libertas Majanese giocherà alle 20 a casa della terza, Pordenone Volley. Alle 20.30 le Horizon cercheranno tre punti salvezza ospitando la Sangiorgina mentre i Rizzoli riceveranno, alla stessa ora, il Rojalkennedy. In contemporanea la Low West Latisana ospiterà lo Zalet Trieste. — Alessia Pittoni

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SPECIALE CALENDARI

C'è subito Villa-Trasaghis
Una partenza col botto
per il Campionato Carnico

A Tolmezzo presentata la nuova stagione: si parte il 28 aprile, chiusura a ottobre
Tutti a caccia del Cavazzo che partirà affrontando la matricola Nuova Osoppo

Renato Damiani

Nella sala riunioni della sezione allenatori della Carnia la Delegazione distrettuale della Figg di Tolmezzo con in testa il delegato Marino Corti, i suoi e il presidente regionale Ermes Canciani come ospite d'onore, è stato presentato il calendario della 68ª edizione del Campionato Carnico. Bandiera a scacchi per la Prima e Seconda categoria domenica 28 aprile (16.30) mentre la Terza (girone a 12 squadre) il via è stato fissato per domenica 5 maggio. Esordio casalingo per i campioni del Cavazzo con ospite la matricola Nuova Osoppo, mentre il Villa (probabile primo sfidante nella lotta per il titolo) se la vedrà ai "Pini" con il Trasaghis da molti indicato quale



La presentazione di ieri e i campioni del Cavazzo FOTO CELLA

possibile outsider. Due i turni infrasettimanali: martedì 11 giugno e mercoledì 18 settembre (20.30), mentre la Terza, per il minor numero di partite da disputare, giocherà esclusivamente nei

giorni festivi. Ripristinata la pausa di ferragosto.

ORARI

In aprile e maggio fischio d'avvio alle 16.30; per i mesi di giugno, luglio e agosto alle

17.30; nel mese di settembre alle 16 e per le due giornate di ottobre si inizierà alle 15.

ANTICIPI

Saranno due e interesseranno tutte le categorie quindi in campo sabato 8 giugno e sabato 15 giugno con quest'ultima data resasi obbligata in quanto nel fine settimana ci sarà l'adunata degli alpini a Tolmezzo con una partecipazione prevista di circa 30 mila penne nere da tutto il Triveneto. Per gli altri anticipi, saranno concessi solo di fronte a preventivo accordo tra le società interessate e la richiesta dovrà pervenire entro il martedì antecedente la data da calendario. Nelle ultime tre giornate di campionato niente anticipi.

RECUPERI

Per le gare non iniziate o interrotte per qualsiasi motivo i



recuperi dovranno essere effettuati il secondo mercoledì successivo alla data in cui le gare dovevano disputarsi e comunque prima dello svolgimento della seconda gara successiva a quella disputata. Nelle ultime tre giornate i recuperi dovranno giocarsi entro il mercoledì successivo.

LA FORMULA

Dalla Seconda e dalla Terza categoria saranno promosse le prime tre classificate, mentre dalla Prima e dalla Seconda categoria saranno retrocesse le ultime tre classificate.

CURIOSITÀ

Per l'inagibilità del "Tre Fontane" di Forni Sotto, l'Audax, almeno per la prima parte del campionato, ha trovato ospitalità a Raveo con il benedetto del Villa società che ha preso in gestione l'impianto dopo il definitivo ritiro del Rapid, mentre La Delizia, in attesa della consegna dei nuovi spogliatoi, giocherà la fase eliminatoria di Coppa Carnia e le prime partite di campionato a Enemonzo. Saranno cinque i campi in cui ci dovranno essere alternanze di impegni: Villa Santina (Vil-

PRIMA CATEGORIA

1ª GIORNATA 06-05 16.30 / 22-07 17.30

CAMPAGNOLA - FUS-CA
CAVAZZO - MOBILIERI SUTRIO
CEDARCHIS - OVARESE
CERCIVENTO - PONTEBBANA
REAL IMPONZO - TRASAGHIS
TARVISIO - ILLEGIANA
VAL DEL LAGO - VILLA

2ª GIORNATA 05-05 16.30 / 28-07 17.30

AMARO - CAMPAGNOLA
ARTA TERME - CAVAZZO
CERCIVENTO - VILLA
FUS-CA - REAL IMPONZO
NUOVA OSOPPO - CEDARCHIS
PONTEBBANA - MOBILIERI S.
TRASAGHIS - OVARESE

3ª GIORNATA 12-5 16.30 / 04-08 17.30

CAMPAGNOLA - ARTA TERME
CAVAZZO - TRASAGHIS
CEDARCHIS - OVARESE
FUS-CA - PONTEBBANA
MOBILIERI S. - CERCIVENTO
REAL IMPONZO - N. OSOPPO
VILLA - AMARO

4ª GIORNATA 19-05 16.30 / 11-08 17.30

AMARO - FUS-CA
ARTA TERME - REAL IMPONZO
CERCIVENTO - CAVAZZO
NUOVA OSOPPO - MOBILIERI S.
OVARESE - VILLA
PONTEBBANA - CAMPAGNOLA
TRASAGHIS - CEDARCHIS

5ª GIORNATA 26-05 16.30 / 25-08 17.30

CAMPAGNOLA - CERCIVENTO
CAVAZZO - VILLA
CEDARCHIS - AMARO
FUS-CA - NUOVA OSOPPO
MOBILIERI S. - OVARESE
PONTEBBANA - ARTA TERME
REAL IMPONZO - TRASAGHIS



Manuel Guariniello (Villa)

6ª GIORNATA 02-06 17.30 / 01-09 16.00

AMARO - PONTEBBANA
ARTA TERME - FUS-CA
CERCIVENTO - REAL IMPONZO
N. OSOPPO - CAMPAGNOLA
OVARESE - CAVAZZO
TRASAGHIS - MOBILIERI S.
VILLA - CEDARCHIS

7ª GIORNATA 08-06 17.30 / 09-09 16.00

ARTA TERME - N. OSOPPO
CAMPAGNOLA - OVARESE
CAVAZZO - AMARO
FUS-CA - TRASAGHIS
MOBILIERI S. - CEDARCHIS
PONTEBBANA - CERCIVENTO
REAL IMPONZO - VILLA

8ª GIORNATA 11-06 20.30 / 15-09 16.00

AMARO - ARATA TERME
CEDARCHIS - CAVAZZO
CERCIVENTO - FUS-CA
N. OSOPPO - PONTEBBANA
OVARESE - REAL IMPONZO
TRASAGHIS - CAMPAGNOLA
VILLA - MOBILIERI S.

9ª GIORNATA 15-06 17.30 / 18-09 16.00

ARTA TERME - TRASAGHIS
CAMPAGNOLA - CEDARCHIS
FUS-CA - VILLA
MOBILIERI S. - AMARO
N. OSOPPO - CERCIVENTO
PONTEBBANA - OVARESE
REAL IMPONZO - CAVAZZO

10ª GIORNATA 23-06 17.30 / 22-09 16.00

AMARO - N. OSOPPO
CAVAZZO - MOBILIERI S.
CEDARCHIS - REAL IMPONZO
CERCIVENTO - ARTA TERME
OVARESE - FUS-CA
TRASAGHIS - PONTEBBANA
VILLA - CAMPAGNOLA

11ª GIORNATA 30-06 17.30 / 29-09 16.00

ARTA TERME - OVARESE
CAMPAGNOLA - CAVAZZO
CERCIVENTO - AMARO
FUS-CA - CEDARCHIS
N. OSOPPO - TRASAGHIS
PONTEBBANA - VILLA
REAL IMPONZO - MOBILIERI S.

12ª GIORNATA 07-07 17.30 / 06-10 15.00

CAVAZZO - PONTEBBANA
CEDARCHIS - ARTA TERME
MOBILIERI S. - FUS-CA
OVARESE - CERCIVENTO
REAL IMPONZO - CAMPAGNOLA
TRASAGHIS - AMARO
VILLA - N. OSOPPO

13ª GIORNATA 14-07 17.30 / 13-10 15.00

AMARO - REAL IMPONZO
ARTA TERME - VILLA
CAMPAGNOLA - MOBILIERI S.
CERCIVENTO - TRASAGHIS
FUS-CA - CAVAZZO
N. OSOPPO - OVARESE
PONTEBBANA - CEDARCHIS

SECONDA CATEGORIA

1ª GIORNATA 28-04 16.30 / 21-07 17.30

LAUCO - CALCIO SAPPADA
RAVASCLETTO - PALUZZA
TARVISIO - ILLEGIANA
TIMAUCLEULIS - ARDITA
VELOX PAULARO - S. AZZURRA
VERZEGNIS - FOLGORE
Riposa: VAL DEL LAGO

2ª GIORNATA 5-05 16.30 / 28-07 17.30

ARDITA - VAL DEL LAGO
CALCIO SAPPADA - VERZEGNIS
FOLGORE - TIMAUCLEULIS
ILLEGIANA - LAUCO
PALUZZA - TARVISIO
S. AZZURRA - RAVASCLETTO
Riposa: VELOX PAULARO

3ª GIORNATA 12-05 16.30 / 04-08 17.30

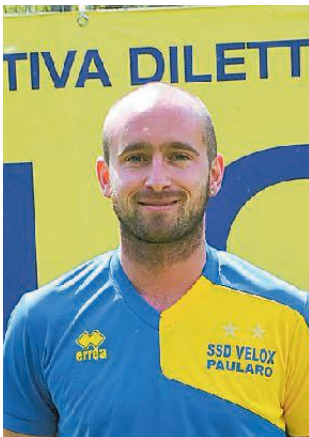
LAUCO - PALUZZA
RAVASCLETTO - VELOX PAULARO
TARVISIO - S. AZZURRA
TIMAUCLEULIS - CALCIO SAPPADA
VAL DEL LAGO - FOLGORE
VERZEGNIS - ILLEGIANA
Riposa: ARDITA

4ª GIORNATA 19-05 16.30 / 11-08 17.30

CALCIO SAPPADA - VAL DEL LAGO
FOLGORE - ARDITA
ILLEGIANA - TIMAUCLEULIS
PALUZZA - VERZEGNIS
STELLA AZZURRA - LAUCO
VELOX PAULARO - TARVISIO
Riposa: RAVASCLETTO

5ª GIORNATA 26-05 16.30 / 25-08 17.30

ARDITA - CALCIO SAPPADA
LAUCO - VELOX PAULARO
TARVISIO - RAVASCLETTO
TIMAUCLEULIS - PALUZZA
VAL DEL LAGO - ILLEGIANA
VERZEGNIS - STELLA AZZURRA
Riposa: FOLGORE



Emanuele Ferigo (Velox)

6ª GIORNATA 02-06 17.30 / 01-09 16.00

CALCIO SAPPADA - FOLGORE
ILLEGIANA - ARDITA
PALUZZA - VAL DEL LAGO
RAVASCLETTO - LAUCO
S. AZZURRA - TIMAUCLEULIS
VELOX PAULARO - VERZEGNIS
Riposa: TARVISIO

7ª GIORNATA 08-06 17.30 / 08-09 16.00

ARDITA - PALUZZA
FOLGORE - ILLEGIANA
LAUCO - TARVISIO
TIMAUCLEULIS - VELOX PAULARO
VAL DEL LAGO - S. AZZURRA
VERZEGNIS - RAVASCLETTO
Riposa: CALCIO SAPPADA

8ª GIORNATA 11-06 20.30 / 15-09 16.00

ILLEGIANA - CALCIO SAPPADA
PALUZZA - FOLGORE
RAVASCLETTO - TIMAUCLEULIS
STELLA AZZURRA - ARDITA
TARVISIO - VERZEGNIS
VELOX PAULARO - VAL DEL LAGO
Riposa: LAUCO

9ª GIORNATA 15-06 17.30 / 18-09 20.30

ARDITA - VELOX PAULARO
CALCIO SAPPADA - PALUZZA
FOLGORE - STELLA AZZURRA
TIMAUCLEULIS - TARVISIO
VAL DEL LAGO - RAVASCLETTO
VERZEGNIS - LAUCO
Riposa: ILLEGIANA

10ª GIORNATA 23-06 17.30 / 22-09 16.00

LAUCO - TIMAUCLEULIS
PALUZZA - ILLEGIANA
RAVASCLETTO - ARDITA
S. AZZURRA - CALCIO SAPPADA
TARVISIO - VAL DEL LAGO
VELOX PAULARO - FOLGORE
Riposa: VERZEGNIS

11ª GIORNATA 30-06 17.30 / 29-09 16.00

ARDITA - TARVISIO
C. SAPPADA - VELOX PAULARO
FOLGORE - RAVASCLETTO
ILLEGIANA - STELLA AZZURRA
TIMAUCLEULIS - VERZEGNIS
VAL DEL LAGO - LAUCO
Riposa: PALUZZA

12ª GIORNATA 07-07 17.30 / 06-10 15.00

LAUCO - ARDITA
RAVASCLETTO - C. SAPPADA
STELLA AZZURRA - PALUZZA
TARVISIO - FOLGORE
VELOX PAULARO - ILLEGIANA
VERZEGNIS - VAL DEL LAGO
Riposa: TIMAUCLEULIS

13ª GIORNATA 14-07 17.30 / 13-10 15.00

ARDITA - VERZEGNIS
CALCIO SAPPADA - TARVISIO
FOLGORE - LAUCO
ILLEGIANA - RAVASCLETTO
PALUZZA - VELOX PAULARO
VAL DEL LAGO - TIMAUCLEULIS
Riposa: STELLA AZZURRA



la e Folgore), Arta Terme (Arta e Cedarchis), T. Goi” di Gemona (Campagnola e Stella Azzurra), Trasaghis (Trasaghis e Val del Lago) e inizialmente Enemonzo (Edera e La Delizia).

LA STRACITTADINA

Cedarchis e Arta Terme si giocherà il 7 luglio e il ritorno il 6 ottobre. La sfida tra Cavazzo e Villa arriva alla 5ª giornata (26 maggio, ritorno 25 agosto).

INOSTRI 11

Con la prima giornata è con-

fermata da parte del Messaggero Veneto, in collaborazione con la delegazione tolmezzina della Confartigianato, il via all’iniziativa che vedrà la pubblicazione dei top player giornata dopo giornata. I nomi usciranno dalle segnalazioni degli inviati di “A tutto Carnico” in onda su Radio Studio Nord, e dai collaboratori del giornale per i campi non collegati. I Nostri 11 saranno suddivisi in due raggruppamenti: i migliori della Prima categoria e quelli di Seconda e Terza. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA COPPA CARNIA

Dal 25 aprile le fasi eliminatorie: in trentotto per la finale di agosto

Sono trentotto le squadre (con la sola defezione dell’Arda di Forni Avoltri) che daranno vita alla 42ª edizione della Coppa Carnia, suddivise in otto quadrangolari e due triangolari. Prima del sorteggio le partecipanti, tenendo conto delle posizioni finali conseguite nel passato campionato, sono state raggruppate in quattro urne: nella A le prime 10 classificate in Prima categoria (Cavazzo, Campagnola, Cedarchis, Cercivento, Mobiliери, Ovarese, Pontebbana, Real Ic, Trasaghis e Villa). Nell’urna B le rimanenti quattro di Prima e le prime quattro della Seconda: Amaro, Arta Terme, Fusca, Illegiana, Nuova Osoppo, Tarvisio, Val del Lago e Velox. Nell’urna C, le rimanenti squadre di Seconda, più le prime due squadre di Terza categoria: Audax, Folgore, Il Castello, Lauco, Paluzza, Ravascletto, San Pietro, Stella Azzurra, Timaucleulis e Verzegnis. Nell’urna D, le altre di Terza: Ampezzo, Ancora, Bordano, Sappada, Comeglians, Edera, La Delizia, Moggese, Val Resia e Viola.

Accederanno al turno successivo, le prime dieci classificate dei rispettivi gironi più le



L'Ovarese, vincitrice della Coppa Carnia 2018 FOTO CELLA

sei migliori seconde. La fase eliminatoria si giocherà giovedì 25 aprile e mercoledì 1º maggio alle 16.30, quindi mercoledì 15 maggio alle 20.30.

Questa la composizione dei gironi. **Girone A:** Real Ic, Tarvisio, Paluzza, Comeglians. **Girone B:** Val del Lago, Cavazzo, Val Resia, Ravascletto. **Girone C:** Ovarese, Illegiana, Lauco, Sappada. **Girone D:** Arta Terme, Mobiliери, Viola, Folgore. **Girone E:** Campagnola, FusCa, Verzegnis, Edera. **Girone F:** Ama-

ro, Cercivento, La Delizia, Il Castello. **Girone G:** Cedarchis, Velox, Stella Azzurra, Ancora. **Girone H:** Nuova Osoppo, Villa, Moggese, Audax. **Girone I:** Trasaghis, San Pietro, riposa Ampezzo. **Girone L:** Timaucleulis, Pontebbana, riposa il Bordano. Gli ottavi di finale si disputeranno mercoledì 29 maggio, i quarti il 19 giugno, le semifinali di andata il 3 e 4 luglio, di ritorno il 17 e 18 luglio. Finalissima mercoledì 7 agosto. —

R.D.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I GIOVANILI

Quattro categorie al via con l'ostacolo spopolamento

In concomitanza con il Carnico dei “grandi”, riprende anche tutta l’attività del settore giovanile.

Tra i **Pulcini** hanno dato la loro adesione indicativamente 18 squadre di cui 4 con due formazioni (A e B): Cavazzo, Villa, Mobiliери e, novità asso-

luta, il San Pietro.

Esordienti: 12 invece le società preventivamente iscritte per il Torneo il cui avvio dovrebbe coincidere con la prima settimana di Maggio.

Domenica 28 aprile, invece, riprende il campionato **Giovanissimi** con il girone di ritorno

con il Villa in testa alla classifica (al termine del girone di andata) con 18 punti frutto di 6 vittorie, zero pareggi e una sola sconfitta (5 a 2 dal Real Ic ad Imponzo).

Allievi: è un Torneo ancora da decifrare perché gran parte delle società iscritte hanno chiesto di aumentare il numero di prestiti provenienti da società partecipanti al Campionato Carnico, al fine di venire incontro alle molte difficoltà originate dallo scarso numero di giocatori a disposizione. —

R.D.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TERZA CATEGORIA

1ª GIORNATA 05-05 16.30 / 28-07 17.30

AMPEZZO - IL CASTELLO
BORDANO - AUDAX
COMEGLIANS - MOGGESE
LA DELIZIA - S. PIETRO
VAL RESIA - EDERA ENEMONZO
VIOLA - ANCORA

2ª GIORNATA 12-05 16.30 / 04-08 17.30

ANCORA - COMEGLIANS
AUDAX - AMPEZZO
EDERA ENEMONZO - VIOLA
IL CASTELLO - VAL RESIA
MOGGESE - LA DELIZIA
S. PIETRO - BORDANO

3ª GIORNATA 19-05 16.30 / 11-08 17.30

AMPEZZO - S. PIETRO
ANCORA - EDERA ENEMONZO
BORDANO - MOGGESE
LA DELIZIA - COMEGLIANS
VAL RESIA - AUDAX
VIOLA - IL CASTELLO

4ª GIORNATA 26-05 16.30 / 25-08 17.30

AUDAX - VIOLA
COMEGLIANS - BORDANO
IL CASTELLO - E. ENEMONZO
LA DELIZIA - ANCORA
MOGGESE - AMPEZZO
S. PIETRO - VAL RESIA

5ª GIORNATA 02-06 17.30 / 01-09 16.00

AMPEZZO - COMEGLIANS
ANCORA - IL CASTELLO
BORDANO - LA DELIZIA
EDERA ENEMONZO - AUDAX
VAL RESIA - MOGGESE
VIOLA - S. PIETRO

6ª GIORNATA 08-06 17.30 / 08-09 16.00

AUDAX - IL CASTELLO
BORDANO - ANCORA
COMEGLIANS - VAL RESIA
LA DELIZIA - AMPEZZO
MOGGESE - VIOLA
S. PIETRO - EDERA ENEMONZO

7ª GIORNATA 15-06 17.30 / 15-09 16.00

AMPEZZO - BORDANO
ANCORA - AUDAX
EDERA ENEMONZO - MOGGESE
IL CASTELLO - S. PIETRO
VAL RESIA - LA DELIZIA
VIOLA - COMEGLIANS

8ª GIORNATA 23-06 17.30 / 22-09 16.00

AMPEZZO - ANCORA
BORDANO - VAL RESIA
COMEGLIANS - E. ENEMONZO
LA DELIZIA - VIOLA
MOGGESE - IL CASTELLO
S. PIETRO - AUDAX

9ª GIORNATA 30-06 17.30 / 29-09 16.00

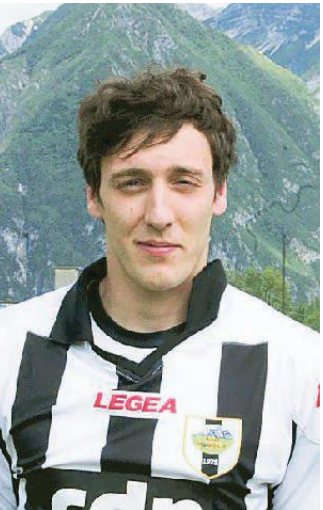
ANCORA - S. PIETRO
AUDAX - MOGGESE
EDERA ENEMONZO - LA DELIZIA
IL CASTELLO - COMEGLIANS
VAL RESIA - AMPEZZO
VIOLA - BORDANO



Nicola Capellari (Ancora) e Raul Missoni (Moggese)

10ª GIORNATA 07-07 17.30 / 06-10 15.00

AMPEZZO - VIOLA
BORDANO - EDERA ENEMONZO
COMEGLIANS - AUDAX
LA DELIZIA - IL CASTELLO
MOGGESE - S. PIETRO
VAL RESIA - ANCORA



11ª GIORNATA 14-07 17.30 / 13-10 15.00

ANCORA - MOGGESE
AUDAX - LA DELIZIA
EDERA ENEMONZO - AMPEZZO
IL CASTELLO - BORDANO
S. PIETRO - COMEGLIANS
VIOLA - VAL RESIA

LE CURIOSITA'

Il record

Enzo Dorigo
il presidentissimo

Quello che sta per cominciare, sarà il suo ventesimo anno di presidenza del Villa e per la storia del Carnico, si può ben parlare di record. Più che giustificata, quindi, la sua sontuosa campagna acquisti: per una squadra che può vantare di aver partecipato a tutti i 68 campionati e al Torneo delle Vallate del '76, l'unico obiettivo resta quello di vincere il primo scudetto.

Ricorrenze

150 anni dell'Audax
Nel '69 due esordi

Correval l'anno 1969 quando Bordano e Trasaghis hanno deciso di iscriversi al Campionato Carnico. Per i “rossi” bordanesi l'esordio fu uno 0-0 casalingo contro l'Energie Nuove di Chiusaforte, mentre per i “biancoverdi” colpaccio a Ravascletto (2-1 con reti di De Cecco e Colomba). Per l'Audax di Forni di Sotto il 2019 rappresenta il cinquantésimo anno di fondazione.

Il Castello

Parte la stagione
del rinnovamento

Agli archivi le due consecutive retrocessioni (dalla Prima alla Terza categoria), la società rosa-nero del presidente Giorgio Lessanutti ha deciso un sostanzioso rinnovamento, confermando alcuni veterani per poi procedere al ringiovanimento grazie all'intervento del neo mister Roberto Copetti e del ritrovato ds Loris Gregorutti. Sono arrivati molti giovani provenienti dal gemonese.

Scudetti

La legge del "tre"
dei top del Carnico

Se il Cavazzo dovesse vincere anche quest'anno il titolo di campione carnico, sarebbe la terza squadra ad aver conquistato tre scudetti consecutivi. Ci sono riuscite la Moggese ('62,'63,'64), i Mobiliери ('84,'85,'86) e il Cedarchis ('96,'97,'98).

I premi

I migliori del torneo
per Radio Studio Nord

A tutto Carnico. Anche in questa stagione la redazione di “A tutto Carnico”, la popolare trasmissione radiofonica in diretta su Radio Studio Nord, premierà i migliori bomber e portieri delle tre categorie, ma anche il miglior giocatore, allenatore e arbitro. Ci saranno anche.

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it



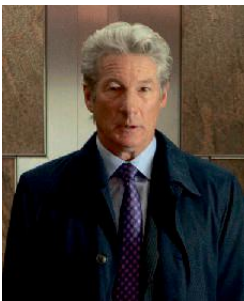
Ajax - Juventus
RAI 1, ORE 20.30
Obiettivo semifinale. La Juventus di **Massimiliano Allegri**, con lo scudetto virtualmente vinto, si tuffa nella Champions League affrontando all'Amsterdam Arena l'Ajax nell'andata dei quarti di finale. Ci sarà Ronaldo?



Il molo rosso
RAI 2, ORE 21.20
Alejandra si avvicina sempre di più a Veronica (**Irene Arcos**) e a Sol e fa di tutto per scoprire altri dettagli sulla relazione di suo marito. Veronica agredisce un ragazzo.



Chi l'ha visto?
RAI 3, ORE 21.20
Il programma di **Federica Sciarelli** a fine aprile compie 30 anni. E la gente continua a seguirlo con grande fedeltà, con in media più di 2 milioni di telespettatori a puntata.



La frode
RETE 4, ORE 21.30
Abile nel nascondere la sua reale situazione finanziaria, il magnate Miller (**Richard Gere**) sta per chiudere l'affare che può salvarlo, quando stuzzica l'agente Bryer.



Live - Non è la D'Urso
CANALE 5, ORE 21.20
Da questa sera nello show condotto da **Barbara D'Urso** ampio spazio viene dato al *Grande Fratello*, che ha preso il via lunedì scorso. Tanti gli ospiti in scaletta.



PAOLA SCHNEIDER
Domenico Pecile intervista la presidente di **Federalberghi FVG**



SPECIALE EUROPEI
Calcio e turismo, come si prepara la nostra regione



CANALE 110 / UDINEWS.TV

RAI 1	Rai 1
6.00 RaiNews24	
6.30 Tg1	
6.40 Previsioni sulla viabilità - Cciss Viaggiare informati	
UnoMattina Attualità	
6.45 Tg1	
9.55 Storie italiane Attualità	
11.30 La prova del cuoco	
Cooking Show	
11.30 Telegiornale	
13.30 Vieni da me Talk Show	
14.00 Il paradiso delle signore	
Daily Serie Tv	
16.30 Tg1 - Tg1 Economia	
16.50 La vita in diretta Attualità	
18.45 L'eredità Quiz	
20.00 Telegiornale	
20.30 Calcio: Ajax - Juventus	
Quarti di finale di andata	
UEFA Champions League	
23.00 Magazine Champions	
League Rubrica di sport	
23.40 Tg1 - 60 Secondi	
23.45 Porta a porta Attualità	
1.20 Tg1 - Notte	
1.55 Sottovoce Attualità	
2.25 Movie Mag Rubrica	
2.50 Marco Polo Miniserie	
4.00 Da Da Da Videoframmenti	

20	20	20
8.40 The Last Ship Serie Tv		
10.35 Chicago Fire Serie Tv		
11.25 The Big Bang Theory Sit		
12.15 Gotham Serie Tv		
14.00 The Mentalist Serie Tv		
15.55 The Last Ship Serie Tv		
17.35 Gotham Serie Tv		
19.20 Chicago Fire Serie Tv		
20.15 The Big Bang Theory Sit		
21.00 Il ricco, il povero e il maggiordomo		
Film comico ('14)		
23.15 Giustizia privata		
Film thriller ('09)		

TV2000	TV2000	TV2000
15.20 Siamo noi Attualità		
16.00 Terra nostra Telenovela		
17.30 Il diario di papa Francesco		
18.00 Rosario da Lourdes		
18.30 Tg 2000		
19.00 Attenti al lupo Attualità		
19.30 Sconosciuti DocuReality		
20.00 Rosario a Maria che		
scoglie i nodi Religione		
20.30 Tg 2000 / Tg Tg		
21.05 Beati voi - Dieci		
comandamenti Religione		
23.00 Jane Eyre Miniserie		
1.10 L'ora solare Talk Show		

RAI 2	Rai 2
7.05 Heartland Serie Tv	
8.30 Tg2	
8.40 Madam Secretary Serie Tv	
9.25 Sereno variabile	
40 anni insieme Rubrica	
10.00 Tg2 Italia Rubrica	
10.55 Tg2 Flash	
11.00 Rai Tg Sport - Giorno	
11.10 I fatti vostri Varietà	
13.00 Tg2 Giorno	
13.30 Tg2 Costume e società	
13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica	
14.00 Detto fatto Tutorial Tv	
16.35 Castle Serie Tv	
17.20 Rai Parlamento Tavola	
Rotonda Attualità	
18.05 Tg2 Flash L.I.S.	
18.15 Tg2 / Rai Tg Sport Sera	
18.50 Hawaii Five-0 Serie Tv	
19.40 NCIS Serie Tv	
20.30 Tg2 20.30	
21.00 Tg2 Post Attualità	
21.20 Il molo rosso Serie Tv	
23.15 Poli opposti	
Film commedia ('15)	
0.45 Come ti ammazzo l'ex	
Film commedia ('09)	
2.10 Blue Bloods Serie Tv	
2.55 Piloti Sitcom	

RAI 4	21	Rai 4
8.15 Senza traccia Serie Tv		
9.45 Criminal Minds Serie Tv		
11.20 Elementary Serie Tv		
12.50 24 Serie Tv		
14.20 Criminal Minds Serie Tv		
16.00 Just for Laughs		
16.10 Senza traccia Serie Tv		
17.35 Elementary Serie Tv		
19.05 The Americans Serie Tv		
20.45 Just for Laughs		
21.10 Elementary Serie Tv		
23.30 Halt and Catch Fire Serie Tv		
1.05 The Americans Serie Tv		
2.35 24 Serie Tv		

LA7 D	29	7d
6.10 The Dr. Oz Show		
8.45 I menù di Benedetta		
12.50 Cuochi e fiamme		
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv		
16.25 Private Practice Serie Tv		
18.15 Tg La7		
18.20 I menù di Benedetta		
20.25 Cuochi e fiamme		
Game Show		
21.30 Body of Proof Serie Tv		
24.00 Amare per sempre		
Film drammatico ('96)		
2.15 Cuochi e fiamme		
Cooking Show		

RAI 3	Rai 3
6.00 RaiNews24	
7.00 TGR Buongiorno Italia	
7.30 TGR Buongiorno Regione	
8.00 Agorà Attualità	
10.00 Mi manda Raitre Attualità	
10.45 Tutta salute Rubrica	
11.30 Chi l'ha visto? 11.30	
Tg3 / Tg3 Fuori Tg	
12.45 Quante storie Rubrica	
13.15 Passato e Presente Rubrica	
14.00 Tg Regione / Tg3	
14.50 TGR Leonardo Rubrica	
15.00 Question Time	
15.50 TGR Piazza Affari	
15.55 Tg3 LIS	
16.05 Tg3 #Stavolta voto	
16.15 Aspettando Geo Doc.	
17.00 Geo Rubrica	
19.00 Tg3 / Tg Regione	
20.00 Blob Videoframmenti	
20.25 Non ho l'età Doc.	
20.45 Un posto al sole Soap	
21.20 Chi l'ha visto?	
Attualità	
24.00 Tg3 Linea notte Attualità	
0.10 Tg Regione	
1.05 14-18 Grande Guerra	
100 anni dopo Doc.	
1.55 RaiNews24	

IRIS	22	IRIS
15.20 Il Mammasantissima		
Film drammatico ('78)		
17.15 Vacanze sulla Costa		
Smeralda Film comm. ('68)		
19.15 Renegade Serie Tv		
20.05 Walker Texas Ranger		
Serie Tv		
21.00 Educazione siberiana		
Film drammatico ('13)		
23.15 Alfabeto Rubrica		
23.30 Greystoke - La leggenda		
di Tarzan il signore		
delle scimmie		
Film avventura ('84)		

LA 5	30	5
9.55 Beautiful Soap Opera		
10.20 Una vita Telenovela		
11.25 Divina cucina		
11.35 Il segreto Telenovela		
13.40 Cambio casa, cambio vita!		
16.00 Hart of Dixie Serie Tv		
17.55 Dr. House		
Medical Division Serie Tv		
19.50 9 mesi e poi DocuReality		
19.55 Uomini e donne		
21.20 Baby Mama		
Film commedia ('08)		
9 mesi DocuReality		
23.20 Grande Fratello Real Tv		
2.00		

RETE 4	4
6.55 Hazzard Serie Tv	
9.00 Carabinieri 4 Miniserie	
10.20 Un detective in corsia	
Serie Tv	
11.20 Ricette all'italiana Rubrica	
11.55 Tg4 - Telegiornale	
12.30 Ricette all'italiana Rubrica	
13.00 La signora in giallo	
Serie Tv	
14.00 Lo sportello di Forum	
Court Show	
15.30 Hamburg distretto 21	
Serie Tv	
16.35 Guerra, amore e fuga	
Film commedia ('68)	
18.50 Tg4 - Telegiornale	
19.30 Fuori dal coro Attualità	
19.50 Tempesta d'amore	
Telenovela	
20.30 Stasera Italia Attualità	
21.30 La frode	
Film thriller ('12)	
23.20 Miami Vice	
Film poliziesco ('06)	
2.00 Tg4 Night News	
2.20 Stasera Italia Attualità	
3.35 Noi donne siamo fatte così	
Film commedia ('71)	
5.20 Come eravamo Documenti	

RAI 5	23	Rai 5
16.35 Save the date Rubrica		
17.05 Punto di svolta Doc.		
17.50 Live from Abbey Road		
Musicale		
18.40 Rai News - Giorno		
18.45 Money Art Rubrica		
20.30 The Art Show		
Lo spettacolo dell'arte		
21.15 Leonard Bernstein dirige		
West Side Story Musicale		
22.45 Sinatra: All or Nothing		
at All Miniserie		
0.40 Live from Abbey Road		
Musicale		

REAL TIME	31	Real Time
8.30 Malati di pulito DocuReality		
10.30 Il mio gatto è indemoniato		
Real Tv		
12.30 Primo appuntamento		
13.55 Amici di Maria De Filippi		
14.50 Cortesie per gli ospiti		
15.45 Abito da sposa cercasi		
Real Tv		
18.10 Cortesie per gli ospiti		
Real Life		
21.10 Vite al limite		
DocuReality		
23.05 Maratona:		
Body Bizarre Real Tv		

CANALE 5	5
6.00 Prima pagina Tg5	
7.55 Traffico	
8.00 Tg5 Mattina	
8.45 Mattino Cinque Attualità	
10.55 Tg5 - Ore 10	
11.00 Forum Court Show	
13.00 Tg5	
13.40 Beautiful Soap Opera	
14.10 Una vita Telenovela	
14.45 Uomini e donne	
People Show	
16.10 Grande Fratello Real Tv	
16.20 Amici Real Tv	
16.30 Il segreto Telenovela	
17.10 Pomeriggio Cinque	
Attualità	
18.45 Avanti un altro! Quiz	
20.00 Tg5	
20.40 Striscia la notizia	
La voce dell'inconsistenza	
Tg Satirico	
21.20 Live - Non è la D'Urso	
Show	
0.30 Tg5 Notte	
1.05 Striscia la notizia	
La voce dell'inconsistenza	
1.35 Uomini e donne	
People Show	
5.15 Tg5	

RAI MOVIE	24	Rai
14.15 La morte cavalca a Rio		
Bravo Film western ('61)		
15.55 Angel - La vita, il romanzo		
Film drammatico ('07)		
18.00 L'arciere di fuoco		
Film avventura ('71)		
19.50 Il grande botto		
Film comico ('44)		
21.10 P.S. I Love You		
Film sentimentale ('07)		
23.00 Movie Mag		
Rubrica		
23.25 Thelma & Louise		
Film drammatico ('91)		

GIALLO	38	Giallo
6.35 Murder Book - Crimini		
irrisolti Real Crime		
8.35 Fast Forward Serie Tv		
10.35 L'ispettore Barnaby		
Serie Tv		
14.35 Vera Serie Tv		
16.30 L'ispettore Barnaby		
Serie Tv		
18.25 Law & Order Serie Tv		
21.10 Tatort - Scena del crimine		
Serie Tv		
23.05 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
1.00 Murder by Numbers		
Real Crime		

ITALIA 1	
7.45 Magica, magica Emi	
8.10 Piccoli problemi di cuore	
Cartoni	
8.35 Chicago Fire Serie Tv	
10.30 Chicago P.D. Serie Tv	
12.25 Studio Aperto	
13.00 Grande Fratello Real Tv	
13.15 Sport Mediaset Rubrica	
14.05 I Simpson Cartoni	
15.20 The Big Bang Theory Sit	
15.50 Mom Sitcom	
16.10 The Middle Sitcom	
16.40 Due uomini e mezzo Sit	
17.35 La vita secondo Jim	
Sitcom	
18.05 Mr. Bean Sitcom	
18.30 Studio Aperto	
19.00 Grande Fratello Real Tv	
19.20 Sport Mediaset Rubrica	
19.45 CSI New York Serie Tv	
20.35 CSI Serie Tv	
21.25 Alice in Wonderland	
Film fantastico ('10)	
23.40 Lucifer Serie Tv	
1.30 Grimm Serie Tv	
2.20 Studio Aperto-La giornata	
2.30 Sport Mediaset Rubrica	
3.15 Batman: The Brave	
and the Bold Cartoni	

RAI PREMIUM	25	Rai
6.40 Un posto al sole Soap		
8.35 Incantesimo 8 Soap Opera		
10.25 Tutto può succedere 2		
Serie Tv		
12.10 Donna detective Serie Tv		
14.10 La ladra Miniserie		
16.05 La signora del West Serie Tv		
17.45 Il capitano Maria Miniserie		
19.30 La mafia uccide solo		
d'estate Serie Tv		
21.20 Sorelle Miniserie		
23.15 Mentre ero via		
Miniserie		
1.15 Nebbie e delitti 3 Miniserie		

TOP CRIME	39	TOP CRIME
7.50 Bones Serie Tv		
9.45 Monk Serie Tv		
11.35 Filikken - Coppia in giallo		
Serie Tv		
13.55 Rizzoli & Isles Serie Tv		
15.40 Bones Serie Tv		
17.30 Monk Serie Tv		
19.20 Rizzoli & Isles Serie Tv		
21.10 Major Crimes Serie Tv		
22.55 Chicago P.D. Serie Tv		
0.40 Law & Order:		
Unità speciale Serie Tv		
Law & Order:		
Unità speciale Serie Tv		

LA 7	
6.00 Meteo / Traffico	
Oroscopo	
7.00 Omnibus News	
Attualità	
7.30 Tg La7	
7.55 Omnibus Meteo Rubrica	
8.00 Omnibus dibattito	
Attualità	
9.40 Coffee Break Attualità	
11.00 L'aria che tira Rubrica	
13.30 Tg La7	
14.15 Tagadà Attualità	
16.20 The District	
Serie Tv	
"Le strade della violenza"	
"Sorveglianza"	
18.00 Joséphine, ange gardien	
Serie Tv	
"Un destino da smrentire"	
20.00 Tg La7	
20.35 Otto e mezzo Attualità	
21.15 Atlantide.	
Storie di uomini e di mondi	
Documentario	
0.50 Tg La7	
1.00 Otto e mezzo Attualità	
1.40 L'aria che tira	
Rubrica	
4.00 Tagadà Attualità	

CIELO	26	cielo
12.00 Love it or List it - Prendere		
o lasciare Vancouver Doc.		
13.00 Buying & Selling Doc.		
14.00 MasterChef Italia 5		
16.15 Fratelli in affari Doc.		
17.00 Buying & Selling Doc.		
18.00 Love it or List it - Prendere		
o lasciare Vancouver Doc.		
19.15 Affari al buio DocuReality		
20.15 Affari di famiglia Doc.		
21.15 Aftershock - Terremoto		
a New York. Film Tv ('98)		
23.15 Interno berlinese		
Film drammatico ('85)		

DMAX	52	DMAX
9.10 Nudi e crudi XL Doc.		
12.00 Cucine da incubo USA		
Real Tv		
14.00 Banco dei pugni Doc.		
15.30 Lupi di mare DocuReality		
17.30 La città senza legge Doc.		
18.30 The Last Alaskans		
DocuReality		
19.30 La febbre dell'oro		
DocuReality		
22.20 Cose di questo mondo		
23.15 Paranormal TV Real Tv		
0.10 Deadliest Catch		
DocuReality		

TV8	8
14.15 Past Lies - Minaccia	
dal passato Film Tv ('08)	
16.00 Amore, orgoglio e	
pregiudizio Film Tv ('16)	
17.45 Vite da copertina Rubrica	
18.30 Pupi e fornelli	
19.30 Cuochi d'Italia	
20.30 Guess My Age - Indovina	
l'età Game Show	
21.30 MasterChef All Stars Italia	
Cooking Show	
24.00 Alessandro Borghese	
4 ristoranti Cooking Show	

PARAMOUNT		27 <i>Paradiso in verde</i>
9.30	Le sorelle McLeod Serie Tv	
11.30	La casa nella prateria Serie Tv	
13.30	Cassandra 3 - Nevi eterne Film Tv crime ('17)	
15.10	Padre Brown Serie Tv	
17.10	Giudice Amy Serie Tv	
20.10	Vita da strega Serie Tv	
21.10	Incinta... o quasi Film commedia ('09)	
23.00	Qualcuno come te Film commedia ('01)	
0.30	Travolti dalla ciccogna Film commedia ('10)	

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	9/11	11/13
massima	15/17	14/16
media a 1000 m	7	
media a 2000 m	1	

Cielo coperto con probabili piogge sparse, deboli o moderate, localmente anche temporalesche. Quota neve sui 1800 m circa.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Molto nuvoloso o coperto con piogge e rovesci, anche insistenti per gran parte della giornata.
Centro: Instabilità con piogge e rovesci intermittenti più diffusi e intensi nel pomeriggio.
Sud: Piogge lungo l'area tirrenica peninsulare, meglio altrove seppur con qualche piovasco diurno.
DOMANI
Nord: Piogge diffuse e neve sulle Alpi dai 1500-1800m, in generale attenuazione dalla sera.
Centro: Rovesci temporaleschi in sviluppo diurno sull'Appennino.
Sud: Piogge in Campania, instabile con temporali a evoluzione diurna a ridosso dei rilievi appenninici.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

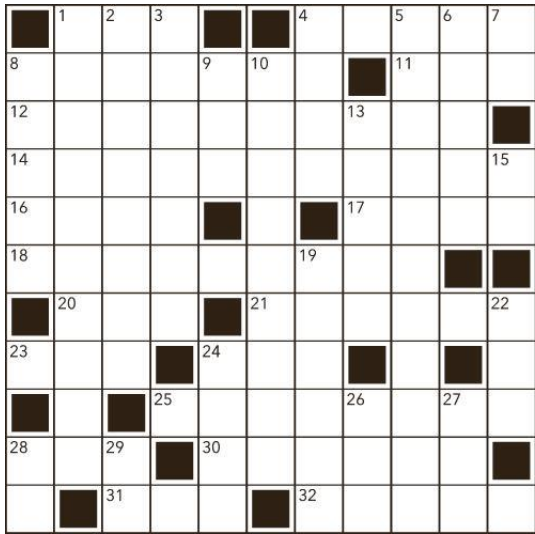
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	12,3	13,0	86%	13 km/h	Pordenone	9,5	16,8	90%	15 km/h
Monfalcone	10,7	15,6	90%	17 km/h	Tarvisio	3,0	14,9	88%	20 km/h
Gorizia	9,9	16,3	90%	13 km/h	Lignano	12,4	16,1	98%	15 km/h
Udine	9,7	17,4	85%	13 km/h	Gemona	10,8	18,3	65%	41 km/h
Grado	12,4	14,4	90%	15 km/h	Tolmezzo	7,7	18,8	76%	36 km/h
Cervignano	10,0	16,8	92%	11 km/h	Forni di Sopra	5,1	15,0	85%	18 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	quasi calmo	12,2	0,10 m
Monfalcone	calmo	12,0	0,10 m
Grado	poco mosso	12,1	0,10 m
Lignano	quasi calmo	12,2	0,20 m

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



■ ORIZZONTALI 1. Lo zio d'America con la tuba - 4. Coppia di elementi - 8. Uccello bianco simbolo della pace - 11. È famoso quello delle Amazzoni - 12. Battere le mani a teatro - 14. Che si riferisce al periodo più antico della Storia - 16. Piene fino all'orlo - 17. Associazione che raggruppa donatori di sangue (sigla) - 18. Affascinante, bello - 20. Antichi altari pagani per sacrifici - 21. Finanziere che compie speculazioni in borsa - 23. Lo è un comportamento estremamente audace - 24. La Gazzetta Ufficiale della Santa Sede (sigla) - 25. Un dispositivo atto a ridurre i danni da impatto - 28. Tribunale Amministrativo Regionale - 30. Che ha la forma del gelato da passeggio - 31. La sposa di Zeus - 32. Basilico.

■ VERTICALI 1. Tariffa supplementare da corrispondere in aggiunta all'affrancatura ordinaria - 2. Caratteristico delle montagne al confine italiano - 3. Scrisse l'Avaro - 4. Ha sei facce numerate - 5. Saluto fra persone che si separano con la certezza di rivedersi - 6. Il primo numero a due cifre - 7. Vocali che fanno testo - 8. Un ruminante domestico - 9. Motoscafo antisommergibile veloce e silenzioso - 10. Coperto di piccole cicatrici lasciate dal valolo - 13. Arrabbiati, furiosi - 15. Centro di posa - 19. Se lo soffia il bimbo - 22. Colpevole di reato - 24. Bacino, fianco - 26. Ufficio italiano dei cambi - 27. Il nome di Cruise - 28. La bevanda ambrata del pomeriggio - 29. Siede sul trono.



DOMANI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	8/10	10/12
massima	13/15	13/15
media a 1000 m	+6	
media a 2000 m	-1	

Cielo coperto con probabili piogge sparse, in genere moderate. Quota neve in calo sui 1500 m circa, verso sera a 1000 m sulle Giulie. Sulla costa soffierà Bora moderata, specie dal pomeriggio.

Tendenza per venerdì: Previsione in parte incerta: cielo da nuvoloso a coperto con possibili deboli precipitazioni; quota neve sui 1000 m, 700 m sul Tarvisiano. Bora moderata sulla costa. Farà più fresco.

FREDDO ABOMINEVOLE?
RISCALDA LA TUA CASA CON **D2C**.
LA CALDAIA BELLA COMPATTA.

65%
BETTER
EFFICIENCY

Findomestic
Più responsabili, insieme

SOLO DA
DAIKIN AEROTECH
IL CLIMA È
A TASSO ZERO
(TAN FISSO 0%
TAEG 0%)

DAIKIN
Il clima per la vita.

DAIKIN AEROTECH
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

AirTech
SERVICE

AIRTECH SERVICE s.r.l.

Numero Verde
800 129020

UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202
info@airtechservice.it • www.airtechservice.it

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti**, **Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere Preposto alla Divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Acquistapace**, **Lorenzo Bertoli**, **Pierangelo Calegari**, **Roberto Moro**, **Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore Editoriale: **Maurizio Molinari**
Vicedirettore Editoriale: **Andrea Filippi**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinquemese: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115, trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,80

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DGB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,80

Stampa: **GEDI Printing S.p.A.**
V.le della Navigazione Interna, 40
35129 Padova
Pubblicità: **A. Manzoni & C. S.p.A.**
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432

La tiratura del 9 aprile 2019 è stata di 36.167 copie.
Certificato n. 8.576 del 18.12.2018
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196
OMAR MONESTIER

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Sarete un po' nervosi. Controllate il vostro umore, soprattutto nell'ambiente di lavoro. Avete bisogno di una certa serenità per agire. Un incontro molto stimolante in serata.

TORO
21/4 - 20/5
L'intuito vi aiuterà a concludere affari vantaggiosi e ad ottenere ottimi guadagni. L'incontro casuale con una persona molto affascinante sarà molto stimolante.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Giornata faticosa. Nelle ore libere cercate di svagarvi per ritrovare il vostro equilibrio. In serata vi attende un incontro al quale data molta importanza. Non innervositevi.

CANCRO
22/6 - 22/7
Gli astri vi spingeranno verso l'approfondimento. Delle vostre conoscenze, che potranno essere indirizzate in diversi capi culturali. Concedetevi un po' di riposo extra.

LEONE
23/7 - 23/8
Incontrerete tante piccole seccature di poco conto. Nelle prime ore della mattinata, che avranno il solo scopo di Rendere la vostra giornata più faticosa. Serata divertente.

VERGINE
24/8 - 22/9
Premesse molto buone per la vita sentimentale, ma talora sarete inclini a tornare su alcuni argomenti un tantino scomodi. Ottimi scambi di idee con gli amici. Un invito.

BILANCIA
23/9 - 22/10
La giornata si prospetta favorevole alla risoluzione di difficili e controverse questioni ereditarie. E' anche un buon momento per cambiare casa, vendere o acquistare. Incontri.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Favorevole la posizione degli astri. Saprete disporre Bene per il lavoro e per la vita privata, basta saper procedere. Con un poco di ordine. Non perdetevi in riflessioni inutili.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Nel lavoro cercate di sottrarvi ad una responsabilità troppo gravosa per voi in questo momento. Più avanti avrete modo di mettervi ugualmente in luce senza correre rischi.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Vi attende una giornata piuttosto faticosa e il lavoro vi terrà impegnati più a lungo del previsto. Vincete la pigrizia che si annida dentro di voi. Non prendete accordi per la sera.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Prendete le decisioni che ritenete più giuste senza lasciarvi influenzare dal parere delle persone vicine. Fate qualche cosa per vivacizzare il rapporto con la persona amata.

PESCI
20/2 - 20/3
Sia il lavoro che gli studi andranno a gonfie vele, grazie alla vostra mobilità mentale e a una notevole capacità di concentrazione. Ascoltate i suggerimenti di chi vi vuole bene.

SUV PEUGEOT 2008 E PEUGEOT 208

ANTICIPO ZERO, ZERO ECOTASSA.

ECOBONUS
PEUGEOT



ANTICIPO ZERO
229 € AL MESE
TAN 4,75% TAEG 6,65%

ANTICIPO ZERO
189 € AL MESE
TAN 4,75% TAEG 7,13%

NUOVI MOTORI EURO 6.2
PEUGEOT i-Cockpit®

ANCHE DOMENICA

MOTION & e-MOTION



PEUGEOT

Info su peugeot.it - Scade il 30/04/2019. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. **Esempio offerto Ecobonus:** Peugeot 208 5 porte PTECH 82 S&S ACTIVE. Prezzo di listino € 15.680. Prezzo promo € 10.553, chiavi in mano, IVA e mss incluse. Valido in caso di permuta di vettura intestata da almeno 6 mesi (IPT e imposta di bollo su conformità escluse) e adesione al finanziamento i-Move Advantage. Anticipo € 0. Imposta sostitutiva sul contratto € 27,26. Spese di incasso mensili € 3,50. Spese pratica pari a € 350. Importo totale del credito € 10.903. Interessi € 1.183. Importo totale dovuto € 12.086. 35 rate mensili da € 189 e una rata finale denominata Valore Futuro Garantito da € 5.608,5 **TAN (fisso) 4,75%, TAEG 7,13%**. Offerte promozionali riservate a Clienti non Business. Info europee di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie. Salvo approvazione Banca PSA Italia S.p.A. Offerta valida per vetture in pronta consegna con immatricolazione entro il 30/04/2019 presso le concessionarie Peugeot aderenti all'iniziativa. Immagini inserite a scopo illustrativo.

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL Valori massimi consumi ciclo combinato ed emissioni CO₂ rispettivamente: 5,1 l/100 km e 116 g/km per 208; 5,6 l/100 km e 129 g/km per 2008.



CASTIONS DI STRADA (UD)
VIA UDINE, 91
TEL. 0432/769252

TAVAGNACCO (UD)
VIA NAZIONALE, 52
TEL. 0432/575395
www.blizauto.it

TRIESTE (TS)
VIA FLAVIA, 47
TEL. 040/827782



CRP: AUTOBAGNOLI SRL - BAGNARIA ARSA tel. 0432/996363 AUTOSERVICE SNC - PREMARIACCO tel. 0432/729024
DUE G SRL - TOLMEZZO tel. 0433/40666 GOI MARIO SRL - OSOPPO tel. 0432/975063 VISINTINI SNC - BUTTRIO tel. 0432/674467